

Roma: centomila in corteo a chiedere al governo impegni finalmente precisi per affrontare il nodo lavoro

Entro luglio il piano occupazione

Altrimenti - dice il sindacato - la protesta assumerà forme molto più dure

SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

Maggioranza sempre più in difficoltà dopo l'attacco di Folena al leader dell'Udr

Nato, Cossiga ci ripensa

ROMA Il duro attacco di Pietro Folena (Ds) a Francesco Cossiga, per la testimonianza a difesa di Andreotti resa dall'ex Capo dello Stato, ha fatto cambiare idea all'Udr, che ora minaccia di non votare più a favore dell'allargamento della Nato. Lo ha annunciato Carlo Scognamiglio che ha parlato di «aggressione morale e politica» contro Cossiga condotta da Folena «per conto del Pds» e «con un preciso mandato», proprio mentre l'Udr si accingeva «con grande spirito di responsabilità nazionale» ad approvare (martedì) il disegno di legge che autorizza l'adesione alla Nato dei Paesi dell'Est.

L'ex capo dello Stato afferma che potrebbe votare contro la linea del governo. Solidarietà da Berlusconi

da maligna ignoranza e da disonesto travisamento della storia, in un liquame da fogna nel quale non intendendo intingere neanche un dito». Per Cossiga si tratta di «una aggressione vile e ingiusta» proveniente dalla Quercia e di una «intimidazione anche verso altri testi importanti» chiamati a deporre al processo contro Andreotti.

Mentre il capogruppo dei senatori Ds Salvi invita l'Udr a non lasciarsi condizionare da una polemica personale, Mastella auspica che su questa vicenda intervenga Prodi, altrimenti - avverte - rischia di essere la causa della crisi del suo governo. Solidarietà a Cossiga da Berlusconi.

Gli alleati dell'Ulivo, in vista del voto di martedì alla Camera sull'allarga-

mento della Nato, invitano Bertinotti a cambiare idea. Ma il leader di Rifondazione non torna indietro



e conferma il suo no alla Nato affermando: «Le elezioni non ci spaventano». Dal canto suo Prodi è tranquillo e sicuro che la crisi non ci sarà.

● A pagina 2

E da Vienna il Pontefice incalza: oltre alla globalizzazione dell'economia, i Paesi ricchi devono affrontare soprattutto quella della solidarietà

ROMA Erano meno del previsto, forse meno della metà a sfilare per le vie di Roma per chiedere al Governo di rispettare le promesse sul lavoro. C'erano i sindacati delle grandi città del Sud, ma mancavano i leader poli-

ti, mentre molto pochi erano i lavoratori attivi. Anche l'assenza dei big della maggioranza è letto in chiave positiva. «Diciamo che abbiamo fatto chiarezza» spiega alla fine D'Antoni.

Sui significati della manifestazione solo conferme, anche se non è chiarissimo come si comporterà il sindacato nelle prossime settimane. Nei comizi di chiusura Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno ribadito che il governo deve dare risposte subito, «entro luglio», se non si vuole un cambio di marcia nella protesta. «Non ci sarà un'altra manifestazione come questa», ha scandito Larizza, sottintendendo che la prossima volta lo scontro sarà più duro. Più cauto invece Cofferati, per cui l'impressione è che anche qui il sindacato parli linguaggi diversi.

È da Vienna, nel discorso «politico» pronunciato durante la sua visita ufficiale in Austria, il Papa ha chiesto all'Ue di allargarsi in tempi rapidi ai Paesi dell'Est, di mostrare un volto più solidale e soprattutto di porre al centro della sua politica economica il diritto al lavoro per tutti, anche dei più deboli, invocando oltre la globalizzazione dell'economia anche quella della solidarietà.

I dati salienti della manifestazione di Roma stanno

lavoratori del Nord, meno coinvolti nella drammatica ricerca e salvaguardia del posto di lavoro. Una conferma della delicatezza della sfida è testimoniata dal fatto che la maggioranza dei partecipanti era composta da pensionati e disoccupa-

ti, mentre molto pochi erano i lavoratori attivi. Anche l'assenza dei big della maggioranza è letto in chiave positiva. «Diciamo che abbiamo fatto chiarezza» spiega alla fine D'Antoni.

È da Vienna, nel discorso «politico» pronunciato durante la sua visita ufficiale in Austria, il Papa ha chiesto all'Ue di allargarsi in tempi rapidi ai Paesi dell'Est, di mostrare un volto più solidale e soprattutto di porre al centro della sua politica economica il diritto al lavoro per tutti, anche dei più deboli, invocando oltre la globalizzazione dell'economia anche quella della solidarietà.

● A pagina 3

Stasera con i mondiali di calcio Usa e Iran di fronte La grande politica ai bordi del campo



PARIGI Con Usa-Iran (Lione, ore 21) si gioca oggi la partita più «politica» di tutti i mondiali di Francia, una sorta di «Allah contro il Grande Satana», come l'avrebbe definita solo qualche mese l'iconografia ufficiale di Teheran.

Ma, se certamente l'America per la prima volta si mobilita per una partita di calcio e l'Iran si fermerà per l'intera giornata a aspettando l'evento; se i giocatori Usa si concentrano più sull'aspetto sportivo mentre quelli iraniani sono pronti a «vincere per i martiri», l'evento nelle alte sfere delle diplomazie viene anche visto come un'occasione da sfruttare in un

processo di normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi. Insomma lo sport al servizio della grande politica, come già fu nel caso della diplomazia del ping pong tra Usa e Cina.

E mentre questo pomeriggio (alle 14.30) si gioca anche un interessantissimo Germania-Jugoslavia, attenzioni sempre puntate su Del Piero in vista dell'incontro di martedì con l'Austria: lo juventino, con 3 gol su 7, ha guidato le «riserve» azzurre in un'amichevole contro dei dilettanti francesi. Ma, dice Maldini, Del Piero non è ancora al cento per cento.

● In Sport

Allievi a Torino Al giuramento il primo carabiniere di colore



TORINO Primo giuramento «multietnico» tra i carabinieri ausiliari della Scuola allievi di Torino: ieri, tra i quasi 600 ragazzi che hanno «urlato» la loro fedeltà alla Patria c'erano infatti anche Ange Caliste Calloni (nella foto) e Nguyen The Quang, rispettivamente nati in Costa d'Avorio e Malaysia, ma entrambi di cittadinanza italiana. È la prima volta che un ragazzo del Centroafrica e uno asiatico vestono la divisa dell'Arma; una decina di anni fa vi erano stati alcuni giovani nati in Eritrea e Somalia, ex colonie italiane.

Raccomandata del Comune diffonde il panico in un condominio di oltre cinquanta famiglie Trieste, «sfrattati» per errore

Solo un malinteso, poi chiarito, causato dal «burocratese»

Telefonini: la Telital pronta a sbarcare in Germania Per 11 miliardi rileva parte di un'azienda di Berlino

TRIESTE La Telital di Trieste sta per rilevare parte di un'azienda produttrice di telefoni tedesca, la «Hagenul» di Berlino, investendo circa 11,5 miliardi di lire. La Telital garantisce la riassunzione di 120 maestranze mentre altre 80 potrebbero essere reimpiegate entro la fine dell'anno.

● A pagina 6

TRIESTE Hanno salutato il portalettere e hanno aperto la raccomandata col simbolo del Comune. Sembrava una busta come tante. Invece un attimo dopo, più di 50 inquilini dello stabile di via Fabio Severo 137, sono sbiancati in volto. Atterriti, disperati. Della lettera hanno percepito il tono ultimativo, la potenziale minaccia. «Si comunica formalmente disdetta per finita locazione alla scadenza del 31 dicembre 1998». Decine di famiglie si sono sentite «sfrattate», buttate dal Comune in mezzo a una strada. Non era vero, si è trattato solo di un terribile «misfatto» della burocrazia. Per capirlo decine di persone, pensionati, anziani, papà e mamme, hanno impiegato quasi una giornata. Convulsa e contraddittoria.

● In Trieste Claudio Erne

Un disegno di legge prevede l'istituzione di guardie giurate che tutelino le risorse biologiche delle acque Ora arrivano gli «sceriffi del mare»

ROMA Arrivano le guardie giurate a sorvegliare i pescatori e a tutelare le risorse biologiche delle acque marine. Dopo il personale militare del Corpo delle capitanerie di porto, quello civile dell'Amministrazione centrale del ministero per le Politiche agricole, carabi-

nieri, finanzieri e polizia, i pescatori dovranno ora vedersela anche con questa sorta di «sceriffi del mare».

Un disegno di legge presentato dal ministro per le Politiche agricole, Michele Pinto, prevede infatti la possibilità per le amministrazioni regionali e provin-

ciali e per le amministrazioni delle riserve marine e dei parchi marini e fluviali, di nominare agenti giurati «da adibire alla vigilanza sulla pesca, con oneri di spesa a carico del ministero». Tempi duri si prospettano dunque per i pescatori «irregolari» che avranno a

che fare con sanzioni non certo morbide: arresti da un mese a due anni (salvo che il fatto non costituisca più grave reato) a seconda delle infrazioni, e ammenda da un milione a 12 milioni di lire.

● A pagina 4

TRA MUSICA E SPORT



Tre giorni di sport e musica e la città «rivive»

TRIESTE Tre giorni di sport e musica hanno cambiato (in meglio) il volto della città, che oggi, nella sua parte centrale, diventerà interamente feudo dei pedoni. L'Adidas Streetball, unito alla celebrazione della festa europea della musica, hanno fatto il miracolo. Niente più «distoni» ingessati piazza Unità è diventata il palcoscenico naturale per la gioventù sportiva. Tutto questo conferma che, trovata una formula vincente, la risposta non può mancare, anche in una città «anziana» come Trieste. E questa volta c'è stato anche un afflusso massiccio da fuori città e fuori regione.

Vuoi conoscere le nostre promozioni e le tante novità nel periodo della FIERA '98?

Facile!

nel padiglione G presso lo stand

omnitel

MEGAHERTZ

Telefonia Cellulare & Accessori

Via Settefontane 13 Tel. 040/771725 Centro Comm. IL GIULIA Tel. 040/569688

Toronto: una possibilità (futura) dopo la scoperta di un nemico chimico della nicotina

Controllo «genetico» del fumo

ROMA È un gene che, come un interruttore acceso o spento, determina o meno la dipendenza dalla nicotina. La possibilità, in futuro, di poterlo attivare o bloccare apre la strada al «controllo genetico» della dipendenza della sigaretta. E' quanto prevedono gli autori di una ricerca dell'università di Toronto, pubblicata sull'ultimo numero di «Nature». È stato scoperto che la nicotina, principale responsabile della dipendenza dal tabacco, ha un nemico «chimico». Una volta introdotta nell'organismo, infatti, le molecole che la compongono vengono spezzate da un enzima molto variabile dal punto di vista genetico: in alcuni individui il meccanismo funziona perfettamente e la nicotina viene regolarmente «digerita», in altri non funziona e la nicotina rimane indisturbata. Nei fumatori in cui l'enzima non funziona è danneggiato anche il metabolismo della nicotina, e quindi sono protetti dal rischio di diventare fumatori accaniti. «Inibire l'attività dell'enzima - osservano i ricercatori - potrebbe essere un modo nuovo per prevenire la dipendenza dei fumatori».

● A pagina 4

30 Offertissima fiera! 30

PFAFF HOBBY 4240

- 9 programmi
- valigia rigida
- 5 anni di garanzia

L. 498.000 (IVA inclusa)

TAGLIACUCI

- 2 aghi
- diffenziale
- braccio libero

L. 799.000 (IVA inclusa)

MAYER

MACCHINE PER CUCIRE

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TELEFONO 040/772300

PAGAMENTI IN 12 MESI SENZA INTERESSI

L'Udr alla luce della polemica con il responsabile per la giustizia del partito di D'Alema potrebbe cambiare atteggiamento

Su Prodi e la Nato la mina Cossiga

Il Cavaliere: «Gli eredi dei comunisti hanno perso il pelo ma non il vizio»

IL CASO

Dopo l'intervento del diessino sull'Unità L'ex capo dello Stato prende a picconate Folena «ignorante e disonesto»

ROMA Nuova puntata nella polemica tra Francesco Cossiga e il responsabile della giustizia dei Democratici di sinistra Pietro Folena dopo la deposizione dell'ex presidente della Repubblica al processo Andreotti.

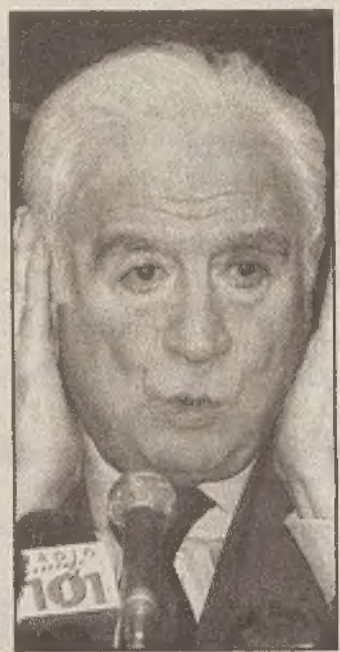
Cossiga commenta infatti con toni duri la risposta di Folena pubblicata ieri sull'Unità. «Si tratta - afferma - di un ammasso maleodorante di detriti paludati inutilmente da maligna ignoranza e da disonesto travisamento della storia, in un liquame da fogna nel quale non intendo intingere neanche un dito».

«Si chiedi all'onorevole Folena - prosegue Cossiga - o' era il Partito comunista italiano suo dante causa, che faceva il Partito comunista italiano suo dante causa, quando sosteneva i governi di solidarietà nazionali presieduti dall'onorevole Andreotti».

Una «distrazione» insomma che, per Folena, «permise di consolidare le relazioni tra mafia e politica e di consegnare la Sicilia, quando Falcone fu costretto a lasciare Palermo, al dominio politico e mafioso» contro il quale «le risposte di emergenza arrivarono terribilmente tardi».

Ma da parte dello Stato, per Folena, ci fu anche un'altra «distrazione»: quella che permise «la crescita del terrorismo politico».

«Cossiga - ha scritto Folena - ha detto che lo Stato nei giorni del sequestro Moro era impreparato, eppure i documenti che avrebbero potuto testimoniare quell'impreparazione sono scomparsi».



Il dirigente dei Ds: Stato distratto sul sequestro Moro. Il senatore a vita: il Pci sosteneva Andreotti

Nella sua lettera Folena ha scritto che il Pci degli anni '70 non ha certo bisogno, nel 1998, «di difese postume dal Cossiga versione 2000 accessoria di Udr, confusi plebiscitarismi, livore antimagistrati, retorica del nuovo, dietro cui però grating la vernice si vedono i segni incancellabili del tempo e del lungo servizio reso da quest'uomo alle classi dirigenti della prima Repubblica».

E, a proposito della testimonianza di Cossiga al processo Andreotti, Folena ha spiegato di essere stato colpito perché «il lucido riconoscimento del fatto che distratte dal terrorismo le classi dirigenti erano impreparate a combattere la mafia».

Eppure, ha osservato, «Cossiga si riferisce alla fine degli anni '80 quan-

greto civile, era tutt'altro che distratto o impreparato e attivo protagonista del club di Berna, comitato informale internazionale di fede atlantica volto ad osservare i nuovi movimenti studenteschi post-sessantotto, ad affermare il carattere stabilizzante del terrorismo e a infiltrare alcune organizzazioni estremistiche».

Nel 1998, insomma, ha concluso il responsabile della giustizia dei Ds, «la verità sulle stragi e sulla strategia della tensione ancora non è stata accertata». E l'Italia di oggi «ha anche bisogno di memoria» per evitare che nel futuro ci possano essere altre «distrazioni o impreparazioni».

ROMA Il duro attacco di Pietro Folena (Ds) a Francesco Cossiga, per la testimonianza a difesa di Andreotti resa dall'ex capo dello Stato, del quale riferiamo a parte, ha fatto cambiare idea all'Udr che ora minaccia di non votare più a favore dell'allargamento della Nato.

Lo ha annunciato Carlo Scognamiglio che ha parlato di «aggressione morale e politica» contro Cossiga condotta da Folena «per conto del Pds» e «con un preciso mandante», proprio mentre l'Udr si accingeva «con grande spirito di responsabilità nazionale» ad approvare (martedì) il disegno di legge che autorizza l'adesione alla Nato dei Paesi dell'est.

Francesco Cossiga ha fat-

to sapere di «concordare pienamente» con Scognamiglio sull'opportunità di «meditare» ora sul da farsi. Ed ha sparato a zero contro l'attacco di Pietro Folena.

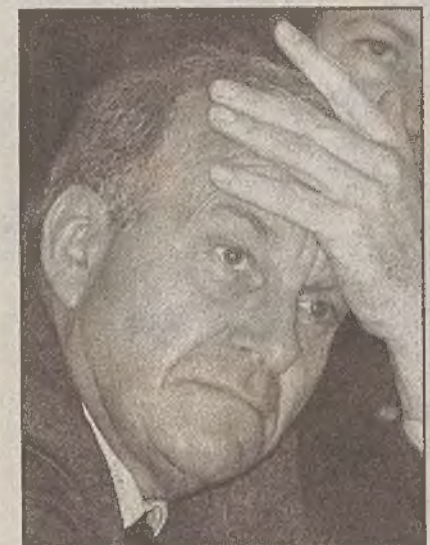
Per Cossiga si tratta di «una aggressione vile e ingiusta» proveniente dalla Quercia e di una «intimidazione anche verso altri testi importanti» chiamati a deporre al processo contro Andreotti. La sua risposta, ha spiegato, «è stata anche una violenta ribellione morale contro metodi incivili, pericolosi e inquietanti di lotta politica che sembrano venir sempre più spesso adottati dai dirigenti di un partito che sente la povertà della sua iniziativa ed il travaglio di molti dei suoi quadri e della sua stessa base».

Mentre il capogruppo dei senatori Ds Cesare Salvi invita l'Udr a non lasciarsi condizionare da una polemica personale, Clemente Mastella auspica che su questa vicenda intervenga Romano Prodi, altrimenti «avverte - rischia di essere la causa della crisi del suo governo».

In difesa di Cossiga, intanto, interviene Silvio Berlusconi. A questo «tentativo di intimidazione», afferma il leader di Forza Italia, «intendiamo reagire con forza, esprimendo non solo al presidente Cossiga la «solidarietà più convinta e partecipe», ma denunciando ancora una volta come «inaccettabili» i metodi «di chi si ostina ad usare la giustizia soltanto a fini politi-

ci, con l'intento di demonizzare, distruggere ed eliminare l'avversario». Per Berlusconi «il lupo perde il pelo, ma non il vizio», ed anche se hanno cambiato il nome gli eredi dei comunisti di ieri si comportano come i loro predecessori. Il Polo, comunque, ha precisato, martedì voterà a favore della Nato. E subito dopo Prodi, ha aggiunto, darà vita ad una nuova «sceneggiata»: «Andrà a bere un caffè sul Colle», cioè si recherà da Scalfaro, «poi tornerà indietro e, imperturbabile, come è successo per l'Albania, continuerà a stare al potere come se niente fosse accaduto». Gianfranco Fini ha intanto invitato l'Udr ad unirsi al Polo nel chiedere le dimissioni di Prodi.

Prodi è tranquillo e sicuro che la crisi non avrà luogo



ROMA Gli alleati dell'Ulivo, in vista del voto di martedì alla Camera sull'allargamento della Nato, invitano Bertinotti a cambiare idea. Ma il leader di Rifondazione comunista non torna indietro. Il suo voto sarà contro la Nato, conferma, e se ci sarà la crisi non si farà certamente spaventare dall'ipotesi di elezioni anticipate. Se Prodi invece dovesse chiedere la fiducia, Rifondazione comunista «la voterebbe», a meno che questo «non comporti un impossibile rovesciamento della nostra posizione sulla Nato». Bertinotti non sem-

bra dare molta importanza alla richiesta di D'Alema di una verifica di maggioranza. «Considero la cosa irrilevante - è la sua opinione - nel senso che la verifica, se la si può fare o meno, ma si tratta di un atto soltanto formale». Il «punto

Il segretario del Prc conferma il no sull'allargamento dell'alleanza atlantica e si alla fiducia

Ma Bertinotti non teme le elezioni

vero», invece, per Rifondazione comunista, «è il rilancio programmatico dell'azione riformatrice del governo».

Nell'Ulivo la tensione è alta ma tutti escludono la possibilità di una crisi di governo. A cominciare da Romano Prodi che, sorridendo, sostiene che «non c'è nessun problema, di nessun tipo. Va tutto bene», assicura. Cosa accadrà martedì alla Camera? Per Bertinotti «ogni corteo circuito va evitato». Prodi, cioè, dovrebbe chiedere la fiducia tra tre, quattro mesi, quando «la Nato non c'entra

più». Se il governo, afferma il leader neocomunista, vuole una verifica sul suo programma politico «presenta una mozione, chiede la fiducia su quella e noi decideremo a seconda dei contenuti della mozione. Questo - insiste - è un passo che il governo può fare in ogni momento. La Nato non c'entra assolutamente niente». Quanto alla minaccia dell'Udr di non votare più a favore della Nato, Bertinotti non crede «che lo faranno», comunque consiglia al centro-sinistra «di non inseguire questa danza strumentale orchestrata

dal centro e dalla destra». In tutto questo vede «una grande agitazione politica provocata molto artificialmente».

Per il presidente del Senato Mancino se sarà confermata la «posizione negativa» di Rifondazione comunista, il governo perderà «una parte essenziale della sua maggioranza» e sarà il capo dello Stato a valutare le conseguenze di «una grande maggioranza sulla Nato ma anche di una contemporanea debolezza del governo». A non credere alla crisi è il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

per il quale da parte del Polo «c'è solo l'idea di buttare il Paese nel caos, nel buio, ma io non penso che ci sia all'orizzonte una caduta del Governo: tutti sanno che non c'è alternativa a questo governo». Il presidente dei senatori Ds Cesare Salvi invita però a non sottovalutare «il fatto che la maggioranza che ha dato la fiducia e che sostiene il governo si divide su un passaggio importante di politica internazionale». Ad escludere una crisi sono anche il segretario del Ppi Franco Marini ed il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

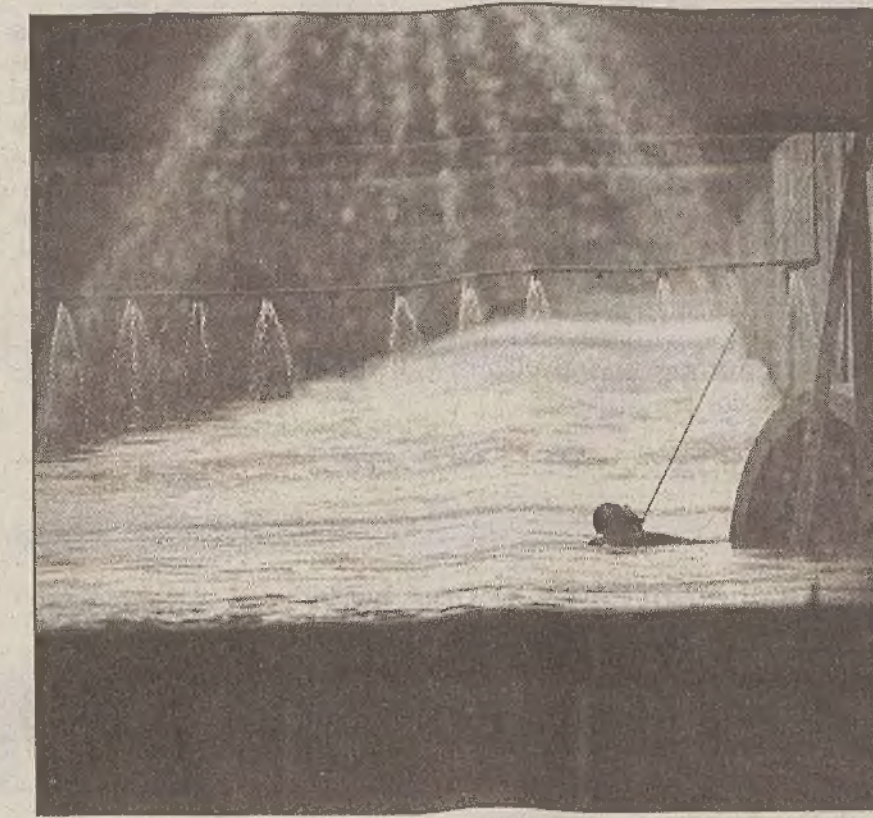
Il consulente del magistrato che lavora sul Petrochimico denuncia una fuoriuscita di cloruri da un collettore «parallelo» che non sarebbe registrato

Marghera, risolto il giallo dello scarico fantasma

L'Enichem lo ha cementato subito e ha chiarito che tutto era comunque regolare

ROMA Uno scarico «fantasma». A pochissima distanza da quel collettore del petrochimico di Porto Marghera chiuso dalla magistratura perché inquinante. Ma il giallo si è risolto nella serata di ieri.

La scoperta è stata fatta la notte scorsa, proprio quando la crisi generata dal sequestro dell'impianto e dalla messa in forse di 24 mila posti lavoro, sembrava prossima alla soluzione. E invece no: il consulente del magistrato che si occupa del caso - confrontando le piante a disposizione e la realtà effettiva - ha notato che in una confluenza del collettore Sm 15 esiste uno scarico non registrato (nella foto). Una canaletta laterale, insomma, che potrebbe far «saltare» l'accordo ormai dietro l'angolo. Venerdì, durante il sopralluogo, era stata vista una «bolla» di liquido verde affiorare all'altezza della confluenza con l'impianto. Dall'accertamento del tecnico è così venuto fuori lo scarico «parallelo» che, secondo i primi riscontri, potrebbe contenere cloruri.



Un elemento, questo, che secondo il pubblico ministero della Procura circoscrizionale di Venezia Luca Ramacci smentisce «quanti sostengono che i dati sull'inquinamento erano di un anno fa e che il rischio non c'era più: se oggi si cemen-

ta la canaletta laterale, è stata la risposta immediata dell'azienda. E difatti: già nella serata di ieri i lavori alla presenza di un tecnico del Magistrato delle acque - erano conclusi. Lo scarico cementato. Ma la situazione resta comunque ambigua: dal confronto con la planimetria fornita dall'Enichem sembrerebbe infatti che la condotta sia una biforcazione dello scarico laterale.

Il professor Federico Stella, legale dell'azienda, ha sottolineato che «gli accordi con il pm Ramacci non sono cambiati», in merito al possibile dissequestro. La verità è venuta a galla ieri sera, dopo un sopralluogo al quale ha partecipato anche un rappresentante del Magistrato delle acque: il misterioso scarico altro non è che l'Sm 15/5, ossia uno scarico parziale che raccoglie acque acide trattate a monte e confluisce nello scarico principale Sm 15. Insomma, lo stesso che l'Enichem si era impegnata a deviare, per ottenere il dissequestro del collettore.

Milano: anche il «Leoncavallo» in lizza fra Ulivo, Polo e Lega

MILANO Giornata elettorale per centomila milanesi. Oggi si vota nel collegio 6 del capoluogo lombardo dopo le dimissioni da deputato di Achille Serra, ex questore di Milano, ora prefetto nella città di Ancona. Gli abitanti della zona Greco-Zara potranno andare alle urne dalle 7 alle 22: i risultati si sapranno già nella nottata odierna perché le operazioni di scrutinio delle schede inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi. Alle politiche di due anni fa si erano recati alle urne 89.338 elettori del collegio, pari all'85,7 per cento. Vinse il Polo che con Serra aveva raggiunto il 50,5%, l'Ulivo il 35% e la Lega il 13,2%.

Sette i candidati in corsa questa volta per la poltrona alla Camera dei deputati. Il centro-destra ha candidato l'avvocato Gaetano Pecorella, 60 anni. Il suo passato di sinistra ha fatto storcere il naso ad alcuni esponenti di Alleanza nazionale. Ma Pecorella ha avuto l'appoggio pieno di Silvio Berlusconi. L'Ulivo ha invece messo in campo Angelo Mattioli, 62 anni, area Pci, docente all'Università Cattolica. Il professore è molto vicino al cardinale Martini ed è cresciuto nella sinistra dc. Per la Lega nord correrà Roberto Bernardelli, albergo, attualmente capogruppo leghista a palazzo Marino. La vera sorpresa è invece Luca Ghezzi, 28 anni, candidato del centro sociale Leoncavallo che ha la sede proprio nel collegio 6 Greco-Zara. Gli altri candidati sono poi Marinella Cartolari per il Fronte nazionale, Giorgio Schultze per il partito Umanista e Marco Pannella per la Lista Pannella.

Il sottosegretario rileva che il fallimento della Bicamerale è destinato a pesare e aggiunge: «Berlusconi? I processi riguardano tempi anteriori alla sua scesa in campo»

Corleone: giustizia nervo scoperto nelle questioni politiche

LIVORNO La questione giustizia è «un nervo scoperto nelle questioni politiche e soprattutto nel rapporto tra poteri nel nostro Paese. In questo senso il fallimento della Bicamerale pesa e peserà molto, perché la riforma della seconda parte della Costituzione avrebbe aiutato a ritrovare rapporti più stabili e meno affidati alla polemica quotidiana».

Lo ha detto il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone a Livorno. «Questa situazione rischia di avere spesso toni convulsi e di guerra di tutti contro tutti e questo - ha sottolineato

Corleone - è il fatto più grave nel difficile passaggio da un sistema politico all'altro».

Secondo il sottosegretario, la centralità del problema giustizia è tale «per cui accadono diatribe assolutamente difficili da contenere». Dopo la chiusura della Bicamerale, sarebbe necessario che «il Parlamento avesse la capacità di affrontare in termini di legislazione ordinaria o anche con modifiche più profonde» il problema della riforma della giustizia. «Il ministero - ha detto Corleone - ha già un disegno complessivo di

riforma della giustizia, ma non basta: ci vuole uno sforzo corale per arrivare a risultati importanti, perché se i cittadini non hanno fiducia nella giustizia come sistema di garanzie, questo diventa uno dei punti di debolezza della Repubblica».

Sugli attacchi di Berlusconi ai giudici, Corleone ha detto che rappresentano «un limite non risolto che vizia anche la nascita di un movimento che non ha più come caratteristica iniziale quella di essere partitocratico, ma che è una forza che difende alcune persone responsabili dell'azien-

da per quello che hanno fatto quando erano solo responsabili della loro azienda. E difficile accettare la presa di posizione di Berlusconi: ritiene di essere perseguitato per la sua politica, ma in verità i processi in corso riguardano tempi anteriori alla sua scesa in politica, per lui e altri che sono coinvolti».

Ed è «difficile accettare - ha concluso Corleone - questa presa di posizione che comporta rapporti difficili perché «condizionati da interessi particolari». E gli interessi particolari «non aiutano il raggiungimento delle riforme».

Tonino sostiene l'abolizione della proporzionale

Di Pietro: quello di Passigli è un referendum per cercare di confondere le idee ai cittadini

SULMONA Il referendum proposto dal senatore della Sinistra democratica Stefano Passigli, per l'abolizione del meccanismo dello scorporo, «è soltanto un referendum, rabberciato alla bell'e meglio per cercare di confondere le idee ai cittadini». Lo ha detto Antonio Di Pietro, in Abruzzo per un tour di sostegno al refe-

rendum Di Pietro-Segni per l'abolizione della quota proporzionale. «Se davvero i partiti della maggioranza sono d'accordo sulla necessità di modificare la legge elettorale - ha commentato - non c'è bisogno di fare un referendum per una cosa così semplice e di portata così limitata. Basta fare la legge».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione pesante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani.
Inviato: Paolo Rumi. Attualità: Livio Misto (responsabile), Roberto Alfieri (vice), Roberto La Rosa, Baldino Uboldi, Pierluigi Ruffini, Fabio Casati, Pierluigi Garofalo, Massimo D'Amico, Mauro Manzi, Cultura-Spettacolo: Marina Nemes (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renato Santoro, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Don (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barile, Claudio Erni, Fabio Baldoni, Corrado Baracchini, Paola Bolla, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Zilli, Sport: Roberto Covati (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Giorizia Antonino Barba (responsabile), Franco Fama (vice), Guido Barrella, Roberto Mizzoli, Luigi Tessa, Montefiore: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolla (vice), Laura Sonari, Matteo Cigressi, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Meili (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Ugo Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Meili Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pasterni, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzatelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 284242
ITALIA: con arretrati e consegna decentrata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (con numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali. - Arretrati: L. 3.000 (max. 5 anni). INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/95 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.p.A. via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita), L. 361.000; Finanziaria L. 469.000 (festivi), L. 581.000; P.T. L. 345.000; Quotidiana L. 336.000 (festivi), L. 403.000; Redazionale L. 367.000 (festivi), L. 441.000; - Marchetti (pag. la copola) L. 371.000 (festivi), L. 1.165.000; - Marchetti sport (pag. la copola) L. 436.000 (festivi), L. 554.000; - Finestrali (pag. la copola) L. 1.750.000 (festivi), L. 2.100.000; - Legale L. 436.000 (festivi), L. 530.000; - Apapoli/Aste/Concorsi L. 446.000 (festivi), L. 535.000; - Propaganda elettorale (edizione regionale) L. 1.200.000 (festivi), L. 1.444.000; - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per paragrafo (annui), rimp. L. 4.950 - 3.850; - Partecip. L. 7.200 - 14.400 (per paragrafo) - Avvisi economici (vedi rubrica civica).

La tiratura del 20 giugno 1998 è stata di 58.550 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1998 O.T.E. S.p.A.

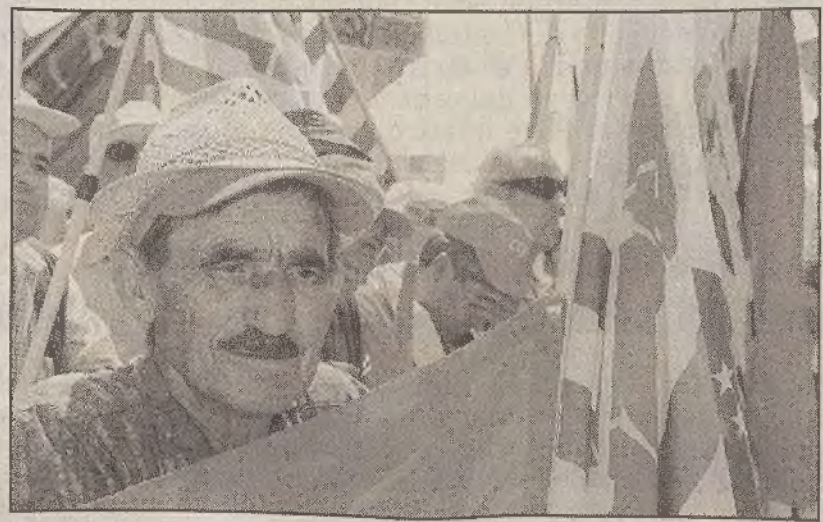
Ma la grande manifestazione è stata sottotono: i sindacati avevano preannunciato una partecipazione almeno doppia di quella che c'è stata

Disoccupazione, centomila in corteo a Roma

Compatti i sindacati del Sud, il problema è invece meno sentito al Nord - Divisioni su uno sciopero generale

CONTROMANIFESTAZIONE

Striscioni su un monomotore: «Invisibili» contro Cgil, Cisl, Uil



ROMA Hanno affittato un aereo bianco del tipo di quelli che vengono usati per fare pubblicità lungo le spiagge o sopra gli stadi. Hanno attaccato alla coda un lungo striscione polemico verso Cgil, Cisl e Uil e hanno sorvolato per un paio d'ore le tre manifestazioni che da altrettanti punti di Roma confluiscono verso Piazza S. Giovanni. Non contenti hanno pure occupato la sede della Cisl, da dove sono usciti solo dopo essere stati a parlare per più di un'ora con Sergio D'Antoni.

E' stata questa la contromanifestazione più spettacolare organizzata da un gruppo di disoccupati e precari fuoriusciti dai sindacati tradizionali per dar vita agli «Invisibili», nuova sigla spontanea nata in contrasto con le organizzazioni tradizionali.

«Quello che ci ha spinto - ha spiegato uno di loro - è la constatazione che Cgil, Cisl e Uil ci stanno svendendo, stanno facendo finta di litigare con il Governo ma di fatto si stanno mettendo d'accordo con i padroni». E per far capire come la pensano, lo slogan attaccato all'aereo diceva un grosso no a patti d'area e flessibilità, mentre quello che hanno cercato di attaccare sulla facciata della sede della Cisl chiedeva «reddito, lavoro, dignità, futuro».

Una presenza, la loro, che non ha turbato più di tanto la manifestazione anche perché la loro richiesta di intervenire dal palco in cambio dello sgombero della sede della Cisl non è stata presa in considerazione. I tre leader hanno quindi potuto tranquillamente chiudere la manifestazione che si è svolta senza particolari incidenti.

D'Antoni commenta l'assenza dei big politici: «Finalmente si fa chiarezza fra i ruoli, la maggioranza di governo non può scendere in piazza assieme a noi»

ROMA Erano meno del previsto, forse meno della metà. E a sfilare per le vie di Roma per chiedere al Governo di rispettare le promesse sul lavoro c'erano i sindacati delle città del sud, (da Antonio Bassolino a Enzo Bianco), ma mancavano i leader politici della maggioranza (da D'Alema a Bertinotti a Marini), che viceversa nel marzo scorso avevano affiancato i segretari di Cgil, Cisl e Uil nella prima protesta contro il Governo.

I dati salienti della manifestazione di Roma stanno forse in questi numeri e in queste assenze anche se i

sindacati danno una lettura non negativa alla giornata. E se in via non ufficiale spiegano che in effetti a Piazza San Giovanni alla fine ci saranno state tra le 90 e le 120 mila persone rispetto alle 300 mila annunciate (anche la Questura parla di circa 100 mila manifestanti) aggiungono che però il dato forte è la massiccia presenza del Sud.

E i sindacati ammettono anche che su temi come la disoccupazione è più difficile far scattare la partecipazione dei lavoratori del nord, meno coinvolti nella drammatica ricerca e salva-

guardia del posto di lavoro. Una conferma della delicatezza della sfida è testimoniata dal fatto che la maggioranza dei partecipanti era composta da pensionati e disoccupati, mentre molto pochi erano i lavoratori attivi.

Anche l'assenza dei big della maggioranza è letto in chiave positiva. «Diciamo che abbiamo fatto chiarezza - spiega alla fine Sergio D'Antoni - si pone fine a una contraddizione con i politici a far due ruoli in commedia. Noi ci abbiamo guadagnato in chiarezza e si è finalmente tracciata la linea divisoria, con il sindacato da una parte e i politici della maggioranza dall'altra».

Sui significati della mani-

festazione solo conferme, anche se non è chiarissimo come si comporterà il sindacato nelle prossime settimane. Dal palco di San Giovanni, nei comizi di chiusura, Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno ribadito che il Governo deve dare risposte subito «entro luglio», se non si vuole un cambio di marcia nella protesta.

«Non ci sarà un'altra manifestazione come questa», ha scandito Pietro Larizza,

sottintendendo che la prossima volta lo scontro sarà più duro.

Ma parlando con i giornalisti nessuno se la sente veramente di arrivare allo sciopero generale. Il più cauto è Sergio Cofferati. «Credo che sia sbagliato far balenare lo sciopero generale, ci sono tante altre forme per tenere sotto pressione il Governo». Ma anche su questo l'impressione è che il sindacato parli linguaggi diversi.

C'è infine da registrare che alcune persone che hanno partecipato alla sfilata hanno accusato malori. Una persona è stata colta da infarto e altre due da crisi epilettiche durante lo svolgimento della manifestazione. Si tratta dei tre casi più gravi di malori. Altre due persone, tra le quali un cardiopatico, sono stati colti da lipotimia (svenimento per assenza di energia). Complessivamente sono stati necessari otto ricoveri.

Il presidente della Camera in Calabria - Treu in visita nel Veneto si dice ottimista

Violante: «E' colpa del pizzo»

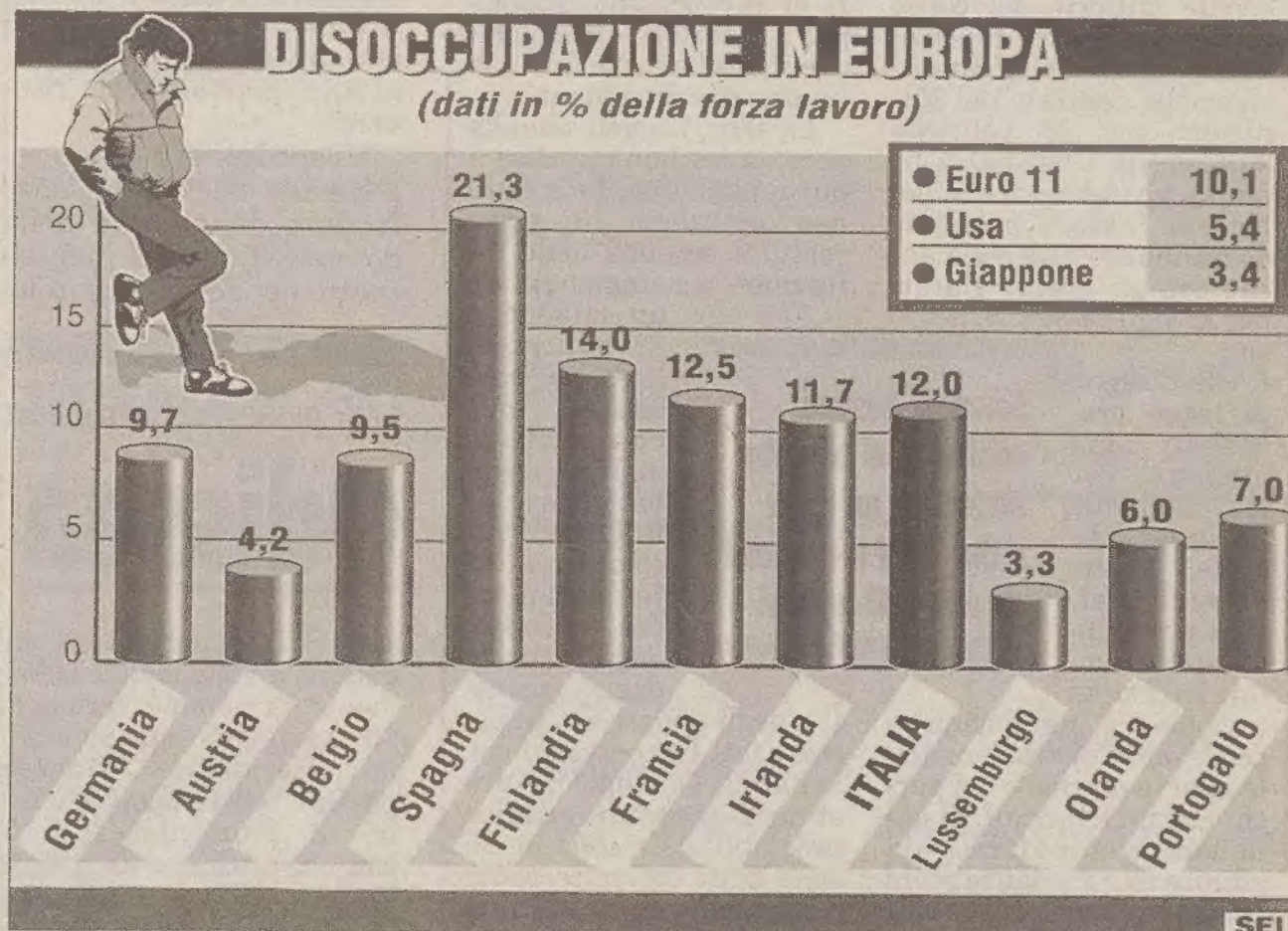
Critiche pungenti dal Polo: «Troppi pensionati, pochi i giovani in piazza. Le organizzazioni sindacali non sanno più mobilitare le masse»

ROMA Il governo preferisce non drammatizzare. E' anche se riconosce al sindacato che lo stimolo a far meglio sull'occupazione è ben accetto, ripete che qualcosa si sta muovendo. Ma a far capire che la creazione di posti di lavoro non può passare esclusivamente attraverso gli strumenti classici è il presidente della Camera Luciano Violante, in Calabria per un incontro con imprenditori e sindacati locali. «Se si

vuole creare lavoro, qui in Calabria, come nelle altre regioni del Sud è necessario cominciare a cacciare via la mafia dal territorio. Solo così si può incoraggiare chi ha intenzione di fare investimenti». Per Violante quindi, al di là degli aspetti contrattuali e fiscali, c'è «un problema di legalità». «Non si può costringere chi viene qui a investire e quindi a creare opportunità di lavoro, a pagare il pizzo, a vedersi mi-

nacciato e tagliato. Se non si emargina la criminalità organizzata, lo sviluppo, l'occupazione, nel sud resteranno una chimera».

Dall'altro capo d'Italia, dal Veneto, il ministro del Lavoro Tiziano Treu continua invece a ripetere «che il Governo sta operando, i primi risultati si cominciano a vedere anche se è chiaro che si può fare di più». Treu ha confermato che l'Agenzia per lo sviluppo del «si farà e dovrà servire da volano per moltiplicare le iniziative di sviluppo che già anche se in modo sconsiderato e confuso affiorano anche nel Mezzogiorno».



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano vede invece nella manifestazione di ieri «uno stimolo positivo per un maggior impegno». E anche i democratici di sinistra giudicano in modo positivo la spinta che viene dal-

la mobilitazione sindacale. Sia il capogruppo al Senato Cesare Salvi che il responsabile lavoro della Quercia Alfiero Grandi chiedono al Governo di tener conto delle richieste delle migliaia di lavoratori scesi in piazza.

Marzano di Forza Italia giudica un mezzo fallimento la manifestazione di Roma. «A Roma c'erano tanti pensionati, ma pochi giovani a testimonianza che i sindacati non sanno più mobilitare coloro che più di altri sono interessati al lavoro».

Clima di tensione nel corso della visita del Pontefice a Vienna che lancia un accorato appello

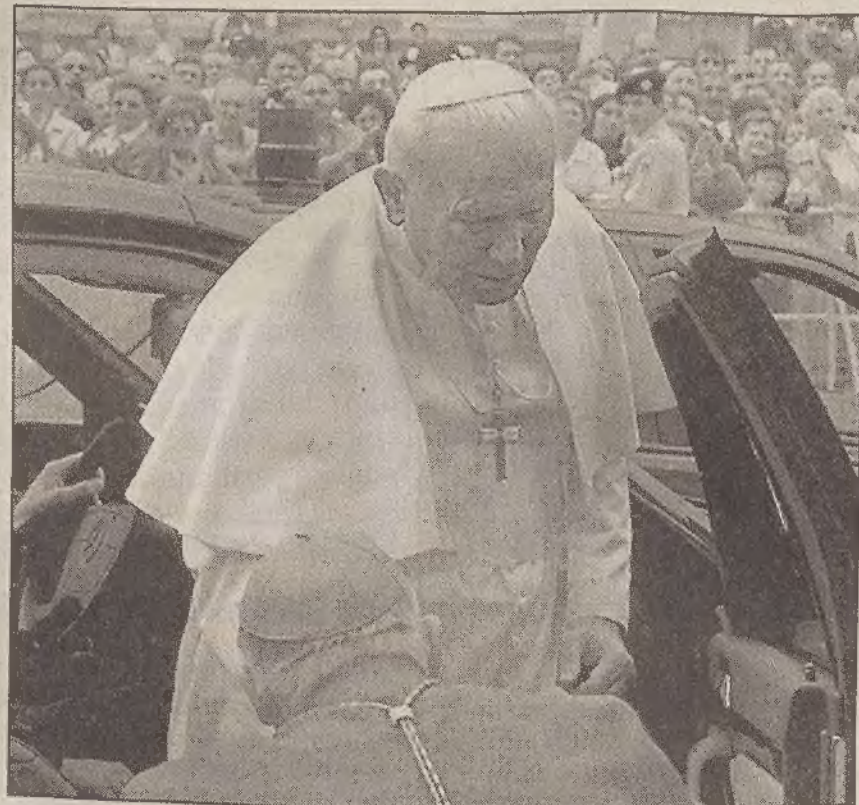
«L'Europa deve dare lavoro a tutti»

Contestazioni e una falsa bomba trovata sotto il palco

«La politica dei blocchi non è ancora scomparsa: frontiere aperte a Est»

ROMA Ancora inconvenienti nella tribolata visita di Papa Wojtyla in Austria: ieri c'è stata addirittura una contestazione di cattolici del dissenso davanti al Papa contro un vescovo definito ultraconservatore, mons. Krenn, per via della sua appassionata difesa dell'altro vescovo, mons. Groer, accusato di pedofilia anni addietro. Nella cattedrale di St. Poelten gruppi di cattolici hanno innalzato cartelli di protesta.

Ma c'è stato di peggio: la polizia ha rinvenuto una falsa bomba sotto il palco dove oggi il Papa celebrerà a Vienna il rito della beatificazione di tre austriaci. Per tutto questo, i servizi di sicurezza sono stati rinforzati un poco dovunque e c'è quasi un «allarme rosso» tra le autorità che non nascondono le loro preoccupazioni, come pure tra la gerarchia ecclesiastica che vorrebbe dare a Giovanni Paolo II uno spettacolo più compatto e ob-



bediente, cosa che evidentemente non è. E lui, il diretto interessato? Non se nel preloquio affatto e tira diritto per la sua strada. E parla di una Europa «senza cuore».

Nelle due occasioni pubbliche di ieri, l'incontro con le autorità e i diplomatici alla

Hofburg di Vienna e la celebrazione della Messa che s'è detto, ha ripetuto le sue impostazioni in merito alla corretta unificazione dell'Europa, confortato in questo dagli applausi della gente che non è mai folla per la verità, alla quale si sono aggiunti

temila polacchi entusiasti che già l'altra sera, quando lo stesso Pontefice s'è affacciato dalla Nunziatura per rispondere agli applausi, han manifestato il loro parere rispondendo alla domanda del Papa: «Da quale parte siete?», urlando: «Siamo dalla parte di Giovanni Paolo Secondo». Nel suo discorso «politico», dunque, Papa Wojtyla ha chiesto all'Unione Europea di allargarsi in tempi rapidi ai Paesi dell'Est, di mostrare un volto più solidale e soprattutto di porre al centro della sua politica economica il diritto al lavoro per tutti, anche dei più deboli. Ha anche sostenuto che «la politica di separazione tra i due blocchi non è scomparsa né dalla realtà economica né dagli animi umani». Nel discorso ai cattolici nella chiesa di S. Polten, ha sostenuto che i laici non possono sostituirsi ai sacerdoti; ma c'è stata in precedenza un'altra riaffermazione: la riconciliazione con gli ebrei è un dovere dell'Europa. E oggi è l'ultimo giorno di questa tribolata visita.

Emilio Cavaterra

Definita «casuale» dagli organizzatori di base la coincidenza con la manifestazione capitolina

E a Napoli i precari appiccano il fuoco a numerosi cassonetti della spazzatura

In piazza Municipio la mucca Ercolina, simbolo dei Cobas del latte

NAPOLI Si è svolto senza incidenti il corteo contro «precarità e disoccupazione» organizzato ieri a Napoli da disoccupati, Lsu e «sindacati di base». Le uniche intemperanze, che tuttavia non hanno dato luogo a tensioni con le forze dell'ordine, si sono concretizzate nell'incendio dei cassonetti della spazzatura. Decine di contenitori sono stati dati alle fiamme da sparute frange di manifestanti lungo l'intero percorso del corteo che, partito da Piazza Garibaldi, ha percorso il rettilineo, via Duomo, via Foria transitando poi per via Toledo con una «deviazione» verso la Questura e piazza Municipio prima del sit-in conclusivo in piazza del Plebiscito.

Il corteo - gli organizzatori hanno tenuto a sottolineare che la concomitanza con la manifestazione voluta dai sindacati confederali a Roma è «soltanto una



coincidenza», in quanto l'appuntamento napoletano era già programmato da tempo - si è mosso da piazza Garibaldi dove, fin dalla mattinata, si sono radunati i manifestanti, parte dei quali giunti anche dal centro Nord (Roma e Toscana

in prevalenza). Dietro gli striscioni hanno marciato aderenti a varie sigle di lavoratori, disoccupati e precari: Movimento di lotta per il lavoro (avanguardia del Corteo), Lsu, Lavoratori in mobilità, corsisti e disoccupati organizzati di

Acerra, Slai Cobas della Fiat di Pomigliano, coordinamento Cobas.

Nel corteo anche militanti di Rifondazione comunista (alla manifestazione hanno aderito le federazioni del Pro di Napoli e Caserta), giovani dei centri sociali, rappresentanti di sigle della sinistra extraparlamentare (partito comunista internazionale, marxisti-leninisti). Gli slogan principali sono stati di attacco alla politica economica del governo, accusato di favorire la precarietà con i contratti d'area e i patti territoriali. Le altre parole d'ordine sono state dedicate principalmente contro i sindacati, per il salario garantito a tutti i disoccupati, la riduzione «drastica» dell'orario di lavoro a parità di salario, la gratuità dei servizi sociali. In testa al corteo ha marciato la mucca Ercolina, simbolo della lotta dei Cobas del Latte, che faticosamente ha percorso i diversi chilometri dell'itinerario concedendosi una breve sosta a piazza Municipio dove ha brucato un po' di erba dei giardini.

CONTINUA IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE SU TUTTA LA GAMMA APRILIA:

fino a lire
UN MILIONE

fino a lire
DUE MILIONI

sull'acquisto dei TARGATI

sull'acquisto dei modelli 50 cc

ad esempio:

Scarabeo da Lit. 2.410.000 (compreso rottamazione)

NOTA BENE:

- 1) eccezionali condizioni anche per chi non rottama!
- 2) tutte le offerte scadono il 30 giugno!

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

aprilia

CONCESSIONARIO

baroncelli Trieste moto

Negozi: Via Limitanea, 11 - Tel. 946438

Autorizzati: • AERREMOTO, via Zanetti 12 • MOTO RACING, via Milano 12 • STAR BIKE, via Pesce, 2/b

Milano: il Tribunale civile condanna l'ospedale che non avisò di un intervento un'ammalata di tumore

Non si può operare senza consenso

Risarcimento ai familiari di una paziente non informata dei rischi di una biopsia

NUOVO CORPO

Arrivano gli «sceriffi del mare» Nel mirino i pescatori irregolari

ROMA Arrivano le guardie giurate a sorvegliare i pescatori e a tutelare le risorse biologiche delle acque marine. Arrivano gli «sceriffi del mare». Dopo il personale militare del corpo delle Capitanerie di porto, quello civile dell'amministrazione centrale del Ministero per le politiche agricole, la Guardia di finanza, i carabinieri e la polizia di Stato, i pescatori dovranno ora vedersela anche con gli agenti giurati per la vigilanza.

Un disegno di legge presentato dal ministro per le Politiche Agricole, Michele Pinto, prevede infatti la possibilità per le amministrazioni regionali e provinciali e per le amministrazioni delle riserve marine e dei parchi marini e fluviali, di nominare agenti giurati «da adibire alla vigilanza sulla pesca, con oneri di spesa a carico del ministero».

Gli agenti dovranno seguire un corso svolto secondo i programmi stabiliti dal dicastero delle Politiche Agricole, e svolgeranno la loro attività di vigilanza nella circoscrizione territoriale dell'ente dal quale dipenderanno, limitati

tamente alla terraferma (il limite non si applica alle Regioni a statuto speciale ed alle amministrazioni delle riserve marine e dei parchi marini). Tempi duri si prospettano dunque per i pescatori «irregolari» che avranno a che fare con un esercito di vigilanti.

Le sanzioni non sono da poco: arresti da un mese a due anni (salvo che il fatto non costituisca più grave reato) a seconda delle infrazioni, e ammenda da

**Sanzioni pesanti:
confisca del pescato,
arresti da un mese
a due anni e ammende
da uno a 12 milioni**

un milione a 12 milioni di lire. La condanna può comportare inoltre, sempre in base alla gravità del comportamento, la confisca del pescato, degli attrezzi, degli strumenti

ti e degli apparecchi di pesca usati in contrasto con le norme, l'obbligo di ripristinare, entro un termine prestabilito, le zone in cui sono stati costruiti opere o impianti non autorizzati, la sospensione della validità della licenza di pesca per un periodo non superiore a un mese, aumentabile fino a sei in caso di recidiva, la chiusura dell'esercizio commerciale in caso di violazione ripetuta da cinque a dieci giorni, aumentabile fino a venti.

La donna, ridotta a uno stato vegetativo, morì un anno dopo di stress fisico al Trivulzio dove era stata trasferita per la riabilitazione

MILANO Non le avevano chiesto il consenso per una biopsia al cervello che avrebbe potuto provocare, come poi avvenne, delle emorragie cerebrali. Per questo motivo il Tribunale civile di Milano ha condannato l'ospedale San Raffaele a pagare 60 milioni ai familiari di M.R., malata di tumore, morta alcuni anni dopo il primo ricovero.

L'ospedale si è difeso sostenendo che il consenso fu dato dalla figlia della donna: «I medici nel rispetto dei doveri deontologici e morali, quando non

ritengono il malato in condizione di decidere autonomamente si avvalgono del consenso informato dei parenti più vicini», ha detto un portavoce del San Raffaele.

Gli esami in effetti allungarono di un anno la vita della signora, perché i medici individuavano la terapia più adeguata (ma la ridussero in uno stato vegetativo).

Per i giudici del tribunale invece la paziente era in grado di valutare da sé. Non solo. Nella sentenza

del giudice Francesca Fieconi, si precisa che la decisione del medico «non può sostituirsi a quella del diretto interessato, né i familiari possono assurgere alla posizione di garanti dell'autonomia del paziente e della volontà presunta dello stesso».

I fatti risalgono al 1991. La signora M.R. fu ricoverata per rimuovere i liquidi che premevano sui nervi dell'equilibrio. Il 3 gennaio del '92 fu di nuovo ricoverata per correggere la posizione del catetere inserito.

Ma le condizioni della donna peggiorarono: ormai incapace di parlare e privata delle funzioni motorie, la signora M.R. fu

rioperata al Policlinico e inviata per la riabilitazione al Trivulzio dove è morta un anno dopo, non di tumore ma di stress fisico.

Nella sentenza del giudice Fieconi si precisa che «il comportamento del medico infacca beni personalissimi non suscettibili di intrusioni esterne e non sacrificabili in nome del miglior interesse del paziente».

Per il magistrato, i medici del San Raffaele hanno mostrato «scarsa sensibilità e attenzione ad alcuni valori umani di non secondaria importanza» e «una certa superficialità nell'accontentarsi del consenso prestato solo da una parente della paziente».

I 95 passeggeri avrebbero dovuto arrivare a Verona, ma sono scesi a Bologna e hanno proseguito in pullman

Odissea notturna sul volo da Roma

ROMA Si è trasformato in un'odissea il viaggio di trasferimento da Roma a Verona di 95 passeggeri di un volo della «Meridiana». L'aereo, partito dall'aeroporto romano di Fiumicino all'1.15, con oltre tre ore di ritardo rispetto all'orario previsto, quello delle 21.55, non è mai giunto nello scalo della città scaligera. Alle 2.30 è atterrato all'aeroporto di Bologna da dove con alcuni pullman sono giunti a Verona solo alle 4. Un gruppo di passeggeri ha presentato una denuncia alla polizia.

«È una vergogna», ha detto Marco Savini-Nicci, ad-

detto stampa della Croce rossa, uno dei passeggeri del volo contraddistinto 9518 della Meridiana. Secondo il suo racconto, il volo è stato imbarcato a Roma solo alla mezzanotte e, poco dopo il decollo, il comandante ha comunicato che lo scalo veronese era «chiuso» e che l'aereo sarebbe sceso a Bergamo dove c'erano dei pullman che avrebbero provveduto al trasferimento.

Poco dopo, però, un nuovo avviso avvertiva i passeggeri che l'atterraggio sarebbe avvenuto sullo scalo di Bologna. Qui, nella notte, i passeggeri, tra cui alcune famiglie con bambini, sono

saliti sui pullman per Verona. L'aeroporto «Valerio Catullo» di Verona è chiuso ogni notte, dal 5 giugno e fino a venerdì prossimo, per consentire alcuni lavori di adeguamento delle piste di atterraggio. La chiusura dello scalo avviene ogni notte dalle 23.30 alle 6.30 per una serie di lavori riguardanti, in particolare, le luci delle piste.

La compagnia aerea Meridiana «si scusa con ogni singolo passeggero» per il disagio provocato dalla ritardata partenza del volo 9518 da Roma a Verona. Come ha spiegato il responsabile delle relazioni esterne di

Meridiana, Claudio Miorelli, «il ritardo non è dipeso da incapacità o inadempienza, ma da fatti oggettivi. Venerdì è stata una giornata densa di scioperi che hanno causato problemi di vario tipo sull'operatività, inoltre l'aereo ha avuto un'avaria a Roma. Il velivolo - ha precisato Miorelli - era pronto al decollo anziché alle 21.55, orario previsto di partenza, alle 23.50. Essendo però chiuso l'aeroporto di Verona si è dovuto cercare un'alternativa tra Venezia, Bologna e Bergamo, dove far trovare i pullman per poter far poi trasportare i passeggeri a Verona».

L'era dei chilowatt Auto: più cari da luglio i passaggi di proprietà

ROMA Dopo il bollo, anche per i passaggi di proprietà arriva l'era dei chilowatt e dei possibili aumenti. Tra le previsioni della finanziaria, infatti, c'è anche quella che dispone come, dal primo luglio, sia infatti la potenza effettiva dell'auto (vale a dire quella espressa in chilowatt) e non più quella in cavalli fiscali a determinare l'importo delle imposte (Iet e Apiet) da pagare per iscrizioni e trasferimenti di proprietà.

L'Unasca - Unione nazionale autoscuole studi di consulenza automobilistica - mette in guardia sui possibili «rincarici». Secondo le ultime proiezioni e l'esperienza vissuta con il bollo, è possibile prevedere un sensibile aumento delle imposte da versare per l'acquisto di un veicolo usato, con punte di 100 mila lire per alcune categorie di veicoli.

Un campanello d'allarme «suonato» anche dal centro studi Promotor. «Se si dovesse decidere di procedere come per il bollo, moltiplicando il numero dei chilowatt per un importo fisso - ha detto Gian Primo Quagliano, direttore del centro - si finirebbe inevitabilmente per determinare notevoli differenze. Questo comporterebbe una ulteriore penalizzazione delle vetture di cilindrata più elevata che sono quelle per le quali ci sono maggiori difficoltà di vendita». Più che un aumento - ha proseguito Quagliano - sarebbe necessaria una riduzione della tassazione sui passaggi di proprietà per dare una boccata d'ossigeno al mercato dell'usato che attraversa in Italia un periodo di crisi.

Gli automobilisti italiani sono infatti sottoposti ad una tassazione - ha precisato il Centro Studi Promotor - molto più elevata degli altri paesi europei.

Ricerche nella notte con le fotoelettriche e un'unità cinofila in una frazione di Camerino nel Maceratese

Bimba di 20 mesi scomparire mentre gioca

Si esclude il rapimento: i genitori, giovani artisti, conducono una vita semplice

MACERATA Una bambina di 20 mesi, Lisiann Larocchia, è scomparsa questa sera dalla frazione montana di Teggiele di Camerino (Mc), dove vive con i genitori - una scultrice svizzera e un musicista di origine pugliese - e una sorellina di otto mesi, in un casolare isolato, al limite di un'area boscosa e di una scarpata.

La piccola, abituata a quanto pare a muoversi da sola attorno alla casa, si sarebbe allontanata o sarebbe stata lasciata incustodita per qualche tempo dalla mamma. Alle 18, non vedendola rientrare, la mamma ha dato l'allarme ai carabinieri, che hanno avviato battute di ricerca in tutta la zona insieme a polizia stradale e vigili del fuoco.

La piccola potrebbe essersi persa, essere caduta o nascosta in una delle case di roccie sparse nella campagna. Ma non si può escludere neppure che Lisiann sia stata portata via o abbia seguito qualcuno. Teggiele dista 11 chilometri da Camerino e nella frazione abita solo

un piccolissimo gruppo di famiglie. Le ricerche sono ostacolate dal buio, e ad aiutare le forze di polizia e i vigili del fuoco, giunti anche dalla vicina località terremotata di Taverne e muniti di fotoelettriche, c'è l'intero paese.

Lisiann giocava fuori casa e a un certo punto la madre non l'ha più vista. Ma poiché la piccola è assai autonoma, non si sarebbe preoccupata subito. Non vedendola

rientrare ha cominciato a cercarla, insieme ad altre persone, ma i carabinieri sono stati avvertiti non alle 18 ma un'ora e mezzo dopo, quando ci si è accorti che Lisiann era davvero scomparsa. Sembra che nessuno abbia visto transitare auto o persone sospette nella zona, e le perlustrazioni si concentrano soprattutto lungo i dirupi coperti di rovi e nella campagna circostante.

Sembra che la famiglia,

molto amante della natura, avesse deciso di stabilirsi a Teggiele proprio per essere il più possibile lontano dal caos della città. Per questo motivo Lisiann, descritta come una bimba vivacissima, è sempre stata libera nei suoi spostamenti. Alle battute partecipano una trentina di persone, sotto il coordinamento dei carabinieri.

Il padre della bimba, rintracciato dai carabinieri, si era recato ad Ancona per

uno spettacolo di benvenuto a favore di un gruppo di bambini di Chernobyl. Sembra che prima di sparire la bimba stesse giocando davanti a una chiesa diroccata che sorge al di là del cortile della sua abitazione. Giocava con una palette e un mucchio di rena ed era in compagnia della madre e della sorellina minore. Ad un certo punto la mamma si è allontanata con la figlia più piccola e quando è tornata, cinque-dieci minuti dopo, Lisiann non c'era più. I vigili del fuoco hanno battuto palmo a palmo la scarpata coperta di arbusti che scende subito dietro la chiesa, ma della bimba non è stata trovata traccia.

Prefettura e questura di Macerata seguono gli sviluppi della vicenda, ma non azzardano ipotesi. Le ricerche si concentrano tutte nell'area della scomparsa (facendo pensare così che si propenda per l'idea di un fatto accidentale), e le indagini non si sarebbero spostate altrove. I Larocchia conducono una vita semplice, da giovani artisti, e questo porta a escludere un eventuale rapimento per denaro.

Tutti salvi nel cabinato che affonda nel Tirreno

COSENZA Il giornalista della Rai Puccio Corona è scampato ieri pomeriggio a un naufragio al largo di Diamante, nel litorale tirrenico cosentino. L'imbarcazione (un cabinato di 9 metri denominato «Admiral» sulla quale si trovava Corona, che era con tre amici, è affondata, secondo quanto ha raccontato lo stesso giornalista, a causa di una falla apertasi, per cause non accertate, nella chiglia. «Abbiamo fatto appena in tempo - ha raccontato Corona - a lanciare l'Sos. L'imbarcazione è affondata nel giro di pochi minuti. Ci siamo salvati grazie a

un salvagente al quale siamo riusciti ad aggrapparci. Se non ci fosse stato quell'apiglio, non so proprio come sarebbe andata a finire». I naufraghi, dopo che la richiesta di soccorso è stata recepita dalla Capitaneria di porto di Reggio Calabria, sono stati individuati da un aereo della Guardia di finanza. Il punto del naufragio è stato raggiunto poi da alcuni mezzi della Capitaneria e delle Fiamme gialle, che hanno provveduto al recupero dei naufraghi. Le condizioni di Corona e dei suoi tre amici non destano alcuna preoccupazione.

IN BREVE

Forte scossa nella Sicilia occidentale

Un sesto grado «Mercalli» all'alba nel Trapanese senza danni a persone e cose

PALERMO Una forte scossa di terremoto del sesto grado della scala Mercalli, ha colpito alle 4.25 di ieri la costa della Sicilia occidentale. L'epicentro sarebbe stato localizzato in mare, in una zona compresa tra l'isola di Ustica e San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani. La scossa è stata avvertita distintamente nel Palermitano e nel Trapanese. Il dipartimento della Protezione civile ha fatto compiere una serie di controlli, ma non sono stati segnalati finora danni a persone o cose. È stato confermato che l'epicentro del sisma è stato localizzato nel golfo di Castellammare e che la località più vicina ad esso è quella di San Vito Lo Capo, in provincia di Trapani. I sismografi del centro «Ettore Majorana» di Erice hanno registrato altre quattro repliche di magnitudo compresa tra 3,8 e 3,4 della scala Richter (pari a circa il quarto grado Mercalli) e 14 scosse rilevate solo dagli strumenti.

La Spezia, dopo aver infastidito alcune donne armato di coltello tiene in scacco per due ore la polizia

LA SPEZIA Un uomo di 45 anni, Giovanni Andreani, ha tenuto in scacco per quasi due ore ieri la polizia spezzina. L'uomo, armato di coltello, ha dapprima infastidito alcune donne ai giardini della Maggiorina, poi si è piazzato su una scalinata, impedendo a chiunque di avvicinarsi. Andreani non ha fatto richieste specifiche, ma ha continuato ad urlare affermando di essere un soldato di Cristo. La polizia ha quindi deciso di intervenire, ma l'uomo ha resistito con tutte le sue forze brandendo il coltello. Cinque poliziotti sono rimasti feriti. Andreani è stato immobilizzato e ricoverato in psichiatria. Pare che da qualche giorno soffrisse di turbe psichiche Giovanni Andreani. Dopo aver infastidito le donne ai giardini, Andreani è stato avvicinato da una pattuglia della volante alla quale ha consegnato spontaneamente i suoi documenti. Poi è salito sulla scalinata. L'uomo si è spogliato per dimostrare di non avere altre armi se non il coltello; poi si è infilato i jeans. Sul posto sono arrivati anche medici del centro di igiene mentale dell'Ass spezzina, ma anche loro non sono riusciti a creare un dialogo con Andreani che continuava a delirare.

Calzamalga sul volto ma nudo dalla cintola in giù mette a segno una rapina e tre aggressioni a donne

BRESCIA Calzamalga sul viso, giubbottino e nudo dalla cintola in giù per un raid che, reso credibile dalla pistola che impugnava, ha fatto dell'esibizionismo l'ingrediente principale di una rapina e tre aggressioni messe a segno nel Bresciano. Protagonista della non usuale scorribanda, Luigi Bortolameoli, 32 anni, fermato venerdì dai carabinieri. L'intensa giornata dell'uomo seminudo è cominciata con una rapina ai danni di una tabaccheria di Ospiatele. L'uomo è scappato poi alla guida di una «Fiat Uno» rubata e poco lontano, a Pompiano, ha avvicinato una ragazza e, minacciandola con una pistola, avrebbe cercato di farla salire in auto. La giovane si è messa a chiamare aiuto e l'uomo è fuggito. Sessa, ancora a Padiano, a pochi chilometri di distanza, dove Bortolameoli ha avvicinato una ragazza in bicicletta facendola cadere e cercando poi di obbligarla a salire sull'auto. Vedendo accorrere alcune persone l'uomo è fuggito, ma i passanti sono riusciti ad annotare la targa dell'auto. Il raid del giovane si è concluso a Brescia: vittima un'operaia che stava entrando in fabbrica. Con la minaccia della pistola l'ha fatta salire in auto ma poi si è infilato in una strada chiusa e lei, approfittando di una sua esitazione, è fuggita.

Cadde dal dromedario, ottiene 57 milioni di risarcimento Condannata l'agenzia organizzatrice del pacchetto-viaggio

MONZA Ha ottenuto un risarcimento di 57 milioni un turista brianzolo che, durante un viaggio organizzato, era caduto dal dromedario mentre partecipava a un'escursione nel deserto procurandosi lesioni alla colonna vertebrale e all'osso sacro. Il Tribunale civile ha condannato al risarcimento l'agenzia organizzatrice del pacchetto viaggio, la Comitours, che si era difesa sostenendo che l'escursione era facoltativa. Il giudice ha invece accertato che la gita sui dromedari era espressamente indicata nel programma di viaggio e rientrava quindi nelle prestazioni proposte ai partecipanti. Dopo l'incidente il turista, che era caduto dal dromedario perché la sella non era stata agganciata, era stato 5 mesi in malattia riportando anche conseguenze permanenti.

Brescia, l'ex pm Di Pietro assolto anche in appello Non aveva delegato gli interrogatori ad altre persone

BRESCIA La Corte d'appello di Brescia (presidente Domenico Bruni) ha confermato la sentenza con la quale, nell'ottobre scorso, il gip Gianluca Alessio, aveva proscioltto dall'accusa di falso ideologico «perché il fatto non sussiste» il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro e cinque suoi ex collaboratori di quando prestava servizio alla procura di Milano. L'ex magistrato di Mani pulite era accusato di presunte irregolarità negli interrogatori di alcuni indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla corruzione nella Guardia di finanza. In sostanza Di Pietro era accusato di aver delegato gli interrogatori di alcuni indagati a ufficiali di polizia giudiziaria e di essere intervenuto solo in un secondo tempo per sottoscrivere i verbali. Commentando il proscioglimento dell'ex pm di Mani pulite deciso ieri dalla Corte d'appello di Brescia l'avv. Massimo Dinioia parla di «film già visto».

Un enzima chiamato «Cyzasei» combatterà, secondo alcuni scienziati canadesi dell'università di Toronto, la dipendenza dal fumo

Sigarette addio? Scoperto gene colpevole della dipendenza da nicotina



Gessa del Cnr: «La dipendenza è dello stesso tipo di qualsiasi altra droga. Mi domando come si possa ottenere l'effetto desiderato. È un'ipotesi affascinante»

ROMA È arrabbiatissimo Bill Clinton e l'ha detto ieri in una conferenza stampa infuocata. Il motivo di tanto fervore sta nel fatto che il Senato americano ha votato contro una legge che doveva porre ancora maggiori restrizioni alle sigarette nel Paese, aumentando il prezzo. Lo scopo era quello di limitare l'uso negli adolescenti. «Sono contro qualsiasi cosa minacci

la vita dei giovani - ha detto Clinton - e i politici che l'hanno fatto devono guardare negli occhi il popolo americano».

Meno male che in aiuto di Clinton per eliminare, forse, il vizio del fumo dalla faccia della terra, sono accorsi gli scienziati canadesi dell'università di Toronto. I ricercatori hanno infatti scoperto che è un gene a determinare la dipen-

denza dalla nicotina e c'è la possibilità che in futuro si possa arrivare a eliminarla per via genetica la voglia di fumare. Come risulta dalla ricerca, che è stata pubblicata nella rivista «Nature» del 25 giugno, la nicotina, la principale responsabile della dipendenza dal tabacco, ha un nemico «chimico», un enzima chiamato Cyzasei, molto suscettibile all'influenza dei geni. In alcuni individui l'enzima fa in modo che la nicotina venga rapidamente eliminata e quegli individui non svilupperanno una

dipendenza dal tabacco molto forte.

Viceversa, altri in cui l'enzima è meno attivo saranno sottoposti a un vero bombardamento di nicotina che avrà facile gioco su di loro rendendoli fumatori accaniti.

Basterebbe dunque - dicono i ricercatori - rendere meno attivo l'enzima, per prevenire la forte dipendenza dal fumo. «Si sa da tempo che la dipendenza del tabacco - commenta il professor Gian Luigi Gessa direttore del dipartimento di neuroscienze del Cnr all'

università di Cagliari - è dello stesso tipo di qualsiasi altra droga. Mi domando quindi, sino a che punto la modificazione genetica possa effettivamente ottenere l'effetto desiderato. Ma l'ipotesi è molto affascinante. Posso solo consigliare i fumatori accaniti, se proprio devono fumare, di prediligere le sigarette forti con un più alto contenuto di nicotina. In questo modo fumeranno meno sigarette e quindi meno condensato, profumi e carta, che, come tutti sanno, sono molto dannosi per l'organismo».

Maria Pomarici

DOMENICA 21 GIUGNO 1998

+
Il giorno 17 giugno 1998 è venuto a mancare dopo lunga malattia

Marcello Fabris
Tenente d'artiglieria

Lo annunciano con profonda commozione la moglie LAURA, le figlie ELETTRA con ADRIANO, PATRIZIA con BRUNO e le amate nipoti GIULIA e CHIARA.
Si ringraziano sentitamente per le cure riservategli il dottor MAGRIS, la dottoressa PASQUA, il dottor FRANCA, il personale della clinica SALUS e i cari amici dottor CRISMANCICH e dottoressa SIROTTI.
Ancora un ringraziamento particolare alle signore BRUNA e ANTONIETTA e a MAURO, che fino all'ultimo ci hanno aiutato ad assisterlo.
I funerali avranno luogo il 22 giugno 1998 alle ore 9.20 da via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Non fiori
ma opere di bene.

Trieste, 21 giugno 1998

Si associano i consuecieri MAURICCI e GIORGIO TAMARO.

Trieste, 21 giugno 1998

Vicini a ELETTRA e PATRIZIA, gli amici: DARIO, ALESSANDRA, RANIERO, BETTY, SERGIO, MONICA e famiglia.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al dolore famiglie BORTOLI.

Trieste, 21 giugno 1998

Si associano al dolore famiglie BENSI, BORDON, MARASPIN, MICHELONE, ZARL.

Trieste, 21 giugno 1998

Affettuosamente vicini a PATRIZIA, ELETTRA e famiglia: GIANNI, NEVIA, LISA; fam. GENZO.

Trieste, 21 giugno 1998

Sentitamente partecipano al dolore VIDA, PAOLO e famiglia.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al lutto FRANCA, MAURO, ARTURO.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipa commossa fam. BRUMEN.

Trieste, 21 giugno 1998

Vicini a ETTA e ADRIANO: PAOLO e NEVIA.

Trieste, 21 giugno 1998

Affettuosamente vicini: BETTI e DARIO.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al dolore della famiglia: CLAUDIO e ROSANNA.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipa famiglia MARINAZ.

Trieste, 21 giugno 1998

RINGRAZIAMENTO
Ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio dolore per la perdita della mia cara

Anita Benvenuti
ved. Maraspin

La sorella NERINA

Trieste, 21 giugno 1998

VI ANNIVERSARIO
Edmea Petracco
ved. Scipioni

Il cuore non dimentica.

Tua figlia MARILÈ
con **SILVIO e ROBERTA**

Trieste, 21 giugno 1998

III ANNIVERSARIO
Domenico Poretti
Dino

Sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 21 giugno 1998

+
È mancato all'affetto dei suoi cari

Senofonte Baroni
(Bruno)

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la figlia ROBERTA con SERGIO, i nipotini, la sorella MARISA con NINO, CINZIA e RENZO, cognati, cugini e nipoti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. SERGIO LUPIERI per la sua umanità e competenza.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

Siamo vicini a ROBERTA e famiglia.

-I collaboratori e soci del «GUSCIO».

Trieste, 21 giugno 1998

Ti ricorderemo sempre.
- PINO, DAVIDE, CASTELLANA, ENZO CALZOLAI, BAR NERI.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al dolore le sorelle CUCCHIANI e LORENZO.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al dolore i cugini DELISE.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al dolore famiglia SPADARO, MACCHIUT.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Serenamente ci ha lasciato, domenica 14 giugno

Umberto Bevilacqua

A funerale avvenuto lo ricordano la moglie ELDA, le figlie CARLA, SILVIA e il genero FRANCESCO.

Una Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 25 giugno 1998 alle ore 19 nella Chiesa di S. Teresa, via Manzoni.

Trieste, 21 giugno 1998

+
Si è spento serenamente all'età di 99 anni

Aldo Orlando
pensionato delle ferrovie e Cavaliere del Lavoro

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i familiari.

Trieste, 21 giugno 1998

RINGRAZIAMENTO
Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Natalina Martincich
ved. Giurgevich (Adele)

la figlia NIVES, il genero VITTORINO, il nipote STELLIO sentitamente ringraziano.

Trieste, 21 giugno 1998

I familiari di

Giuliano Curci

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 giugno 1998

IV ANNIVERSARIO
Giuseppe Paoletti
com'è triste vivere senza te. Mi manchi.

ROSETTA

Trieste, 21 giugno 1998

+
Dopo anni di silenziosa, logorante malattia affrontata con la sua debole, grande forza, la moglie GIOIA con RENATA e SILVANA, la zia CARLA, BERTO, NINA, ROMANO e la sua grande famiglia di cugini comunicano a tutti quanti lo ebbero caro per la sensibilità, la generosità, la chiara coerenza, la tenacia, la lucida analisi, che il 5 giugno 1998 è mancata l'

AVVOCATO
Mario Marin

Messa e tumulazione nel cimitero di Muggia il 22 giugno alle ore 11.

Messa a Duino il 22 giugno alle ore 18.

Trieste, 21 giugno 1998

Ciao

Mario

dolcissimo, indimenticabile amico.

ALICE, LIANA, ORIETTA, NINO, ALEX e NORA, BALDO e GIANNI, CHARLIE e LALLI, ETTORRE e VERA, GIORGIO e LIA, GIORGIO e SONIA, GUIDO e ROSITA.

Trieste, 21 giugno 1998

MIRKA, MARIANO e PAOLO con FEDERICA, MARIO e REBECCA sono affettuosamente vicini per la perdita dell'amico fraterno.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara

Dora Travan
ved. Burigana

Lo annunciano con immenso dolore la figlia RITA, CORRADO e SERENA, i cognati ALMA e MARIO, la consuecra ANTONIETTA, NIVES, MARIO con le figlie.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 giugno alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

+

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Raffaella Torzullo
ved. Ferro (Nina)

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARISA, STELLA e FRANCO, i generi, la nuora, le nipoti CRISTINA con ALESSANDRO e il piccolo GIACOMO, RAFFAELLA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 22 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano famiglie PREDONZAN, PERICIN, VETRANI, LUISA ed ERVIN.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al lutto le sorelle.

Trieste, 21 giugno 1998

+

È mancata ai suoi cari

Giovanna Vola
in Ticozzi di 85 anni

Ti ricorderemo sempre: figli, nipoti e parenti tutti.

Sanremo, 21 giugno 1998

Commosi per le tante attestazioni di cordoglio per la perdita della nostra cara mamma

Carolina Turchi
ved. Rebez (Lina)

sentitamente ringraziano i figli CLAUDIO e ADRIANA.

Trieste, 21 giugno 1998

I familiari di

Celeste Salvadori

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 giugno 1998

I familiari di

Giovanni Filiputti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Ha raggiunto la sua amatissima LOLETTE

Mario Fautitano
Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica

Ne danno il doloroso annuncio le figlie MARISA con il marito MIRCEA BALASOIU, FULVIA con il marito GIORGIO STEFANI e i parenti tutti.

Esprimiamo la nostra più viva riconoscenza ai dottori ENNIO FURLANI e STEFANO RUSSI.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Il giorno 12 giugno è mancato al nostro affetto il

DOTTOR
Elio Fornazari

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma ANGELA, la moglie FRANCA, le figlie EVA con MARKO e LUKA, ERIKA con GIUSEPPE e SEBI, la sorella SARA con GIORGIO e il nipote SANDI con LUISA.

Trieste, Duino, Gorizia

21 giugno 1998

Si associano al dolore dei familiari TINO e GINA CASTRIOTTA.

Trieste, 21 giugno 1998

L'Associazione della Stampa del Friuli-Venezia Giulia e il Gruppo Friuli-Venezia Giulia dell'Unione Nazionale Giornalisti Pensionati partecipano al lutto per la scomparsa del collega ELIO FORNAZARIC.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Un buon uomo ci ha lasciato. Lo ricordano la moglie BRUNA, i figli GIULIANA, ALDO, i nipoti, i generi MARIA, MARIO.

Piangono il nonno AMBRA e PIERO.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 giugno alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

La COMUNITÀ EVANGELICA di via Genova 23 saluta commossa il fratello

Riccardo

il cui affetto ed esempio non dimenticherà mai.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Si associano al lutto famiglie CERAR - PAGANO e la cognata AMELIA.

Trieste, 21 giugno 1998

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Italia Malisan
ved. Ferletti

addolorati ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO, la nuora INES, i nipoti ROBERTO, ELENA e la piccola SARAH.

Il funerale avrà luogo martedì 23 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita della nostra cara.

Giovanna Desinan
in Bobicchio

I familiari

Trieste, 21 giugno 1998

Ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

Arduino
Famiglia PADOVAN

Trieste, 21 giugno 1998

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Isabella Bursich

I familiari

Trieste, 21 giugno 1998

ANNIVERSARIO
Epifanio Samuelli

Indimenticabile. Insostituibile.

Tua EDITH

Trieste - Salisburgo, 21 giugno 1998

17 - 26 GIUGNO 1978
Dopo 20 anni con tanta nostalgia e infinito amore ricordano

Omero e Marucci
Dolazza

i figli SPARTACO, ESTER, ANNAMARIA

Trieste, 21 giugno 1998

+

Il giorno 19 giugno 1998 ci ha lasciati

Maria Ruzzier
in Pipan (Ondina)

Addolorati lo annunciano il marito FRANCO, la figlia NADIA, il genero DARJO e le adorato nipoti CINZIA e DAJLA unitamente al fratello, ai cognati e ai nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 23 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

Ciao

bisnonna

- Tuo WILLIAM e famiglia.

Trieste, 21 giugno 1998

I colleghi dell'Ufficio acquisti prendono parte al dolore di SERGIO.

Trieste, 21 giugno 1998

nonna

- DAJLA

Trieste, 21 giugno 1998

+

Dopo lunga malattia riposa finalmente in pace

Licia Mestre
ved. Giorgetti

Ne danno il triste annuncio (a tumulazione avvenuta) la figlia MARIA GRAZIA con il marito LUIGI STRUKELJ.

Un grazie a GIULIANA per l'affettuosa assistenza.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano con affetto gli amici: YANINE e NIC, MARIA-LUISA e SERGIO, LUISELLA e ALDO, ADRIANA e LUCIO e fam. BACCARA.

Trieste, 21 giugno 1998

+

Il Signore ha chiamato a sé

Erminia Bassanese

la nostra cara zia.

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti unitamente alle rispettive famiglie e parenti tutti.

Ringraziamo coloro che vorranno onorare la sua memoria.

I funerali avranno luogo lunedì 22 giugno alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 giugno 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vincenzo Seriau

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 giugno 1998

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Abele Furlanich
KATIA, ALESSANDRO

Trieste, 21 giugno 1998

Il 24 giugno nel XX anniversario i familiari ricordano con affetto

Umberto Pregello

celebrando una Messa nella Chiesa di Barcola alle 8.30.

Trieste, 21 giugno 1998

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dalia Romano
ved. Leghissa

si è spenta serenamente.

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli MARINA, ANNAMARIA, SERGIO, la sorella UCCIA unitamente ai parenti.

Grazie di cuore al personale della Medicina Clinica di Cattinara.

Trieste, 21 giugno 1998

Partecipano al lutto la cognata GABRIELLA, i nipoti RAJANA e KARIM e ROSINA DEL BEN.

Trieste, 21 giugno 1998

Ciao

bisnonna

- Tuo WILLIAM e famiglia.

Parte la quarta tranche della privatizzazione: l'opv si terrà da domani a venerdì 26 giugno

Eni, 11.650 lire il prezzo massimo

L'operazione, in tre anni, ha fruttato al Tesoro 40 mila miliardi

E lo Stato potrà dire addio al mitico «cane a sei zampe»

ROMA La fissazione del prezzo massimo azionario decisa ieri segna un evento storico: l'uscita dell'Eni dalla maggioranza pubblica, decisione presa dopo un serrato dibattito anche politico, che ha visto più volte, ad esempio, Rifondazione Comunista mettere paletti e chiedere garanzie. La nuova privatizzazione dell'Eni può fungere da volano ad altre dismissioni, vista l'appetibilità dell'operazione. Il meccanismo della bonus share previsto per il collocamento, con 10 azioni gratuite ogni 100 sottoscritte per quei risparmiatori che le terranno in portafoglio per un anno, è in pratica il riconoscimento di un interesse garantito del 10%. Il Tesoro si appresta ad incassare un altro cospicuo «premio»: nella cassa di Ciampi affluiranno altri 11.650 miliardi di lire, per un totale di 40.052 miliardi. Si tratta del maggior ricavo aggregato mai ottenuto da una privatizzazione in Europa.

ROMA E' di 11.650 lire il prezzo massimo azionario fissato dal Tesoro per il collocamento della quarta tranche dell'Eni. Il prezzo massimo fissato ieri equivale alla media dei prezzi ufficiali registrati nell'ultima settimana, dal 15 al 19 giugno, in linea con quanto fatto nelle precedenti operazioni. L'offerta complessiva riguarda un miliardo di titoli, con un incasso potenziale massimo pertanto di 11.650 miliardi di lire.

Il prezzo definitivo dell'offerta pubblica di vendita sarà comunque determinato il 27 giugno prossimo, al termine dell'Opv, che scatta oggi per i risparmiatori. Il prezzo definitivo sarà il minore tra il quello massi-

mo odierno, quello ufficiale registrato dal titolo Eni sul mercato azionario il 26 giugno prossimo (ultimo giorno dell'offerta), ed il prezzo dell'offerta istituzionale pagato dagli investitori professionali italiani ed esteri.

In considerazione del notevole apprezzamento del titolo verificatosi dal collocamento della prima tranche ad oggi, il Tesoro ha anche deciso di ridurre il lotto minimo acquistabile, portandolo da 1.000 a 500 azioni, dimezzando pertanto anche il valore dell'investimento minimo necessario ai risparmiatori per aderire all'offerta; in caso di fissazione del prezzo ai massimi livelli, ogni pacchetto di titoli costerà 5.825.000 lire.

L'offerta globale della quarta tranche dell'Eni riguarda 1 miliardo di azioni, di cui 600 milioni di azioni destinate all'Opv vera e propria; complessivamente passerà di mano il 12,5% del capitale dell'Eni, portando la quota del Tesoro al di sotto del 51,6%; a seconda dell'esercizio o meno della green shoe, il Tesoro scenderà al 38-39% del capitale.

L'operazione conferma le caratteristiche delle precedenti tranche: verrà utilizzato anche stavolta il meccanismo della bonus share, che permetterà agli investitori che aderiranno all'Opv e che manterranno le azioni per un anno senza soluzione di continuità, di rice-

vere 10 azioni gratuite ogni 100 acquistate, fino ad un massimo di 300 azioni gratuite per ciascun sottoscrittore, pari a 6 lotti. Le azioni Eni sottoscritte in sede di Opv hanno godimento primo gennaio 1998 e danno diritto all'intero dividendo relativo all'esercizio 1998.

Con la privatizzazione della quarta tranche dell'Eni, pari al 12,5% del capitale, il mercato si appresta a staccare così un altro assegno a favore del ministero del Tesoro, che così in 3 anni riceve dai risparmiatori, grazie al «cane a sei zampe», un assegno complessivo di oltre 40.000 miliardi di lire in cambio dell'abbandono della maggioranza.

IN BREVE

G7 Dopo l'intervento di sostegno Usa Yen sorvegliato speciale: i Grandi chiedono a Tokyo di riformare l'economia

TOKYO Dopo l'intervento degli Usa, che mercoledì hanno risollevato lo yen attraverso un intervento coordinato sui mercati con il Giappone, il G7 ha ricordato ieri a Tokyo che la situazione non potrà essere veramente risanata se non verranno applicate riforme «urgenti» che rilancino l'economia nipponica.

L'appello è contenuto in un documento approvato dai vice ministri economici dei Sette grandi, di nove Paesi asiatici, tra cui la Cina, di Australia e Nuova Zelanda, riuniti nella capitale giapponese al capezzale della valuta nazionale.

Ma dai lavori è venuto anche un segnale incoraggiante da Pechino, che ha ribadito il suo «fermo impegno» a non svalutare lo yuan, ciò che avrebbe aggravato la crisi monetaria asiatica a livelli ben più preoccupanti per l'Occidente. In cambio, ha sottolineato un partecipante alla riunione, la Cina ha ottenuto un riconoscimento «politico» di alto profilo nel documento finale, laddove si osserva che il suo sacrificio sul piano monetario «da un importante contributo alla stabilità finanziaria nella regione».

Nella dichiarazione i partecipanti si impegnano anche a «tenere strettamente sotto controllo» i mercati e a «cooperare in modo appropriato» se fossero necessari altri interventi come quello di mercoledì.

Il punto centrale del documento è tuttavia quello in cui si chiede a Tokyo di dare il via ad «un'azione concreta per applicare rapidamente i progetti» già annunciati dopo l'intervento congiunto con Usa. Vale a dire, oltre al pacchetto di stimolo all'economia per 16.600 miliardi di yen (215 mila miliardi di lire) varato lo scorso aprile dal governo, anche il risanamento dei conti degli istituti finanziari, su cui pesa una massa di crediti inesigibili, e la riforma del sistema fiscale, con una riduzione delle tasse sia per le persone fisiche sia per le società.

Tutti punti su cui ha particolarmente insistito il vice segretario al Tesoro americano Lawrence Summers, a Tokyo fin da giovedì sera per una serie di colloqui con le autorità locali dopo l'intervento con-

giunto. A chi gli ha chiesto se Washington abbia voluto qualcosa in cambio per i dollari bruciati nell'operazione di sostegno alla moneta giapponese, il potente vice ministro delle finanze Eisuke Sakakibara, soprannominato Mr. Yen, ha detto che tra i due Paesi non vi è stato «alcun accordo segreto» e che è bastata l'assicurazione che Tokyo pensa alle riforme «molto seriamente». E anche il presidente americano Bill Clinton (nella foto) si è detto ieri sicuro delle buone intenzioni del Giappone.



Bnl-Ina-Banco di Napoli, matassa ingarbugliata Bri: «Italia in ritardo nelle fusioni bancarie»

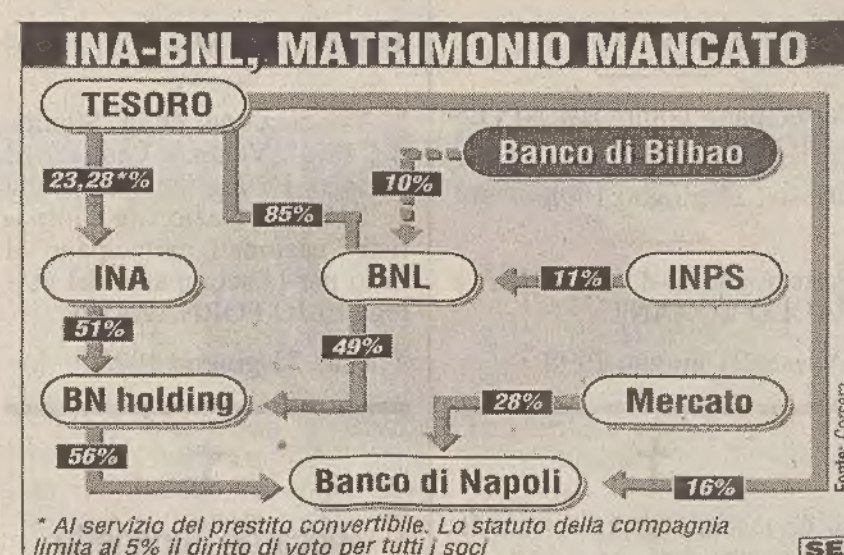
ROMA Continua ad ingarbugliarsi la matassa intorno alla Bnl, la banca del Tesoro stretta tra il mercato e la fusione col Banco di Napoli ma che corre il rischio di vedere ridimensionata l'operazione di privatizzazione e fallire, sulla linea del traguardo, l'integrazione con l'Istituto meridionale.

Il rinvio a data da destinarsi della costituzione (se mai nascerà) della plancia di comando del polo bancario-assicurativo crea non pochi interrogativi soprattutto per quanto riguarda l'atteso matrimonio tra le due banche del centro-sud.

Sollecitato e spinto da molti (autorità monetarie in testa che, non a caso, ieri tramite il direttore generale della Banca d'Italia Desario hanno auspicato una ricucitura), l'integrazione tra Bnl e Banco Napoli corre serie rischi di naufragio. La modalità stessa scelta dall'Ina ieri di non presentarsi affatto alla riunione del consiglio di amministrazione dell'Istituto la dice lunga sullo stato di freddezza che contraddistingue in queste ore i rapporti tra la compagnia di via Sallustiana e i vertici del Tesoro. Il rischio, paventato da tutti,

è che l'affondo del Tesoro possa innescare una sorta di effetto domino con conseguenze tutt'altro che rosee per le alleanze in corso (Banco Napoli e Bnl Vita su tutti).

L'Ina è oggi proprietaria del 51% della Bn Holding (che controlla il 56% del Banco di Napoli) e questo pacchetto potrebbe tornare addirittura a disposizioni sul mercato considerata l'esigenza di dotare comunque il Banco di un partner forte. Al di là della decisione tecnica presa dal Tesoro, ha fatto effetto anche il tono insolitamente secco usa-



to dai vertici di via XX Settembre per respingere l'offerta dell'Ina dopo che nei giorni precedenti si era parlato di offerte (45% del pacchetto Bnl distribuito tra Ina, Bilbao e Credit Suisse First Boston) e controfferte (un nocciolino con quote dimezzate).

C'è chi comunque vede dietro la frenata all'Ina la possibile apertura di nuovi scenari con l'ingresso, a sorpresa, di nuovi soggetti. La cronaca finanziaria di questi ultimi mesi in Italia d'altronde insegna che niente di quello che è dato per defi-

Bankitalia scende in campo per sostenere una soluzione positiva

nito alla vigilia trova poi effettivamente conclusione: l'ultimo caso, quello di Comit e Banca Roma, insegna.

Intanto secondo un recente studio della Bri, la Banca dei Regolamenti internazionali di Basilea, in 16 anni (dal 1980 al 1996) la percentuale di aggregazione in Italia, pur rilevante (+15% circa), resta ancora lontana da quella raggiunta dai tradizionali partner europei (+37% in Germania, +36% in Austria, +45% in Francia, +30% in Gran Bretagna, +37% negli Stati Uniti).

Il gruppo triestino sta per rilevare dal fallimento la Hagenuk di Berlino (120 dipendenti)

Telefonini: Telital sbarca in Germania

Un affare di 11,5 miliardi - Nel mirino anche la Danimarca

Le strategie del gruppo puntano ai primi cellulari europei «dual mode» che funzioneranno su rete Gsm e sulla prossima rete satellitare

TRIESTE La notizia circolava sottovoce già la settimana scorsa a Cipro in occasione della prima «convention» del gruppo triestino, unico produttore italiano di telefonini. La Telital, si sentiva dire, sta per rilevare parte della Hagenuk di Berlino, stabilimento tedesco impegnato nella produzione di cellulari, ma fallita nel marzo scorso. L'assenza a Paphos, dove erano convenuti i principali clienti rivenditori del nuovo marchio Telital, dell'amministratore delegato Massimo Zanzi (nella foto) veniva giustificata per l'appuntamento con una fase delicata di trattative in corso in terra tedesca. Ma su questa operazione, che segna un ulteriore salto di qualità, addirittura in campo internazionale, dell'impresa triestina nata appena dodici anni fa, è in continua espansione, il riserbo ufficiale era assolu-

Ieri informazioni sono filtrate dalla Germania, dove l'agenzia di stampa tedesca Dpa, citando l'assessorato all'economia della città-regione di Berlino, ha scritto che la Telital intende investire tra gli 11 e i 12 miliardi di marchi (circa 11,5 miliardi di lire) nell'azienda berlinese e riattivare il comparto che produceva telefonini. La Telital, viene aggiunto, garantirà la riasunzione di 120 maestranze mentre altre 80 potrebbero essere reimpiegate entro la fine dell'anno.

A sua volta, il quotidiano Berliner Morgenpost, nell'edizione ieri in edicola, afferma che l'assessorato regionale della futura capitale intende far dipendere i propri incentivi all'operazione dai particolari del contratto ancora in via di perfezionamento, ma parla anche di un'intesa di massi-



ma già raggiunta. A livello occupazionale, rimarrebbe un esubero di appena 80 unità, ponendosi così la parola fine a una crisi produttiva locale che aveva fortemente preoccupato le autorità. I futuri piani della Telital sono stati invece ritenuti innovativi e positivi, anche in relazione alla realizzazione dei primi telefonini europei «dual mode», funzionanti cioè sia su rete

Gsm sia sulla prossima rete satellitare Globalstar (entro il 1999), in assenza di segnale terrestre.

Di fronte alla fuga di notizie, Giorgio Rosso Cicogna, triestino - che a febbraio ha lasciato l'incarico di direttore dell'Associazione industriali di Trieste per assumere quello di responsabile della pianificazione e delle relazioni esterne, in Italia e all'estero, del Gruppo Telital - da noi raggiunto, dichiara di non poter al momento né confermare né smentire, perché sono ancora in via di definizione dettagli operativi. Ma è chiaro che si tratta di formalità, tanto è vero che Rosso Cicogna annuncia che l'ufficializzazione dell'intesa è prevista per l'inizio della settimana entrante. E anticipa che Telital è al contempo interessata anche all'acquisto di un laboratorio di ricerca nel campo dell'elettronica e della telefonia mobile in Danimarca.

Si è in presenza, dunque, di una fase molto attiva dell'azienda triestina, che sta,

sempre all'inizio della settimana entrante, per avere contatti con il rettore dell'università di Trieste, Lucio Del Caro, al fine di sollecitare l'attivazione di una laurea «breve» in ingegneria delle telecomunicazioni, o di dottorati di ricerca in discipline connesse al core business aziendale, ai quali Telital potrebbe dare il proprio sostegno. «Per noi si tratta di una esigenza vitale», spiega Giorgio Rosso Cicogna - perché abbiamo l'impressione di aver drenato, portandole in Telital, tutte le migliori risorse umane disponibili a Trieste e dintorni nel nostro settore. Per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro potrebbe essere una prospettiva interessante, anche perché Telital ha un evidente interesse ad assumere persone che vivono a Trieste e nelle regioni e si sentano perciò radicate nel territorio e vogliano essere partecipi di una sfida che riguarda anche il rilancio e lo sviluppo di quest'area».

Baldovino Ulcigrai

Una rete bancaria di 130 sportelli per 1050 dipendenti

Credito cooperativo: in regione la raccolta sfiora i 7 mila miliardi

UDINE Al 31 dicembre 1997 le diciannove banche di Credito Cooperativo del Friuli-Venezia Giulia, che contano 130 sportelli e 1.050 dipendenti, hanno amministrato una raccolta globale complessiva di 6.853 miliardi di lire (+8,26% sul dicembre 1996), dei quali 4.189 miliardi di raccolta diretta, portando il risultato lordo a sfiorare i 70 miliardi di lire.

I dati sono stati illustrati ieri nell'assemblea sociale delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli-Venezia Giulia, che si è svolta nella Fiera di Udine e alla quale ha partecipato il presidente della Federazione nazionale di questi istituti, Alessandro Azzì.

I dati aggregati delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli-Venezia Giulia - hanno spiegato il presidente della Federazione regionale, Italo Del Negro e Romano Sebastianutto - confermano la rete bancaria del Credito

Cooperativo quale la più diffusa, con il 17,31 per cento degli sportelli presenti in regione. I soci di queste banche sono 24 mila ed i clienti oltre 230 mila. Le 19 banche - è stato sottolineato - hanno raggiunto 2.287 miliardi di impieghi economici (+9,61%), ha patrimonializzato oltre 700 miliardi di lire e i risultati conseguiti, uniti alle prospettive di evoluzione del mercato, porteranno ad aprire nuovi spazi agli istituti federati.

«Il modello del credito cooperativo - ha detto Del Negro - è ancora valido nel coniugare il perseguimento di interessi sociali e collettivi con l'economicità di gestione. Per queste banche la dimensione locale è un fattore di successo». Sotto il profilo del rischio il tasso di crescita delle sofferenze ha registrato una sensibile contrazione: l'incremento annuo si è ridotto dal 5,81 per cento del 1996 allo 0,15 per cento dello scorso anno.

Opv Snia in tre giorni

TORINO E' stata sottoscritta in tre giorni l'offerta pubblica di vendita dei 372 milioni di azioni Snia Bpd (il 56% del capitale) offerte da Fiat e Mediobanca. Si tratta di un'operazione da circa novecento miliardi di lire, che ha portato le due società a mantenere soltanto l'uno per cento ciascuna del capitale ordinario Snia, «per favorire la fase di transizione»; Fiat ne deteneva, tramite la Scind, il 45,8%, Mediobanca il 10,2%. Centosettanta milioni di azioni sono state sottoscritte da 28.000 singoli risparmiatori, il resto da investitori istituzionali italiani ed esteri. Le richieste sono state superiori all'offerta e quindi sarà necessaria una ripartizione.



**O.K. KRAEMER
CRESCE**

via flavia 53 - tel.: 040826644 - trieste

ci scusiamo con la gentile clientela per i disagi derivati dai lavori di adeguamento della sede

**O.K. KRAEMER CRESCE
interni**

via raffineria 6 tel.: 040371312

il nuovo punto vendita tutto da scoprire!



IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole tra Venezia e Trieste



Pagina a cura della SPE

in collaborazione con l'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA
Viale Dante 72 - 34073 GRADO tel. 0431/899211 - fax 0431/899209

STAGIONE 1998

TERME 1998

La magica sabbia dell'isola

La magica sabbia di Grado



In prima di copertina del volume, Gigi Riva, popolare calciatore della Nazionale italiana di un tempo, ripreso alle sabbie di Grado.

L'immagine in copertina è a dir poco suggestiva ed estremamente attuale, in pieno clima Mundial: Gigi Riva «rombo di tuono» e Roberto Baggio il «divin codino» entrambi fanno bella mostra, ricoperti dalla finissima sabbia dorata, infilati nelle buche del reparto sabbie di Grado. Il quadro non ha nulla di irreale ma si tratta della copertina della a dir poco interessante pubblicazione dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, fresca di stampa, che raccoglie gli atti del primo congresso internazionale di medicina riabilitativa dello sport «termalismo nella prevenzione e nella riabilitazione dei traumi da sport».

Per quanti amano il calcio, e in questi giorni si trovano appassionalmente avvolti dai calendari e dagli orari televisivi degli incontri del Mondiale francese, la pubblicazione isolana of-

fre una doppia lettura sull'importanza, sul valore di una serie di cure legate al sole e alla sabbia (elioterapia e psammoterapia) che negli anni hanno visto scegliere l'isola del sole, dalla magica sabbia per meglio curare la riabilitazione post trauma e prevenire alcuni problemi muscolari e ossei dei giocatori. Se «Gigiriva rombo di tuono» rimane negli annali del calcio mondiale per il suo magico sinistro e i racconti del mitico Giovanni Brera fu Carlo, è altrettanto famoso per i due gravissimi incidenti, due fratture che avrebbero potuto chiudere una carriera a dir poco unica.

Ecco quindi l'importanza, il valore terapeutico della particolare sabbia e della sabbia nota già agli antichi romani che curavano i loro malanni col sole, acqua e sabbia. Grado in questo campo è unica e se Baggio, ma anche Baresi, negli ultimi anni hanno scelto e conti-

nuano a scegliere tale tipo di terapia ne è una conferma del valore clinico. Il primo congresso di medicina dello sport, a livello internazionale, attivato grazie all'ipercinesità del mitico dottor Giorgio Indovina da Cormons (oggi medico di Blerhoff) e un gruppo di valentissimi colleghi che a dir poco anche il pubblico televisivo conosce: il dottor Leonardo Vecchiet, già medico della nazionale di Bearzot, il professor Calligaris, già medico dell'Internazionale calcio, dell'Atalanta il dottor Andrea Ferretti responsabile sanitario della Nazionale calcio italiana, il dottor Deneke (il massimo esponente dell'ex Cecoslovacchia) e moltissimi altri medici che accompagnano la carriera dei più grandi calciatori. Gli atti del congresso rappresentano un patrimonio davvero importante e le argomentazioni trattate premiano l'impegno dei medici sportivi, soddisfano la curiosi-

tà degli amanti del calcio e informano l'utenza sul valore terapeutico delle terme e delle sabbie gradesi.

Il volume raccoglie una parte legata alla presentazione del comparto termale, gli atti del primo congresso internazionale di medicina dello sport, tutti gli interventi congressuali e anche la sintesi della tavola rotonda «Lo sport: aspetti medico biomeccanici e implicazioni etico sociali e nella terza parte tutte le relazioni». L'ipercinesità del dottor Indovina ha portato a una pubblicazione che si avvale della collaborazione dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, del Comune di Grado, del Coni di Gorizia, della Provincia di Gorizia, del Comitato Informazione per la Medicina sportiva, l'Associazione nazionale specialisti medicina dello sport, Federazione medici sportivi italiani, Fondazione cassa di Risparmio di Go-

rizia, Università di Brescia, Chieti, Udine e Trieste, Unione stampa sportiva del Friuli-Venezia Giulia. Il titolo è emblematico: «La magica sabbia di Grado», un piacevole volume che sotto il profilo clinico offre spun-

ti di approfondimento e il piacere di leggere interventi di Bruno Pizzul e di grandi ex calciatori, su tutti il gradese Mario David. Il libro è edito dalle Edizioni della Laguna e per quanti lo leggono, meglio se sportivi, ha già un potere terapeutico magico.



Roberto Baggio ripreso alle sabbie di Grado.

IMMOBILIARE ARKETIPO GRADO
VENDE
GRADO CENTRO: 1.0 piano, 2 camere da letto, soggiorno con lato cottura, bagno e giardino pensile.
PINETA: vista mare, 1 camera da letto, soggiorno + lato cottura, bagno, giardino e posto auto.
GRADO V. Venezia 10 - Tel. 0431/83329

hm hotel merano
ISOLA DEL SOLE GRADO
CAMERE CON BALCONE, ARIA CONDIZIONATA (luglio-agosto) - TV COLOR IN CAMERA - CASSAFORTE - SERVIZI CONFORT - OTTIMA CUCINA, MENU A SCELTA - AMBIENTE CORTESE - FAMILIARE E TRANQUILLO
GIUGNO OFFERTA ECCEZIONALE
7 GIORNI DI VACANZA AL COSTO DI 5!
AI NUOVI CLIENTI
NEI PERIODI DISPONIBILI
INTERPELLATECI! TEL. 0431.80628 - FAX 84858
GRADO - VIA VESPUCCI 3 VICINO AL MARE E TERME

VILLA TROVATORE
W.W. Trovatore.com
IL VENERDI'
non è questione di mode né di tendenze, semplicemente, una questione di eleganza
TUTTI I SABATI
la vila da la Salsa
latino + revival + commerciale
RISTORANTE - DISCOTECA - CONVEGNI MEETING - RDV - PROGETTI TURISTICI
SCODOVACCA DI CERVIGNANO - Tel. 0431/30464

Le manifestazioni



Le manifestazioni di questo periodo, fino alla fine di giugno, organizzate da Azienda, Comune e altri enti e associazioni, accontenteranno sicuramente molti dei turisti già presenti nell'isola. Oltre al torneo internazionale di tennis femminile (un servizio in pagina), si va infatti ad altri appuntamenti sportivi, a concerti, a mostre. Andiamo per ordine.

Innanzitutto oggi due appuntamenti di carattere sportivo: lungo il canale dei Moreni ha luogo il campionato italiano per imbarcazioni radiocomandate a vela da 1,50; presso il campo di Golf di Primiero si disputerà invece il Trofeo Pro Shop, 18 buche Stableford.

Martedì e venerdì 23 e 26 giugno nei giardini Marchesan, con inizio alle 21 si esibiranno i componenti del gruppo bandistico giovanile norvegese. Due serate organizzate nell'ambito del soggiorno gradese di questo gruppo che si fermerà nell'isola del sole per una settimana intera.

Parliamo di mostre. In questi giorni si possono visitare presso la sala principale dell'Azienda quelle di Fulvio Doti e successivamente (a partire da sabato 27) quella di Mirella Pisu.

Ad Aquileia è visitabile, invece, dalle 10 alle 12 i giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 i festivi e il sabato (chiuso il lunedì) la mostra intitolata «Sapore di mare», una mostra storica sul turismo gradese degli anni Sessanta.

Il giorno prima, sabato 27, inizia intanto, all'Auditorium Biagio Marin con un concerto corale, la rassegna «Musica a 4 stelle».

Il giorno successivo, domenica 28, per iniziativa della Società per la Conservazione della Basilica, incomincerà inoltre il primo dei grandi appuntamenti nella Basilica di Aquileia. Alle 20.30 avrà luogo infatti il Concerto del coro e dell'orchestra del Duomo di Salisburgo, diretti dal maestro Janos Ozfira che eseguirà la «Messa dell'Incoronazione» di Mozart.

E concludiamo con le manifestazioni di giugno per dire che domenica 28 si svolgerà un altro torneo di golf, il Trofeo Banca Popolare di Cividale (18 buche Stableford), che potrebbe coincidere con l'inaugurazione delle nuove 9 buche del Golf Club Grado che sta divenendo un grande polo di attrazione per gli appassionati di questo sport sia italiani che stranieri.

Oggi la finale del torneo internazionale di tennis femminile

Si conclude nel tardo pomeriggio di oggi - la finale prevista per le 18 - la «Hit Tennis Cup Grado», un torneo internazionale di tennis femminile con un montepremi da 10.000 dollari che ha consentito a Grado di tornare, dopo le manifestazioni internazionali degli anni Settanta alle quali hanno partecipato tenniste come Panatta, Bertolucci e Zugarelli, a far parte dei circuiti mondiali che contano.

Merito dell'iniziativa è del Tennis Club Grado che si è avvalso dell'intervento dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia e del patrocinio della Regione, della Provincia di Gorizia e del Comune di Grado, nonché dell'appoggio di alcuni sponsor fra i quali spicca la Hit Casinos, che dato il grande successo ottenuto dalla manifestazione, ha già ventilato l'ipotesi di sostenere iniziative analoghe anche per il futuro. E già per il prossimo anno si pensa a un torneo internazionale, sempre riservato alle donne, con un montepremi quantomeno da 25.000 dollari. Nello splendido impianto di via Vespucci oggi è dunque prevista la finale del torneo (i dettagli tecnici della manifestazione si possono leggere nella pagina dello sport) alla quale seguirà la chiusura ufficiale e la cerimonia delle premiazioni.

Ricordiamo lo staff organizzativo di questa complessa manifestazione. Responsabile generale del torneo è Beniamino Ursic; direttori del torneo Alessandro Paoluzzi e Franco Coscia, direttori di gara Gianluca Degraffi, Giovanni Degraffi, Dario Olivetto, Antonio Samele e Luca Bertoli; segretari del torneo Massimo Pisu, Nicolò Olivetto, Cesare Mesce; coordinatore attività collaterali Giorgio Marin, coordinatore trasporti Giorgio Bertoli, addetta alle interpreti Enza Pace, coordinatore area e attrezzature Nevio Dean, medico del torneo Claudio Da Ponte, pubbliche relazioni Bruno Cecchet.

ASQUINI ARREDAMENTI
La qualità del mobile a due passi da casa vostra!!!
CONVENIENZA NELLA QUALITÀ
FINANZIAMENTO FINO 60 MESI
PROGETTAZIONE ARREDO INTERNI
CENTRO CUCINE COMBINIBILI
Riceviamo anche per appuntamento
RONCHI DEI LEGIONARI (GO) TAVAGNACCO (UD) TARVISIO (UD) S.S. 13 Pontebbana 39/D
Via Redipuglia 244 Via Nazionale 52/H-1 Centro Comm.
Tel. 0481/474574 Fax 0481/474414 Tel. 0432/573124 Fax 0432/573947 «International Shopping Center»

Fortissimi OK!
GRANDI TAGLIE DALLA 56 ALLA 82
CONTINUA A PENSARE A VOI
AUMENTA LO SPAZIO, AUMENTANO LE PROPOSTE.
SUDDIVISO IN DUE REPARTI SPECIFICI AL PRIMO PIANO L'UOMO, AL SECONDO PIANO LA DONNA.
1° Piano «Uomo»
Jeans, felpe, maglie, tute da ginnastica, pantaloni, abiti, giacche, giubbotti... e l'intimo.
2° Piano «Donna»
Jeans, felpe, maglie, tute da ginnastica, pantaloni, gonne, spolverini, completi... e l'intimo più delicato.
ROMANS D'ISONZO (GO)
Piazza Caduti, 7 - Tel. 0481/90238
400 m² DI VASTO ASSORTIMENTO

Honda CR-V. Il nuovo movimento.

Honda CR-V, nuovo movimento per gente dinamica. Con il cambio manuale o automatico intelligente «Grade Logic» e l'esclusivo motore ultracompatto 2.0 DOHC 16v, si diffonde rapidamente dalle megalopoli fino agli angoli più sperduti del pianeta. E questo grazie alla trazione integrale a inserimento automatico che domina anche il fuori strada. Indirizzi precisi non ne ha: Honda CR-V si adegua alla perfezione alle vostre idee anche quando decidete di cambiarle. Honda CR-V, l'idea del movimento è di muovere le idee.

Da L. 40.600.000*

VERSIONE	RVI	RVS1	RVS2
CAMBIO	Manuale	Manuale	Automatico
PREZZO	40.600.000	45.500.000	47.500.000

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Climatizzatore e doppio airbag di serie su tutta la gamma.



Concessionaria Honda per Gorizia e provincia

DEAN AUTO

STARANZANO (GO)
Via M. G. Deledda 1
Tel. 0481/483300

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

Il Presidente degli Stati Uniti alla vigilia del viaggio in Cina ammette errori e rischi nell'uso dell'embargo economico

Clinton: «Sanzioni Usa troppo facili»

A Pechino con l'obiettivo di incrementare lo scambio commerciale tra i due Paesi

L'inquilino della Casa Bianca vorrebbe, per il colosso asiatico, lo status di «nazione più favorita»: migliorerebbe l'accesso dei prodotti americani

NEW YORK Gli Stati Uniti sono un Paese dalle sanzioni facili. Lo ha ammesso lo stesso Presidente Bill Clinton (foto), il quale, pur sottolineando che, in certi casi, le sanzioni sono state utili, riconosce che spesso queste misure agli Usa servono solo come «gesto di disapprovazione». «Le sanzioni possono essere utili di tanto in tanto, specie se hanno l'appoggio della comunità internazionale», ha detto Clinton in un'intervista alla Tv Cbs, lamentando, però, che esse vengono decise e scritte dal Congresso, «privando il presidente,

qualsiasi presidente, della necessaria flessibilità nella politica estera del Paese», anche perché «una volta che sono state imposte, diventa poi difficile toglierle».

Clinton ha anche sottolineato come gli Usa siano diventati una nazione dalle sanzioni facili nel momento in cui «stanno riducendo l'assistenza all'estero verso i Paesi che sono con noi».

«Quando ci rifiutiamo di contribuire al Fondo monetario internazionale (Fmi) e non vogliamo pagare quanto dobbiamo all'Onu... rischiamo di apparire come



il Paese che sanziona chiunque sia in disaccordo con noi e non vuole aiutare chiunque sia d'accordo con noi», ha detto il Presidente. I generi alimentari - secondo il Presidente - non dovrebbero essere mai sottoposti a sanzioni, salvo i ca-

si in cui un Paese abbia fatto qualcosa di «veramente orribile».

Alla vigilia del suo viaggio in Cina, Clinton ha difeso la sua convinzione che Pechino debba poter entrare a far parte dell'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto). «Non solo il Paese più popoloso al mondo, ma hanno anche un'economia in crescita e hanno di fronte un futuro economico che rende la loro partecipazione virtualmente essenziale per il Wto», ha motivato Clinton, concludendo che vorrebbe vedere i cinesi nel Wto il più presto possibile, anche se non prevede che la questione possa essere risolta durante i suoi prossimi incontri con i dirigenti di Pechino.

La Cina, che è stata messa fuori dal Wto dal 1949, dopo la rivoluzione comunista, non intende essere obbligata ad accettare immediatamente tutti gli accordi e le regole previste per l'ingresso nell'Organizzazione, ma Europa e Usa insistono che Pechino deve dimostrare comunque di essere pronta a garantire un libero accesso delle merci dall'estero.

Clinton ha anche detto che, in attesa dell'ingresso di Pechino nel Wto, per il momento, cercherà comunque di ottenere nei suoi

prossimi incontri garanzie di maggiore accesso per i prodotti statunitensi. Per questo, vorrebbe che alla Cina fosse riconosciuto in via permanente lo status commerciale di «nazione più favorita», senza che il Congresso debba approvare la cosa ogni anno.

Clinton e il suo entourage non incontreranno i dissidenti cinesi. La ragione ufficiale è che si teme di ottenere il risultato opposto a quello sperato: un inasprimento di detenzioni o di controlli anziché un miglioramento o allentamento.



Un venditore ambulante d'armi albanese a Tropoje.

scontri sporadici. Del resto quattro poliziotti serbi sarebbero stati rapiti dai guerriglieri. Sempre più baldanzosi per i loro asseriti successi «militari», i secessionisti dell'Elk (Esercito di liberazione del Kosovo) hanno lanciato un nuovo appello alla mobilitazione affermando che è ormai imminente «lo scontro decisivo». I leader politici kosovari vorreb-

bero porre l'Elk sotto controllo politico; quest'ultimo afferma che sono i politici a dover mettersi al servizio dell'insurrezione. In un nuovo tentativo di disinnescare una crisi, oggi sono attesi a Mosca due vice ministri degli Esteri russi, Afanasievski e Avdeiev. Il primo da Belgrado andrà nel Kosovo, il secondo proseguirà per Albania e Macedonia.

Mentre gli scontri armati calano anche se quattro poliziotti serbi sembra siano stati rapiti

Kosovo, si sdoppia la mediazione russa

Voto amministrativo in Albania: test dopo-rivolta per il socialista Nano

TIRANA Ad un anno esatto dalle infiammate elezioni politiche che hanno portato l'Albania fuori dal tunnel dell'insurrezione armata, domani nel Paese delle aquile si riaprono le urne per eleggere le amministrazioni locali in sette municipalità e nove comuni. Si voterà anche a Valona, ex capitale della rivolta di un anno fa.

E' una vigilia elettorale carica di tensione quella che sta vivendo l'Albania. L'esito delle elezioni costituirà infatti il primo test sia per il governo del premier socialista Fatos Nano, che per il fronte dell'opposizione guidato dall'ex presidente della Repubblica Sali Berisha, rimasto saldamente a capo del Partito democratico che nel frattempo ha personalmente rinnovato. Due,

sotto questo aspetto, le zone elettorali più calde: Valona, tradizionale roccaforte dei socialisti e Kavaja, da sempre considerata la culla del Partito democratico. La campagna per il voto è stata scandita dai consueti scambi di accuse per colpe vecchie e nuove che i due fronti politici da sempre si rimproverano, ma è stata pesantemente condizionata anche dalla crisi esplosa nella vicina provincia serba del Kosovo. Ai socialisti, che continuano ad appellarsi alla linea di prudenza sollecitata soprattutto dal Dipartimento di Stato americano, hanno fatto da controcanto i democratici, che hanno invece premuto sul pedale del nazionalismo esaltando il ruolo dell'Esercito di liberazione del Kosovo.

BELGRADO «Invertire la spirale della violenza e creare rapidamente le condizioni per un dialogo politico sul futuro della regione». Il Kosovo resta in bilico tra una fragile tregua e la guerra totale e ieri la Farnesina è tornata a sottolineare quanto l'Italia auspichi che siano evitati ulteriori «spargimenti di sangue».

Nella turbolenta provincia del Sud della Serbia a maggioranza etnica albanese, negli ultimi giorni si è registrata una sensibile diminuzione degli scontri, anche se ieri fonti kosovare da Pristina hanno parlato di

Nuove nubi di guerra con l'Etiopia: scaramucce nella zona contesa

Per gli espulsi eritrei è trionfo Dal Presidente toni minacciosi

ASMARA Con un secco discorso ma senza alcuna dichiarazione sulla paralisi (se non il fallimento) della mediazione dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua), il Presidente eritreo Isais Afeworki ha lasciato ieri intendere che nella crisi con l'Etiopia la parola potrebbe presto tornare alle armi, mentre al loro arrivo all'Asmara i primi eritrei espulsi da Addis Abeba hanno ricevuto un'accoglienza trionfale: 200 mila connazionali festanti, dopo che ali di folla avevano accompagnato tutto il loro viaggio (nella foto).



espansionisti di Woyane-Tigray.

In un discorso di appena quattro minuti di fronte agli abitanti di Agordat (173 km a Sud Ovest dell'Asmara) e agli 800 eritrei espulsi sei giorni fa dall'Etiopia, riuniti per commemorare il Giorno dei martiri della guerra di indipendenza (65.000 morti), il Presidente Isais ha invitato la popolazione dell'Eritrea a prepararsi a «respingere il nuovo tipo di invasione, molto pericolosa, degli

Vale a dire, del Fronte popolare di liberazione del Tigray (Tplf), il partito del premier etiopico Melles Zenawi, nativo come gran parte dell'attuale gruppo dirigente di Addis Abeba della regione etiopica settentrionale al confine con l'Eritrea. Dal canto suo, il governo etiopico ha intanto replicato alla denuncia eritrea dell'asserita «violazione» da parte di Addis Abeba della moratoria degli attacchi aerei, affermando che sarebbe in realtà l'Asmara a prepararsi a nuovi raid.

Timore probabilmente all'origine della decisione di sospendere nuovamente i voli commerciali per il Tigray, (erano ripresi martedì), dopo il blocco seguito al raid eritreo del 5 giugno contro il capoluogo Macalle (47 morti e 135 feriti). Ma anche se le armi continuano a tacere da ormai nove giorni - a parte «scaramucce minori» segnalate venerdì sul fronte di Zalambessa (la cittadina etiopica di confine passata sotto controllo eritreo) - la paralisi del tentativo di mediazione Oua (dopo che l'Etiopia ha respinto le proposte in 14 punti dell'Eritrea e ribadito la richiesta di «ritiro preventivo» delle truppe dell'Asmara dalla zona contesa di Bademba) non sembra promettere nulla di buono. Sensazione confermata dalla «seria preoccupazione» che l'Italia ha espresso invitando le due parti a rispettare «rigorosamente la moratoria dei bombardamenti aerei» e evitare «ogni azione che possa determinare un aumento del livello del conflitto».

Stanno bene le due donne già rilasciate: «Ci hanno rapito in una spiaggia che tutti ritenevano sicura»

Yemen, gli italiani ancora in ostaggio

Rivendicazioni sociali alla base del gesto - Disordini nella capitale

Togo, l'ultimo «dinosaurio» tenta di farsi rieleggere

LOME Il generale Gnassingbé Eyadema, 63 anni, decano dei capi di Stato africani dopo la morte di Mobutu, e al potere, preso con le armi, da 31 anni, tenta oggi di ottenere un ultimo mandato nella prima elezione presidenziale realmente pluralista della storia del Togo.

Contro di lui sono in campo cinque candidati, tra cui il capo del principale partito di opposizione (32 deputati su 81), Yao Agboyibo, avversario storico di Eyadema, e Gilchrist Olympio, figlio del primo presidente del Togo dopo l'indipendenza, Sylvanus Olympio (assassinato nel '63 nel colpo di Stato cui partecipò Eyadema) e animato da un profondo odio per «l'assassino» del padre. Gli altri tre sono considerati candidati minori. Scampato ad almeno sette attentati o complotti in modo miracoloso tanto da crearsi il mito di «protetto degli dei», messo all'indice dalla comunità internazionale per la repressione nei Novanta che costò molti morti e la sospensione degli aiuti dell'Unione europea, Eyadema ha promesso elezioni «libere e trasparenti». Un centinaio di osservatori stranieri controlleranno lo scrutinio ma il governo ha rifiutato la presenza di 500 osservatori nazionali formati con l'appoggio dell'Ue, affermando che sono «tutti nell'opposizione». Nonostante promesse e qualche passo avanti, l'opposizione ha segnalato numerose anomalie nella distribuzione dei certificati elettorali. Denunciata la «vergognosa parzialità» a favore di Eyadema dei media. Così una rielezione dell'ultimo «dinosaurio» africano sembra probabile in questo minuscolo Stato di quattro milioni di abitanti.

BEIRUT Il Sud doveva essere tranquillo, secondo quanto ci avevano detto, invece, proprio nel Sud, su una isolata spiaggia di Bir Ali, nove turisti italiani in viaggio nello Yemen sono stati rapiti da una tribù locale, come emmesima «merce di scambio» per forzare il governo centrale a fare concessioni di carattere sociale.

«Al Nord ci siamo mossi sempre sotto scorta. Eravamo ormai alla fine del viaggio e ci stavamo rilassando al mare», ha raccontato per telefono all'Ansa Fiorella Candida, cui è stato consentito di andarsene insieme a una sua amica, Eletra Mannoni, 63 anni anche lei di Roma, che venerdì ha avuto un

malore. Gli altri protagonisti dell'avventura, ancora nelle mani dei sequestratori, sono Valeria Sandona, Enrico Pretto e Aldo Rosa di Schio, Carlo Alberto Danielli di Verona, Giampiero

sua amica stanno bene, ma il disagio è stato grande. Dalla spiaggia, giovedì scorso, i nove erano stati costretti a salire tutti su una jeep e, con due rapitori, hanno viaggiato per nove ore prima di arrivare a un improvvisato accampamento sulle montagne. «Ci hanno dato giusto delle coperte», ha raccontato Candida, che ora pensa solo «a tornare a casa» ed «ai compagni di viaggio rimasti nelle mani dei rapitori».

Dal '93 sono stati oltre 120 i turisti stranieri rapiti nel Paese, quasi sempre senza gravi conseguenze. Ieri la capitale è stata scossa da incidenti e scontri polizia-dimostranti: motivo il rincaro del 40% del prezzo della benzina.



La zona in grigio indica la regione dove i nove turisti italiani sono stati presi in ostaggio dalle tribù ostili al governo nella giornata di Venerdì 19/06

SE IL PROBLEMA E'...

Prurito e bruciore anale

Dolore persistente e «tagliante» che si accentua durante la defecazione

Difficoltà nei movimenti, problemi a restare seduti

ALLORA SI TRATTA DI...

Emorroidi esterne

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

La POMATA PREPARAZIONE ANTIEMORROIDARIA GIULIANI, è un rimedio che non si limita ad alleviare il dolore ma interviene anche sull'infiammazione e sul gonfiore. E' un prodotto a base di due principi attivi efficaci: l'Idrocortisone, un anti-infiammatorio

in grado di ridurre la congestione della parte colpita; la Benzocaina, un antidolorifico noto per la sua capacità di agire a lungo sulla parte sofferente. Da qui l'effetto sollievo prolungato della Pomata Preparazione Antiemorroidaria Giuliani.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Min. San. N° 17071

GIULIANI

Doppia azione contro le emorroidi

POMATA
PREPARAZIONE ANTIEMORROIDARIA
GIULIANI

STOP AL DOLORE E AL BRUCIORE

Benzocaina: contro il dolore
Idrocortisone: contro l'infiammazione



Dal primo luglio non più «off limits» la seconda delle isole dell'arcipelago di fronte a Fasana

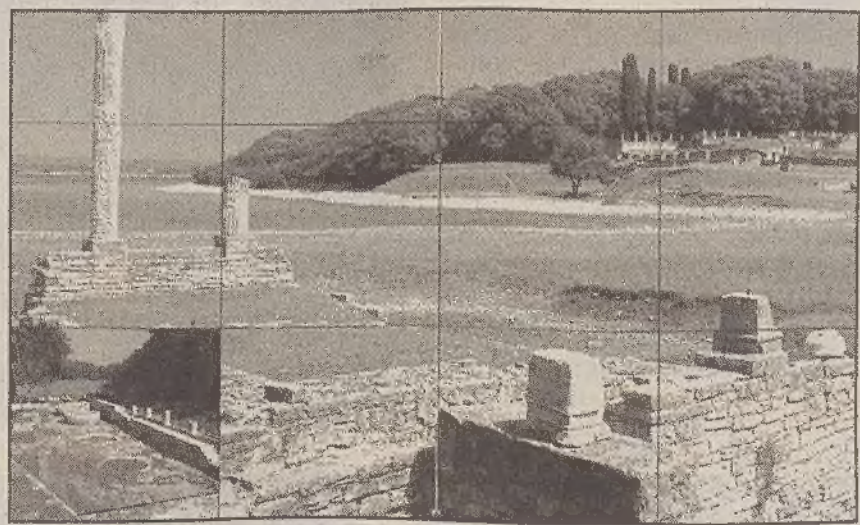
Turisti anche a Brioni minore

Attesi 10 mila visitatori all'anno - L'attrazione della fortezza di Minor

Spesi oltre due miliardi per ristrutturare gli hotel Neptun, Istra e Karmen

BRIONI Una delle perle dell'Adriatico sta finalmente per uscire dal guscio, pronta a rivelare nuovamente tutto il suo incontaminato splendore: dal primo luglio infatti Brioni minore verrà aperta ai turisti dopo decenni di oblio. I lavori di riassetto su Brioni minore sono cominciati lo scorso mese di aprile, condotti con ritmo accelerato proprio per consentire l'apertura dell'isolotto già in questa stagione di villeggiatura.

Una mossa che merita il plauso della direzione del Parco nazionale di



Brioni, il cui direttore Zoran Calic non ha potuto nascondere una forte soddisfazione: «Abbiamo fatto tutto il possibile per riportare agli antichi fasti la principale attrazione di Brioni minore, ossia la fortezza di

Minor, ma anche il resto. Sino alla fine di giugno sarà funzionale pure l'impianto ricettivo centrale, cosicché dal primo luglio si potrà cominciare con le puntate su Brioni minore, della durata di mezza giornata».

E partono subito i primi calcoli. Le previsioni indicano che la «sorella minore» dell'arcipelago (intendiamo, ci sono isolotti ancora più piccoli di Brioni minore in questa manciata di terre affioranti al largo di Fasana) dovrebbe registrare l'arrivo di circa 10 mila visitatori durante la stagione turistica. L'anno prossimo, così Calic, l'apertura ai villeggianti riguarderà pure l'isola di San Girolamo.

«Come i laghi di Plitvice e l'antica Ragusa, anche l'Arcipelago di Brioni deve diventare un pezzo da novanta del turismo croato - sostiene Calic - con tutti quegli alberghi da quattro e cinque stelle che si ritrova. Per Brioni il sottoscritto non parlerebbe di turisti

d'élite ma semplicemente di turismo d'alta categoria». A Brioni maggiore invece i lavori di ristrutturazione degli alberghi Neptun, Istra e Karmen hanno comportato uno stanziamento di 2,1 miliardi di lire, che hanno consentito pure l'acquisto di 11 automobili a energia elettrica.

I veicoli vengono usati soprattutto dai giocatori di golf sul vecchio campo Kupelwieser, intitolato alla memoria dell'industriale Paul Kupelwieser da Merano. Questi, nel 1890, acquistò in blocco le Brioni per 75 mila fiorini. Nel giro del primo decennio del secolo fece delle Brioni un paradiso in terra, con dissodamento e costruzione di impianti vari.

L'OPINIONE

Il caso del procuratore generale dello stato Anton Drobnic

«La democrazia consente molto ma non può permettere tutto»

«Il caso del Procuratore generale dello Stato Anton Drobnic non è l'unico da quando la Slovenia è diventata indipendente, ma è significativo per quanto riguarda un rappresentante altolocatato del terzo potere. La Slovenia non è uno Stato grande, ma questo caso supera le sue dimensioni storiche e politiche».

Per chi ancora non lo sa, Anton Drobnic fece parte, durante la seconda guerra mondiale, delle formazioni dei «domobranzi» sloveni, legati «mani e piedi» (un giornale ha scritto «testa e cuore») all'occupatore. I domobranzi erano i «quisling» sloveni.

E' certamente unico il caso in Europa di un appartenente dichiarato alle idee dell'occupatore di allora che è venuto a ricoprire oggi un incarico così importante. Come abbia avuto tale incarico è di certo un rebus della politica pluralistica slovena fatta più di partiti che di stato, capace di rinnegare storia e storiografia. Del resto lo stesso Drobnic va ripetendo in questi giorni che la lotta partigiana fu un delitto

to, che i partigiani erano dei criminali e via di questo passo.

La lotta di liberazione in Slovenia è uno dei principali capitoli storici in base ai quali questo Paese sta cercando di entrare in Europa. Eppure Drobnic è ancora qui. Kucan, si dice ultimamente in Slovenia, dovrebbe essere più energico, più deciso. Il caso Drobnic non attiene alla politica corrente ma a un periodo storico ben preciso. Alcune regioni slovene, come il Litorale, che furono compilate nella lotta contro l'occupatore, non possono che denunciare a gran voce questa situazione. La democrazia deve permettere molte cose, ma non tutto. Qui siamo ai limiti dell'assurdo.

Nulla ci sarebbe da ridire se Drobnic fosse un ministro o un dirigente ministeriale. Invece di guardare al futuro, anche in Slovenia, purtroppo, si torna al passato. Che ha avuto conseguenze anche tragiche. La via da intraprendere è, indubbiamente, un'altra.

Miro Kocjan

Ben trenta gli appuntamenti musicali (e non solo) nella stazione di cura della Stiria slovena

Estate in note a Rogaska Slatina

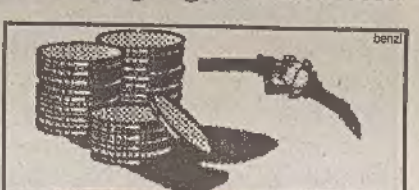
Pronti il nuovo complesso termale e la passeggiata nel verde

LUBIANA Trenta manifestazioni di vario genere allietano la permanenza estiva degli ospiti di Rogaska Slatina, la nota stazione di cura della Stiria slovena che si distingue per le molteplici offerte che spaziano dai trattamenti terapeutici veri e propri a quelli preventivi, alle attività sportive-ricreative, al divertimento e al gioco. Il 20 giugno ha preso il via la tradizionale rassegna: «L'estate musicale di Rogaska», giunta alla XII edizione che si articolerà sino al prossimo 23 settembre.

Da segnalare ancora alcuni appuntamenti di giugno. Martedì 23 è in programma il concerto del quartetto d'archi della Filarmonica slovena con soliste Nicolette Sanzin (arpa) e Melina Todorovsk (corno inglese) e pagine di Haydn, Handel, Puccini, Mozart e Sostakovic e, il 27, il concerto del coro maschile italiano «Associazione corale cordenonese».

Il 1° luglio sarà di scena la flautista di fama internazionale Irena Grafenauer e il 4 luglio, un gruppo folclo-

ristico di Tahiti. Il 25 luglio si terrà la manifestazione forse più attesa e tradizionale: il «Ballo d'élite di Annina». Tra gli altri programmi in agenda: in agosto, l'Otetto sloveno e, in settembre, il Trio Lorenz. Inoltre, ogni giorno ad ecce-



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,56 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 270,86 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 119,80 = 1.329,57 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1.178,22 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 103,50 = 1.148,68 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1.088,84 Lire/l

*Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

to del lunedì, alle 10.30, e alle 16.30, nel padiglione «Tempel» del parco, si può seguire oltre un'ora di buona musica con l'orchestra «Musica camerata Rogaska».

Per l'estate, Rogaska ha in serbo per i suoi ospiti anche una novità: da luglio si potrà camminare lungo il nuovo passeggio, fiancheggiato da alberi e aiuole, una specie di ricostruzione di quello dei «bei tempi» passati.

Prende forma anche il nuovo complesso termale, un'altra «chicca», sul posto ove si trovava la piscina all'aperto. La struttura, di cinquecento metri quadrati di superficie sarà dotata di piscine al coperto e all'aperto per complessivi 800 metri quadrati, con acqua termale, cascate, idromassaggi e whirlpool, di sauna, solarium, massaggi e palestra, nonché di esercizi per il ristoro, di negozi e di appartamenti di varia grandezza (da 46 a 52 mq) con balcone ai quali si accederà direttamente dalla passeggiata che porterà al parco e agli impianti alberghieri.

Martedì a Lubiana

Originale serata in riva al fiume

LUBIANA «Sei bellissima bianca Lubiana» (Prelepa si bela Ljubljana): si intitola così la manifestazione che si terrà martedì 23 alle 21 in uno dei più antichi sobborghi della capitale slovena, Trnovo. Sarà una serata all'insegna della musica leggera slovena sulle rive del fiume Ljubljanica con la partecipazione della Big Band della radio di Lubiana.

Trnovo, come anche l'altro sobborgo antico, Krakovo, stanno acquistando una sempre maggiore importanza turistica. Vi si trovano ottime trattorie di antica rinomanza ed è quindi un'attrazione meta per i buongustai. La punta del porticciolo fluviale, Trnovski pristan, alla confluenza della Gradascica con la Ljubljanica, è un'inconfondibile meta di passeggiata.

Edita in 50 mila copie e in quattro lingue la guida turistica delle località della costa slovena

Portorose-Pirano in quadricromia

Dettagliato calendario di manifestazioni e appuntamenti

CAPODISTRIA Dopo parecchi anni finalmente la più nota stazione di villeggiatura della costa slovena, Portorose, presenta i contenuti della variegata offerta, in un nuovo catalogo dalla curata e «fresca» veste grafica, intitolato «Portoroz-Portorose».

Si tratta di una pubblicazione di una ventina di pagine a colori, con motivo conduttore uno spartito musicale a ricordo del grande figlio di Pirano, cioè del virtuoso del violino e musicista Giuseppe Tartini, commissionata dall'Associazione turistica «Portoroz-Portorose», comune di Pirano, allo Studio Gobbo ed edita in 50 mila copie e in quattro lingue: slovena, italiana, inglese e tedesca.

E', questo libretto, di certo uno strumento indispensabile per la promozione sui mercati nazionale ed estero, concepito sulle potenzialità turistiche che le varie località possono offrire nel corso di tutto l'anno, sull'habitat mediterraneo, sulla cultura, sulla storia,



un primo piano del violino di Tartini e si conclude con quello delle saline ove dimorano oltre cento specie di uccelli migratori.

Le altre voci sono: il mare e le spiagge, il profumo del Mediterraneo che si diffonde dai numerosi ristoranti, il divertimento e l'allegria, la fortuna (nel 1913 nacque a Portorose la prima Casa da gioco), le note e le stelle, il vento e il mare, la natura e la salute (già dal 13. secolo sono conosciute le salutari qualità di mare, clima, acqua madre e fango delle saline), gli incontri, il movimento, l'entroterra, le escursioni (gallerie, musei, Cristoforo-Hrastovlje con la sua chiesetta affrescata con la suggestiva «danza macabra», il mondo carsico, le grotte, l'allevamento di cavalli di Lipizza), i panorami, nonché gli abitati di Fiesco, Strugnano e Sicciole con le saline e il piccolo aeroporto internazionale ben attrezzato.

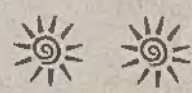
Oltre al catalogo è in distribuzione anche la carta turistica Portorose-Pirano.

FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7,1/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116)

Twingo da

L. 13.950.000*

con auto da rottamare.

OPPURE:

L. 2.000.000

di sconto sulla gamma Twingo per chi non ha un'auto da rottamare.

**Esempio di finanziamento: APIET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000; 36 rate mensili da L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Offerte valide fino al 30 giugno solo per vetture disponibili in concessionaria.

E in più finanziamento fino a 12 milioni in 36 mesi a tasso zero.**

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Consiglio regionale: l'assegnazione dei resti penalizza il candidato udinese di Forza Italia

Cisilino fuori, entra il gradese Vio

Per la prima volta la circoscrizione di Gorizia rappresentata da otto consiglieri

Carta dei doveri umani, Rita Levi Montalcini e il cardinal Tonini sollecitano azioni concrete

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Un appello alla comunità internazionale affinché prenda coscienza dei temi ai quali si ispira la «Carta dei doveri umani» è stato lanciato ieri dal premio Nobel Rita Levi Montalcini da San Vito al Tagliamento (Pordenone) dove ha partecipato al Forum internazionale dedicato ai contenuti di quel documento, elaborato tra il '93 e il '94, a Trieste, dall'International Council of Human Duties, istituito dalla stessa Levi Montalcini e riconosciuto dall'Onu quale organismo consultivo non governativo. «Avere elaborato in ambiente accademico la Carta dei doveri - ha detto Levi Montalcini - apprendo il forum al quale hanno partecipato il cardinale Ersilio Tonini e il presidente dei Giovani industriali, Emma Marcegaglia - non può bastare. Bisogna fare qualcosa di più affinché il documento trovi ora pratica applicazione con una serie di azioni concrete». La Carta, pensata come naturale complemento della Dichiarazione universale dei diritti umani, riassume in 12 punti le responsabilità di ogni uomo nell'agire quotidiano e nei

confronti dei propri simili e dell'ambiente. Parte di questi riguardano la dignità della persona, altri il rapporto tra uomo e ambiente. Ogni singolo punto della Carta dei doveri è stato esaminato, nel forum, con una serie di brevi tavole rotonde, ognuna delle quali introdotta da personalità della scienza, della medicina, della religione e dell'economia. Il cardinale Tonini ha illustrato il primo «dovere» sancito dalla Carta di Trieste, riguardante il rispetto della dignità umana e il riconoscimento delle diversità etniche, culturali e religiose e ha sottolineato con forza «il valore centrale dell'uomo, dei suoi doveri e dei suoi diritti, rispetto a una cultura sempre più dilagante che vorrebbe spostare altrove, al di fuori della coscienza individuale, questo valore». Sui temi della protezione dell'ambiente da ogni forma di inquinamento e dell'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali ha parlato Emma Marcegaglia, la quale ha ammesso che «ancora vi sono resistenze, da parte di alcuni comparti del mondo industriale, ad accogliere e adottare su larga scala i suggerimenti in materia di tutela ambientale».

TRIESTE Ancora sorprese per quanto riguarda il nuovo Consiglio regionale. Dopo l'ingresso della leghista Viviana Londero (eletta nella circoscrizione di Tolmezzo) al posto di Stefano Mazzolini in seguito a un ricalcolo delle preferenze, anche per il forzista Adino Cisilino l'Ufficio centrale elettorale della Corte d'appello di Trieste ha detto, ieri, «no». E' durata meno di una settimana l'euforia del candidato di Forza Italia eletto nella circoscrizione di Udine, che tanto ha già annunciato ricorso.

E così Giovanni Rudy Vio, il candidato gradese del Centro cristiano democratico in lizza per la lista FI-Ccd-Federazione di Centro, «scalza» il collega «azzurro» del Collegio di Udine nel nuovo Consiglio regionale. Per un pugno di voti mal assegnati.

L'errore che ha spostato l'ago della bilancia elettorale dall'Udinese all'Isontino

(Vio correva per il Collegio di Gorizia) è saltato fuori ieri nel corso del ricomputo delle assegnazioni dei resti del Collegio unico regionale.

A far cambiare confine al seggio sono stati infatti i duecento voti in più che, nel Collegio di Udine, erano originariamente stati assegnati alla lista FI-Ccd-Federazione di Centro che aveva fatto recuperare Cisilino, ora «retrocesso» alla posizione di primo dei non eletti.

Quei voti suppletivi, però, una volta confluiti nel Collegio elettorale unico regionale, laddove finiscono i «resti» da redistribuire, si sono «trasformati» in quoziente per il Collegio di Gorizia. Con la «promozione» dell'avvocato gradese, primo dei non eletti della coalizione di centrodestra.

Insomma, duecento voti hanno cambiato la «geografia» del voto regionale portando per la prima volta la provincia goriziana ad

esprimere ben otto consiglieri regionali. Un bel «botino» per l'area isontina, solitamente abituata a non riuscire nemmeno a «completare» la rosa spettante dei 7 rappresentanti regionali.

L'avvocato Giovanni Vio, raggiunto ieri a più ondate da notizie frammentarie e, fino all'ultimo, senza l'imprimatur dell'ufficialità, mantiene un cauto riserbo. «Non mi sento ora di fare alcuna dichiarazione - ha spiegato - fin quando almeno non avrò la comunicazione ufficiale della mia elezione. E' una questione di stile e di delicatezza nei confronti del collega di Udine».

Confermata, invece, l'elezione del tolmazzino Antonio Martini (Centro popolare riformatore). Il calcolo dei resti, infatti, ha fatto lievitare di qualche punto percentuale il quoziente sancendo definitivamente l'esclusione di Ivo Jevnikar, candidato a Trieste.



Adino Cisilino



Giovanni Vio

VACANZE PER TASCHES GIOVANI

IN LUGLIO E AGOSTO CON VOLI SPECIALI DA LUBIANA

8 giorni in hotel a Samos SOLO LIT. 720.000+tax

8 giorni in hotel a Malta SOLO LIT. 782.000+tax

8 giorni in hotel a Torremolinos SOLO LIT. 875.000+tax

e... nel catalogo tante altre proposte!

Viaggi a tariffa di gruppo

PARTENZE DA TRIESTE

Palma di Maiorca 15-22 settembre

Creta 8-15 settembre

Lire 1.100.000 + tassa

Lire 1.330.000 + tassa

Ultimi posti per GRAZ 4-5 luglio L. 320.000 + t.i.



Julia viaggi

Piazza Tommaseo 2/b Trieste, Tel. 040/367636-367886

La proposta è di Roberto Tirelli, primario della divisione Aids e oncologia del Cro di Aviano

Schedatura sanitaria per le prostitute

«La donna che ha contratto il virus dell'Hiv non deve più esercitare»

PORDENONE Fa discutere parecchio la proposta del professor Umberto Tirelli, primario della divisione Aids e Oncologia del Cro di Aviano secondo il quale, a titolo di prevenzione dal contagio, potrebbe essere opportuna una «schedatura sanitaria» per tutte le prostitute che operano sulle strade italiane. Il medico, assunto alle cronache nazionali di recente per l'aspra polemica sorta in relazione all'efficacia del protocollo Di Bella, è stato tra i relatori di un dibattito sulla prevenzione dal virus Hiv organizzato a Padova.

Tirelli parte da un assunto: «La prostituta che sa di aver contratto la malattia non deve più esercitare alla stregua di un gelataio che ha scoperto di avere il tifo o la salmonella...». Commenta il Procuratore della Repubblica di Padova, Pietro Calogero: «Perché una malattia venerea deve essere denunciata, ed esiste il ricovero coatto se chi ne è affetto vuol farsi curare, e l'Hiv no? Perché - se è rispo- sta da solo - la malattia venerea è curabile, l'Aids, per ora, no. Non ci si troverebbe di fronte a un ricovero coatto, ma a una discriminazione perpetua».

Ha fatto eco a Tirelli il collega Paolo Cadrobbi, per anni primario delle Malattie infettive della città veneta, secondo il quale, «visto che Europa non vuol dire soltanto Euro, vediamo un po' fuori, guardiamo se c'è qualcosa di buono in materia e prendiamo esempio». Quello dell'Austria viene subito in mente, Paese in cui le prostitute non possono esercitare in strada, non debbono essere straniere e hanno l'obbligo di sottoporsi a controlli periodici, uno al mese per l'esattezza. Di qui il secondo tentativo di

sponsorizzare un concetto da parte dei «filo-tirelliani»: «Ma perché un alimentarista per poter lavorare deve sottoporsi a molteplici controlli sanitari e una prostituta no? Già, perché? Proprio una lucciola, che ha preferito mantenere l'anonimato, ma che esercita a Pordenone, ha provato a rispondere: «Il problema - dice - è diverso. La pericolosità reale è rappresentata da un lato dai clienti che offrono pagamenti più sostanziosi per fare l'amore senza precauzioni, e dall'altro, dalle colleghe che acconsentono a questa folle roulette russa pur di fare

quattrini». «La possibilità del contagio - ha proseguito - è piuttosto modesta e quindi, con tutte le accortezze necessarie, che sono state oggetto di campagne d'informazione a livello planetario, il rischio non si presenterebbe».

Massimo Boni

La disgrazia è avvenuta sulla Torre Piccola del Passo Falzarego in provincia di Belluno - La vittima aveva 34 anni

Malore in parete fatale a un'alpinista di Pordenone

BELLUNO La montagna ha fatto un'altra vittima. E' successo ieri in Veneto. Vittima una alpinista di Pordenone, M.M., che aveva 34 anni. La sventurata è morta, pare, in seguito a un malore, mentre era impegnata

nella scalata della Torre Piccola del Passo Falzarego in provincia di Belluno. La donna è rimasta appesa all'imbragatura, in parete, finché il suo corpo non è stato recuperato al termine di

una difficile e complessa operazione da un elicottero. La giovane stava effettuando l'ascensione della Torre Piccola in compagnia di alcuni amici che la precedevano. I suoi compagni di

cordata non si sono accorti del malore che aveva colto la donna. Ritennero che si fosse fermata per riposarsi e hanno proseguito l'ascensione. Si sono resi conto della tragedia soltanto quando ormai

avevano portato a termine la scalata della vetta ed erano in procinto di iniziare la discesa. Il corpo di M.M., a quanto risulta da un primo esame sommario esame esterno, non presenterebbe ferite.

A Cividale del Friuli Istituti d'assistenza commissariati

CIVIDALE Cinque istituti di pubblica assistenza e beneficenza (Ipab) di Cividale del Friuli sono stati commissariati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Sono gli enti morali «Opera Pia Vipau», «Opera Pia Dardi Balthassar», «Opera Pia Rizzzi», «Legato De Lepre» e «Legato Pera».

Commissario è stato nominato Daniele Demele, segretario amministrativo di un Ipab di Trieste, il quale ha reso noto che in prospettiva si arriverà a «una fusione di quattro delle cinque Ipab e al rilancio delle attività del quinto istituto».

Le finalità istituzionali dei due nuovi enti saranno quindi l'assistenza ai minori, con particolare riguardo agli scolari e ai poveri.

A San Daniele del Friuli il primo esperimento europeo di un nuovo modo di raccolta differenziata

Rifiuti, cassonetti interrati e telematica

Svelato il dietro le quinte della settimana legislativa

TRIESTE I cittadini del Friuli-Venezia Giulia hanno appena eletto il nuovo consiglio regionale, ma i fatti e i misfatti che hanno portato alla creazione e al successivo dissolvimento delle cinque giunte regionali nella legislatura appena conclusa, come pure gli aneddoti e le curiosità e tutto quanto non è stato scritto sulle pagine dei giornali, è racchiuso nelle pagine del volume «La transizione in Friuli-Venezia Giulia», che narra il dietro le quinte del consiglio regionale in vendita nelle maggiori librerie della regione.

La pubblicazione spazia dai diktat del «boss leghista» Roberto Visentin ai pranzi del forzista Ferruccio Saro senza dimenticare il popolare Ivano Strizzolo, il comunista Fausto Monfalcon (che urlò contro l'allora leghista Irene Pivetti «Viva l'Italia») e i perché della caduta della giunta retta dal pidessino Renzo Travanut.

L'autore del libretto si firma «Anonimo veneto», dando anche una spiegazione a questa scelta: «Per il desiderio - dice - di favorire sempre un giusto interrogarsi, ma soprattutto per sottolineare il ruolo del cronista, che dovrebbe rimanere sempre anonimo rispetto ai veri protagonisti, i politici, ai quali è indirizzata la pubblicazione».

SAN DANIELE DEL FRIULI Nuovi impianti per la raccolta differenziata dei rifiuti che, grazie a telematica, tessere magnetiche e cassonetti interrati, consentiranno di eliminare progressivamente i cassonetti dalle strade, di aumentare la quota di rifiuti riciclabili e, soprattutto, di «personalizzare» le tariffe comunali, sono stati installati a San Daniele del Friuli, in provincia di Udine, che, primo comune in Europa a usare questo tipo di servizio, ha riferito il sindaco, Paolo Menis, comincerà a utilizzarli fra qualche giorno.

Gli impianti, presentati ieri, prevedono l'uso di una tessera magnetica individuale e consentono di stabilire, per ciascun cittadino e con buona precisio-

ne, la quantità, il tipo di rifiuti e la percentuale di rifiuti riciclabili, stabilendo anche quando gli operatori comunali devono intervenire per svuotare i cassonetti, «che - ha spiegato Menis - essendo interrati, consentono di recuperare spazi per i parcheggi, di migliorare l'aspetto estetico del paese e di ridurre al minimo l'impatto ambientale».

Ciascun cassonetto sarà collegato, tramite rete telefonica, a un centro operativo municipale e consentirà di stabilire costi e tariffe individuali. Il Comune di San Daniele ha previsto l'installazione, nella prima fase, di tre impianti, che potranno essere utilizzati in media da 150 utenti ciascuno, per un totale di 1.200-1.400 persone.

VENDITA STRAORDINARIA

per rinnovo locali

COSTUMI • MAGLIERIA • CAMICERIA

SCONTI FINO A 70%

CAMICERIA

PRISCO

TRIESTE • Via S. Spiridione, 4



TRIESTE TI REGALA IL LUNEDI'

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.16**
tramonta alle **20.58**
La Luna: si leva alle **3.25**
cala alle **17.49**

25.a settimana dell'anno, 172 giorni trascorsi, ne rimangono 193.

IL SANTO

San Luigi Gonzaga

IL PROVERBIO

Vivere da nobile non si può, da villano non si vuole.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **1,49**
Via Battisti mg/mc **4,65**
Piazza V. Veneto mg/mc **1,95**
Piazza Vico mg/mc **3,25**
Piazza Goldoni mg/mc **4,42**
Via Carpineto mg/mc **0,60**

TEMPO

Temperatura: **19,2** minima
24,7 massima
Umidità: **60** per cento
Pressione: **1025,4** stazionaria
Cielo: sereno
Vento: **6,8** da Ovest
Mare: **23,3** gradi

MAREE

Alta: ore **8.59** **+23** cm
ore **20.22** **+52** cm
Bassa: ore **2.39** **-51** cm
ore **14.12** **-20** cm
DOMANI
Alta: ore **9.44** **+29** cm
Bassa: ore **3.18** **-59** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

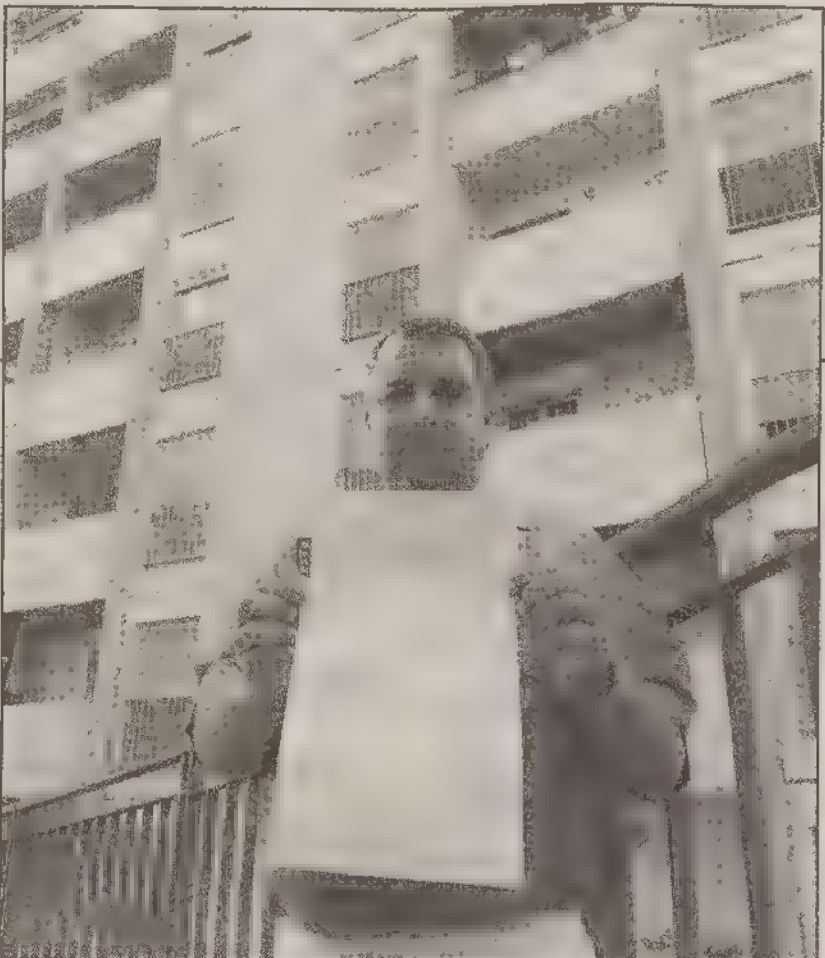
AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Decine di lettere raccomandate recapitate dal Municipio scatenano il panico nello stabile di Fabio Severo 137 fino alle assicurazioni dell'assessore

Il Comune «sfratta» 67 famiglie, per errore

Si trattava solo di una comunicazione in «burocratese» per il prossimo rinnovo del contratto di affitto

Lo stabile di via Fabio Severo 137 dove ieri il portaletere ha recapitato decine di raccomandate, interpretate dagli inquilini come altrettante intimazioni di sfratto. Un affittuario, il signor Vincenzo Cipriano, mostra la lettera spedita dal Comune. «Le si comunica formale disdetta, per finita locazione, alla scadenza del 31 dicembre 1998, del contratto». Ma era un errore



Fortuna Drossi spiega l'equivoco e si scusa
«Il contenuto è ineccepibile Ma non si può giocare così con la sensibilità della gente»

«Chi ha scritto questa lettera, ha fatto malissimo. Dal punto di vista di legge il contenuto è ineccepibile, ma la formula burocratica dimostra una scarsa sensibilità sul piano umano». L'assessore Uberto Drossi Fortuna commenta con parole di fuoco la lettera inviata agli inquilini dello stabile di via Fabio Severo 137. Una lettera che ha «innescato» una sorta di psicodramma all'insegna dello sfratto. «La giunta di cui faccio parte sta cercando di combattere la cultura della burocrazia», spiega l'assessore.

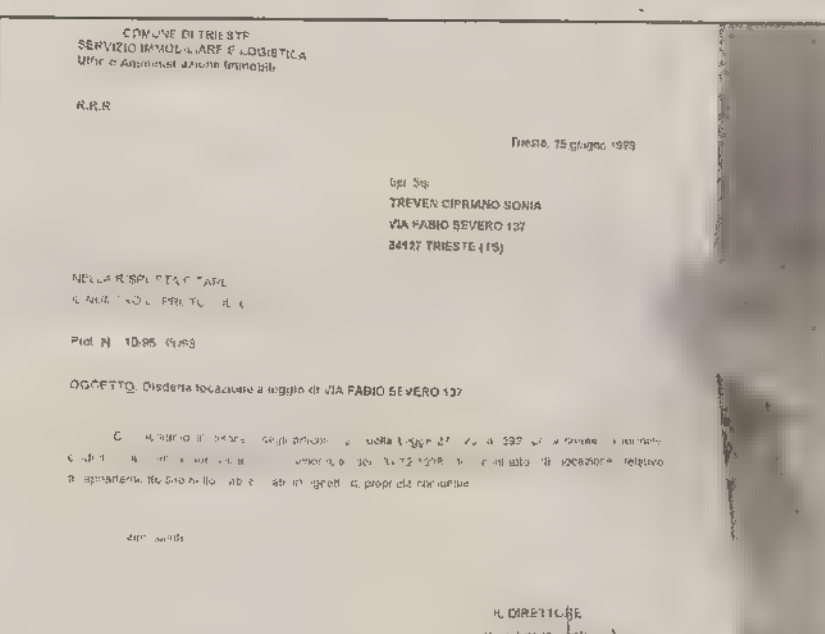
tamento in cui vivono. Nel caso di via Fabio Severo avremmo dovuto spiegare che si tratta solo di un rinnovo del contratto. Per chi ha redditi inferiori a 23 milioni resta in vigore l'equo canone. Per quelli tra i 23 e i 33 si entra nella disciplina dei patti in deroga ma il Comune tiene conto del numero della persona a carico per stabilire l'affitto. Per chi ha un reddito superiore ai 33 milioni valgono i cosiddetti patti in deroga. Questo avrei voluto veder scritto nella raccomandata. La lettera, lo ripeto, non l'ho né ispirata, né firmata. Comunque come responsabile politico di quell'ufficio devo chiedere scusa. Non si trattano le persone in questo modo, non le si getta nel panico».

Hanno salutato il portaletere e hanno aperto la raccomandata col simbolo del Comune. Sembrava una busta come tante. Invece un attimo dopo, più di 50 inquilini dello stabile di via Fabio Severo 137, sono sbiancati in volto. Atterriti, disperati. Della lettera hanno percepito il tono ultimativo, la potenziale minaccia. «Si comunica formale disdetta per finita locazione alla scadenza del 31 dicembre 1998».

Decine di famiglie si sono sentite «sfrattate», buttate dal Comune in mezzo a una strada. Non era vero, si è trattato solo di un terribile «misfatto» della burocrazia. Forse avrebbe potuto chiarire la situazione. Ma ieri era sabato e l'ora era già tarda. Uffici chiusi e nessun chiarimento almeno fino a lunedì. Un week-end all'insegna della disperazione e dell'incertezza. Sfrattati, vacanze bruciate, ricorsi al pretore, avvocati, affannose ricerche di un nuovo alloggio, trasloco imminente e nuovi contratti per il telefono, l'acqua, la luce, il gas, il telefono. Un sfratto di massa. Soldi da spendere assieme a ore e ore di tempo cosiddetto «libero».

Alcuni anziani si sono messi a piangere. Essere «sfrattati» nella classifica dello stress, equivale a perdere un congiunto, a essere abbandonati dai genitori, a essere licenziati. Paure ataviche in un Paese dove l'alloggio non rappresenta un diritto.

Il tam-tam delle telefonate è continuato fin nel tardo pomeriggio, quando è stato raggiunto l'assessore Uberto Drossi Fortuna, responsabile tra l'altro del patrimonio immobiliare del Comune. Della raccomandata inviata ai 67 inquilini



nario istruttore della pratica. Forse avrebbe potuto chiarire la situazione. Ma ieri era sabato e l'ora era già tarda. Uffici chiusi e nessun chiarimento almeno fino a lunedì. Un week-end all'insegna della disperazione e dell'incertezza. Sfrattati, vacanze bruciate, ricorsi al pretore, avvocati, affannose ricerche di un nuovo alloggio, trasloco imminente e nuovi contratti per il telefono, l'acqua, la luce, il gas, il telefono. Un sfratto di massa. Soldi da spendere assieme a ore e ore di tempo cosiddetto «libero».



la di Malta occupata dalle truppe di Napoleone. Una tradizione consolidata che può ora fiorire. Lo ha messo in rilievo lo stesso sindaco, Riccardo Illy: «Trieste è oggi intenzionata ad avere un ruolo propulsivo negli scambi con l'Eu-

dello stabile di via Fabio Severo, non sapeva nulla. Non sapeva nulla dello «sfratto», né tantomeno di chi l'avesse eventualmente deciso. La giunta sicuramente no. Dopo un'altra ora di attesa la situazione si è chiarita. Lo «sfratto» non era sfratto. L'avvocato Enrico Conte, direttore comunale dei servizi immobiliari, aveva usato nella raccomandata una formula giuridicamente ineccepibile per poter rinegoziare a gennaio gli affitti dei 67 appartamenti. Un rinnovo del contratto. Il termine «rinnovo del contratto» non era però stato usato nella lettera. Burocraticamente era implicito, inutile e pleonastico.

Questo, congiunto alla giornata di sabato, alla difficile reperibilità dei funzionari comunali nei weekend, alle ataviche paure di finire in mezzo alla strada, ha provocato un psicodramma in decine e decine di persone. Ora la situazione sembra favorevolmente chiarita, almeno per questo caso. Va precisato che l'assessore Uberto Drossi Fortuna ha telefonato a uno degli «sfrattati», rassicurandolo che si trattava di un terribile equivoco, di un errore della burocrazia che sarebbe stato riparato al più presto con una seconda lettera. Più chiara, più rispettosa della sensibilità dei cittadini.

Claudio Ernè

Assemblea degli industriali con il presidente Fossa

«Il coraggio di cambiare» è il tema dell'assemblea pubblica indetta dall'Associazione degli industriali che si terrà domani, alle 16, al Centro congressi della Stazione Marittima, alla presenza del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. I lavori saranno aperti dal sindaco Illy e dal presidente della Federazione regionale degli industriali, Andrea Pittini. Proprio al «Coraggio di cambiare» è dedicata la relazione del presidente di Assindustria, Federico Pacorini, che parlerà dell'impegno degli industriali per il rilancio della città. Trieste, dirà Pacorini, mai sembra aver ritrovato una nuova fiducia in se stessa dopo anni di torpore e declino: mai, come in questi ultimi mesi, si progetta in più direzioni con un fervore e su dimensioni inconsuete. Le conclusioni dell'incontro saranno tratte dal presidente di Confindustria Giorgio Fossa. A margine dell'assemblea pubblica, l'Assindustria consegnerà ai partecipanti la nuova brochure istituzionale di presentazione dell'Associazione, un numero del mensile «Presenza industriale» con i contributi, tra gli altri, del vescovo Eugenio Ravignani, del prefetto Michele De Feis, del sindaco Illy, del rettore Lucio Delcandro.

La città è per due giorni capitale della diplomazia italiana I consolati come ai bei tempi di Washington e Napoleone

Il sindaco Illy: «Trieste è oggi intenzionata ad avere un ruolo propulsivo negli scambi con l'Europa e a consolidare i rapporti con i vari Paesi»

Una tradizione consolare tra le più antiche in Italia e un futuro di ritrovata centralità in campo europeo: sono i solidi cardini che in questo week end fanno di Trieste la capitale della diplomazia italiana grazie all'assemblea nazionale dell'Unione dei consoli onorari in Italia (Ucoi). Sono un'ottantina i consoli onorari giunti da varie città italiane e anche dall'estero che fin da ieri mattina si sono

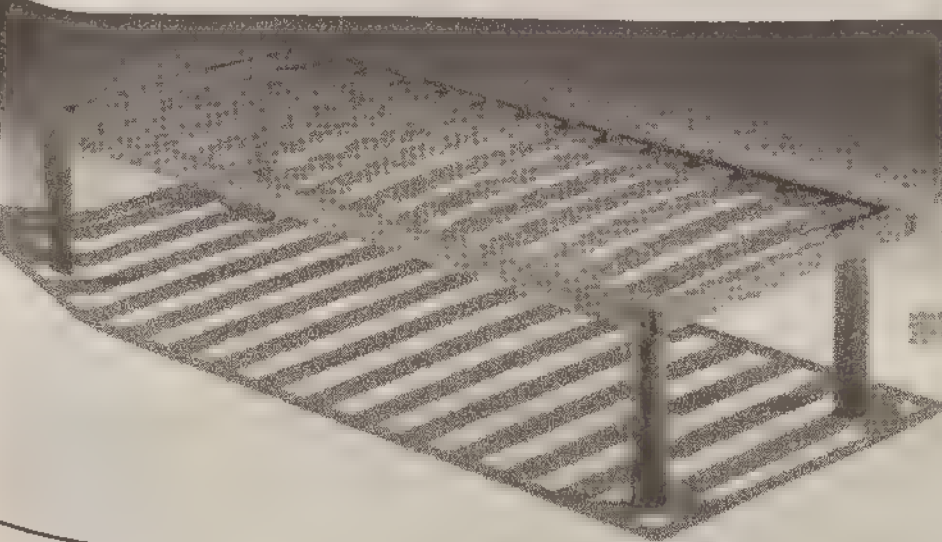
Guatemala, Nicola Biscaccianti Della Fonte, la città vanta quanto a rappresentanze consolari una tradizione prestigiosa. Il consolato americano, uno dei primi a insediarsi in città assieme a quello francese, fu voluto addirittura dal presidente Washington. Altri mille episodi importanti e rocamboleschi costellano la storia di queste sedi extraterritoriali nella nostra città. Presso il consolato russo a Trieste trovarono rifugio il gran maestro dell'Ordine di Malta, con il Gran maestro Von Kompeh, fuggiti appunto dall'iso-

La tradizione consolare locale è tra le più antiche d'Italia: da noi trovò rifugio anche il Gran maestro dell'Ordine di Malta

strumenti e dei mezzi adatti affinché possano svolgere adeguatamente il loro compito», ha sottolineato il presidente dell'Ucoi, Giampaolo Tozzoli. Sono intervenuti anche l'ambasciatore Romualdo Bettini, capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica, l'ambasciatore Mieleo che ha portato i saluti del ministro dell'Interno, Napolitano, e il decano del corpo consolare cittadino, il console sloveno Vlasta Pelikan. Sono seguite le relazioni dell'ambasciatore russo a Roma, Nikolai Spasski, di Guido Gerin e di Domenico Coccopalmerio. d.c.

Erresse Notte

ECCEZIONALE PROMOZIONE FIERA



Doga Tutto Legno a sole L. 10.000

riservata sull'acquisto di qualsiasi materasso in lattice

in FIERA a Trieste dal 19 al 28 giugno - pad. E - pianoterra

ci trovate a Trieste in via Milano 25 tel. 040/365040

Preventivi gratuiti, per esempio:
materasso in lattice sfoderabile 80x190
+
doga tutto legno
+
cuscino ortopedico in lattice
L. 499.000
by **bedding**
PROGRAMMI PER IL RIPOSO

Dura nota dei sindacati di categoria dopo il fallimento del «tavolo» con l'assessore Degano

Medici sottopagati: è guerra

I sanitari lamentano disparità di trattamento rispetto agli udinesi

Il rischio è la fuga dei «cervelli» e la poca disponibilità dei nuovi professionisti a lavorare nel capoluogo, con un progressivo scadimento dei servizi

I medici ospedalieri sono di nuovo sul piede di guerra. La disparità di retribuzione rispetto ai colleghi che operano in altre province della regione, è rimasto un problema insoluto, nonostante la trattativa portata avanti dai sindacati con l'assessore regionale uscente, Cristiano Degano, e con l'Agenzia regionale della Sanità. Tre successivi incontri tra le parti non hanno prodotto alcun risultato. Il «gap» nel trattamento retributivo, che rispetto ai colleghi udinesi si attesta dal mezzo milione in su - e dovuto al fatto che i «fondi» per la retribuzione

dei medici sono stati finora calcolati dall'Agenzia regionale in base a «voci» degli stipendi degli anni passati stabilite dalle diverse Usi di riferimento - rischia di portare ulteriori problemi nel già tormentato mondo della sanità triestina.

Dura la nota diffusa dai sindacati di categoria e sottoscritta dai medici ospedalieri della Cimo, dall'Anaa-Assomedi, dai primari ospedalieri dell'Anpo, dai patologici clinici dell'Aipac, dai radiologi della Snr, e dalle organizzazioni di Cgil, Cisl e Uil. «Malgrado il fatto che dalla stessa Agenzia regionale si sia avuta documenta-

ta conferma della rilevante penalizzazione economica dei sanitari triestini - si legge nel comunicato - non è stato trovato rimedio a tale situazione. E' evidente quindi che non vi è stata la volontà politica di risolvere una questione che, come è ormai ben noto, contribuisce al progressivo scadimento dell'assistenza sanitaria pubblica a Trieste».

Proprio questo è il punto su cui battono i professionisti appartenenti alle diverse sigle sindacali. Da un lato la carenza di fondi mantiene il sistema sanitario del capoluogo nell'impossibilità di progettare, investire e incrementare il miglioramento dei servizi forniti, dall'altro non viene posto un freno alla persistente fuga dei professionisti verso situazioni lavorati-

ve ed economiche migliori. Questo è il vero nodo: i sanitari che hanno alternative di maggior prestigio abbandonano Trieste e, sull'altro fronte, non si riescono nemmeno a coprire i buchi di organico. I giovani medici, infatti, non sono certo incentivati a lavorare a Trieste, nemmeno alla loro prima assunzione, e questo provoca un progressivo e irrimediabile scadimento delle prestazioni.

I sindacati non fanno mistero di considerare «fallito» il tavolo aperto con l'assessore Degano, nonostante una soluzione di riequilibrio sembrasse ormai vicina. Il ricalcolo del fondo per le retribuzioni fatto dall'Agenzia regionale, infatti, non ha eliminato le disparità.

«E' mancato un segnale

positivo che avrebbe rassicurato operatori e cittadini sull'attenzione dell'amministrazione uscente e dell'Agenzia regionale ai problemi della sanità triestina», dicono i sindacati.

Ora, la palla passa alla nuova giunta regionale che dovrebbe insediarsi di qui a un mese. I medici ospedalieri, «decisi a difendere la propria professionalità e la qualità del servizio pubblico a Trieste», chiedono fin da ora alla nuova amministrazione un «chiaro impegno» ad affrontare e risolvere urgentemente la grave situazione di disagio che si è creata in questa fase di transizione, «in modo da ricostituire - conclude la nota sindacale - i buoni livelli di assistenza sanitaria pubblica che hanno da sempre caratterizzato Trieste».

Incontri e manifestazioni alla Fiera Campionaria

L'Austria punta al porto e ai traffici in Adriatico

L'Austria guarda con rinnovato impegno all'Adriatico, soprattutto dopo la caduta delle barriere comunitarie. Lo ha ribadito il presidente della Camera federale per l'economia austriaca, Leopold Maderthaner, nel corso di una serie di incontri alla 50.a Fiera campionaria internazionale. Maderthaner ha parlato in particolare della possibilità di un incremento dei traffici austriaci attraverso il porto di Trieste e di intese tra le Ferrovie italiane e quelle austriache. Secondo l'esponente camerale, si possono anche prevedere una più intensa cooperazione tra i centri di ricerca, il varo di iniziative fieristiche interregionali e una maggior attenzione per tutto quanto

concerne il comparto del turismo. Maderthaner ha quindi riaffermato il ruolo d'intermediazione di Trieste nel commercio internazionale del legno, nonché il ruolo della Fiera di Trieste, una delle poche in Italia deputate ad ospitare le manifestazioni legate a tale settore. E proprio al legno era dedicata la giornata di ieri, durante la quale si è tenuto l'incontro su «Interconnessioni tra commercio, industria e artigianato nel mondo del legno: barriere che cadono e ruoli che si ricreano». Tra gli altri sono intervenuti il presidente della federazione nazionale dei commercianti del legno, Alfonso Froncillo, e dell'associazione locale, Vittorio Comi, e Paolo Gardino, presidente dell'Associazione

tecnica internazionale per i legnami tropicali».

In quanto alle altre, numerose manifestazioni che si susseguono in Fiera, l'Associazione panificatori - che rappresenta oltre 120 imprese - invita i visitatori al padiglione G per scoprire come si prepara il pane, dalla selezione delle farine ai processi di cottura. I panificatori, oltre a svelare al pubblico i segreti dell'«arte bianca», distribuiranno gratuitamente ai presenti i panini appena sfornati.

Oggi, invece, alle 19, nel Piazzale P4, avrà inizio il gioco aperitivo, mentre allo stand sloveno, padiglione A, festa del prosciutto e del vino rosso del Carso con degustazione e spettacolo folcloristico. Alle 20 il «Musichiere» e alle 21.30 «Show Time» con animatori e cabaret.

Circa duecento «quadri», in convegno alla Marittima, chiedono regole legislative certe per la loro categoria

«Il lavoro intellettuale vittima del "far west"»

Cristofori (Ppi): «Più tutela per chi favorirà il nostro ingresso in Europa»

Interventi legislativi a salvaguardia del lavoro intellettuale, per poter restare sul mercato dell'occupazione divenuto molto più difficile e competitivo in virtù della globalizzazione economica. E questo il segnale, peraltro molto forte e ribadito con estrema decisione, lanciato ieri a Trieste nel corso del convegno intitolato «I lavoratori della conoscenza nell'Europa del 2000», organizzato dalla sezione regionale dell'Unione quadri, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede triestina dell'organizzazione sindacale che raggruppa, nel Friuli-Venezia Giulia circa 200 quadri e dirigenti appartenenti sia al settore pubblico che a quello privato. Ed erano numerosi in sala, accanto agli ospiti, fra i quali il presidente della

Provincia, Renzo Codarin, quello del porto, Michele Lalamita, l'assessore al personale del Comune di Trieste, Gianantonio Sambo, i rappresentanti di questa categoria, a dimostrazione del disagio nel quale stanno operando i «lavoratori della conoscenza». Un piccolo esercito in realtà, se si considera che quadri e dirigenti sono complessivamente circa 200 mila in Italia e che nel Triveneto la loro concentrazione (circa 15 mila unità) è superiore alla media delle altre zone del Paese.

«I quadri costituiscono la memoria storica delle aziende - ha detto in apertura dei lavori Giuliano Veronese, segretario regionale dell'organizzazione sindacale - sia nell'ambito dell'imprenditoria pubblica che di quella

privata e rappresentano il futuro delle loro aziende, grazie alle loro alte capacità professionali. I quadri - ha aggiunto - saranno l'elemento fondamentale sul quale si poggia l'intero processo di sviluppo economico nei singoli Paesi componenti la Comunità europea».

«La forte riduzione della copertura dei contratti collettivi nazionali di lavoro - ha sottolineato, da parte sua, Corrado Rossitto, presidente nazionale dell'Unione quadri - apre il problema di un incrementato rapporto della tutela legislativa rispetto a quella contrattuale, che si è dimostrata non in grado di recepire gli interessi delle professionalità medio-alte neppure nella pubblica amministrazione. Per stare sul mercato del lavoro intellettuale e favorire l'oc-

cupazione, i ceti medi professionali chiedono al governo, come è indicato nei piani dell'Unione europea, interventi legislativi per la formazione continua, l'informazione, la rappresentanza specifica, i lavori atipici di elevata professionalità, superando l'attuale fase da Far West che determina forte malcontento e incertezza».

«Nelle trasformazioni in atto ciò che è vincente - ha ribadito infine nel suo intervento l'ex ministro del lavoro Nino Cristofori, ora responsabile dei ceti medi del Partito popolare italiano - non è la detenzione delle materie prime, ma il patrimonio del sapere negli operatori pubblici e privati. Su questo avviene l'innovazione. Nel nostro Paese i quadri sono una parte importante per la competizione che devono

affrontare. Ma oggi il loro ruolo non è ancora riconosciuto in modo pieno, sia sotto il profilo rappresentativo nella contrattazione, sia sul piano della posizione trainante che possono esercitare nel trascinamento dei ceti medi produttivi. A questo riguardo - ha concluso Cristofori - la direzione del Ppi è stata l'espressione del primo partito nel Paese che ha preso posizione sia per la definizione di una legge quadro per le attività intellettuali (anche per non assistere allo scontro del referendum per la cancellazione degli ordini professionali) sia per regolare diversamente le rappresentanze nel disegno di legge attualmente all'esame della Commissione lavoro della Camera dei deputati».

Ugo Salvini

La bibbia negli alberghi per «elevare lo spirito»

Una copia della bibbia in ogni camera d'albergo. E quanto si prefigge l'Associazione cattolica per il catechismo di strada, presieduta dall'avvocato Giovanni Galletto, che ha inoltrato a tutti i direttori d'albergo della provincia di Trieste una proposta in tal senso. «Una lettura che giovi all'elevazione dello spirito», viene definita nella missiva l'opportunità che verrebbe data agli ospiti se l'iniziativa trovasse accoglienza. La proposta è stata fatta propria e sottoscritta dai responsabili delle chiese cristiane di Trieste, dal vescovo Ravnani ai

parroci delle comunità serbo-ortodossa e greco-ortodossa, fino ai pastori delle chiese riformate (valdesi, luterane, avventista, battista e metodista).

L'originale iniziativa era da tempo nei propositi del sodalizio cristiano. Nel gennaio scorso, l'idea è stata accolta dai rappresentanti delle diverse comunità e, durante una celebrazione ecumenica, sono state raccolte le offerte per l'acquisto di alcune bibbie poi donate agli alberghi. Le copie dei testi sacri possono essere ordinate all'Associazione per il catechismo di strada, in via Battisti 13.

Analisi del voto Ecco le priorità degli ulivisti

Il direttivo del Movimento per l'Ulivo, analizzando l'esito delle elezioni, ha rilevato come l'assenza della coalizione dalla scheda elettorale sia stata per buona parte causata dall'astensionismo e dalla debolezza di tutto il centro-sinistra.

Le priorità che il Movimento indica sono quelle della costituzione di una Consulta della società civile, che sia patrimonio di tutta la coalizione, di una riforma in senso maggioritario della legge elettorale, in consiglio, del gruppo unico dell'Ulivo.

Cisas e Usppi denunciano: «L'assessore ci ignora»

Le organizzazioni sindacali del Comune Cisas e Usppi accusano l'assessore Gianantonio Sambo di cercare tutti i cavilli per estrometterle dalla contrattazione, scegliendosi come unico interlocutore Cgil, Cisl e Uil per le trattative che riguardano le ultime code contrattuali (produttività '97-'98) e dimenticando volutamente che Cisas e Usppi sono firmatarie del contratto nazionale scaduto nello scorso dicembre. I sindacati autonomi chiedono quindi l'attivazione di un tavolo

aperto a tutti i sottoscrittori del contratto e denunciano le inadempienze dell'amministrazione in materia di sicurezza sul lavoro (per gli operatori dei cimiteri, della nettezza urbana, dell'assistenza) e di sicurezza degli uffici aperti al pubblico. In particolare, il «palazzo dell'anagrafe» sarebbe sprovvisto di uscite di emergenza e privo anche del certificato di agibilità.

Cisas e Usppi, infine, denunciano di non essere state nemmeno consultate sulla spinosa questione dei centri estivi.



Progetto Osteoporosi e Donne Europee-FederCasalinghe invitano tutta la popolazione interessata alla celebrazione della

3ª GIORNATA MONDIALE dell'OSTEOPOROSI

che si terrà mercoledì 24 giugno 1998, alle ore 17.30 presso la Sala Oceania del Centro Congressi della Stazione Marittima, con distribuzione di materiale illustrativo e conferenza sul tema:

«L'Osteoporosi oggi: diagnosi e terapia»

Seguirà un rinfresco.

OGGI orario 10-19 Mercato dell'Auto Usata

Fino a 7.798 a chi acquisterà un usato delle concessionarie aderenti, sarà data in omaggio una tessera socio ACI.

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

Radio Primo 104.5

ADERISCONO:

ALPINA COMMERCIALE

AUTOSALONE GIOMETTA

AUTOSANDRA

CARVAT

DAGRI LORENZO & C.

FERRUCCI

FILOTECNICA GIULIANA

HYUNDAI P.zza Dalmazia 3 Tel. 040/3628221

SAAB/MAZDA/CHRYSLER/JEEP

Via Flavia 1322 - Tel. 040/384001

DAIHATSU/SANGYONG

Via Feltrina 4 - Tel. 040/628777

ALFA ROMEO Via Caboto 22

Tel. 040/820484

RENAULT Via Flavia 118 Tel. 040/281212

LANCIA Via Flavia 55 Tel. 040/361010

NISSAN Via F. Saverio 46 Tel. 040/569003

F.LLI NASCIMBEN

FUTURATO

LA CONCESSIONARIA

LOVE CARS

LUCIOLI

PADOVAN & FIGLI

SERRI TULLIO & CO.

ZAGARIA

MERCEDES BENZ Via Martelli 10

(Mugello) Tel. 040/232277

TOYOTA Via Mugello 6 (S. Dorlego della Valle)

Tel. 040/383959

FORD Via Caboto 24 - Tel. 040/3898122

VOLVO Strada Rosandra 50 Tel. 040/281365

FIAT Via Flavia 104 Tel. 040/381238

PEUGEOT Via Flavia 47 Tel. 040/627782

OPEL Via Ginnastica 56 Tel. 040/662444

RENAULT P.zza Saverio Tel. 040/306702



CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste



IL CORAGGIO DI CAMBIARE

Assemblea Generale Pubblica 1998

con la partecipazione del Presidente di Confindustria, Giorgio Fossa

Centro Congressi Stazione Marittima • Trieste, 22 giugno 1998 • ore 16.00

La kermesse musicale e sportiva del fine settimana ha mobilitato migliaia di giovani come non succedeva da tempo

E la città si sveglia a nuova vita

Anche sloveni e croati per seguire giochi e concerti - E oggi il centro è dei pedoni

Non è Woodstock, ma l'impatto su Trieste non è di sicuro stato meno vistoso. Tre giorni di sport e musica che hanno cambiato, in meglio, il volto della città, che oggi, almeno nella sua parte centrale, ridiventerà interamente feudo dei pedoni. L'Adidas Streetball, unito alla celebrazione della festa europea della musica, hanno fatto il miracolo. Piazza Unità, che probabilmente si era scoccata del suo ruolo di simulacro dell'immobilità, si è data una bella mossa. Niente più "listoni" ingessati e petegoli: il quadrilatero è infine diventato il palcoscenico naturale per una gioventù sportiva che ha pochi paragoni a livello nazionale.

Il primo a stupirsi, paradossalmente, è proprio il sindaco Ily, che pure alle manifestazioni in atto, come Comune, ha dato un contributo organizzativo e logistico non indifferente. «Lo ammetto, sono sorpreso. Ieri mattina, attorno alle 10, ho voluto fare personalmente un giro attorno ai campi di gioco. Onestamente pensavo che, a quell'ora, ci sarebbero stati ben pochi giovani in giro, e invece facevano fatica a stare dietro alle richieste di partecipazione...». È un ottimo segnale, anche se ci ha preso in contropiede. Sembra che le giovani generazioni si siano palesate all'improvviso, come ha di-



mostrato anche il caso recente dei centri estivi, che non riescono a stare dietro alle richieste».

Esplosione di teenager a parte, questo week-end conferma anche quanto si sospettava da tempo, in una realtà che resta comunque "anziana", se non altro statisticamente: non è il dato demografico a creare la richiesta di eventi spettacolari. Trova una formula vincente, sia essa musicale o sportivo-spettacolare, e la risposta non potrà mancare. E' stato così

anche stavolta, con alcune importanti novità, come ad esempio l'afflusso, sempre più massiccio, di persone da fuori città ma anche da fuori regione, quando non addirittura da un altro Stato. «Non dimentichiamoci - annota Ily - che attorno all'Università gravitano bene o male 25.000 giovani, anche se non credo che tanto fervore, tanta partecipazione arrivino solo da lì. C'è il dato, assolutamente interessante, dei giovani croati e sloveni che riescono a tro-



vare in Trieste un polo d'attrazione, come ha dimostrato recentemente la loro massiccia presenza a certi concerti realizzati in città. Allargando il tiro, si può anche sottolineare come Trieste si stia riappropriando del ruolo di capoluogo di una regione che è anche più ampia del Friuli-Venezia Giulia, e supera tranquillamente la linea di confine. Un segno rilevante, perché può significare che la città sta recuperando anche quell'attrattiva mancata negli anni pas-

sati e che, in certe ipotesi, ha costretto molti triestini ad andarsene. Una città attraente vista da fuori, non dimentichiamolo, può anche calamitare interventi esterni pure sul piano dell'economia, per non parlare dello sport».

Il problema della "visibilità", dunque, resta centrale. Annega nell'ignavia, scomparsi dal cartellone degli eventi, e la gente troverà un motivo in più per evitare anche una visita a puro sfondo turistico. Allestisci qualcosa di spettacolar-

mente valido e, al di là della grandiosità dell'assieme, sarà l'intero territorio a beneficiarne, gratificato globalmente dall'etichetta di area culturalmente (e sportivamente) viva. «Il discorso - prosegue il sindaco - presenta caratteristiche che possono sortire ricadute su tutti i comparti. Limitiamoci all'esempio più vistoso, la quantità di giovani che gravita attorno a questa manifestazione, oltretutto, evidentemente, sulla città. E' una constatazione che potrebbe portare a rivedere anche certe strategie commerciali, che non potranno essere ancorate in eterno all'acquirente "da fuori", ma dovranno tener conto anche del cliente "in pectore" del domani».

Oggi, comunque, si chiude. Fino alla prossima volta, si spera. Previsti, nell'ambito della Festa europea della musica, concerti simultanei di musica sacra di vari organisti in numerose chiese triestine, a partire dalle 17 (Mauro Macrì a San Giusto, Lorenzo Legovic in piazzale Rosmini, Roberta Ghiotti in via Rossetti, Massimiliano Scherbi a Santa Croce) e un'esibizione dei cori Claret e Hortus Musicus e dell'organista Manuel Tomadin - nelle chiese di San Luigi Gonzaga in coincidenza con le celebrazioni del Patrono. E che la Festa continui.

Furio Baldassi



«Il "Put" è nebuloso, ma è soprattutto difficile da realizzare»

ma perplessità del consigliere sulla possibilità che il "Put" concluda il suo iter in aula prima di agosto, e sul cui contenuto il consigliere di An lancia un appello: vengano in aula, i cittadini, anche alla luce dei grossi problemi cronici evidenziati dalle circoscrizioni, a controllare l'andamento del dibattito e, all'occorrenza, a far sentire la propria voce».

f.b.



Negozi aperti al lunedì, un successo da ripetere

Negozi più aperti uguale città più viva. Antonio Paoletti, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, a questa equazione crede fermamente. Tanto che, nella girandola di iniziative che ha proposto nell'ultimo periodo una Trieste quasi pirotecnica, rivendica un ruolo sia pur parziale anche alle iniziative messe in atto dal suo comparto, con i "lunedì aperti" in prima battuta. «Sono stato e sono tuttora - debutta - il

Paoletti: «Possibilità in più per turisti e cittadini. Funziona, e martedì decidiamo come continuare»

primo a credere nella bontà di una scelta che ha ridato ai nostri concittadini la possibilità di fare acquisti anche in un giorno che finora si riteneva ineluttabilmente "biadato". La nostra decisione, oltre a tutto, ha confermato anche che certe abitudini si possono cambiare. Il successo enorme che ha incontrato, frutto, bisogna dirlo, per la maggior parte dell'affluenza di acquirenti locali, costituisce una piacevole sottolineatura del fatto che i triestini non sono riottosi al cambiamento».

Dietro all'affermazione dell'iniziativa, «lenta ma costante», Paoletti individua vari fattori. C'entra la risposta degli acquirenti, si capisce, ma anche l'efficace azione promozionale svolta dai singoli settori merceologici, con una collaborazione, efficacissima, col Comune, «che vorremmo continuasse così com'è stata impostata».

Tutto è oro quel che luc-

me, la possibilità di perpetuare le aperture al lunedì come da programma o, viceversa, di lasciarle alla discrezionalità dei singoli. Una possibilità che si avvicinerà in maniera sensibile a quella prevista dallo status di "città turistica", che peraltro resta limitato a pochi mesi nel corso dell'anno, e che prefigura situazioni assolutamente discrezionali. Paoletti, viceversa, parla di deroghe «da regolamentare sempre, nell'arco dell'anno», seppure invitando il Comune sin d'ora a continuare nell'esperimento avviato. Sembra destinato a cadere, insomma, un altro dei grandi tabù triestini. Smentendo quanti vaticinavano la difficoltà di smuovere i superconservatori locali dal loro stile di vita e quanti erano pronti a giurare che le aperture del lunedì avrebbero avuto il fiato corto. Che la città stia cambiando veramente? f.b.

Bruno Sulli indica nella viabilità cittadina uno dei problemi maggiori

«Ma il piano-traffico è fallito»

La città rivitalizzata. Le iniziative. Le folle che si muovono. Alla fin fine, però, parola di Bruno Sulli, consigliere comunale di An, se non si risolve il problema del traffico si rischia solo di intasare un imbuto già pieno. Le critiche di Sulli, tornato in pista una volta archiviata l'avventura delle "regionali" («Ringrazio comunque gli oltre 600 elettori che mi hanno indicato»), prendono lo spunto

dal recentemente presentato Piano urbano del traffico. Che, assicura l'esponente di An, rischia di restare nel libro dei sogni se non verrà contestualmente approvato quel piano carburante che potrebbe allargare delle crepe nella stessa maggioranza che regge la giunta Ily («Un esempio? Il distributore di piazza Duca degli Abruzzi che in molti preferirebbero lasciar funzionante»).

Ritornando al piano del traffico, Sulli lo ritiene «nebuloso» perché configura situazioni non ancora verificate.

I famosi parcheggi gratuiti del Borgo Teresiano, è stato detto, «restano nella fantasia di una futura elaborazione», quelli di piazza Ponterosso, piazza Sant'Antonio e sotto il colle di San Giusto restano sulla carta, la galleria tra Largo Mioni e via D'Alviano «si trova so-

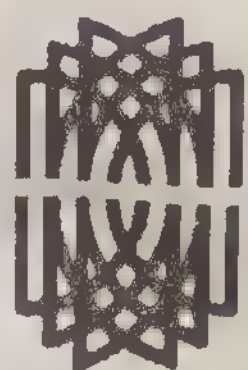
lo nel piano regolatore del 1934 e non si sa come gli uffici già oberati di impegni potranno progettare e far costruire detta galleria in 2-3 anni».

Di qui deriverebbe anche l'impossibilità di chiudere al traffico in salita corso Sa-

ba e viale D'Annunzio, perché in tale maniera si saturerebbero via del Bosco, via Ginnastica e via Rossetti.

A dirla tutta, contesta Sulli, si tratta di un fallimento globale.

Una considerazione dalla quale nasce anche l'estre-



Marzari Gioielli 1920

S.r.l.

PROPONE UN'IRRIPETIBILE

VENDITA SPECIALE A PREZZI ECCEZIONALI

DI

GIOIELLERIA, OREFICERIA, PERLE E OROLOGI

dal 9 Giugno al 18 Luglio

PER RINNOVO DEL NEGOZIO

Trieste, Via Roma 3 tel. 631660

orario: 8.30-12.30 15.30-19.30

Nelle scuderie della Villa Sartorio inaugurato un ampio ambiente per 1200 dipinti

Apri la nuova Quadreria

Vi sono conservate tutte le collezioni dei Civici musei

L'INTERVENTO

«Dalle elezioni-minestrone esce un'anima democristiana»

Non invidio i giornalisti: già la loro professione è bellissima - per pochi -, dura e deprimente - per i più -, inoltre in quest'ultima campagna elettorale il sopore e la noia si estendevano dappertutto, un po' come Camber, sulla città: in modo tentacolare.

Per fortuna c'è stato, nel finale, il giallo del manifesto piduista: nota di colore rassicurante, che ha provocato almeno qualche sorriso e sfottò. E pensare che era cominciata bene: guerra aperta fra Azzurri di Forza Italia e Lista per Trieste, sempre di Forza Italia. E in An uguale: da una parte Menia, Dressi, Paris Lippi, dall'altra Serpi, Di Giorgio, Giacomelli. Risultato: Fi azzurra vota per An; An-contras vota per Antonione e Staffieri. 0-0, parità.

Il Centro-macedonia ha due cavalli: Degano, che se non viene eletto provoca la fine del Ppi; e gli sloveni, compatti come sempre. Dell'ex assessore, ex leghista, ex Lif, attualmente dimissionario e cacciato, a Sansepolcro, dall'assise dipietrista, si sono perse le tracce: di lui non si ricorderà neppure il nome. Forse neanche lui. Idem per la «vagabonda politica» Piccioni: ex Cgil, ex leghista, ex ulivista, dipietrista, verde. Grande affidabilità politica! Acque un po' agitate anche in Lega: la «vipera bionda Fefa», al secolo Seganti, approfitta del ginocchio meniscato del Polidori per fregarlo sullo scatto: attivismo e sponsor di va-

ria natura. Fuori gioco il monumentale barbuti, che si agita come un matto e in premio si becca del «troppo buono» dal Capo. Regolamentare protesta degli esclusi dalla corsa alle poltrone, come sempre.

Curiosa l'attività del Fronte Giuliano: il suo leader ha un curriculum invidiabile: attivista del Fronte della Gioventù (Msi), Tlt, listaiolo (cacciato), leghista (cacciato), fa ricorso, ricacciato, nord liberista, fronte giulianista. Bella gara con la Pic-

Tra politici vagabondi, e politici desaparecidos, la morale è una sola: per ottenere il potere si troverà l'accordo

ché? Cosa lo ha fermato? Chi lo ha fermato? Scatenare la diatriba!!! I rossi sono sempre e solo rossi. In attesa che Bassoli non faccia fuori D'Alema, si tengono cuciti e chiusi. Budin e «unghe» Zvech fanno il compito. Promossi. Rimandato invece il Gherisina: di Gioia fa il Pannella e se lo beve. Forse la più riuscita campagna elettorale.

E ora c'è il problema del governo della Regione. Forse i giornalisti si ringalluzziranno un po'. Tranquilli, ragazzi! Non c'è molto da eccitarsi. L'anima democristiana che c'è in troppi politici affiorerà, e si metteranno d'accordo. Magari facendo un minestrone o una minestrina. Ma si metteranno d'accordo. Scommettiamo?

Fabrizio Belloni

Dal civico museo Sartorio di Trieste giunge oggi, un bel esempio di rinnovamento, nella gestione di una struttura museale. E, in particolare, nel settore della conservazione delle opere, che grazie a un'intelligente utilizzo della tecnologia, acquistano al contempo una maggiore tutela e una nuova visibilità.

Dallo spazio delle scuderie della Villa Sartorio, recentemente restaurate, è stato infatti ricavato un ampio ambiente, sistemato in modo da ospitare una moderna quadreria, che in questo modo sostituisce i «vecchi» depositi, con un'agile e funzionale struttura. Al suo interno è ora conservato l'intero patrimonio pittorico dei Civici musei di storia e arte, fino a oggi dislocato in cinque «sedi» diverse, riunendo così, per la prima volta, gli oltre mille duecento dipinti, delle collezioni affluite al museo dal 1874 ai giorni no-

stri. Nell'ampio spazio della quadreria - presentato alla stampa ieri mattina e ideato dalla storica dell'arte Lorenza Resciniti assieme al direttore dei Civici musei Adriano Dugulin - sono state create su due livelli, delle pareti scorrevoli a griglia per l'affissione dei quadri e la loro corretta fruizione, che finalmente potrà essere immediata. Appesi alle 88 griglie, i quadri sono infatti, non solo protetti in modo ottimale, ma anche visionabili con estrema facilità dagli studiosi che lo richiedono. Mentre un impianto di condizionamento mantiene costante la temperatura e il livello di umidità, garantendo la migliore situazione per la conservazione delle opere.

Nella nuova quadreria vengono dunque «compattate» in un unico sito le collezioni Sartorio, Caccia, Curri, Mayer, Popovich, Gatter, Stavropoulos e Rusconi-Opuich, costituite da dipinti



molto diversi, per cui si passa da quadri di dimensioni molto grandi (2 metri per 3) a preziose miniature su avorio. Dominano la scena i ritratti (oltre 400) anche se non mancano numerosi esempi di pittura di paesaggio, soprattutto locale, opere di soggetto sacro e pittura di genere, storica e mitologica. Tra gli autori presenti, si leggono le firme di Palma il Giovane, Bartolomeo Montagna, Gianbattista Piazzetta, accanto allo Scarabellotto e Bernardino Bison. E ancora Agusto e Alfredo Tomazin, Gatteri, Agajari, Scomparini, Flumiani, Rietti, Wostry, Parin, Rosé, Barison e Sbisà.

La consultazione dei dipinti, che verrà autorizzata dalla direzione dei Civici Musei, potrà inoltre essere facilitata dal metodo rigoroso con il quale sono stati ac-

Ora si possono esaminare perfettamente le opere. La consultazione viene facilitata dal metodo rigoroso con cui soggetti, autori e collezioni sono accorpate grazie all'informatica

corpate soggetti, autori e collezioni, nonché dall'ampio lavoro di schedatura (anche informatica) che ha accompagnato l'allestimento della sala. Inoltre, poiché la creazione di questo sito si inserisce in un progetto più ampio di ristrutturazione, che coinvolge tutte le sedi dei Civici musei. E nel quale è previsto l'altro, il trasferimento della collezione Stavropoulos nell'attuale sede del Museo Teatrale (che a sua volta sarà trasferito in Palazzo Gopcevic), parte delle opere, conservate nella quadreria, potrà a rotazione, essere esposta nelle sale del primo piano del museo.

Sempre ieri mattina al Museo Sartorio, è stato presentato il restauro di una madonna in trono con bambino della collezione Rusconi (scultura lignea, di area veneta, della fine del XV secolo), che è stato operato grazie al finanziamento dell'Inner Wheel Club di Trieste, e realizzato da Lucio Zambon. en.cap.

Fronte Giuliano Marchesich ha perso ma rilancia la battaglia

Neanche il tempo di tirare il fiato dopo le elezioni regionali e già Giorgio Marchesich del Fronte Giuliano commenta con la consueta verve il risultato delle urne: «Non cantiamo vittoria - ammette - anche se a Trieste in 11 sezioni (su 388, ndr) il nostro cartello si è piazzato in terza posizione e in una è stata persino il secondo partito votato». Dissolto il sogno di piazzare un consigliere in piazza Oberdan, il Fronte non rinnega la sua battaglia per la separazione dal Friuli e neppure gli altri punti fermi affrontati durante la campagna elettorale: inquinamento atmosferico, sfratti degli inquilini del Lloyd, restituzione dei beni agli istriani, cause del demanio: nessuna autocritica per spiegare il fallimento delle elezioni, ma una serie di «accuse» rivolte da Marchesich un po' tutti: in primis i mass media colpevoli di aver ostacolato in vari modi la campagna elettorale del Fronte: critiche pesantissime a Primo Rovis, reo, secondo il Fronte, di aver cambiato bandiera all'ultimo istante appoggiando De Gioia e Franzutti. «Preferiamo che il commendatore faccia il beneficiario e abbandonare la politica», ha ribadito il fondatore del Fronte giuliano.

Altro colpevole dell'insuccesso del Fronte, Fabrizio Belloni della Lega Nord, che «non ha voluto coagulare le forze indipendentiste». Pur riconoscendo la debacle Marchesich trova tuttavia il tempo di togliersi qualche sassolino dalla scarpa: «In città con il nostro 6 per cento abbiamo superato la stessa lega Nord e anche in Provincia, senza il voto degli sloveni, la Lega sarebbe stata dietro di noi». Altro motivo di soddisfazione, la mancata rielezione di Roberto Tanfani. Paolo Polidori e Anna Piccioni. Il Fronte perde le elezioni, ma non la voglia di far festa: dal 25 giugno per 20 giorni è in programma al molto Pescheria la quarta edizione della festa dell'Alabarda. g.i.

Grave incidente stradale l'altra notte in via Carducci

Ragazzo in motorino falciato da un'auto

Alessandro Villas è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Cattinara

Via Carducci deserta nella notte. Un motorino che schizza da Passo San Giovanni mentre un'auto sta percorrendo l'altra strada. L'impatto è inevitabile. A causa di questo incidente un giovane di 26 anni si trova ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Cattinara. Si chiama Alessandro Villas, abita in via San Primo. I medici del reparto di rianimazione stanno facendo l'impossibile per salvargli la vita. Le sue condizioni sono disperate.

Un incidente senza testimoni. Per questo motivo ieri pomeriggio i vigili urbani stavano ancora ultimando i rilievi. La dinamica non è infatti stata ancora chiarita. A spiegare come si sono svolti i fatti ci sono solo alcuni segni di sbandata sull'asfalto e il racconto di T.F., il conducente della Fiat Punto del quale i vigili urbani non hanno voluto

fornire le generalità complete. E sono ancora oscuri diversi aspetti della dinamica.

Lo scontro si è verificato poco dopo l'una dell'altra notte. A dare l'allarme è stato un'automobilista che è passato qualche minuto dopo l'incidente per via Carducci.

Con il suo telefonino ha avvisato la centrale operativa del "118" e, in tempo di record, l'ambulanza e l'auto medica sono arrivate sul posto. Alessandro Villas era riverso a terra in una pozza di sangue. I sanitari lo hanno sottoposto a tera-



pia d'urgenza e lo hanno «stabilizzato» sul posto. Quindi la corsa a sirene spiegata all'ospedale di Cattinara, dove il giovane è stato accolto nel reparto di rianimazione. Sul posto come detto è giunta dopo poco una pattuglia dei vigili ur-

bani. Erano stati avvisati dalla centrale della polizia stradale che in quel momento aveva l'auto già impegnata. Ricostruzione dunque difficile per i vigili urbani. Si sa solo che il motorino con in sella Alessandro Villas

che non indossava il casco era uscito in via Carducci proveniente da Passo San Giovanni. La Punto invece andava verso piazza Oberdan, secondo le prime ipotesi dei vigili, a velocità sostenuta.

Intanto rimane fitta il mistero riguardo l'identità dell'uomo investito qualche giorno fa a Campo Sacro, lungo la provinciale «uno» tra Prosecco e Sistiana. Tra ieri e venerdì i carabinieri di Aurisina hanno sentito alcune persone. Ma senza risultato. Dell'uomo travolto, anche in questo caso nella notte, si sa che calzava un paio di scarpe da trekking e che nelle tasche dei blue jeans aveva un pacchetto di «Ms» e alcuni biglietti ferroviari Gorizia Trieste.

In via Paganini Sfondano una vetrina e rubano 50 telefonini

Ladri sempre più scatenati. Non è bastato nemmeno l'antifurto per fermarli. E questa volta se ne sono andati via con una cinquantina di telefonini del valore complessivo di una trentina di milioni. Il furto è stato messo a segno l'altra notte nel negozio «M.C.» in via Paganini 5.

I malviventi hanno sfondato il cristallo di una porta e - incuranti del fatto che l'allarme suonasse - hanno ripulito alcuni scaffali. Ad accorgersi del furto è stato solo ieri mattina il titolare Mario Moro che ha subito telefonato alla polizia.

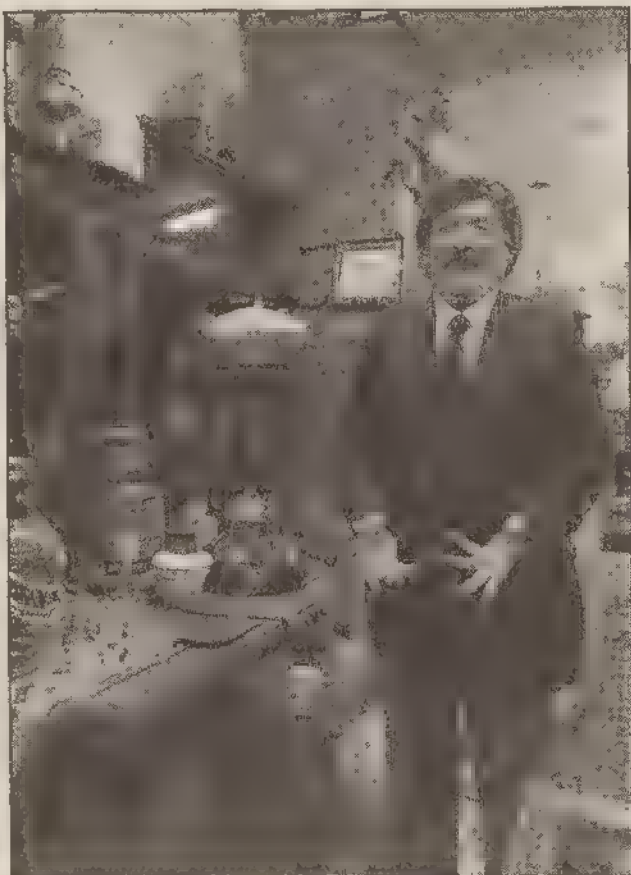
Nessuno insomma durante la notte ha sentito né la sirena dell'antifurto, né i rumori provocati dai ladri durante la loro incursione. «Ormai non si può più andare avanti così. Non è possibile che durante tutta la notte non sia passata un'auto della polizia e nessuno si sia accorto dell'allarme che suonava», ha dichiarato, esasperato, il commerciante.

Altri guai giudiziari piovono sulla testa del noto cabarettista-rigattiere Metadone nei mobili antichi I carabinieri denunciano Bronzi

Diciannove flaconi di metadone... d'antiquariato. Sembra una barzelletta, almeno a giudicare dall'identità del detentore, Luciano Bronzi, cabarettista e rigattiere. Ma, in questo caso, c'è poco da ridere. I diciannove flaconi di metadone che i carabinieri di via Hermet hanno trovato nella sua bottega in via Rotonda 1, gli sono costati una denuncia per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Qualche anno fa lo stesso Bronzi si era detto preoccupato: «Questa - aveva affermato - è una brutta zona, piena di ladri e di tossicodipendenti».

Ma andiamo con ordine. I militari si sono presentati nel negozio e nella casa di Bronzi a Muggia, in via dei Meccanici, con un mandato di perquisizione della Procura presso la Pretura. Macchina fotografica in mano i carabinieri hanno fissato le immagini di mobili, libri e altri oggetti antichi. Questo perché a carico del cabarettista è

stato ipotizzato il reato di ricettazione. In pratica gli investigatori sospettano che parte della merce fosse di provenienza furtiva. Un fatto questo che negli ultimi anni si è ripetuto in mol-



te circostanze. Qualche anno fa Bronzi era stato persino arrestato. Il 6 aprile del '94 la polizia aveva trovato nella sua bottega alcuni orologi rubati nell'abitazione di un collezionista. Qual-

che anno prima era stato condannato per aver ricettato alcuni pezzi di argenteria di provenienza furtiva. Problemi giudiziari aveva avuto anche per la detenzione di un fucile Flobert. Ma la droga mai.

«Me l'hanno lasciata in negozio. Io non ne sapevo nulla di quella roba», ha dichiarato Bronzi ai carabinieri.

Droga, ricettazione. Ora i militari puntano proprio in questa direzione. A chi erano destinati i flaconi di metadone? Servivano forse per «pagare» qualche pezzo d'antiquariato? La professione di rigattiere non ha mai portato fortuna a Luciano Bronzi. Fino a una decina di anni fa aveva guidato gli autobus dell'Act e aveva poi gestito un bar. I «witz», le battutacce, le storielle boccalesche per molti anni ne avevano fatto uno tra i comici più seguiti in città. Anche quando è stato ospite del Coroneo, Bronzi è riuscito a suscitare la simpatia dei reclusi con le sue barzellette. c.b.

PRECISAZIONE

La ditta Dolce Divani e la Libera Est Ars non hanno collaborato in nessun modo alla manifestazione «Espressioni» alla Fiera di Trieste che è stata curata solamente dal Club Culturale la Fonte ad eccezione di un'artista partecipante a questa mostra in fiera, presente pure allo show room della Dolce Divani con la collettiva «Profumi e Sapor d'Estate».

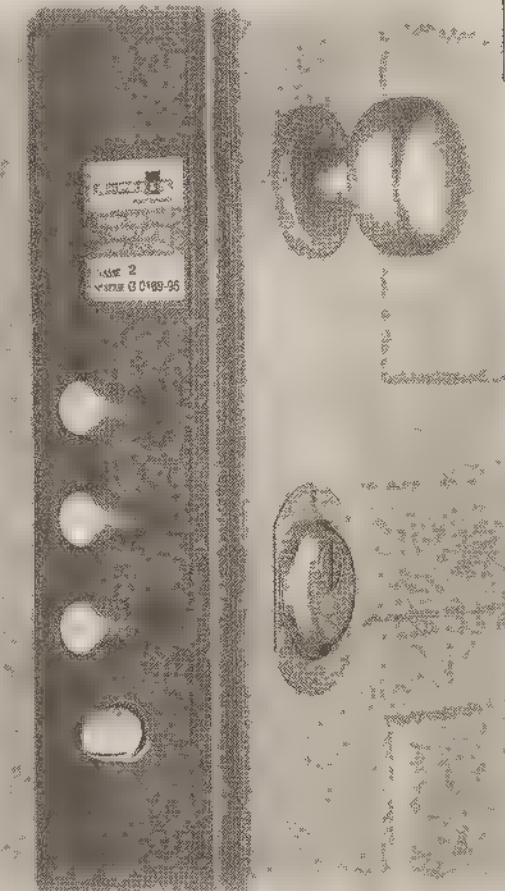
IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Assicurate la Vostra Casa! Installando una PORTA BLINDATA

approfittando delle OFFERTE SPECIALI in occasione della Fiera Campionaria



PORTE NON OMOLOGATE:

modello R220

dotata di serratura di sicurezza con la "tradizionale" chiave a doppia mappa e spioncino grandangolare. offertissima "chiavi in mano"

lire 1.418.000*

PORTE OMOLOGATE a norme europee UNI 9569 in classe 2 (scasso e sfondamento) e UNI 8270/3 e 8270/7 (isolamento acustico):

modello T100

dotata di serratura di sicurezza con la "tradizionale" chiave a doppia mappa, limitatore di apertura, spioncino grandangolare, lama parafreddo e coibentazione interna in poliuretano espanso, coprifili interni/esterni offertissima "chiavi in mano"

lire 1.898.000*

modello TR210

dotata di serratura di sicurezza con la "tradizionale" chiave a doppia mappa, limitatore di apertura, spioncino grandangolare, lama parafreddo e coibentazione interna in poliuretano espanso, coprifili interni/esterni offertissima "chiavi in mano"

lire 1.586.000*

*Offerta valida SOLAMENTE per porte di misura luce standard (80-85-90 X 210-220) con pannellatura interna ed esterna liscia in tangerino e/o mogano, già comprensiva di IVA e posa in opera.



Via Zanetti, 6 - tel./fax 040-364195

aperto dal lunedì al venerdì 08.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30 sabato solo al mattino

MUGGIA Dopo le regionali, si apre il dibattito a sinistra sull'analisi del voto e sulle prospettive

Ulivo: andiamo al recupero

In progetto maggiore attenzione al territorio e interventi diretti

«Non ci sono vinti e vincitori: l'urna vuota fa perdere tutti»

Positivo «effetto Dipiazza» a Muggia col voto regionale? Gli esponenti della sinistra riprendono in mano le cifre e danno un'interpretazione diversa. Allarmata l'analisi di Galliano Donadel, il quale scrive: «La percentuale dei votanti a Muggia è scesa dalle elezioni politiche del '96 di 24 punti, che significano circa 2500 votanti. Al di là delle percentuali vi sono i voti reali, che dicono che, in assoluto, a tutti i partiti, mancano all'appello molti dei voti che appena due anni fa gli erano stati dati».

Donadel mette giù le cifre: «Forza Italia passa da 2362 a 2156 con una perdita di 206 voti», cui vanno aggiunti - dice - quelli di Marini e Sacco e gli altri del Ccd. Anziché da 1627 a 985 con una perdita di 642 voti. Per i cosiddetti perdenti i dati parlano di meno 418 voti per i Ds, di meno 422 per Rifondazione, di almeno 400 voti in meno al Centro popolare e di meno 381 in meno per la Lega». Afferma Donadel: «Dunque altro che vincitori e vinti! Siamo tutti perdenti, almeno sul lato della morale politica come capacità di coinvolgimento e di partecipazione attiva». Parlare di «efficientismo - aggiunge - non servirà a recuperare il rapporto vero con il cittadino».

Afferma invece, con argomenti simili però sull'alta percentuale di non-voto, Fabio Fontanot: «Mi sento di dare ragione al sindaco: non ci siamo trovati di fronte a un «effetto lampadina». Lo chiamerei piuttosto, più banalmente: «effetto santino». Si converrà con me che una forza politica come Forza Italia, che parte dal 24,6 per cento dalle ultime politiche '96 e arriva al 30,5 per cento di oggi con l'apporto del Ccd-Cdu (3,7 per cento nel '96), rubando il 2,9 per cento ad Alleanza nazionale (grazie, appunto, al «santino» con la faccia di Antonione) non può certo cantare vittoria. Anche perché il sindaco, in questa fase, si trova a raccogliere i frutti fatti maturare dalle precedenti amministrazioni, e ciò gli sta portando indubbia visibilità».

E aggiunge: «Non vi è stata alcuna vittoria. Al posto di Dipiazza sarei meno allegro e starei più attento ai veri bisogni e interessi della comunità mugugnesa, che certo non si identificano nel «mugugneso» Antonione (l'unico vero vincitore). Starei più attento a non perdere finanziamenti (i sette miliardi per Aquilina), penserei a una più assennata politica di bilancio (lci alle stelle con 850 milioni di «avanzo di amministrazione»), eviterei di chiudere servizi sociali che funzionano e sono apprezzati (Zerosi di Fonderia). Incoraggiando sembra a Fontanot il risultato della sinistra: «Queste elezioni dimostrano che il Comune può essere riconquistato a breve: altro che «non ci sono nemmeno le avvisaglie»».



I Ds sono contenti e ne discutono martedì in pubblico

Anche i Democratici di sinistra fanno l'analisi del dopo-voto a Muggia. E per bocca del segretario si dicono soddisfatti dei risultati. Martedì alle 18, nella sede accanto al Teatro Verdi, si terrà un'assemblea pubblica proprio per analizzarli assieme a iscritti e simpatizzanti del partito. «Sono contento di come è andato il voto - ha dichiarato il segretario, Fabio Vallon -, c'è stato un piccolo avanzamento in percentuale e un buon risultato di Giovanna Pacco. Bisogna inoltre sottolineare che partivamo svantaggiati».

Sul territorio con i cittadini per recuperare consenso. Questa la ricetta illustrata durante una conferenza stampa ieri da Stefano Decolle, coordinatore dell'Ulivo a Muggia, all'indomani del voto per le regionali. Secondo Decolle, il dato da sottolineare maggiormente rimane quello dell'astensionismo, e quindi del recupero del ruolo dei partiti. Nel contempo, riconoscendo il buon risultato del centro-destra, si sollecita Rc a porre fine alle polemiche, per ricostruire un unico fronte delle sinistre. Ma non si ri-

Una critica ai partiti della maggioranza, ma anche a Rc: «Si muove "contro", e questo non serve»

Per Muggia va creata una prospettiva di rilancio - ha proseguito il coordinatore dell'Ulivo -. Non si può, per il futuro, lasciare la politica in mano agli imprenditori, che soddisfano i bisogni di uno per dimenticare quelli di altri cento».

Cambierà dunque anche l'atteggiamento dell'Ulivo in consiglio comunale? «Abbiamo sempre fatto un'opposizione costruttiva e continueremo di questo passo. A proposito di qualcuno che oggi siede in maggioranza, vorrei però sottolineare che se si fosse mosso come si agitava quando ancora stava dall'altra parte, oggi ci sarebbero meno problemi, e alludo in particolare al settore della cultura, dove giacciono prive di attenzione numerose proposte presentate proprio dall'Ulivo».

E per recuperare quel rapporto con la gente e il ruolo che l'Ulivo intenderebbe dare alle varie forze politiche, nelle prossime settimane sono previsti interventi concreti sul territorio da parte dei consiglieri comunali che fanno parte di questa coalizione. A cominciare da un sopralluogo sul tracciato della Lacotisce-Rabuiense per evidenziare eventuali problemi di impatto ambientale, per proseguire con l'azione già iniziata a Chiampore, per concludere con un'attenzione particolare nei confronti della

frangente di Zindis, destinata con ogni probabilità a subire trasformazioni consistenti a seguito del completamento di «Porto San Rocco».

Ma, sempre nell'ambito di un'analisi del voto regionale a Muggia (dove Forza Italia è diventata di gran lunga il primo partito con oltre il 30 per cento di preferenze), Decolle ha stigmatizzato il comportamento di alcuni esponenti di Rifondazione comunista (in particolare il segretario mugugneso Diego Apostoli, ndr) nel commentare i risultati.

«Esiste qualcuno - ha concluso Decolle - che si muove «contro» e non «per». C'è chi attribuisce le colpe di questa avanzata della destra alla spaccatura tra le sinistre di Muggia. Spaccatura che per noi era stata ormai assorbita. Se continuiamo così, non andremo lontano».

Riccardo Coretti

DUINO AURISINA Inaugurata la Fondazione Skerk per le arti

Dopo 150 anni la baita cambia «mestiere»



Il parco e la vecchia casa che diventa sede di mostre e concerti e, sotto, Zora Koren Skerk, proprietaria e artista: con una sua retrospettiva si è aperta l'attività. (Foto di Bruni)



Un'iniziativa «presuntuosamente» importante per ricordare una storia minore troppo a lungo dimenticata. È questo l'obiettivo primario della Fondazione Skerk, che ha inaugurato la propria sede venerdì sera nella «baita» di Ternova Piccola, casa di famiglia di Zora e Giuseppe Skerk. In questa antica e amatissima dimora carsica, costruita circa 150 anni fa, la coppia ha voluto riservare uno splendido spazio a metà tra la galleria d'arte e un centro culturale per artisti provenienti da ogni dove. Quello che è stato un ampio fienile accostato alla casa padronale è ora un luminoso edificio a due piani, dove è possibile allestire mostre collettive e organizzare concerti e spettacoli teatrali.

La sede è stata inaugurata da una mostra retrospettiva che comprende le opere più rappresentative dei quarant'anni di carriera della moglie di Skerk, Zora. «Ci auguriamo che la nostra baita, così è sempre stata chiamata la nostra casa - ha detto Giuseppe Skerk -, possa diventare un luogo d'incontro tra passato e presente, un punto di riferimento per tutte le genti».

«Claudio Magris ha detto che bisogna vivere questa fine millennio con disincanto e utopia - ha detto il sindaco di Duino Aurisina, Vocci - e io ringrazio Zora e Giuseppe per averci regalato un'utopia. Questa iniziativa può inoltre essere un laboratorio sperimentale della nuova collaborazione tra pub-

blico e privato nella valorizzazione del nostro territorio». Un territorio, questo di Duino Aurisina, così complesso, e proprio per questo così ricco dal punto di vista storico, culturale, economico. A sottolinearlo, in un intervento di grande efficacia, è stato il critico Claudio H. Martelli.

«Sono orgoglioso che questa iniziativa si realizzi in questo nostro piccolo, straordinario e meraviglioso mondo - ha detto infatti -. In questa casa che ha visto la gente lottare, vivere, sperare, attendere. È giusto che a testimoniare il passato sia proprio l'arte, poiché essa non conosce confini e vede tutti fratelli. E che tutto questo avvenga in Carso è ancora più significativo, dato che esso simboleggia una duplice realtà. Il Carso sa essere duro e tagliente nelle sue aspre rocce, ma anche tenero nei suoi sentieri boscosi e nella sua lingua, così dolce solo che si abbia orecchio per sentire. In questa casa, che nasceva come una stazione ferroviaria, si può vivere dunque all'ombra di una barriera o di un bastione. Oppure - ha concluso Martelli - sentirsi parte integrante di un tutt'uno».

Alla serata, completata da un'esibizione della cantante Nora Jankovic e del pianista Alexander Roje, sono intervenuti anche il critico sloveno Zoran Krzisin e il viceprefetto di Trieste, Giovanni Volpe.

Erica Orsini

Onorario agli scrutatori Si paga da domani

Il Comune di Duino Aurisina informa che a partire da domani saranno in pagamento negli uffici della Tesoreria comunale, ad Aurisina (Banca di credito cooperativo del Carso) gli onorari che spettano ai presidenti di seggio, ai segretari e agli scrutatori che hanno prestato servizio nel corso delle elezioni regionali.

Calcio giovanile «Trofeo Terpin»: ecco i risultati della lotteria, con i premi messi in palio

La diciannovesima «Coppa Altipiano» del settore calcio giovanile, denominata «Trofeo Terpin», si è conclusa nei giorni scorsi con i premi messi in palio dalla lotteria. La manifestazione era organizzata dalla Polisportiva Opicina.

Questi i sorteggi della lotteria. Il primo premio è andato alla serie A0624 (televisore a 29 pollici); il secondo alla serie A1634 (un videoregistratore); il terzo premio è stato abbinato alla serie A0432 (un giradischi stereo); il quarto alla serie A1787 (consiste in un telefono cellulare); infine, il quinto premio è andato alla serie A0903 (un lettore per CD).



Chi ha paura delle streghe? Padriciano le caccia accendendo un falò e appendendo ghirlande

C'è qualcuno che ha ancora paura delle streghe? Ma no, basta un fiore e scappano. E' questa l'antica tradizione che Padriciano rinnova ogni anno con l'accensione del tradizionale falò e con le ghirlande di fiori di campo appese al portone di casa.

La manifestazione si terrà martedì alle 20.30, vicino alla Casa Ieralla, con

l'accompagnamento delle fisarmoniche. La ghirlanda va appesa nelle prime ore del pomeriggio, e i fiori devono essere freschi di giornata.

In serata verrà premiata la ghirlanda più bella: fuoco e fiori - sulla scia delle più antiche credenze popolari - dovranno tenere le «streghe» lontane per tutto l'anno.

Gretta e San Giacomo riuniscono i loro consigli Si chiedono anche posteggi per i disabili

Domani si riuniscono due consigli circoscrizionali. Nella sede di Villa Prinz alle 20.30 quello della terza circoscrizione (Gretta, Roiano, Barcola, Cologna, Scrocola), con all'ordine del giorno fra l'altro il parere su una richiesta di installazione di un chiosco in piazza tra i Rivi e l'individuazione di un sito per mettere a dimora nuovi alberi.

La quinta circoscrizione (San Giacomo, Barriera Vecchia) affronterà una mozione circa la richiesta di posteggi per disabili nel territorio. Quindi sarà discusso un documento prodotto dallo stesso consiglio sulla creazione di zone di carico e scarico di merci in via della Madonna.

UTAT PASSPORT

RUBRICA DEI MITI E DELLE METE DA NON PERDERE

50 ANNI DI UTAT VIAGGI IN FIERA, CHI PRENOTA CI GUADAGNA!

50 ANNI DI FIERA A TRIESTE, 50 ANNI DI PRESENZA UTAT IN FIERA.

UN'OCCASIONE DA FESTEGGIARE CON DELLE OFFERTE PARTICOLARMENTE AFFASCINANTI: NUOVI VIAGGI A PREZZI ECCEZIONALI E SPECIALI VANTAGGI PER I VISITATORI DELLA FIERA.

TOUR DELLA THAILANDIA

DAL 29 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE

Un viaggio che stupirà chi per la prima volta si reca in Thailandia. La grandezza e la magia che si scopriranno visitando la capitale Bangkok, città ricca di contrasti, le città con i templi, monumenti e palazzi, villaggi con incontri di tribù locali. Cene tipiche thailandesi allitterano ulteriormente il Vostro soggiorno. Panorami bellissimi e splendidi paesaggi renderanno la Vostra vacanza indimenticabile.

L. 2.290.000 + TASSE

APPUNTAMENTO A PRAGA

DAL 31 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE

Quattro giorni per conoscere Praga, città che si erge su sette colline e si estende sulle rive della Moldava. La visita ai monumenti, al museo ed ai luoghi di maggiore interesse storico e culturale Vi farà assaporare la bellezza di questa città.

L. 490.000 + TASSE

SULLE ORME DI SISSI

DAL 6 AL 9 AGOSTO

Un viaggio in autpullman per ammirare una delle più belle città europee: Vienna. Una visita guidata Vi farà scoprire i luoghi dove l'imperatrice Elisabetta d'Austria ha vissuto: Hofburg, la residenza ufficiale dell'imperatrice, il Castello di Schoenbrunn, il museo dei cavalli lipizzani e tutto ciò che la città stessa può offrire.

L. 620.000 + TASSE

CROCIERA MEDITERRANEA IN GRECIA E TURCHIA

DAL 6 AL 13 SETTEMBRE

Tra archeologia e modernità, la Costa Victoria Vi condurrà in un viaggio ricco di suggestioni, alla scoperta delle civiltà greca e bizantina. E' davvero una vacanza che si apre su mille vacanze: spiaggia, fitness, menù deliziosi, grande servizio, spettacoli, ballo, gioco.

DA L. 1.900.000 + TASSE

Tutti i visitatori della Fiera che si presenteranno con il **biglietto d'ingresso** allo Stand della Fiera o presso le agenzie Utat Viaggi potranno usufruire di **Speciali Vantaggi**:

SCONTO VIAGGI DI GRUPPO

sconto della quota d'iscrizione su tutti i viaggi da catalogo Utat Viaggi Italia ed Estero nel mese di Luglio '98

SCONTO M.A.E.D.I.V.E.

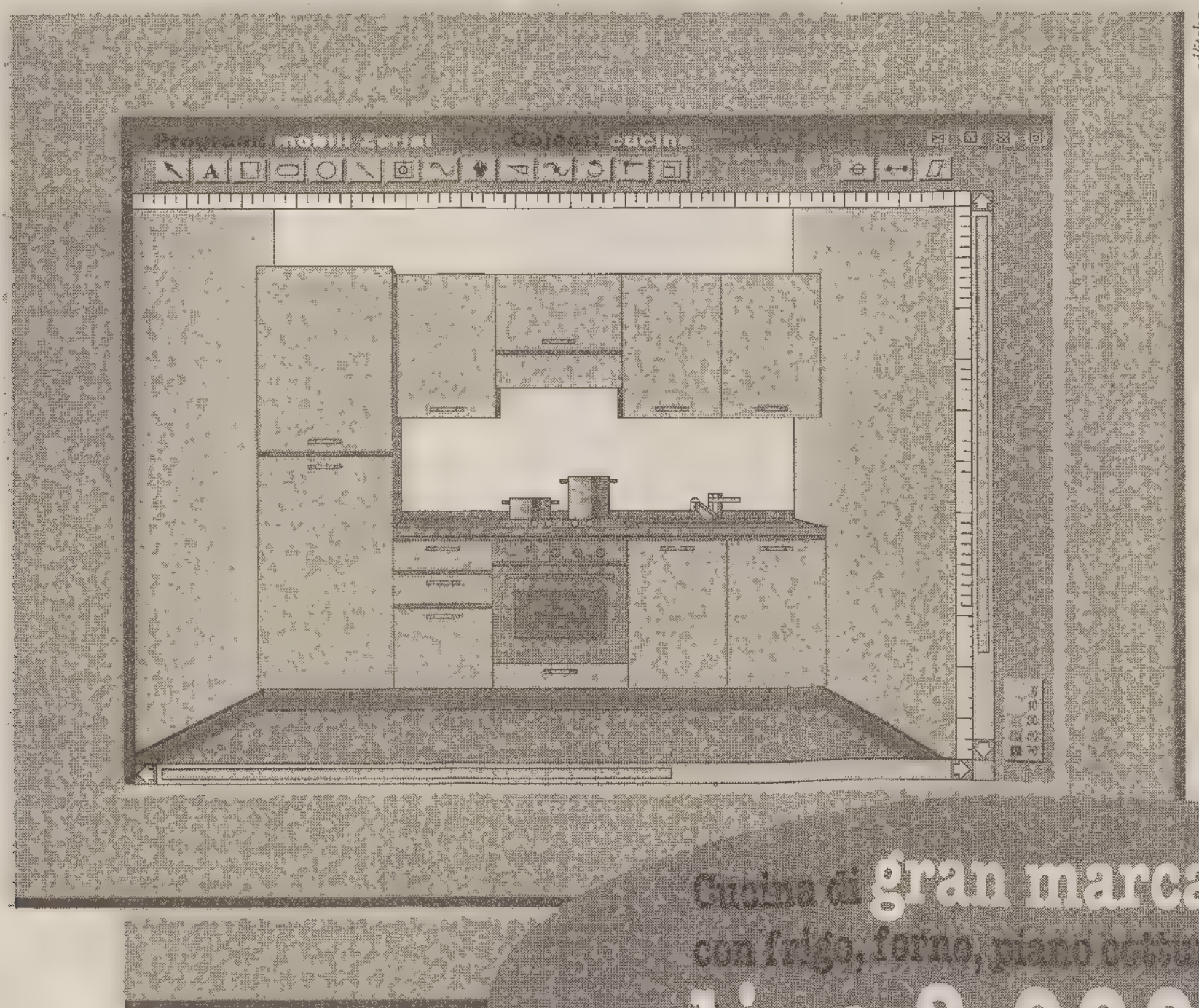
sconto del 10% su soggiorni nel mese di settembre '98 al villaggio Machchafushi nello splendido arcipelago dell'Oceano Indiano

SCONTO CINQUANTENARI

sconto della quota d'iscrizione per i viaggi Fiera per chi compie 50 anni nel 1998. Escluso tasse portuali e aeroportuali

Utatviaggi

Utat Viaggi Trieste, via Imbriani 41 - tel. 040-389.76.45 - Galleria Protti 2 - tel. 040-630063



Cucina di gran marca da m. 2,55
con frigo, forno, piano cottura, lavello, cappa

lire 2.990.000

Oppure 31 rate da lire 125.000

Commissione anticipata 6% - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 6,125%

**LE PIÙ BELLE CUCINE
SCONTATE
FINO AL**

60%

**DUE ANNI
A INTERESSE
ZERO**

Progettazione su misura

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR
CR TRIESTE
BANCA SPA

LETTERA INVIATA, VALIDA FINO AL 31 MARZO 1998

Il problema dei centri estivi

Sono una mamma lavoratrice che ha fatto domanda ai centri estivi del Comune di Trieste perché sia io sia mio marito lavoriamo, e prima delle 16.30 non siamo in grado di poter stare con nostro figlio.

Abbiamo presentato apposita domanda con i necessari documenti, e dopo un po' di tempo ci è arrivata una risposta negativa.

Non riesco ancora a capire per quale motivo sia accaduto questo, ma una cosa è certa, ora che sta per finire la scuola abbiamo grosse difficoltà. Sono stata più volte negli uffici comunali a parlare con funzionari, dirigenti, direttori, capiservizio, e chi più ne ha più ne metta, ma la risposta è sempre stata quella: no. Questa è forse la politica sociale attuata dalla giunta Illy? Di fatti concreti non ne ho visti, e mi sento amaramente di aver avallato il suo operato.

Invito allora tutti i genitori che come me hanno ricevuto questo inappellabile diniego di contattarmi al numero di telefono 816303: formeremo nel minor tempo possibile un comitato e se servirà scenderemo in piazza per far valere i nostri diritti.

Sandra Carli Babic

Telecom: il centro di consultazione

Il Piccolo del 9 giugno riporta una risposta della Telecom sulla chiusura del centro di via Pascoli in cui si comunica che nel centro di via Coroneo si potranno continuare a consultare gli elenchi «della nostra regione», nonché si conferma che nei tre centri automatici la chiamata al 12 è gratuita.

Né in tale risposta, né nel comunicato stampa precedente ho trovato traccia del servizio sostitutivo della consultazione degli elenchi internazionali, che non viene fornito dal 12, ma dal 176 al costo di sei scatti. Quindi se ne deduce che quello che fino a ieri si poteva fare gratis, cioè trovarsi da soli un numero estero, ora costa 1200 lire al numero anche dai tre centri automatici. Senza contare che non è infrequente il caso dell'operatore 176 (ma anche del 12) che non è in grado di reperire l'informazione richiesta, mentre i sei scatti si pagano comunque anche se non viene fornita alcuna informazione (vengono conteggiati alla risposta dell'operatore).

Quindi la Telecom, se le cose stanno così, lucra doppiamente: risparmiando sui costi del personale e fa-

IL CASO

La protesta di un gruppo di soci: «Sezione gestita in modo anomalo»

Anffas, serve più chiarezza

I sottoscritti soci hanno ritenuto doveroso rivolgersi al comitato di gestione dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) affinché non dimenticasse che sono trascorsi oltre sei mesi dall'assemblea dell'8 novembre 1997, tenutasi al Teatro dei Salesiani, presenti la dottoressa Nannini Falchi, presidente nazionale Anffas, affiancata dal vicepresidente nazionale D'Orlando e dalla segretaria generale Cattaneo Vianina, membri del consiglio direttivo nazionale.

In tale occasione la presidente nazionale aveva solennemente annunciato la costituzione per l'Anffas triestina di un comitato di gestione, che trasformava di fatto il commissariamento accentrato in un'unica persona in un plurimo, con i poteri propri di un consiglio direttivo, con larga disponibilità di dialogo nei confronti dei soci, che per tutto il periodo della gestione Bussei - oltre due anni - sono sempre stati tenuti lontani dalla sede, mai convocati e mai informati sull'andamento in genere della sezione.

In sede assembleare, la Nannini aveva inoltre assicurato che con ogni probabilità nel marzo '98 «mese più mese meno» il comitato di gestione avrebbe avuto la fa-

coltà di convocare i soci in assemblea e di procedere di conseguenza all'elezione del nuovo consiglio direttivo.

La sezione di Trieste sarebbe così ritornata alla normalità, affidata alla gestione dei genitori, così come previsto dal vigente statuto. Purtroppo niente di tutto ciò si è verificato. I soci non hanno ricevuto ancora alcuna comunicazione al riguardo.

A questo punto i soci - e sono nel loro pieno diritto - vogliono essere informati con documentazione scritta sull'attuale situazione finanziaria della sezione, sull'operato del signor Bussei e su quello del semestre relativo al comitato di gestione e che quest'ultimo fissi loro quanto prima un incontro.

È impensabile che la sezione venga gestita in modo così anomalo e non in osservanza dello statuto e che i soci, genitori e parenti degli assistiti, siano tenuti all'oscuro di tutto ciò che avviene nella quotidianità dei loro congiunti. Visto il mancato, sollecito e soddisfacente riscontro, i soci si vedono costretti a rivolgersi alla stampa locale, e in questa occasione anche a quella regionale, come hanno già fatto in analoghe precedenti situazioni.

Seguono 48 firme

cendo pagare salato un servizio, la consultazione elenchi internazionali, che finora era gratis.

Se le cose stanno così, vorrei sapere perché gli elenchi non vengano depositati in un altro luogo presidiato da personale al pubblico. Credo che con un minimo di buona volontà la Telecom potrebbe stipulare una convenzione con altri enti, che potrebbero anche essere direttamente interessati. Potrei pensare alla Camera di commercio, o all'Urp del Comune.

Daniele Bassi

Silenzio sugli anziani

Qualche giorno fa, a Trieste, una conferenza alla sala Baroncini. Un incontro al quale avrebbe dovuto partecipare tutta la città. Avrebbero dovuto esserci così tante persone da essere costretti a mandarle via, poiché la sala Baroncini contiene «solo» 100 posti.

Invece gli intervenuti, quelli non addetti ai lavori, erano forse dieci. La conferenza presentava alla popolazione il Progetto Amalia 3; progetto che da un anno tesse un filo diretto importantissimo con gli anziani di questa città dando loro vari servizi, ma, soprattutto, offrendo un ascolto telefonico frequente a chi sente il bisogno di rompere il proprio isolamento, la propria depressione, a chi sente l'ur-

genza di dire a qualcuno: «... ci sono anch'io, ascoltami!».

Il disinteresse della popolazione, dopo la distribuzione di ben 400 locandine e numerosi inviti telefonici, è incomprensibile e molto doloroso. Certo, non si parlava del «mostro in prima pagina». No. Si parlava soltanto del rumore assordante che viene dal silenzio degli ultimi. Sì, perché invecchiare, oggi, è questo.

Iolanda de Vonderweide

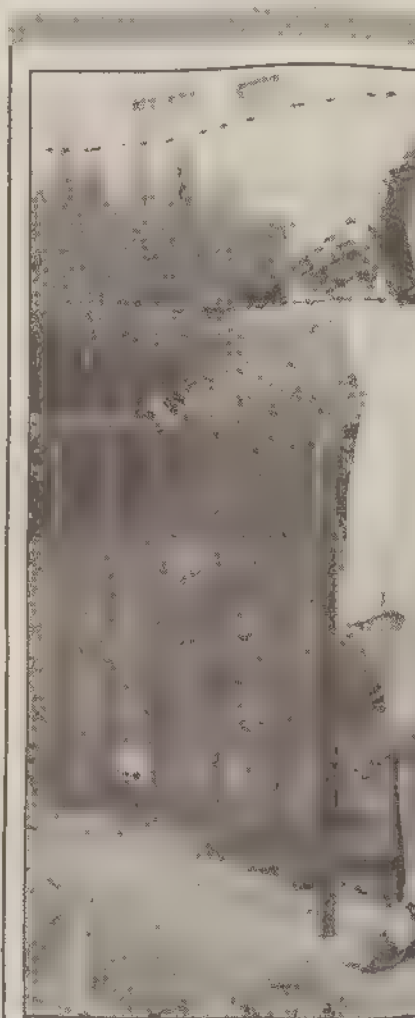
La situazione del Canal Grande

Chiedo ospitalità per segnalare una situazione che diventa in certi giorni sempre più insostenibile. Si tratta del passaggio pedonale sul Canale.

Dopo mesi di lavori e buchi finalmente chiusi, non sono state più rifatte, sulle vecchie ancora esistenti, le strisce pedonali. I famosi «panettoni», spostati ancora ai tempi in cui, assessore Barduzzi diede libero passaggio ai lati del Canale, non sono stati rimessi in linea con la cima del marciapiede.

Dalla parte di via Rossini è stato lasciato un bottino sul marciapiede, da vergognarsi al solo guardarlo. Al lato opposto (ex Capitania di porto) gli automobilisti hanno invaso ogni spazio. Non parlo solo per i pedoni triestini, ma penso ai turisti, alle comitive scola-

stiche - tutti si fermano sul Canale - e per scattare fotografie devono fare gincana tra panettoni e auto. In compenso sono stati posti ai due lati del canale due pali con tabella «Canal Grande». Quanti triestini se ne sono accorti? Spero che si



Il compleanno di «Igor»

La bambina sorridente in questa foto festeggia oggi le sue prime cinquant'annate. Per il suo compleanno, a «Igor» mille auguri da tutti i suoi cari.

riesca a ripristinare un po' di ordine.

Elda Ambrosini

Un superstite dei lager

Purtroppo per il signor Guerin, revisionista storico dell'ultima ora (vedi Piccolo del 3 giugno), nei campi di sterminio di Buchenwald, Dora-Mittelbau e Ravensbrück c'ero anch'io, con il numero di matricola 14227. Guerin confida che i superstiti dei lager siano passati, a cinquant'anni dalla fine della guerra, a miglior vita. Si può anche perdonare, dimenticare mai.

E come si può dimenticare i milioni di compagni di prigionia di tutte le razze e religioni sterminati dai nazisti?

Colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno già replicato, più tempestivamente e in modo esauriente, alle «cosiddette storie favolistiche sull'Olocausto» da parte del Guerin, violentatore di quella storia moderna che non viene impartita nelle nostre scuole: questi sono i risultati!

Alvise Barison

A proposito della Cluet

Con riferimento all'articolo riguardante il signor Giorgio Casadei, ex segretario della Lega delle cooperative.

Sono stata presidente della federazione di Trieste della Lega nazionale delle cooperative e mutue, come allora si chiamava, dal 1968 al 1987, e il signor Casadei non è mai stato né un dirigente provinciale né regionale e neppure era conosciuto nell'ambito della Lega delle cooperative. Negli anni Settanta la Cluet era iscritta presso altra associazione di cooperative, dove è possibile che il signor Casadei abbia svolto attività di dirigente.

La presidenza della Lega delle cooperative del Friuli-Venezia Giulia si associa alla mia dichiarazione.

Libera Sorini

Un corso dell'Ugl

La segreteria territoriale di Trieste dell'Unione generale del lavoro ha organizzato un corso di formazione per quadri sindacali con il preciso scopo di istruire le rappresentanze sindacali di tutte le categorie di lavoratori.

In un momento difficile per il mondo lavorativo, sia in termini occupazionali di corretto mantenimento dei rapporti tra le realtà operative e le parti dirigenti, desideriamo ringraziare la se-

greteria, il formatore e tutti gli intervenuti per aver contribuito allo svolgimento del corso.

Con abnegazione, capacità e molta buona volontà le persone addette all'organizzazione hanno fatto in modo di gestire questo importante passo verso una sempre maggiore preparazione dei dirigenti sindacali, meritandosi tutti un sincero elogio.

Un ringraziamento particolare va al segretario aggiunto Roberto Reila, davvero sempre presente e disponibile nei momenti di particolare impegno per l'attività del sindacato.

Ugl Assicuratori

I lavori sulle linee ferroviarie

Nell'edizione estiva dell'orario ufficiale delle Ferrovie dello Stato «In Treno» alle

pagine riguardanti le linee ferroviarie Trieste/Venezia e Trieste/Udine risulta che: «Dal primo luglio al 6 settembre, causa lavori, il tratto di linea tra le stazioni di Monfalcone e Trieste Centrale sarà chiuso al traffico. Tutti i treni interessati a questa linea saranno soppressi e limitati in partenza e in arrivo in altre stazioni. Fra tali stazioni e Trieste Centrale sarà attivato un servizio di autobus i cui orari saranno resi noti con avviso sui treni e all'interno delle stazioni».

Desidererei sapere perché, a poco più di venti giorni dalla chiusura al traffico della linea, nessuno ha mai parlato d'inizio lavori ai primi di luglio e come mai l'orario ufficiale parla di altre stazioni quando sul giornale è stata sempre menzionata solo la stazione di Monfalcone.

Mario Cerne



Uniti da cinquant'anni

Nel giugno del lontano 1948 si univano in matrimonio nella chiesa di Sant'Antonio, a Pola, Carmen e Giuseppe. Per i loro cinquant'anni di unione auguri dai figli, dalla nuora, dal genero, da nipoti e amici.



Maria e Sergio sposi

Ecco Maria e Sergio sorridenti nel giorno delle nozze celebrate quarant'anni fa. Ai coniugi, in occasione dell'importante anniversario, auguri da parte dei figli, dei nipoti e di tutti gli amici.

NICOLINI assicurazioni
in tutti i rami

MAGGIORE RISPARMIO PROGRESSIVO con le nuove tariffe BONUS-MALUS

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Oltre 55 anni di età sconto 10%)

00-04	250.736	17-18	676.990
05-10	325.959	19-20	789.821
11-12	413.715	21+	1.002.947
13-14	438.789		
15-16	564.158		

TEL. 36.11.66 (rai)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

Dal Vivo

COSULICH PROFUMERIE

Nuovo MoistureStay Lipcolor

L'idratazione persiste anche dopo aver tolto il rossetto!

La rivoluzione nell'idratazione!
Il nuovo MoistureStay arricchito con vitamina C manterrà le tue labbra morbide, levigate e idratate anche dopo che avrai tolto il rossetto.

Nelle Cosulich Profumerie
1 rossetto + 1 smalto saranno tuoi
ad un prezzo speciale: solo 19.900 lire.

REVILON

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

TRIESTE APERTO LUNEDÌ Pomeriggio

Fincantieri: gioiello di tradizione e innovazione

Sul magico mare un mondo incantato

A CURA DELLA SPE

Festa ed emozione oggi a Marghera per la consegna dagli armatori committenti dell'ultimo gioiello della Fincantieri: la Disney Magic, affettuosamente chiamata «la nave di Topolino». La Disney Magic è la prima di due unità gemelle (stazza lorda di ottantacinquemila tonnellate, in grado di ospitare a bordo duemilaquattrocento passeggeri) commissionate alla Fincantieri dall'armatore statunitense Disney Cruise Land, una divisione della The Walt Disney Company. Come dice chiaramente il nome, la nave vuole rievocare negli oceani, sulle rotte delle Bahamas con tappa nell'isola di Castaway Cay, la magia del mondo-Disney insieme a un confort a tutta prova e a un'allure che solo la perfezione e la professionalità delle maestranze italiane sono in grado di garantire. L'aspetto della nave è quello dei classici «liner» del passato, ma la progettazione interna è mirata a offrire a un'utenza diversificata di bambini, famiglie e adulti, quanto di meglio esiste per una vacanza indimenticabile. Lo spazio abitabile delle cabine è superiore del venticinque per cento a quello delle altre navi da crociera. Ai ragazzini è dedicato un intero ponte. Ristoranti «a tema» sono stati costruiti con l'inconfondibile stile «Disney» per consentire di vivere ogni sera immersi in un'atmosfera diversa. Una varietà di proposte di divertimenti a bordo superiore alla media di ogni altra nave da crociera. Insomma un mondo galleggiante da favola per trascorrere giorni d'incanto.

Tradizione e innovazione

La Fincantieri, società del gruppo Iri, può vantare di fatto (insieme a poche altre imprese cantieristiche nel mondo), un'esperienza di almeno duecento anni: in essa infatti sono confluite le capacità e le strutture delle più antiche e gloriose aziende nazionali del settore navale. Attualmente si presenta come il più importante e diversificato complesso cantieristico del Mediterraneo e uno dei maggiori d'Europa. Progetta, costruisce e commercializza navi mercantili, militari, mezzi offshore e opera nel campo delle grandi trasformazio-



ni navali, oltre che in quello dei motori diesel. Attualmente la Fincantieri detiene la leadership nel segmento dei «traghetti veloci», nuovi mezzi progettati sulla base del «Destriero», nave che detiene il «Nastro azzurro» per il record di traversata dell'Atlantico. Nei suoi cantieri sono state realizzate oltre settemila navi e fra queste indubbiamente le più note, le più seducenti e suggestive, almeno per il grande pubblico, sono le navi da crociera. La Divisione Costruzioni Mercantili ha la sua sede a Trieste, mentre la Divisione Costruzioni Militari è ubicata a Genova e sempre a Genova opera

il Cetena, un avanzatissimo centro di ricerca e di sperimentazione nel campo dell'architettura e dell'ingegneria navale. La posizione di assoluto primato mondiale nel prestigioso settore delle navi da crociera detenuta dalla Fincantieri è da ricercarsi sia nei profondi processi di innovazione attuati sia nelle caratteristiche tipiche del «made in Italy», ovvero design originale e finiture artigianali di assoluta qualità. Una qualità curata sin nel minimo dettaglio per realizzare veri gioielli in grado di soddisfare appieno la sicurezza e il confort; l'estetica e l'eleganza richiesti dai committenti e soprattutto

dalle migliaia di passeggeri che alle navi da crociera chiedono soprattutto di farli sognare. Dal giugno del 1990 ad oggi la Fincantieri ha realizzato nei suoi cantieri di Monfalcone navi come la Crown Princess, la Regal Princess, la Statendam, la Maasdam, la Ryndam, la Sun Princess, la Carnival Destiny, la Dawn Princess e la Grand Princess che con le sue centonovemila tonnellate di stazza lorda è la più grande «nave bianca» che abbia finora solcato gli oceani. Negli stessi anni sono state realizzate a Venezia-Marghera le navi da crociera Costa Classica, Costa Romantica, Veendam, Rotterdam. Ed esce sempre da Marghera l'ultima nata, la Disney Magic costruita per la Disney Cruise Line. Va tra l'altro sottolineato come la Fincantieri, che occupa una quota di mercato mondiale di oltre il quaranta per cento in termini di tonnellate di stazza lorda, abbia realizzato nel caso della «Disney Magic» un'eccezionale opera di «chirurgia navale». Infatti, per rispettare i tempi di consegna, le sezioni prodiera e poppiera sono state costruite parallelamente negli stabilimenti di Ancona e di Marghera, e successivamente saldate assieme nel bacino di Marghera dove la «Disney Magic» viene oggi ufficialmente consegnata alla società armatrice.

Dal Crda alle Bahamas

Da quando i Cosulich fondarono nei primi anni del secolo i Cantieri Riuniti dell'Adriatico (entrati negli anni '30 a far parte dell'Iri) ad oggi le straordinarie e affascinanti vicende di uomini di mare raccontate dagli stabilimenti di Panzano si sono arricchite e moltiplicate di nomi nuovi. Dopo Alessandria d'Egitto, Bombay, Kobe, sono diventati familiari nomi come Disneyworld, Nassau, Castaway Cay. Ma sempre uguali sono la professionalità e l'amore che gli artefici di questi miracoli dell'ingegno, realizzano con la mente, con il cuore, con le mani. Lavorando in tanti, insieme mentre sembrano così piccoli sulla grande nave che ancora una volta sfiderà il mare partirà per portare altri uomini in altre terre, su altre rive.

THERMOBROKER S.R.L.

Per la DISNEY MAGIC abbiamo realizzato:

ALLESTIMENTI DEPOSITI
LOCKER'S
FIRE LOCKER'S
OFFICINE MECCANICHE
BAGNI - WC
SCAFFALATURE MECCANICHE
PAVIMENTAZIONI

Via Pigafetta 10 - TRIESTE - Tel. 040/820377 - Telefax 040/381191

Patrimonio di professionalità

Le maestranze e i dirigenti della Fincantieri sono gli artefici di quel miracolo tutto italiano che crea per gli armatori di tutto il mondo veri e propri «giganti del mare», navi da crociera che hanno ormai raggiunto livelli altissimi di fascino, bellezza, sicurezza. Accanto a loro operano con professionalità, dedizione, competenza tutte quelle ditte e aziende che contribuiscono alla realizzazione di questi autentici capolavori della tecnica, dell'ingegno e dell'arte. Per realizzare una nave da crociera della portata della Disney Magic sono richieste infatti centinaia di specifiche attività «artigianali» in grado di assemblare nell'armonica perfezione finale diversificate opere dell'abilità manuale della creatività e della tecnica. Vetro, legno, metalli, stoffe prendono forma dalle mani e dagli attrezzi di centinaia di uomini e assumono in tutti i pur minimi particolari la cifra caratteristica di un design assolutamente innovativo. Lamiere, tubi, cavi, impianti. Saldature, impalcature, eliche. Progetti audaci di armatori e ingegneri, disegni e calcoli, capacità imprenditoriali di managers ed esperienza professionale di esecutori hanno creato ancora una volta la realizzazione concreta di un sogno della mente. Un sogno costruito giorno dopo giorno. Un sogno pronto a partire per mete lontane, su alti orizzonti e su altri mari.

Le future navi da crociera

A partire dalla fine degli anni '80 la Fincantieri è riuscita ad acquisire sul mercato mondiale ordini e commissioni per ben ventiquattro grandi navi da crociera, di cui quattordici già consegnate e dieci in fase di realizzazione e in portafoglio ordini. Innanzitutto nel cantiere di Venezia-Marghera sarà portata a termine la Disney Wonder, gemella della Disney Magic, e sempre nei cantieri di Venezia-Marghera saranno realizzate per la Holland American Line le gemelle Volendam e Zaandam da sessantacinquemila tonnellate di stazza lorda, oltre a un nuovo ordine per una gemella della Rotterdam. Nel cantiere di Monfalcone sono previste la Carnival Triumph e la Carnival Victory gemelle della Carnival Destiny (centumila tonnellate), la Sea Princess e la Ocean Princess gemelle della Sun Princess (settantamila tonnellate), oltre a nuovi ordini per due gemelle delle Grand Princess commissionate sempre dalla società armatrice P&O Princess Cruise. Prospettive di tutto rilievo per un'azienda che ha saputo conquistare e mantenere una leadership di assoluto livello in campo mondiale, vincendo una concorrenza agguerrita e competitiva. Segno di un'azienda sana e viva, in grado di gestire con lungimiranza le fasi di programmazione, grazie soprattutto alla straordinaria qualità delle risorse umane di cui può disporre.

METAL. COSTRUZIONI di RUSIN M. & C. s.n.c.
S. PIER D'ISONZO Via degli Artigiani 4 Tel. 0481-70717 - Fax 70732
Hanno collaborato per la progettazione e la realizzazione di: •PISCINE •PISCINE JACUZZI •CORRIMANO INOX E OTTONE

F. Gurian S.N.C.
di FERRUCCIO GURIAN & C.

IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO DEALER



Uffici e Stabilimento:
via Pigafetta, 10 - 34148 Trieste
Zona Industriale
Tel. (040) 820377/8 - Fax (040) 381191

MECCANONAVALE
SHIP-CHANDLER / REPAIRER

COLLABORAZIONE E PROFESSIONALITÀ
due elementi determinanti
per il conseguimento del risultato finale

S. Dorligo della Valle - TRIESTE
Via Travnik 11 - Zona Industriale

Tel. 040/827488 - 827489 Telefax 040/813364



Arredamenti civili e navali SpA

FIRMA ANCHE LA DISNEY MAGIC

L'ALTA PROFESSIONALITÀ
LA CURA DEI PARTICOLARI
IL COSTANTE IMPEGNO

HANNO REALIZZATO UN ALLESTIMENTO PARTICOLARMENTE MAGICO DI FANTASIA E COLORI NEI:

- ❖ ISLAND RESTAURANT ❖
- ❖ ANIMATOR'S RESTAURANT ❖
- ❖ PALO RESTAURANT ❖

VIA MARTINELLI, 16 MUGGIA - TRIESTE
TEL. 040/232121 - 232665 - 231288 - FAX 040/232433

CANTIERI NAVALI CARTUBI srl

Costruzioni e riparazioni navali

Festeggiamo i nostri
25 anni di attività
con la realizzazione della
DISNEY MAGIC



MOLO F.LLI BANDIERA (TRIESTE)
TEL. 040/306649 - 307808 FAX 040/303175

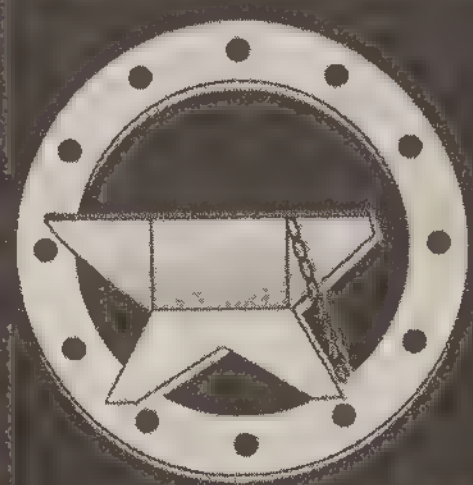
marinoni

IMPRESA MARINONI Srl
Via Tagliolini 26/b - 16126 GENOVA (GE)
Tel. 010/659651 - Fax 010/6596560

Con **FINCANTIERI** siamo presenti
sulla **MAGIC DISNEY** per
l'esecuzione dei nostri lavori:

- Pavimentazioni tecniche, acustiche e termiche
- Pavimentazioni alleggerite
- Tamponamenti di cavi elettrici
- Trattamenti anticorrosione
- Isolazione a spruzzo: NAVYSPRAY
- Pavimentazione per esterni "FINITURA DECORO" e Balcony
- Pavimentazione per cucine monolitiche in resina: KITCHDECK

OFFICINE BELLETTI



Ha contribuito
alla realizzazione
della

DISNEY MAGIC

TRIESTE - Via Caboto, 23 - Tel. 040/828727

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzi 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiatura; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o di impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IL MEGLIO DELLA NATURA

Radenssa

ACQUA MINERALE NATURALE - EFFERVESCENTE NATURALE

Importata e distribuita da Marzoli & Nanut - Gorizia

Impiego e lavoro richieste

INGEGNERE esperto gestione risorse, fluente inglese, francese, esamina proposte. Telefono 040/52533. (A6799)

Impiego e lavoro offerte

SELEZIONIAMO AMBOSESI part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno telefonare lunedì 18-19. 0481/808698.

SOCIETÀ CERCA operai volenterosi. Tassativamente astenersi perditempo. Tel. 302353.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE cerca per la sede di Trieste operai telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore, buona capacità dialettica, età 25-32 anni. Inviare c.v. a Cassetta n. 20/5 Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ CERCA esperti taglio erba. Tel. 302935, tassativamente astenersi perditempo.

MONFALCONE CERCASI urgentemente venditore per lavoro part-time presso ufficio. Offerta fissa mensile più incentivi. Per informazioni inviare curriculum completo a Publied cassetta n. 17/5 34100 Trieste.

AGENZIA immobiliare seleziona giovani volenterosi da avviare alla professione di agenti immobiliari previo corso di preparazione alla fine del quale verranno scelti i migliori con immediato inserimento nell'organico. Tel. 040/361526 (15-19.30). (A00)

ASSUNZIONE immediata ragazzo/a gestione autonomo ufficio computer contabilità budget. Inviare curriculum fax 0481/99011. (B00)

AZIENDA internazionale produttrice distributrice lingerie e corsetteria alta moda per province Trieste Gorizia e non ricerca signorine minime 21enni per attività part-time full-time offresi ottimo guadagno formazione. Per informazioni 0438/2700439.

AZIENDA settore industriale ricerca autisti magazzinieri, commesse/ operai generici per immediato lavoro. Banca lavoro 0347/5323406.

AZIENDA settore industriale ricerca autisti magazzinieri, commesse/ operai generici per immediato lavoro. Banca lavoro 085/870524. (GBO)

CERCASI addetto area formazione e progetti con studi socio sanitari educativi conoscenze informatiche e di sistemi qualità per impiego stabile previa selezione concorso. Inviare curriculum a cassetta n. 27/5 Publied 34100 Trieste. (A6795)

CERCASI chimico per analisi acque. Posto di lavoro Lignano Sabbiadoro. Inviare curriculum a cassetta n. 24/5 Publied, 34100 Trieste. (A6774)

CERCASI esperto/a vendita settore arredo bagno ceramica. Inviare curriculum a cassetta n. 25/5 Publied, 34100 Trieste. (A6775)

CERCASI operai o artigiani per montaggi di scaffalature per negozi in tutta Italia. Telefonare ore ufficio, 0481/413665. (C0433)

CERCASI perito industriale elettrotecnico con minimo 2 anni di esperienza nel settore di impiantistica elettrica industriale. Presentarsi lunedì 22 giugno 1998 dalle 12 alle 17 in via Travnik n. 18/4 - III Traversale Est Z.I. - S. Dorligo della Valle-Ts. (A6782)

CERCASI personale automunito disponibilità per orario lavoro pulizia a Monfalcone e/o Gorizia. Presentarsi dalle 8.30 alle 11 in via XXV Aprile 10 a

Monfalcone oppure telefonare 0481/410530.

CERCASI ragazzo volenteroso con patente B per periodo estivo. Telefonare 040/227073 ore serali. (A6797)

CERCASI tecnico settore informatico con esperienza hardware (PC, notebook, monitor, modem, scanner, ecc.) e software (Windows95, WindowsNT, Novell) da inserire nel proprio organico. Detagliare a cassetta n. 29/5 Publied 34100 Trieste. (A6816)

CERCASI telefoniste spiglate part-time min. 25enni fisso incentivi tel. 040/371616 dalle 16-19. (A6807)

IMPORT-EXPORT sede Gorizia ricerca urgentemente impiegata in mobilità esperienza almeno 5 anni, contabilità, export, videoscrittura, conoscenza perfetta sloveno/croato e inglese. Residenza Gorizia o provincia. Astenersi chi non ha i requisiti. Inviare curriculum a C.P. 145 Gorizia. (B00)

MANPOWER Spa ricerca giovani periti meccanici, elettricisti, telecomunicazioni per contratti a termine in provincia di Gorizia, e un cuoco per Trieste. Fax 040/368171. (A6779)

NEGOZIO abbigliamento centralissimo aviatissimo strutture particolari vendesi privatamente telefonare 0337/543656 dalle ore 12-19.

NEGOZIO Selz cerca commessa esperta ramo abbigliamento calzature conoscenza lingua slovena o croata. Massima serietà bella presenza presentarsi martedì via Dante 6, Trieste.

NUOVA carrozzeria cerca lamiere e verniciatori capaci. Scrivere a cassetta n. 28/5 Publied 34100 Trieste. (A6797)

PIZZERIA cercaragazzi/e maggiorenni motorizzati per consegne presentarsi dalle 13-14 dalle 17-23. Via del Rivo 17.

RAGIONIERA diplomata max 23 anni studio contabile cerca inviare breve curriculum fax 040/363999.

SALONE Nereo cerca apprendista parrucchiere presentarsi lunedì 22 ore 14 Viale XX Settembre 14.

SALUMERIA assume commesso tempo indeterminato. Scrivere a cassetta n. 19/5 Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ commerciale seleziona 25 promoter per fiere, centri commerciali, stazioni ferroviarie: età 18-30, bella presenza. Si offre: ambiente di lavoro dinamico, giovane e simpatico. Minimo garantito 1.000.000, alte provvigioni e premi. Telefonare per colloquio 040/364557. (A6790)

SOCIETÀ di impiantistica cerca periti per attività tecnico commerciale. Inviare curriculum a cassetta n. 23/5 Publied, 34100 Trieste. (A6774)

SOCIETÀ seleziona 5 ambasciatori max 40. Fisso + incentivi, anche part-time. Monfalcone 0481/412758.

STUDIO di editoria cerca collaboratrice esperta pc, lavori ufficio, tenuta contabilità semplificata, dattilografia, min. 240 batt./min. Inviare curriculum a cassetta n. 21/5 Publied, 34100 Trieste. (A6771)

Rappresentanti

AFFERMATA Spa presente a livello nazionale assume due agenti di vendita anche prima esperienza per visitare propria clientela e non. Zona di lavoro Udine, Gorizia e relative province. Offerta training iniziale, reali possibilità di carriera trattamento provvisoriale con premi e incentivi mensili di sicuro interesse. Per colloquio telefonare dalle ore 15 alle 0432/470366.

AZIENDA multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca 2 agenti di zona. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvisoriale fino a 6/7.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923.

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione role, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6824)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A6824)

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391-311474. (A6813)

SGOMBERI di qualsiasi cosa o acquistiamo interi appartamenti da vuotare tel. 040/306713. (A4525)

Vendite d'occasione

MOBILI per ufficio, tavolo geometra, scaffalature metalliche vendonsi vera occasione. Tel. ore pasti 040/418733. (C0440)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri oggetti mobili eventuale sgombero telefonare 306226-305343. (A6523)

MOBILE soggiorno tre metri modernariato con tavolo due metri prolungabile otto sedie palissandro adatto anche circolo e scrivania legno 220x100 vendesi. Telefonare 040/43001. (A6796)

Auto-moto-cicli

PRIVATO vende Clio Fidji giugno '93 ottime condizioni, 8 milioni trattabili. Tel. 0368/409847.

Appartamenti e locali

richieste d'affitto

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in affitto per direttore primario istituto bancario, villetta o appartamento in affitto, min. 180 mq zona centrale, ottime finiture. Salone, tre/quattro stanze, doppi servizi, possibilmente posto auto. Gabetti OP.IMM. 040/763325. (C00)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto

ABITARE A TRIESTE. Centrali/semicentrali. Uffici grandi dimensioni. Bei palazzi, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Linfe, arredato con giardino. Non residenti. Adatto coppia, 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE A TRIESTE. Perugia, vuoto residenti. Soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggiosi, 650.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI ammobiliati Giulia salone 2 stanze cucina servizi 900.000; S. Giacomo 2 stanze cucina bagno 600.000. 040/7606552.

AFFITTASI Torbiana restaurato 4 stanze cucina bagno 1.200.000 Miramare salone 4 stanze servizi 850.000; Fonderia salone 2 matrimoniali cucina servizi 700.000; Miramare 2 stanze stanzino cucina servizi 600.000; Cavana 3 stanze cucina bagno 450.000. 040/7606552.

AFFITTASI via Milano appartamento 2.o piano, mq 60. Massime referenze. Telefonare 0432/501772. (G.UD)

AFFITTIAMO arredati confortevoli singoli coppie non residenti da 650.000 cauzionando tel. 040/370854. (A6821)

CARPINETO affittasi appartamento cucinino soggiorno camera bagno terrazzo 600.000 mensili anche patti in deroga Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

GIARDINO PUBBLICO, delizioso ultimo piano mansardato, cucina, soggiorno, due camere, due bagni, arredato non residenti, 930.000 mensili. GEPPA 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi arredati: Gatterti matrimoniali, cucina bagno terrazzo 600.000. Matteotti elegante, matrimoniale cucina bagno poggiosi 600.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta alloggi vuoti: Fabio Severo tre stanze cucina bagno 800.000. Donadoni due stanze cucina bagno 500.000. Sant'Anastasio tre stanze cucina bagno 600.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta locali/magazzini: Ananiani 50 metri quadrati 600.000. Udine 40 metri quadrati 450.000. Carnaro 100 metri quadrati più posto auto 900.000. (A6739)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta uffici: Ponchielli cinque stanze 1.200.000. Adiacenze San Marco 36 metri quadrati 600.000. (A6739)

PER banca o società di assicurazione in centralissimo palazzo Trieste, affittarsi 2 appartamenti disposti su due piani, di complessivi 100 mq + 100. Telefonare ore ufficio 040/771981. (A6765)

PIAZZA UNITÀ (zona), 700 mq da sistemare, adatti casa riposo/import-export, affittarsi. GEPPA Immobiliare 040/660050. (A00)

Continua a pagina 22

Lancia Y. Somma di valori.



Esempio: Importo finanziato L.10.000.000; 12 versamenti mensili da L.833.333 TAN 0% - TAEG 4,80%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli.

Fino al 30 giugno, finanziamento di L.10 milioni in 12 mesi a tasso zero e in più

Se possiedi una vettura di almeno 10 anni da rottamare, Lancia Y sarà tua a partire da **L.14.850.000***

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi esclusa A.P.I.E.T.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Triveneto.

Lancia Il Granturismo



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

MAXI OFFERTA

DA MARTEDÌ 23 GIUGNO 1998

Prodotti sfusi preincartati

POLLO A BUSTO al Kg. 3.980	COSCIOTTO POLLO al kg. 2.980
PETTO POLLO al kg. 8.480	
FETTINE COSCIA BOV. AD. al kg. 15.980	
MUSCOLO POSTERIORE BOV. AD. al kg. 8.980	CODA BOV. AD. al kg. 7.980
COTOLETTE VITELLO al kg. 17.980	
OSSOBUCHI VITELLO al kg. 15.980	COSCIA VITELLO A TRINCI al kg. 14.980
BRACIOLE SUINO al kg. 7.980	STINCHI POSTERIORE SUINO al kg. 3.980
CONIGLIO NAZIONALE al kg. 7.980	SPIEDINI al kg. 8.980

BOVINO ADULTO

	Prezzi al Kg
MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	3.980
BRODO ECONOMICO con giunta	3.980
SPEZZATINO ECONOMICO	6.980
SPEZZATINO MAGRO	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	8.280
"CAPEL DE PRETE"	11.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	13.980
SOTTOFIORENTINE	13.980
SVIZZERE	8.980
LINGUA	8.980
FETTINE FEGATO	10.980
GUANCE BOVINO	8.980

VITELLO

	Prezzi al Kg
PETTO CON OSSO	7.980
SPALLA	12.980
"CAPEL DE PRETE"	17.980
FETTINE FAMIGLIA	15.980
FETTINE SCELTE	19.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	15.980
ARROTOLATO MAGRO	11.980
SVIZZERE	8.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	15.980
GUANCE VITELLO	8.980

LONZA INTERA SUINO 10.980	FUSI POLLO 5.180
LONZA A FETTINE SUINO 12.980	SOTTOCOSCE POLLO 5.180
COLLO SUINO 7.980	FUSI TACCHINO 2.680
COSTINE SUINO 6.980	COSCIA TACCHINO 3.580
MACINATA SUINO 7.980	FESA TACCHINO 8.280

MACINATA MAGRA PER ANIMALI 3.280	SPEZZATINO BOV. AD. PER ANIMALI 3.280
CUORE BOV. AD. al kg. 3.980	RENI BOV. AD. al kg. 3.980
	POLMONE BOV. AD. al kg. 2.980

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CHIUSO PER FERIE DAL 20 LUGLIO AL 3 AGOSTO

ORE DELLA CITTÀ

Civica orchestra di fiati

Un concerto della Civica orchestra di fiati Verdi, diretta da Paolo Spincich, sarà tenuto oggi alle 21, nel cortile del Centro giovanile della parrocchia Madonna del Mare di piazzale Rosmini. Saranno estratti anche i numeri vincitori della tombola per il lebbrosario di Cumura (Guinea-Bissau) con premi offerti dai commercianti del rione.

Beata Vergine del Rosario

La parrocchia della Beata Vergine del Rosario - piazza Vecchia - organizza oggi dalle 10 alle 19.30 una pesca di beneficenza il cui ricavato servirà ad aiutare i numerosi fratelli bisognosi.

Sagra a San Luigi

Oggi e il prossimo fine settimana, nel piazzale a fianco della chiesa di San Luigi (via Mauroner angolo via Chiadino), si terrà la sagra in occasione della festa del patrono. Oggi interverrà il cantante triestino Umberto Lupi.

Pro Senectute

Al club Primo Rovis della Pro Senectute di via Ginnastica 47, con inizio alle 17, incontro musicale con il poeta Lullio Sartori e il cantautore Dario Sartori.

ORE SPE

Interni, apre in via Raffineria 6

Il nuovo punto vendita O. Krainer. È tutto da scoprire.

La scuola di ballo Batucada

avvisa gli interessati che giovedì 25/6 alle 20 s'iniziano i corsi estivi di salsa, merengue, samba e mambo triestino nei locali climatizzati di via alle Cave 1 a Trieste. Info: 040/414187 - 0335/6040345 - 0348/2324149.

Capelli sfilati e caduta

Parlane con Giorgio: via Ginnastica 9, tel. 771289.

Penelope mercerie pensa alla tua casa

Da noi trovi tutto l'occorrente per realizzare le zanzariere al prezzo più conveniente. Via Carducci 43, tel. 836122.

Scuola di ballo Evergreen

Serena comunica che lunedì 22 alle 20.30 vi aspetta al bagno Miramare per presentarvi i corsi estivi di merengue, salsa, ecc. Tel. 380728 - 0368/3965865.

Trieste scuola corsi estivi

Dal 15 giugno corsi di 2 mesi: riflessologia plantare, massaggio di base. Segr. lun. e merc. 10-13, tel. 369451. Piazz. S. Giovanni 3.

Corsi di nuoto e tuffi all'Ausonia

a.s. Edera apre le iscrizioni lun. 22 giugno. Inf. tel. 306605.

ELARGIZIONI

— In memoria di Sergio Catanzaro (21/6) dalla mamma 50.000 pro Club Apice.
— In memoria del cugino Livio Afri da Laura, Liliana, Marta e famiglie 150.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Luigi Angelelli da Fulvia Angeli 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi (Nino) Canciani per l'onomastico (21/6) dalla moglie Lucia 100.000 pro Astad.
— In memoria di Gigitella Casani per l'onomastico (21/6) da Maria e Guido 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria della mamma Maria Furlani ved. Turra per l'anniv. (21/6) e per il compleanno (22/6) dalla figlia Ada 50.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Galliano Goos (21/6) dalla figlia Frida

Concerto del solstizio

Oggi alle 21 nella sala maggiore della Deutscher Hilfverein (via Coroneo 15) concerto del solstizio d'estate con il Serenade Ensemble e il solista Alessandro D'Agostino. L'organizzazione è della sezione triestina della Lega italiana per la lotta contro i tumori e del Serenade Ensemble. Ingresso libero.

Banchetti della Rete

La Rete di Trieste informa i cittadini che intendono sottoscrivere il referendum per l'abolizione della quota proporzionale promosso dall'on. Di Pietro che un apposito banchetto sarà a disposizione oggi dalle 11 alle 13 in piazza Unità.

Museo Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Antonio Guacchi 1912-1995. Il disegno di una vita» allestita al museo Revoltella.

Bazar estivo

Oggi dalle 16 in poi, nei locali e nel giardino della chiesa metodista di scala dei Giganti 1, tradizionale bazar di oggettistica varia e antiquaria.

MOSTRE

Galleria Minerva

ORESTE DEQUEL
Fino al giorno 28 giugno
10.30-12.30 16.30-19.30
Festivi 11-13
Lunedì chiuso

RISTORANTI E RITROVI

Ballo e griglia

Paradiso: venerdì, sabato: apertura griglia ore 19, inizio ballo ore 21. Domenica soltanto ingresso gratis. Ballo all'aperto e coperto: due piste da ballo. Il Paradiso vi aspetta con tre giorni di sicuro divertimento, anche se piove.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

FARMACIE

Domenica 21 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 214441.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Lega Navale

La sezione di Trieste della Lega navale italiana assieme alla Unità cinofila di soccorso Basso Friuli - sez. Terranova ha organizzato oggi dalle 10 alle 12, nel tratto di mare prospiciente la scala reale di piazza Unità, una esercitazione di soccorso con unità cinofila particolarmente addestrate al salvataggio di persone in mare.

Famiglia parentina

La Famiglia parentina informa i suoi concittadini che domani alle 10 nella scuola Visintini verranno consegnate le borse di studio dedicate agli eroi e medaglie d'oro di Parenzo Mario e Licio Visintini.

Filo d'argento Auser

Il Filo d'argento Auser cerca, per il potenziamento del proprio servizio di trasporto con il pulmino dell'associazione, persone che, esclusivamente in via volontaria, possano prendersi cura di quanti ne usufruivano. Per informazioni Lidia de Lugini sarà a disposizione domani al tel. 639664 dalle 18.30 alle 19.30.

Cmm Sauro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi del Centro di avviamento allo sport (Cas): sezioni canottaggio e canoa, ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni al Cmm di viale Miramare 40 (per informazioni tel. 412327 orario 10-12 e 15.30-18.30); corsi di tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni alla sezione tennis di viale Miramare 107 (per informazioni tel. 410026).

STATO CIVILE

MORTI: Stopar Francesco, di anni 95; Rosati Primo, 88; Furlanetto Riccardo, 79; Baroni Senofonte, 70; Miglievich Luigi, 64; Torzullo Raffaella, 83; Cucit Ferruccio, 84; Bellini Giustina, 71; Marchiò Natalina, 75; Romano Dalia, 66. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cirilli Marco, controllore traffico aereo, con Kraskovich Fabiana, in attesa di occupazione; Ziber Guido, meccanico, con Murillo Garces Maria Edith, casalinga; Colombo Piergiorgio, pensionato, con Micossi Daniela, impiegata; Foti Giuliano, programmatore, con Clarizia Loredana, perito tecnico; Moro Sandro, idraulico, con Florina Katia, commessa; Glavina Paolo, impiegato, con Dolzani Cristina, impiegata; Svara Stefano, impiegato, con Mersnick Monica, impiegata; Fabbretti Riccardo, apprendista meccanico, con Baroncelli Silvia, studentessa universitaria; Di Giacomo Giuseppe, guardia di finanza, con Bassanesse Daniela, impiegata; Boichichio Donato, guardia di finanza, con Tomat Silvia, impiegata; Scubla Bruno, pensionato, con Delfabro Debegnac Paola, casalinga; Milocchi Denis, cuoco, con

QUI BENZINA

TURNO C

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 6; Riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimitero lato mare); via Forti (Borgo S. Sergio).

SHELL: largo Giardini 1/4; campo S. Giacomo; piazza Duca degli Abruzzi 4/1; via Locchi 3.

ERG: riva N. Sauro 14; via F. Severo 2/7.

ESSO: piazza Foraggi 7; riva O. Augusto; Sgonico s.s. 202 km 18+945.

IP: p.le Valmaura; Duino Aurisina s.s. 14 km 136+560; v.le Miramare 9.

API: v.le Campi Elisi (angolo via Meucci).

INDEPENDENTI: Automobili Club Trieste - via Punta del Forno 4 (colori Agip).

Famiglia di Grisignana

Oggi alle 16 nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni, mons. Giuseppe Rocco e don Italo Brazzafoli celebreranno una messa a nome della famiglia di Grisignana, in occasione della ricorrenza dei Ss. patroni. Tutti i concittadini e amici sono invitati.

European school of Trieste

Domani alle 17.30 nella sede di villa Geiringer, via Ovidio 49, avrà luogo la presentazione della scuola media legalmente riconosciuta European school of Trieste.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che è in visione in segreteria copia del bando relativo all'avviso pubblico per la copertura a tempo determinato di due posti di dirigente medico di 1.º livello, disciplina «medicina fisica e riabilitazione» all'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina.

Legge sull'amianto

Il sindacato Spi-Cgil e il patronato Inca-Cgil intendono presentare ricorso avverso ai provvedimenti negativi dell'Inail riguardo alle domande dei lavoratori portuali intese a ottenere i benefici della legge sull'amianto. Gli interessati sono invitati a presentarsi per comunicazioni alla sede Spi-Cgil di largo Barriera 15.

STATO CIVILE

Furlanich Marina, operaia; Poddà Fulvio, geologo, con Marussi Alessandra, impiegata; Lubiana Paolo, agente Ps, con Costa Roberta, impiegata; Parovel Alessandro, programmatore, con Latin Sabina, impiegata; Casale Alessandro, infermiere professionale, con Collari Luisa, infermiera professionale; Udina Massimo, operaio, con Filistum Daniela, commessa; Piemontese Francesco Savio, guardia giurata, con Scialino Nadia, commessa; Favetti Stefano, operaio, con Somma Antonella, commessa; Schirru Alberto, guardia di finanza, con Caria Maria Giovanna, studentessa universitaria; Tomasovich Igor, vigile del fuoco, con Busan Marina, banconiera; Donati Alfio, perito industriale, con Boncompagni Gabriella, impiegata; Cervini Claudio, vigile del fuoco, con Della Valle Elena, operaia; Brandolini Paolo, cantoniere, con Leonardi Fulvia, impiegata; L'Abbate Andrea, poeta, con Picot Giulia, operatore sociale.

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche
ai Migliori Prezzi
Tel. 632123
Via Manzoni 18 - Tel. 632123

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

NUOVA ASSOCIAZIONE

Amici della lirica

Concerto dei vincitori del referendum

Domani alle 18 al Circolo Ufficiali di via dell'Università 8 è in programma il concerto dei due vincitori del referendum promosso dagli Amici della lirica tra i giovani cantanti che si sono esibiti nell'ambito della scorsa stagione lirica del teatro Verdi: si tratta del soprano uditese Annamaria Dell'Oste e del tenore triestino Massimo Giordano. I due artisti saranno accompagnati al pianoforte da Corrado Gulin. Presenterà Mario Pardini. L'ingresso è libero.

Centro Unesco

Al Centro Unesco di via Dante 7 (primo piano) continua fino alla fine del mese la mostra dei disegni dei ragazzi del concorso «Un francobollo per l'Unesco» con orario dalle 10 alle 12 ogni giorno.

Club Incontri

La mostra della pittrice Chiara Bottegelli allestita nella sede del Club Incontri, in via Boccaccio 1, è visibile sino al 23 giugno ogni giorno dalle 19.30 alle 21.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni all'annuale soggiorno in rifugio, organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «Umberto Pacifico» della Società alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai. Per informazioni e iscrizioni, via Machiavelli 17, tel. 630464.

PICCOLO ALBO

Il 10 giugno '97 alle 10.20 circa una signora mi ha dato un pugno nell'orecchio, davanti alla Bmw di via Flavia. Cerco testimoni che hanno visto dalla linea 20. Tel. 380725.

Cerco il ragazzo che sabato 16 maggio sera (19.30 circa) ha assistito all'incidente tra l'Opel Kadett verde e il furgone postale in via Carducci e con cui ho parlato poco dopo nel bar. Tel. 0338/7458981.

Smarriti occhiali da vista con montatura nera venerdì mattina in centro città o zona San Giacomo o Opicina. Tel. 214252.

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Gruppi in scena al molo Pescheria
Un vasto repertorio e tanta goliardia: arrivano i Laidos

Tra i gruppi che si esibiscono oggi dalle 19.30 al molo Pescheria (in caso di maltempo al teatro Miela, con ingresso gratuito) nell'ambito della Festa europea della musica ci sono i Laidos (foto) e Franco Ghietti (di cui parliamo qui a lato). Nati «per gioco» nell'86, i Laidos iniziano suonando cover modificate nei testi e cantate in dialetto triestino. L'impronta «laidogoliardica» e un'eccezionale capacità di comunicazione dal vivo portano il gruppo al successo in città e nella regione. Nei primissimi anni '90 la band inizia a raccogliere consensi anche ai concorsi musicali a giuria popolare. Dalla metà degli anni '90 i Laidos si evolvono: con musica e testi scritti dal gruppo, nel loro attuale repertorio si trovano pezzi che vanno dal dub al reggae, dallo ska al pop: su questa strada, meno volgare ma non meno spettacolare, i Laidos raccolgono successi (come quello al concerto organizzato a Venezia da Amnesty International). Tra pochi mesi uscirà il loro primo cd.

Un solista di successo

Franco Ghietti, vent'anni intensi tra le note

Oggi al molo Pescheria, dalle 19.30 in poi, il pubblico della Festa europea della musica potrà ascoltare anche Franco Ghietti (foto). Triestino, 33 anni, Ghietti ha maturato vent'anni di intensa militanza nella musica sia come fonico al seguito - in tutta Italia - di artisti italiani e stranieri, sia come musicista. Accostatosi prima al pianoforte, ha fatto poi della chitarra, da autodidatta, il suo strumento preferito. Dopo la maturità classica ha fatto il chitarrista e cantante solista con una cover band che rispecchiava il suo background, proponendo brani di Bob Seger, Bruce Springsteen, D o o b i e Brothers... In seguito ha iniziato a scrivere testi italiani per la musica che componeva. Formato un suo gruppo, si è esibito con successo nel Nord Italia, in Austria, Slovenia e ha partecipato a concorsi a livello nazionale, ottenendo dei riconoscimenti. Dopo l'incontro con Agostino Scarfò, della Skay Management, ha registrato nel settembre '97 il suo primo cd all'Helson Studio di Sarzana di Orlandi e Andrea Bigagli.

Anche Trieste tra le città d'arte
Ecco la guida edita da Electa

Prima presentazione ufficiale, nel salotto azzurro del Comune, per la Guida artistica Electa dedicata a Trieste. Il volume è stato illustrato in anteprima da Rossella Fabiani - curatrice dei testi - e da Gabriele Crozzoli - autore delle foto - al vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani. La guida, che in copertina propone un'immagine del municipio, è indirizzata al grande pubblico, si avvale di un attento ma agile testo e di una campagna fotografica di qualità. La prima parte ripercorre in sintesi le vicende storico-artistiche e urbanistiche connesse allo sviluppo della città senza tralasciare episodi artistici diversi per epoca e carattere, mentre la seconda si snoda nella visita all'abitato, proponendo itinerari e passeggiate. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato come per la prima volta una casa editrice non locale riservi la sua attenzione a Trieste, con una guida destinata non solo ai turisti ma anche a tutti gli abitanti della città che vorranno scoprire o riscoprire in particolare il rilevante tessuto architettonico ancora oggi esistente.

Posti di lavoro: domani e martedì le selezioni

Domani e martedì dalle 8.30 alle 12 all'Ufficio triestino dell'Agenzia regionale del lavoro (via Fabio Severo 46/1) saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per posti di lavoro. Lo Iap cerca due operai elettricisti a tempo determinato (12 mesi eventualmente prorogabili); il Comune un esecutore amministrativo a tempo determinato (6 mesi). Requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni. La graduatoria sarà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che verrà fatta alle 9.30.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
21/6	2.00	Cam LAGOON	Rouen	rada
21/6	6.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Ancona	50/10
21/6	8.00	Tu UND DENIZILIK	Istanbul	31
21/6	8.00	Ma HISTRIA PRESTIGE	Sidi Kerir	rada
21/6	13.00	It SOCAR6	Monfalcone	52
21/6	17.00	Ma SEA FOX	Ravenna	Alder
21/6	18.00	Bs ALFA GERMANIA	Banias	Siot2
21/6	19.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
21/6	20.00	It MAIOR	S. Antico	47
21/6	20.00	Ue ANDREY BUBNOV	Bandima	rada
21/6	20.30	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
TRIESTE - PARTENZE				
21/6	2.00	Gr PELLA	Eleusis	15
21/6	8.00	It MARCONI	Brioni	St. Mar.
21/6	10.00	It STORM	Marghera	Safa
21/6	10.30	It SOCAR5	Monfalcone	52
21/6	14.00	Gb SOPHIE SCHULTE	Capodistria	50/10
21/6	19.00	Tu UND DENIZILIK	Istanbul	31

La società locale nell'800: nuovo libro di Anna Millo

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia e la Libreria editrice Goriziana presentano domani alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1) il volume di Anna Millo «Storia di una borghesia - La famiglia Vivante a Trieste dall'emporio alla guerra mondiale». Introdurrà il presidente dell'Istituto Giampaolo Valdevit; presenterà il volume - alla presenza dell'autrice - Giulio Sapelli dell'Università di Milano. Il libro ripercorre le tappe fondamentali dello sviluppo e delle trasformazioni della società triestina tra il 1789 e il 1914, il «lungo Ottocento» la cui estensione coincide sostanzialmente con le date anagrafiche di alcuni protagonisti della storia della città appartenenti alla famiglia ebraica dei Vivante. Alla presentazione di domani si entra con l'invito.

NUOVA ASSOCIAZIONE



Somali riuniti nel nome di Sagal

La comunità somala in regione conta 200 persone, 70 delle quali abitano a Trieste. Durante un incontro in Comune è stata presentata la neocostituita associazione culturale italo-somala Sagal. A riceverla il presidente della Sagal è stato il vicesindaco Damiani, cui sono state illustrate le finalità del sodalizio che vuol far conoscere la cultura, le usanze e la lingua della Somalia. La Sagal opera anche per mantenere vivi i legami della comunità con la Somalia.

Mercatino dei fiori lungo le vie di Cittavecchia

Oggetti antichi, modernariato e fiori. Oggi nei vicoli di Cittavecchia e in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato e dell'usato (che si svolge ogni terza domenica del mese) è previsto anche il mercatino dell'Assosforisti, qui parteciperanno vivaisti provenienti da tutta la regione. Torna così la manifestazione che l'anno scorso era allestita ai piedi della scalinata di Santa Maria Maggiore, e che stavolta appunto si troverà nelle viuzze del vecchio ghetto. I punti vendita dei fiori saranno una decina.

FIDA SIM Gruppo UNICREDITO

Cerchiamo ESPERTI NELLA GESTIONE DEL RISPARMIO

provenienti da:

- Settore bancario (titoli, funzionari addetti ai rapporti con la clientela, responsabili di agenzia o territoriali)
- Promozione Finanziaria (P.F. iscritti all'albo nazionale)

Offriamo

- reali incentivi economici
- provvigioni aggiuntive su flussi e patrimoni
- riconoscimento attività e portafoglio
- polizza integrativa
- premio lealtà

Inviare dettagliato curriculum alla

FIDA SIM S.p.A. - Via Santa Teresa 26 - 10121 TORINO
Att. Settore Marketing
citando sulla busta il Rif. PTS/98

La nostra Società, consociata di un Gruppo Multinazionale leader nel settore impiantistico (mercato edilizio) desidera inserire nella propria struttura commerciale un

FUNZIONARIO DI VENDITA

al quale affidare lo sviluppo della vendita di servizi tecnici nonché l'assistenza e la completa gestione della Clientela in Friuli Venezia Giulia.

La ricerca è rivolta ad un giovane **diplomato tecnico** con esperienza in attività commerciale, preferibilmente di beni industriali, abituato a lavorare per obiettivi ed in autonomia operativa.

Sede di lavoro: **GORIZIA**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche sulla busta il Rif. A-626, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18

Industria operante nel settore telefonia cellulare accessori, hi-fi per auto e sistemi di sicurezza elettronica, cerca

CONCESSIONARIO - AGENTE ESCLUSIVO

OFFERTA: ricavo di circa L. 25/30.000.000 comprensivo di L. 4/5.000.000 per rimborso spese e provvigioni; addestramento in area con propri Funzionari; ns. disponibilità veicolo industriale per le consegne con vantaggiosa soluzione. RICHIEDI: disponibilità di magazzino (20/50 mq.); concrete, anche se parziali, garanzie per la commercializzazione. Max riservatezza - Telefonare ore ufficio 0522/91.78.25/6 - 91.79.21/2

Siamo una multinazionale americana che nel 1992 ha acquisito la **certificazione di qualità ISO 9002**. Operiamo da oltre 25 anni in Italia e ben consapevoli che **QUESTA COMPAGNIA ESISTE GRAZIE AI SUOI VENDITORI** cerchiamo, per l'espansione della nostra rete di vendita:

AGENTI

per le zone di TRIESTE E GORIZIA

Offriamo:

- 1 - Prodotti e mercato che consentono sin dal primo anno di attività buoni guadagni
- 2 - Provvigioni liquidate mensilmente sul fatturato anche se non ancora incassato.
- 3 - Addestramento fatto direttamente in zona in affiancamento ai nostri funzionari.
- 4 - Anticipo fisso mensile
- 5 - Zona in esclusiva
- 6 - Possibilità di un successivo inserimento in Società come funzionario.

Chi è interessato ed ha un'età compresa tra i 28 e i 45 anni può telefonare al **Sig. MATTARELLO ADELINO** al numero verde: **1678-27095** domani lunedì 15 giugno dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 per un immediato incontro in zona.

Primaria Azienda Meccanica di
Romans d'Isone, in fase di sviluppo

ASSUME

- **N. 1 Perito chimico** per analisi su impianti elettrolitici
- **N. 1 meccanico** manutentore di impianti di trasformazione
- **Operatori** per linea Galvanica ed elettronica (è richiesta la disponibilità al lavoro a turni).

INVIARE CURRICULUM:

Carta d'identità N. AB6307245
FERMO POSTA Romans d'Is. (GO)

Il nostro Cliente è una società in fase di certificazione ISO 9002 che opera nella commercializzazione di prodotti dentistici direttamente agli odontoiatri. Nel quadro del potenziamento della propria rete di vendita, ci ha incaricato della ricerca di

PROMOTORI TECNICI DI VENDITA

NORD ITALIA che, attraverso un preciso percorso formativo, teorico e "sul campo", verranno inseriti anche **part-time** nella struttura commerciale.

La funzione, ricca di responsabilità ed autonomia, si addice a persone tra i 20 e i 40 anni. L'inserimento è previsto come agenti e il profilo della attività prevede assidui contatti con la classe dell'attività a tempo parziale (part-time). L'Azienda offre costanti corsi di formazione ed un interessante trattamento provvigionale complementare connesso a questa professione, posto da parte fissa + incentivi.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il Rif. **90-24791** per fax al n. 039/65604350 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agnole Branza (MI). Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

Mercuri Urval

EURIS EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE

Azienda informatica di rilevanza nazionale, **RICERCA**

per la sede di Trieste:

PROGRAMMATORI / ANALISTI (rif. A) con esperienza nei seguenti ambienti:

- MAIN FRAME (Cobol, DB2, IMS, CICS)
- UNIX / C
- SQL - ORACLE

ANALISTI EDP (Rif. B) con pluriennale esperienza, da inserire nell'ambito di progetti nell'area logistica e gestione della produzione. Si prega di inviare dettagliato curriculum al seguente indirizzo, indicando il riferimento di interesse:

EURIS SRL - Via Caboto, 19/1 - 34147 Trieste

La METEOR Costruzioni Aeronautiche ed Elettroniche S.p.A.

Un'Azienda di FINMECCANICA Gruppo IRI

Leader nella Progettazione, Produzione ed Assistenza di Simulatori di volo e Velivoli Teleguidati per adeguamento del proprio turnover selezione Curriculum laureati in ingegneria elettronica e laureati in scienze dell'informazione per le seguenti posizioni:

- a. ANALISI SOFTWARE
- b. PROGETTISTI SOFTWARE
- c. SISTEMISTI

requisito indispensabile buona conoscenza lingue (almeno inglese). Gli interessati possono scrivere a Casella Postale n. 81 - C.A.P. 34077 Ronchi dei Legionari (GORIZIA) oppure a met.risorse.umane@meteor.it

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

SERVOLA spa

RICERCA

per la propria unità produttiva di Trieste

MANUTENTORI MECCANICI

La Società offre ai prescelti l'opportunità di svolgere lavori professionalmente interessanti nell'ambito di un'azienda in fase di elevato sviluppo tecnologico. Il lavoro, nello stabilimento di Trieste, si svolgerà anche su 3 turni giornalieri alternati con cadenza settimanale. Il rapporto di lavoro sarà di Formazione/Lavoro, con trattamento regolato dal vigente CCNL di categoria. Saranno prese in considerazione persone di età inferiore a 32 anni con esperienza almeno biennale. Gli interessati sono invitati a inviare un dettagliato curriculum vitae al seguente indirizzo:

Servola Spa Direzione del Personale, via di Servola 1 Trieste oppure al nr. fax: 040-8989401

Per un'importante azienda del Goriziano inserita in un gruppo di rilevanza internazionale stiamo ricercando un/una

ADDETTO/A UFFICIO SPEDIZIONI

con esperienza maturata preferibilmente in aziende industriali di medio-grandi dimensioni. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese; altre lingue costituiranno titolo preferenziale. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, inserendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e indicando anche sulla busta il riferimento U610P, a:

ORGA Nordest S.r.l.
v.le Duodo 98 - 33100 UDINE
fax 0432/233888 e-mail: nordest@orga.it

AZIENDA LEADER OPERANTE NEL SETTORE SCIENTIFICO

RICERCA LE SEGUENTI POSIZIONI:

Pos. A1 Ingegnere meccanico addetto all'Ufficio Progettazione Tecnica. Requisiti richiesti: laurea in ingegneria meccanica; costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel campo del calcolo degli elementi finiti.

Pos. A4 Tecnico addetto all'Ufficio di Progettazione Tecnica e del Laboratorio di Micromeccanica. Requisiti: diploma perito meccanico; costituirà titolo preferenziale la conoscenza di sistemi CAD, sistemi acquisizione dati, strumentazione ottica, informatica di base DOS/Unix.

Pos. A5 Tecnico computer e di rete. Requisiti: diploma in campo elettronico, perito elettrotecnico, in telecomunicazioni o informatica; è richiesta una conoscenza di base delle tecnologie informatiche.

Pos. A6 Tecnico nel campo della radiofrequenza. Requisiti: diploma in campo elettronico, perito elettrotecnico, telecomunicazioni o informatica.

Pos. E1 Ingegnere meccanico/fisico addetto al Laboratorio Ottica Soft X-ray. Requisiti: laurea in ingegneria meccanica/fisica; è essenziale la conoscenza di ottica.

Pos. E2 Ingegnere elettronico addetto a mansioni relative al sistema di controllo delle linee di luce di sincrotrone. Requisiti: laurea in campo elettronico, ingegneria elettrotecnica, telecomunicazioni o informatica; costituirà titolo preferenziale la conoscenza di Unix e Java.

Pos. E3 Tecnici addetti alle linee di luce di sincrotrone. Requisiti: diploma di perito meccanico; costituirà titolo preferenziale la conoscenza di elettronica, informatica di base, sistema Unix e ottica.

Pos. E4 Tecnico addetto alle apparecchiature elettroniche delle linee di luce sincrotrone. Requisiti: diploma nel campo dell'elettronica, perito elettrotecnico, telecomunicazioni o informatica; costituirà titolo preferenziale la conoscenza di Java e Unix.

Pos. E5 Tecnico addetto al sistema di controllo delle linee di luce di sincrotrone. Requisiti: diploma in campo elettronico, perito elettrotecnico, telecomunicazioni o informatica; costituirà titolo preferenziale la conoscenza di Java e Unix.

Richiedo dettagliato curriculum vitae inclusi dati personali, carriera scolastica, esperienze lavorative, servizio militare, buona conoscenza della lingua inglese e informazioni di particolare interesse. Nome, indirizzo e numero telefonico di due referenti. La domanda deve contenere la seguente dizione sottoscritta: «Il sottoscritto autorizza codesta Società a utilizzare i dati personali per le proposte associate al presente annuncio, così come previsto dalla Legge 675/96». Astenersi se privi di requisiti. Garanzia riservatezza assoluta. Offerta contratta a tempo determinato di 2-4 anni, con possibilità di rinnovo. Inviare la domanda a casetta n. 22/S Published 34100 Trieste. Sulla busta dovrà essere chiaramente indicato il numero della posizione tecnica di riferimento (Pos.).

Continuaz. dalla 19.a pagina

VESTA 040/636234 appartamenti arredati: via Fabio Severo ultimo piano con vista mare, mq 75 contratto annuale; via Bonomo e via Campanelle cucina, stanza, bagno. (A6812)

VESTA 040/636234 locale d'affari fronteggiata adiacente Piazza Oberdan mq 185. (A6812)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

CERCHIAMO urgentemente stabile Liberty appartamento centrale 100 mq riscaldamento autonomo terrazzo. Rabbino 040/368566.

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19.

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 FARO villa indipendente bipiano, giardino, garage, trattative riservate. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 MANZONI recente, saloncino signorile, due stanze, cucina, doppi servizi, balconi 188.000.000. (A6778)

APPARTAMENTO con mansarda di 160 mq primo ingresso Rozzol consegna settembre 1998 composto da cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo più 2 stanze salotto bagno in mansarda box 450.000.000 Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

BAIAMONTI (zona) perfetto, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, 120.000.000. 040/660050. (A00)

C.P.O. Marzio ampia metratura, vista mare, salone, cucina, due matrimoniali, singola, stanzino, doppi servizi, ripostiglio, trazzi 330.000.000. Professionecasa 040/638408.

CASSETTA indipendente Longera, giardino proprio, saloncino, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, mansarda, terrazzo, 285.000.000. Professionecasa 040/638408.

PRESTITI Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni

anche con firma singola

entro 24 ore in mano vostra

con una semplice telefonata

MUTUI ACQUISTO CASA AL LAVORATORE DIPENDENTE

NUMERO VERDE 167-266486

La telefonata è gratuita

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARIA S.p.A. Divisione Credito Mutui

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

VENDESI attività ingrosso trentennale non alimentare concessionaria importanti case internazionali. Scrivere a casetta n. 16/S Published 34100 Trieste.

Case-ville-terreni acquisti

A.A. CERCHIAMO urgentemente camera, cucina, bagno o monolocale, anche da ristrutturare, qualsiasi zona, definizione immediata. Elenco 040/635222. (A6783)

ACQUISTA nostro cliente soggiorno due camere cucina bagno zone periferiche. Top 040/314777. (A6820)

A.A. ALVEARE 040/638585 ROIANO vista aperta: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, 145.000.000 mutuibili. Mansarda alta rinnovata, salone, bizzanze, cucina automata. (A6778)

A.A. ALVEARE 040/638585 TRIBUNALE, recente, piano alto, saloncino, quadristanze, cucina, bagni, terrazzi 245.000.000. (A6778)

A. QUATTROMURA Belpoggio magazzino circa 70 mq, da risistemare. 55.000.000. 040/578944 (A6786)

A. QUATTROMURA Baia-monti recente, cucinino, tinello, due camere, bagno, poggioli. 115.000.000. 040/578944. (A6786)

A. QUATTROMURA Giulia epoca, buone condizioni, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 78.000.000 040/578944. (A6786)

KOMPRA KOMPRA KRONOS

MONFALCONE: via S.Polo, in pronta consegna ultimi due appartamenti bicamere disposti su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termotecnici. Da € 175.000.000.

MONFALCONE: ottimo bicamere, ampia sala, cucina abitabile, ripostiglio, in palazzina elegante in centro città, totalmente ristrutturato con finiture molto accurate. € 160.000.000.

PIERIS: villa bifamiliare disposta su due livelli, con oltre 300mq di giardino, tre camere, due bagni, ampia cucina, soggiorno ed ampio porticato. Da € 245 ML.

REDIPUGLIA: villetta indipendente immersa nel verde su 900 mq, giardino, bicamere, taverna, garage, lavanderia e ripostiglio, sottotetto. € 245.000.000.

PIERIS: Futura costruzione, 3 ville indipendenti disposte su due livelli, ampio giardino, salone, salotto, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. € 330.000.000.

MONFALCONE: centralissimi appartamenti primo ingresso, al primo piano o al secondo disposto su due livelli, ottime finiture, a pochi passi da P.zza della Repubblica. Da € 150ML a € 260ML.

STARANZANO: Recentissimo bicamere con un anno e mezzo di vita, in zona residenziale, ingresso indipendente, doppio posto macchina e soffitta di oltre 70mq. € 170.000.000

MONFALCONE: Centralissimo attico e superattico con 170mq. interni e ampia superficie scoperta, vista panoramica sul golfo, finiture accurate, garage e cantina.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, prossimo inizio lavori palazzina con appartamenti bi o tricamere, con giardino e due splendidi attici con ampie terrazze. Garage e cantina.

DUINO: Zona cerniera, villa in costruzione, immersa nel verde, disposta su tre livelli, tre camere da letto, tre bagni, salone, cucina, camera da pranzo, tre camere, tre bagni, Garage ed accessori. 530.000.000

STARANZANO: In corso di costruzione, splendidi attici d'epoca, 200mq. interni, 6 tricamere, con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. € 220.000.000

MONFALCONE: Villa indipendente in zona residenziale, disposta su due livelli, con 700mq.ca. di giardino, ingresso, salone, cucina, camera da pranzo, tre camere, tre bagni, Garage ed accessori.

MONFALCONE: P.zza della Repubblica appartamento in casa d'epoca, 200mq. interni, 6 stanze, corridoio, ripostiglio, bagno w.c. e terrazzo, posto auto in corte interna. € 300.000.000.

RONCHI DEI LEGIONARI

Ville bifamiliari di prossima consegna, disposte su tre livelli, ampio giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Da € 298.000.000. a € 310.000.000. totali di cui € 85.000.000. agevolati a tasso 0% + finanziamenti integrativi a tasso 6% fisso.

«Presso i nostri uffici potrete visionare 100 altre proposte esclusive»

KRONOS

AGENZIA IMMOBILIARE

MONFALCONE - C.so del Popolo, 41 - Tel.0481/411430

RICAMBI per aspirapolvere FOLLETO LARET

RICAMBI ELETTRICI

VIA GIULIA 84/A

Orario da 9.00 alle 19.00

TEL. 574382

(LUNEDÌ CHIUSO)

PROMOSSO? regalati un SECTOR OROLINEA

da L. 128.000

Viale XX Settembre 16 371460

TANTE TAGLIE? no problemi

Prezzo, qualità, assortimento e tanta simpatia

in via Cicerone 10 da

LORETTA

TANTETAGLIE

SURF

ORGANIZZA CORSI DI WINDSURF NEL NUOVO CLUB TERRAPIENO DI BARCOLANA

PRIMA LEZIONE GRATUITA

V.LE MIRAMARE 31/C TEL. 425148

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE

ULISSE

040/352400 366741

V. Tacco 5 TRIESTE

EXPRESS

La qualità su 2 ruote

E-mail: express@interactiva.it

TAGLIE GRANDI prezzi piccoli

ITALNOVA DONNA

VENDE L'ESTATE

p. Ospedale 7

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Si apre oggi al «Revoltella» una settimana di studi, coordinata da Renzo S. Crivelli

Ritratto di Joyce, come Casanova

L'idea del tradimento: una costante nella sua vita pubblica e privata

TRIESTE Il Destino - incarnato in un carro attrezzi - ha voluto per quest'intervista la data che, nell'universo joyciano, è la Data per eccellenza: il 16 giugno. Novantatré anni fa iniziava, alle 8 di un mattino irlandese, il lungo giorno dell'Ulisse. Quell'interminabile viaggio in un microcosmo che continua a coinvolgere e ad appassionare tanti. Joyce lo sapeva, o quantomeno scaramanticamente lo sperava, quando, a Max Eastman, che gli chiedeva perché stesse scrivendo il Finnegans Wake in modo così oscuro, rispose: «Per far sgobbare i critici altri trecento anni». Hanno, meritoriamente, sgobbato, gli organizzatori di questa seconda «Trieste Joyce School». E i loro sforzi sono stati coordinati dal professor Renzo S. Crivelli, che abbiamo incontrato, appunto, un sedici giugno.

«C'è una cosa che mi preme dire subito. La grande stampa, in questi giorni, ha dedicato molto spazio al simposio su Joyce di Roma. E' certamente un evento, vi parteciperò tra i tanti anch'io, ma tutto quello che si legge parte dal presupposto che le esperienze italiane rilevanti furono fatte, dal grande scrittore irlandese, nei pochi mesi che passò nella capitale. E' una prevaricazione, pare quasi che si ignorino i quasi undici anni che spese a Trieste... Un tempo più che sufficiente a giustificare la totale, assoluta rilevanza della cultura triestina per la sua formazione di scrittore. Quindi, se discusso specularmente si può fare, esso va fatto tra Trieste e Dublino. Roma non riuscì a combinare molto e che la odiava. E' vero che disse pure che a Trieste si era mangiato il fegato, ma sulla nostra città scrisse anche tante belle cose...»

Uno dei primi argomenti che verranno affrontati nella vostra settimana di studi è quello del rapporto tra Joyce, la politica, il nazionalismo. Un discorso di grande attualità.

«In primo luogo un discorso assai complesso - premette Crivelli. Gli ultimi cento anni di storia irlandese sono veramente molto controversi. Sappiamo che alla fine del secolo scorso nacque un movimento di rinascita celtica che cercava di riaffermare, nell'ambito di un concetto più genericamente nazionalista, la radice gallica della cultura irlandese. Un movimento che produsse molto sul piano letterario, e meno su quello politico, inducendo però la nascita di partiti che sposarono da una parte la causa dell'autonomia moderata e dall'altra quella della lotta. Stoppino della moltiplicazione vogliamo usare questo paragone - l'Ulster. In questo contesto, Joyce prese delle posizioni a volte abba-

Dopo la felice esperienza del 1997, si apre oggi pomeriggio, alle 18, al Museo Revoltella la seconda edizione di «Trieste Joyce School» organizzata dall'Università di Trieste.

Diretta dal professor Renzo S. Crivelli e coordinata dal dottor John McCourt, la settimana di lavori, che si concluderà il 27 giugno, vedrà la presenza di un gruppo di eminenti studiosi dello scrittore irlandese (nella foto con le editrici Adrienne Monnier e Sylvia Beaudans a Parigi nel 1938) provenienti da tutto il mondo e la partecipazione di una sessantina

di iscritti tra italiani e stranieri. Sarà presente anche l'ambasciatore d'Irlanda in Italia, Joseph Small.

Nel perseguire lo scopo di rispondere ai bisogni di quelli che si sono avvicinati a Joyce da poco, oltre che di quelli che da tempo lo frequentano, la scuola si proverà a sfruttare Trieste - che lo scrittore de-

finì «mia seconda patria» - come fonte di ispirazione ai lavori.

Fondamentali spunti di riflessione verranno, ovviamente dagli interventi in programma. Molti e diversi saranno i temi trattati. Tra gli altri: gli amici triestini di Joyce, il suo rapporto con l'impero austro-ungarico, gli scritti comparsi tra il 1907 e il

1912 sul «Piccolo della Sera».

Il programma prevede, inoltre, pomeriggi di lettura dell'«Ulisse», di «The Dubliners» e degli scritti triestini e un vasto e vivace programma sociale. I lavori si svolgeranno tra l'Auditorium del Museo Revoltella e l'Università degli Studi. Ogni mattina, dalle 9.30 alle 13, le conferenze saranno aperte al pubblico.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Dipartimento di Letterature e civiltà anglo-germaniche della Facoltà di lettere e filosofia in via Lazzaretto Vecchio 8 (tel. 6787249/50).



un'Irlanda, che non sapeva scegliere una politica costruttiva.

E in Joyce ritorna costantemente l'idea del tradimento a radice dell'esilio.

«Sì, ma in Joyce l'esilio rappresenta anche la necessità di uscire dalla sfera di influenza dell'oggetto che voleva osservare, per poterlo osservare per ciò che era. Egli voleva prima di tutto liberar-

si dai condizionamenti, e soprattutto da quelli della politica e della Chiesa, che erano del resto, anche dal punto di vista storico, strettamente uniti».

E se volessimo analizzare l'attualità di queste scelte/non scelte politiche di Joyce?

«Beh, la risposta che lo scrittore diede a tutta questa problematica sta nel suo essere di fatto cittadino d'Euro-

pa. La attraversò distinguendo tutte le lingue e molti elementi culturali e vi ricercò la matrice comune mitica, quella di radice indoeuropea per intenderci. Quindi, l'idea di nazionalismo era viva in lui, ma in qualche modo egli la superò».

Tutto ciò sta, naturalmente, anche negli articoli che Joyce scrisse a proposito dell'Irlanda per il «Piccolo della Sera» tra il 1907 e il 1912, e di cui il seminario si occuperà.

«Sì, Mayer e Prezioso, che glieli commissionarono, si erano resi conto che, in una situazione di irredentismo, di rilettura della propria cultura come quella che Trieste stava vivendo, l'esempio dell'Irlanda poteva essere calzante. In definitiva, però, an-

che se alcuni tratti di quegli scritti sono comprensibili solo ad un irlandese, quello che emerge chiaramente dalle parole di Joyce è che i problemi vissuti dall'Irlanda erano problemi universali, assoluti».

Possiamo fare un balzo logico e riferirci al suo intervento, che si intitolerà «Un ritratto dell'artista come «Casanova», passando per Prezioso?

«Sì, sa che Prezioso in qualche modo corteggiò la moglie di Joyce, Nora, di cui testimonianze anche triestine ricordano che non era bellissima, tuttavia molto sensuale. Sappiamo anche che lo scrittore si infatuò di alcune sue allieve, ma non se ne fece nulla. Sotto questo punto di vista, comunque, è importante dire che Joyce nutrì per tutta la vita un fortissimo interesse per il rapporto di coppia interferito da altre persone e per il tradimento. Quello dei limiti nella comunione tra un uomo e una donna fu uno dei temi su cui si interrogò costantemente. Un'altra ossessione, e lo vediamo bene nell'ultimo racconto di The Dubliners. Il protagonista constata, infatti, che c'è una parte della psiche della sua compagna che lei non ha mai voluto consegnargli...».

Il tradimento, per Joyce, diventa forse un modo per creare le condizioni drammatiche che



Ritratto di James Joyce, nella foto sotto con Sylvia Beach, che nel 1922 pubblicò la prima edizione dell'«Ulisse».

consentono di superare i limiti?

«Potrebbe essere. Un modo per forzare una porta... provocando nell'altro una serie di reazioni che lo portano ad oltrepassare questa soglia... o a lasciarla almeno per un attimo spalancata».

Ancora una domanda. La letteratura irlandese contemporanea sta vivendo un momento di gloria. Come mai?

«In primo luogo, probabilmente, a seguito della scomparsa della censura, che risale al 1963. Prima di allora, per fare un esempio, Macgahern, autore di opere come

The Pornographer e oggi uno degli autori irlandesi più cospicui, era stato costretto, per aver parlato in un romanzo di masturbazione, a lasciare il suo posto di insegnante e ad andarsene per alcuni mesi in Inghilterra. Superata la censura, molti hanno anche certamente tirato fuori tante cose che tenevano nascoste in un cassetto. Oggi ci sono le condizioni psicologiche, storiche e politiche per una fioritura. L'Irlanda sta vivendo un periodo di rinascita economica molto interessante e poi, non dico che i grandi temi facciano i grandi stili, però c'è una materia decisamente dirompente: l'Ulster, i rapporti tra urbanizzazione e campagna, il problema dell'individualità, il rapporto con la tradizione... Sono grandissime tematiche archetipiche in grado di trascinare un flusso di produzione letteraria».

Da domani, dunque, tanti studiosi di Joyce si incontreranno su questi e altri argomenti. Il James Joyce Literary Supplement, parlando con grande entusiasmo della prima edizione della Trieste Joyce School, ha detto che Trieste ne è stata cornice perfetta per la sua multiculturalità...

«Vede, è veramente importante che l'Università di Trieste crei occasioni come questa. La nostra è un'università che ha bisogno di iniziative di questo tipo, anche per differenziarsi da quella di Udine. E' necessario - conclude Renzo Crivelli - che questa università si apra a diventare un campus, che impari a coprire tutta una serie di servizi, che non risponda soltanto ai bisogni della regione. Siamo nelle condizioni ideali per staccarci dall'idea di «tipica università italiana» e affrontare orizzonti più ampi. La posizione stessa della città, l'affacciarsi a est... bisogna offrire percorsi particolari, specialistici, che richiamino da fuori studenti residenti... Anche in questo sta il futuro di Trieste».

Liliana Ambrosi

Convegno e mostra sullo scrittore irlandese che visse a Roma dal 31 luglio 1906 al 7 marzo 1907

Sette mesi nella capitale. Una vera pena

ROMA James Joyce non amò la Città Eterna. «Sono stanco del loro Bello», diceva e disprezzava il mercimonio turistico delle rovine classiche. Per quanto riguarda l'atmosfera papalina, trovò pane per il suo acido anticlericalismo che raggiungeva toni di violento disprezzo ed è noto che partecipò a una manifestazione anticlericale commemorativa di Giordano Bruno. Inoltre ebbe un fugace interesse per Giosuè Carducci (ma non riuscì a farsi piacere le poesie del Nobel italiano).

La Roma classica e la Roma cattolica sembrano fondersi in una entità odiosa di cui percepisce una fondamentale propensione alla piccola truffa quotidiana. Fin dal suo arrivo, il 31 luglio 1906, non fa che combattere con affaticamento, vetturini, guide improvvisate. Era giunto nella capitale per cambiare lavoro:

la fuga con la cassa del direttore della Berlitz School di Trieste aveva imposto un taglio sui docenti e Joyce si lasciò affascinare da un annuncio su un giornale romano: un impiego fisso, uno stipendio migliore di quello triestino e la speranza di avere tempo per scrivere. Ma i sette mesi che trascorrerà a Roma - fino al 7 marzo 1907 quando, derubato di quasi tutti i soldi, tornerà disperato a Trieste - sono all'insegna della delusione: il lavoro è ripetitivo e durissimo (in una banca privata, a copiare fino a 200 lettere al giorno), la vita è cara, il tempo per scrivere poco.

Del tutto negativo, quindi, il soggiorno romano? No: in realtà da quei mesi Joyce ricavò molti stimoli e gli studiosi hanno concluso che a Roma che lo scrittore concepì la prima idea dell'«Ulisse».

Il periodo romano dello

scrittore irlandese è il soggetto di una bella mostra fotografica, La Roma di Joyce (realizzata da Carlo Bigazzi al Palazzo delle esposizioni), che accompagna il mega-simposio annuale organizzato dalla International James Joyce Foundation che ingloba il tradizionale «Bloomsday».

La mostra fotografica, insieme con alcuni spettacoli e una manciata di conferenze (tra cui la «prima» assoluta di una raffinata trasmissione radiofonica - mai andata in onda - firmata da Luciano Berio e Umberto Eco sull'onomatopoea poetica joyciana e la sua trasformazione in puro suono), è solo la punta di un enorme iceberg riservato a quasi 200 persone provenienti da tutto il mondo che, per cinque giorni, hanno sviscerato il tema scelto per questo XVI Convegno intitolato «Classic Joyce».

L'importanza del mondo classico e del mito sono più espliciti e immediatamente percepiti nell'«Ulisse», ma affiorano anche nel «Ritratto dell'artista da giovane» e la sede romana del simposio è sembrata un'ambientazione eccellente, offrendo anche l'opportunità di trascorrere il «Bloomsday» sulla riva di Ulisse del Circeo con una visita al museo di Sperlonga (dove è esposta la magnifica «testa di Ulisse» che decora il pieghevole del convegno) e una cena al ristorante «Maga Circe».

Ma se queste delizie corporali-intellettuali erano riservate ai convegnisti, la settimana joyciana ha offerto occasioni teoricamente godibili da un più vasto pubblico. Oltre alla mostra era possibile assistere anche ad alcuni spettacoli tematici di impegnative concezione. E' stato per esempio



presentata l'ultima versione di «Fluidofiume», work in progress di Enrico Frattaroli che da ormai tre lustri elabora frammenti dall'Ulisse, brani di Stephen Dedalus e di Anna Livia Plurabelle (dal «Finnegans Wake») in forma di testo concerto vocale e musicale, mentre la rassegna del British Council «U.K. To-

day» ha messo a disposizione lo spettacolo del Theatre Cryptic di Glasgow «Parallel Lines» in cui un'attrice, un mezzo soprano e due musiciste danno corpo musicale e scenico al pigro «stream of consciousness» di Molly Bloom nell'ultimo capitolo dell'Ulisse, centrato intorno al suo carnevale vivifico «Si».

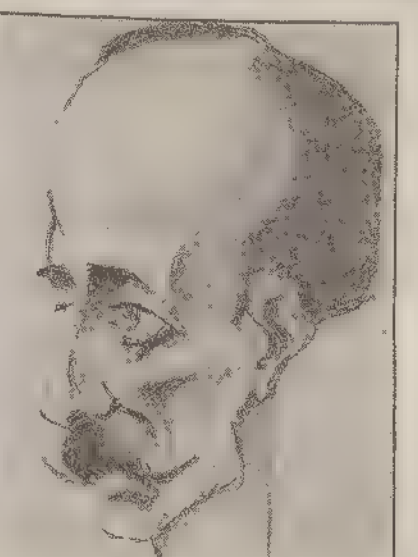
Chiara Vatteroni

Torna a far parlare di sé il filosofo goriziano morto suicida nel 1910

TRIESTE Mercoledì 24 giugno, alle 18, alla libreria Borsatti di via Ponchielli 3 a Trieste si terrà un convegno intitolato «La frontiera di Carlo Michelstaedter, un «sogno» tra arte e filosofia». Non è un caso che Carlo Michelstaedter torni a far parlare di sé. Artista complesso, sensibile, intransigente e intuitivo, morì suicida a Gorizia nel 1910, a soli 23 anni, dopo aver inviato alla Facoltà di lettere e tesi di laurea, percorrendo i tormenti e i terremoti intellettuali e storici di questo secolo, nella sua breve



vita espresse attraverso l'opera letteraria, filosofica e grafico-pittorica le ansie e le angosce della nostra civiltà.



La riproposizione nella sua interessante e personale chiave di lettura è Angela Michelis in un saggio, intitolato «Carlo Michelstaedter: il coraggio dell'impossibile» (Città Nuova, pagg. 238, lire 28 mila), che verrà presentato in occasione del convegno di mercoledì a Trieste.

Mercoledì a Trieste un convegno e la presentazione del libro di Angela Michelis sull'«intellettuale di frontiera»

Carlo Michelstaedter, un «sogno» tra arte e filosofia

mi, il «Dialogo della salute. Poesie», «La persuasione e la retorica», «Scritti inediti», «Epistolario» e una serie cospicua di schizzi, disegni, acquerelli e dipinti di grande interesse, espressioni fugaci, sofferte e a volte ironiche o umoristiche del suo ricco mondo interiore. Di questi, alcuni esempi significativi sono stati raccolti nell'appendice al libro.

L'autrice, in un'attenta analisi biografica, culturale, artistica e bibliografica, ricostruisce il profilo del giovane «intellettuale di frontiera» goriziano, caro alla sensibilità della cultura

triestina, nel clima irripetibile del primo Novecento di confine.

«La persuasione e la retorica», titolo della sua tesi di laurea, è l'espressione della nuova sensibilità culturale del giovane intellettuale ebreo che vuole superare i limiti della cultura tradizionale.

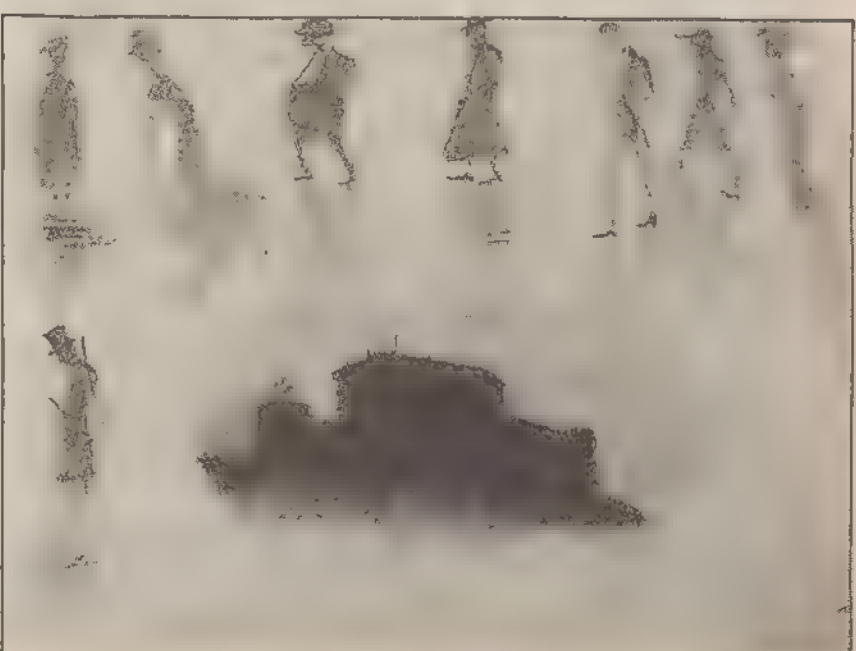
Ma che cos'è che rende così attuale l'interpretazione di Michelstaedter? E' il concetto di «persuasione», ci indica Angela Michelis nella sua acuta analisi, che per Carlo è la capacità di porsi nella condizione di vivere l'attimo compiuto, di trovare in sé il senso della

vita, dopo un rigoroso percorso intellettuale.

In questa dimensione si crea la misura morale di chi «nulla chiede e tutto dà», in una tensione iperbolica alla perfezione. E' questo il «coraggio dell'impossibile», rivisitato come estremo atto di amore e di speranza.

Tiziana Penne

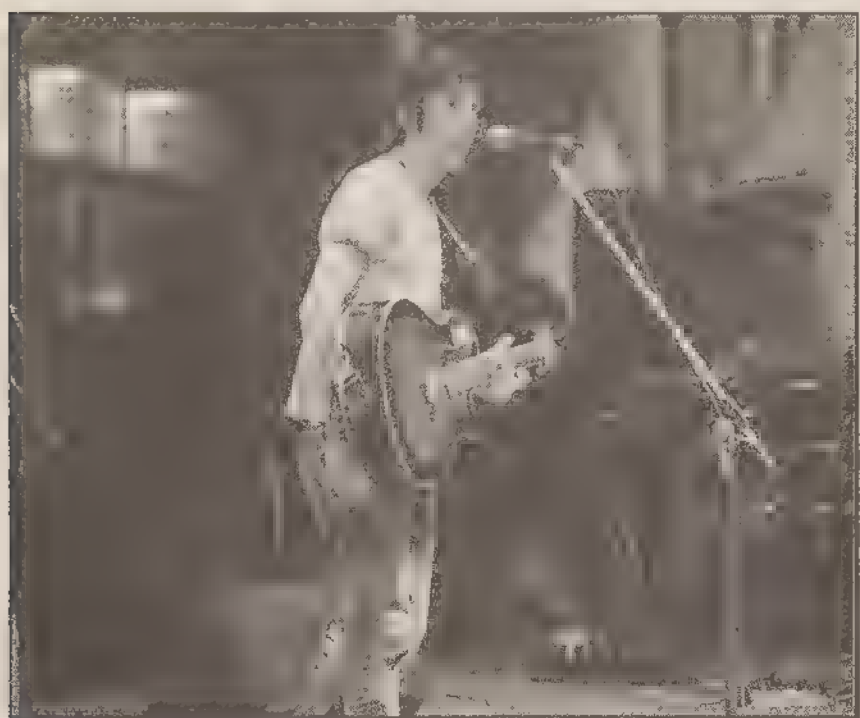
Tre opere di Michelstaedter: qui accanto il disegno «Processione di ombre», a sinistra un autoritratto a olio e «La grande caricatura» (acquerello e lapis).



MUSICA La kermesse in piazza Unità con Reggae National Ticket, Mao, Afterhours e Almamegretta

Trieste, quasi un sogno d'estate

Successo dei gruppi, ma stavolta «lo spettacolo è la gente»



Qui sopra, il cantante dei Mao; a destra, i Reggae National Ticket, che hanno aperto la serata. (Foto Bruni)

TRIESTE Se l'altra notte un ipotetico viaggiatore fosse capitato per caso nella zona attorno a piazza dell'Unità, magari verso mezzanotte, magari digiuno di tristi cose e consueti guai triestini, non avrebbe avuto dubbi di sorta: questa è la città della musica e del sorriso, dei giovani e dunque del futuro, avrebbe di certo pensato dinanzi a cotanto spettacolo.

Sì, perché la parte musicale della serata, cioè i quattro gruppi italiani esibiti nell'ambito della kermesse «Adidas Street Challenge '98», a quell'ora si era conclusa da un bel po'. Ma lo spettacolo vero - nell'ora in cui di solito il centro cittadino somiglia a un deserto e sonnolento far west - nella fattispecie era rappresenta-

to più che mai dalla gente: centinaia e centinaia di giovani e meno giovani, fra le migliaia che avevano assistito al concerto, che non mollavano la piazza e i suoi dintorni. Che parlavano, ridevano, scherzavano. Che si attardavano seduti su un gradino o in piedi dinanzi a un bar, con una birra o un gelato in mano. Insomma, ragazzi di oggi e di ieri che abitavano la loro città.

Ma si diceva dei gruppi musicali. Cominciamo da quelli che erano stati annunciati e non son venuti. Forfait dai Mao Mau, da Irene La Medica (alcuni sono rimasti col dubbio su chi fosse: è una promettente rapper dell'etichetta di Jovanotti), dagli Ustmanò, Aprono invece le danze i

Reggae National Ticket. Un set di appena venti minuti, che permette di apprezzare il loro reggae in italiano, senza contaminazioni o derive dialettali (alla Pitura Freska, per intenderci) di sorta.

Quando la disc-jockey di Radio Dee Jay che presenta la serata annuncia i Mao, alcuni pensano di aver capito male, e che stiano per arrivare i Mau Mau. Sale invece sul palco la band che un tempo si chiamava Mao-elarivoluzione, e che recentemente si è abbreviata il nome. Due chitarre, basso e batteria: ovvero, stoffate rock che trasmettono adrenalina a tutta la piazza. Le scariche elettriche, condite da alcuni versi che non potrebbero figurare in una



messa beat, si fanno più incalzanti con gli Afterhours. Concludono la parte musicale della serata le pulsioni mediterranee, intrise di suggestioni arabe, degli Almamegretta: Napoli crocevia di lingue e di culture, di sapori e di suoni. Sud chiama Nord, alla faccia di chi non vorrebbe.

Ma senza nulla togliere al valore delle quattro formazioni, in chiusura non possiamo che sottolineare

nuovamente la grande importanza di manifestazioni e appuntamenti come questi nella vita e nella rinascita di una città.

Si parla sempre di Trieste città di anziani. Trieste da cui i giovani scappano appena possono. Trieste che non offre lavoro né occasioni di divertimento e di svago - il pane e le rose, si diceva un tempo - alla sua popolazione in perenne calo demografico. Problemi seri,

grandi, enormi, che nessuno pensa di risolvere con uno spettacolo. Ma se ieri eravamo abbandonata periferia d'Italia e oggi ci ritroviamo (per ora solo potenzialmente) nevralgico centro d'Europa, la svolta passa attraverso mille dinamiche e aspetti. Forse anche attraverso una nuova immagine che la città può fornire di sé, in una notte d'estate, a un ipotetico viaggiatore.

Carlo Muscatello

TEATRO Eccentrica rappresentazione a San Vito al Tagliamento con i giovani della «Momopipdeus»

Quel parricidio riletto da Foucault

PORDENONE Evviva. Finalmente qualche cosa di nuovo sotto il sole. Due repliche - venerdì e sabato sera, con un buon successo di pubblico - per il bellissimo spettacolo teatrale della compagnia Momopipdeus, «Pierre Rivière». Non la solita recita, non il solito palcoscenico, bensì un vecchio e dismesso edificio di archeologia industriale (un essiccatoio, per la precisione) fuori le mura di San Vito al Tagliamento, in provincia di Pordenone.

Una rappresentazione viva, eccentrica, ricca di azio-

ne che molto deve all'esperienza dei due giovani attori - Pier Paolo Ravaglia e Massimo Dean - con la «Fura dels Baus», ma che in più aggiunge il recupero di un testo da interpretare con atletica presenza a penzoli su di un trapezio, affogati nell'acqua, su di un lettino fermocinetico o aggrappati ad una impalcatura di metallo.

Non solo, più che la «Fura dels Baus», nel vedere lo spettacolo, che tratta una materia delicata e interessante (il caso di parricidio archiviato come «Pierre Ri-

vière» e riportato alla luce da una raccolta storica curata da Michel Foucault) vengono alla mente per la forte presenza scenica del suono (tutte le musiche sono state eseguite rigorosamente dal vivo) e l'utilizzo di videoscenografie (tra le cui descrizioni dei cadaveri c'era anche la povera moglie di O.J. Simpson), vengono alla mente dicevamo il detective Nathan Adler di David Bowie (qualcuno ricorda l'episodio «Outsider») e The Nerve Bible di Laurie Anderson (per le video-scenografie).

Certo questo spettacolo (qui accanto una foto di scena) può e deve essere perfezionato in alcuni punti, e qualche oscura nelle parti recitate non avrebbe guastato. Tuttavia, tutto sommato, come prima prova per questa neonata associazione «Momopipdeus» è stata più che convincente.

Di notevole efficacia anche la scelta di utilizzare le musiche dal vivo e non nastri preregistrati e di far partecipare in evidenza sulla scena non solo il pubblico ma anche i musicisti, e tutti i tecnici dello staff.

Teresa Bobich



IN BREVE

Napoli in rivolta ad Asti e la «guerra» dei Barboni

MILANO Con «Masaniello» di Elvio Porta e Armando Pugliese si aprirà il 10 luglio «Asti Teatro». La «piece», che ricostruisce la dieci giornate di rivolta che si scatenarono a Napoli dal 7 al 16 luglio del 1647, è un riallestimento dello spettacolo che la Compagnia delle Indie Occidentali mise in scena nel '74 e oggi ritorna con protagonista Massimo Venturiello.

Nel programma del festival, da anni punto di riferimento del teatro contemporaneo italiano, spicca «Guerra», il nuovo spettacolo di Pippo Del Bono e della compagnia «Barboni», che debutterà ad Asti in prima assoluta al palazzo del Collegio il 16 luglio. Così come in «prima assoluta» debutterà il nuovo spettacolo di Danilo Manfredini «Il presente» (il 13 luglio alla Chiesa di San Michele) e «A manca di don Orione» di Lorenza Zambon e Fritz Hauser (il 15 luglio nella Chiesa di San Michele). Fra gli altri spettacoli «Kadosh, kadosh, kadosh» di Momi Ovadia (nella foto), il 14 luglio al palazzo del Collegio.



Nicole Kidman, pur di debuttare sulle scene, rinuncia ai suoi abituali compensi a nove zeri

LONDRA Pur di debuttare in teatro a Londra l'attrice Nicole Kidman (nella foto) ha dato un calcio agli abituali compensi a nove zeri: reciterà da settembre nel prestigioso teatro «Donmar Warehouse» di Covent Garden, nel cuore di Londra, per la modica cifra di 250 sterline (circa 750 mila lire) a settimana. E' stato il marito Tom Cruise - riferisce il tabloid britannico Daily Mail - a raccontare orgoglioso agli amici la scelta artistica della Kidman, che da anni cercava un'opportunità per calare di nuovo il palcoscenico.

L'attrice di origine australiana apparirà nel dramma «The Blue Room», un'opera contemporanea di David Hare adattata dal dramma teatrale di Arthur Schnitzler «La Ronde». La Kidman porterà in scena insieme al protagonista Iain Glenn le relazioni amorose di cinque diverse coppie in un spettacolo che si preannuncia «a carica fortemente sessuale». Il regista Sam Mendes e l'autore Hare ci hanno messo più di un anno per attirare la star hollywoodiana e soprattutto farle accettare la misera paga, che è di norma per tutti gli attori di quel teatro. I due avevano però un asso nella manica: la diadema Nicole ha sempre dichiarato di «adorare il Donmar» e sembra che non abbia perso neanche uno spettacolo negli ultimi tre anni.

Già centosessanta iscrizioni da tutto il mondo per il concorso intitolato a Toti Dal Monte

TREVISO Sono già circa centosessanta le iscrizioni al trentesimo Concorso internazionale «Toti Dal Monte», che si terrà dal primo al 6 luglio al Teatro Comunale di Treviso. In gara per i sette ruoli principali dell'opera «Faust» di Gounod ci sono finora diciannove diverse nazionalità. La maggioranza è come sempre dell'Italia, con ottantotto cantanti, subito seguita dalla Corea con ventotto iscrizioni; quindi il Giappone e la Francia, a quota otto, la Germania a sette, la Russia e la Svezia a quattro. Tre i concorrenti dalla Spagna, due dall'Austria, dagli Usa, dal Canada e da Cipro. Un iscritto ciascuno per Svizzera, Inghilterra, Belgio, Slovacchia, Ucraina, Armenia e Malta. La commissione giudicatrice sarà presieduta dal musicologo Riccardo Allorto.

Il piacere di stare insieme

Con il caldo in arrivo...
GIARDINO DI NAXOS
Via Coronio 19 TRIESTE
tel. 0432/701198

THE TENDER Dall'11 a notte fonda
BIRRELLA ALL'APERTO
ANCHE TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

OSTERIA DE SCARPON
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE
tutto compreso L. 20.000
VIA CRISPI 45 (ang. Rossotti) Tel. 040-367674

RISTORANTE Il Club
Propone raffinate specialità per pranzi e cene, anche di lavoro.
Gradite le prenotazioni 040/214411
Via di Basovizza 274 - Banne

PRIME VISIONI

Leggera e divertente la commedia di Martha Collidge

«Love boat» della terza età con Lemmon e Matthau

GLI IMPENITENTI
Regia di Martha Collidge.
Interpreti: Jack Lemmon, Walter Matthau. Usa, 1997.

Se non fosse un film di un anno fa, si potrebbe pensare che «Gli impenitenti» sia una simpatica parodia in chiave senile di «Titanic». Al posto di DiCaprio, troviamo infatti la strana coppia Jack Lemmon/Walter Matthau (nella foto) confinata nella terza classe di una nave da crociera, costantemente alle prese con flirt miliardari sul ponte, ostacoli da rivali ricchi e antipatici e da un equipaggio classista.

ronia.
Soprattutto Lemmon, che è il più «giovane» ma anche il più male in arnese, occupa orgogliosamente il centro della scena senza pretendere di esibire nulla più della propria vecchiaia, della voglia tran-



trattenitori» ballerini per attente turiste (fra i loro «colleghi» c'è anche Donald O'Connor).

Su questa «Love Boat» della terza età, si trovano coinvolti in disavventure felicemente buffe che suscitano tenerezza ma che strappano anche risate.

Perseguitati da un direttore di crociera tirannico e narcisista, i due irresistibili bisbetici ci offrono, oltre agli inseguimenti e travestimenti di rito, episodi davvero divertenti come la partita a poker in stile 007, e una catastrofica lezione di ballo.

La sensibile regista Martha Collidge (di cui ricordiamo «Rosa Scompigliata» e i suoi amati) sembra intervenire solo negli eleganti raccordi fra scenetta, lasciando poi liberi i due miti di divertirsi, un po' come facevano Bragaglia e Mattoli con Totò e Peppino.

Paolo Lughi

MUSICA Venerdì al teatro Miela

Quattro quartetti alla «Festa»: accanto a chitarre e violini spiccano i sassofoni di Pirano

TRIESTE Per una sera quattro per quattro non ha fatto sedici, come aritmetica comanda, bensì diciassette, come dettato invece dall'esigenza espressiva dei quattro gruppi musicali che venerdì scorso si sono esibiti sul palcoscenico del Teatro Miela nell'ambito della Festa della Musica. Diciassette sono stati i brani proposti dal «Quartetto chitarristico triestino», dal «Flut'Ensemble», dal «Quartetto di violini», e dal «Quartetto di sassofoni di Pirano» per un programma che spaziava dal repertorio classico a quello contemporaneo, con incursioni nel folclore spagnolo e nel mondo del jazz, e impreziosito, inoltre, dalla prima esecuzione assoluta di tre brani scritti da altrettanti compositori locali: Du-bravko Detoni, Claudio Bilucaglia e Stefano Sacher.

Se un bagaglio tecnico di buon livello non faceva difetto a nessuno dei complessi - come evidenziato dall'esecuzione di «Arcadie» di Marc Berthomieu comune per tutti - bisogna pur tuttavia notare che il «Quartetto di violini» (Irina Cavallina, Lara Di Marino, Lucia Premel, Paola Veronesi) denotava una maturità espressiva ancora acerba e poco adeguata al pathos crepuscolare di «Ave» composta da Sacher, mentre al «Flut'Ensemble» (Tiziano Cantoni, Silvia Di Marino, Elena Molinari, Bruna Perraro) si addicevano meglio le nostalgiche rievocazioni della bella «Rapsodi shquiptare» elaborata da Di Marino piuttosto che l'incerto ragtime di Scott Joplin e della sua «Stangata» (trascritta da Fabio Nieder).

Vibrante, invece, in apertura di programma, la suggestione di colori declinata dagli accurati chitarristi Marko Feri, Anna Garano, Mauro Pestel e Paolo Peresutti tanto nelle impressionistiche «Estampas» di Torroba quanto nella fragorosa «Rumba» di Stephan Rak, laddove il compito di concludere in bellezza la serata era affidato all'ottima esibizione dei sassofonisti croati Robert Stanic, Matija Grubisic, Matijas Ujic e Mitja Zerjal, impeccabili nella «Fantasia» barocca di Gibbons come nello swing trascinate dalle pagine di Barker e Cowles.

Patrizia Ferialdi

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con le Assicurazioni Generali. Venerdì 26 giugno ore 20.30 Teatro «G. Verdi» concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12-16-19.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA 98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPICOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni, prenotazioni e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12-16-19. A Udine presso

Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - FESTA EUROPEA DELLA MUSICA - Terrazza del «Teatro Comunale Giuseppe Verdi». Oggi, domenica 21 giugno, ore 19, Concerto degli Ottoni del Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con le Assicurazioni Generali. Domani lunedì 22 giugno 1998 ore 20.30 Sala Auditorium del Museo Revoltella, recital della pianista Elena Privano-Karl. Musiche di Bach, Schubert, Beethoven, Chopin. Prenotazioni e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi. 9-12-16-19.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON. Protagonista donna. Ore 18 e ore 19.45: «Le ali dell'amore» di Iain Softley, con Helena Bonham Carter e Charlotte Rampling. Un film romantico. A grande richiesta ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Le assatanate». **SALA AZZURRA. Rassegna estiva.** L. 8000. Ore 18.50, 20.25, 22: «Full monty» di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle.

EXCELSIOR. Ore 19.30, 22: «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Duna-way.

NAZIONALE 1. 15.20, 18.30, 21.45: «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.0 mesc. Ult. giorni. A sole L. 6000.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Gli impenitenti». Una marea di risate con Jack Lemmon e Walter Matthau. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Deep impact» di Steven Spielberg con Robert Duvall e Morgan Freeman. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. V. 14. Ult. giorni.

NAZIONALE DISNEY. Alle 15.45 (spett. unico): «Mr. Magoo». A sole L. 8000. Ult. giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 18.30, 20.15, 22: «Niagara, Niagara» di

Bob Gosse. Con Robin Tunney (miglior attrice al Festival di Venezia) ed Henry Thomas (l'ex bambino prodigio di «E.T.»). Prima visione. Prezzi normali. Solo il 23/6 «Carne tremula» di Pedro Almodovar.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd, John Goodman e Joe Norton. A sole L. 5000.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.35 (in caso di maltempo in sala): «Mr. Bean - L'ultima catastrofe» di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Risate per tutta la famiglia! Ultimo giorno. Domani: «La vita è bella» di e con Roberto Benigni.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Ipotesi di complott» un film formidabile

con Mel Gibson e Julia Roberts. Domani: «Batman & Robin».

GORIZIA

CORSO. 17, 18.40, 20.20, 22: «Break down - La trappola» con Kurt Russell.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30: «L'uomo della pioggia».

VITTORIA. Sala 3. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «La vita è bella», di R. Benigni.

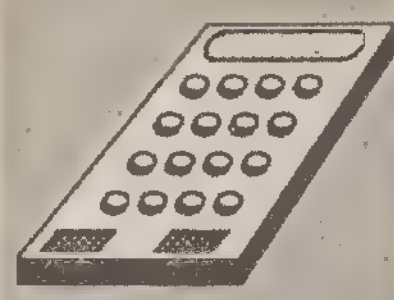
GRADO

CRISTALLO. Ore 17.00, 21.00: «Titanic» di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio e K. Winslet.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Ufficio informazioni (10-13 16-19.30) tel. 0432/701198.

TELECOMANDO



Amadeus non è Scotti ma lo show funziona

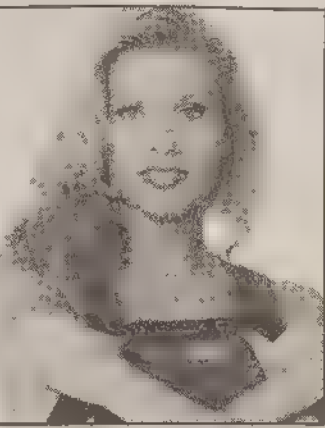
di Giorgio Placereani

Un dettaglio servirà a illustrare le nostre perplessità sul «Quizzone» condotto da Amadeus con Laura Freddi (nella foto), ultima puntata martedì scorso su Italia 1. «Ocio che arriva!» è il tormentone di Amadeus quando partono i filmati (con le variazioni derivate, «Orecchio che arriva!» e «Co»). Tutto bene: ma è Gerry Scotti, C'eravamo, come telespettatori, quando Amadeus inaugurò la prima puntata del «Quizzone», che vedeva come ospite l'ex conduttore (il quale, come osservammo in questa rubrica, gli rubò spudoratamente la scena), e allora Amadeus spacciò il suo «Ocio che arriva!» come omaggio a Scotti lì presente. Siamo arrivati all'ultima puntata, la primavera ha ceduto all'estate, le ultime nevi sui monti si sono sciolte, Heidi e Peter hanno raccolto tonnellate di fiorini fra le caprette, ma Amadeus ha continuato a occhieggiare senza la minima risipiscenza. È solo un esempio, ma è indicativo. Possibile che non sia riuscito a inventarsi un modo di fare, di parlare, un stile

più personale? Irrimediabilmente derivativo, nel «Quizzone» sembra uno Scotti più magro, e dall'occhio spiritato. Fatto sta che prima del «Quizzone», registrato, avevamo visto martedì «Gli esami non finiscono mai», un programma più o meno di genere, in cui personaggi dello spettacolo — martedì erano Luciano De Crescenzo ed Emiliano Fede — si sottopongono all'esame di licenza superiore davanti a una commissione presieduta da Bruno Gambarotta. Sarà effetto di quello spettacolo, però ci vien naturale di vedere Amadeus «sub specie» dell'esaminando, di insicuro. Amadeus è decisamente uno studente volenteroso: di quelli — avete presente? — testardi e non particolarmente dotati, che studiano un po' meccanicamente, imitando il primo

della classe; e prendono 6 ma ci restano male, perché pensavano di meritare 8 (non ignoriamo che oggi la scuola italiana non usa più questi voti, perché erano troppo chiari e onesti, ma il concetto è quello). Il punto è che, se Amadeus non può rifare Scotti, non è solo per la mancanza di originalità. Manca ad Amadeus proprio quella bonomia autoironica, se non fosse che ormai a sentirli sono autoironici tutti, anche i peggiori senapismi, cosicché la parola è infazionata su cui Scotti gioca. Scotti (sorriso aperto, persino con un fondo di comico masochismo, risata fragorosa, corporatura rotondeggiante) sfrutta la propria aria amichevole per produrre un'attenzione. Amadeus, personaggio nervoso e ciclotmico, è della razza aggressi-

va dei Bonolis. In breve, dove Scotti è sorridente, Amadeus è ghignante; dove Scotti scherza, Amadeus irride; dove Scotti fa baccano, Amadeus fa caciara. A esempio, dopo che Laura Freddi ha danzato in una tenuta relativamente sexy, Amadeus si mette a strillare con inflessione siciliana: «Copriti, svergognata»; niente di che, ma in bocca a Scotti sarebbe stata solo una battutina, con lui assume un che di rumoroso, di gasato. Nonostante tutto, il «Quizzone» funziona: nel panorama moscio dei varietà televisivi in forma di gara — che poi è un «format» estero — indovinata: si regge su un tessuto di prove sperimentato. Abbiamo però l'impressione che, mentre Scotti partiva da questa griglia forte per costruire lo spettacolo, con l'attuale coppia — Laura Freddi è piuttosto spenta, Amadeus è un surrogato poco convincente — il «Quizzone» si riduca a una nuda intelaiatura di giochi.



cui Scotti gioca. Scotti (sorriso aperto, persino con un fondo di comico masochismo, risata fragorosa, corporatura rotondeggiante) sfrutta la propria aria amichevole per produrre un'attenzione. Amadeus, personaggio nervoso e ciclotmico, è della razza aggressi-

OGGI IN TV



Oggi e il 28 giugno su Raitre

Eduardo, omaggio al grande maestro

Un Eduardo De Filippo inedito in un film muto degli anni Dieci, il racconto delle lezioni a lui impartite da Eduardo Scarpetta, l'amicizia giovanile con Totò e la collaborazione con Pirandello: sono alcune delle rarità proposte dallo speciale «Eduardo» in onda su Raitre per due domeniche successive, oggi e il 28 giugno, alle 23.05. Il filmato inedito ci farà vedere un Eduardo giovanissimo (nella foto) in un film muto, «Tutto per mio fratello», che fa da spalla a Vincenzo Scarpetta, figlio del capostipite Eduardo e vero maestro dei fratelli De Filippo. Lo speciale di Maurizio Giannusso, per la regia di Carlo Nistri, avrà un andamento cronologico: nel primo appuntamento si parlerà della formazione artistica di Eduardo con Peppino e Titina nell'ambito della più classica tradizione comica napoletana e dei loro primi successi da «Uomo e galantuomo» a «Natale in casa Cupello»; nella seconda parte sarà invece di scena il dopoguerra con i capolavori della maturità e la produzione cinematografica.

Ma ecco i film della serata: «La grande abbuffata» diretto a Parigi nel 1973 da Marco Ferreri (Retequattro ore 22.50) è uno di quei film che acquistano valore a distanza del tempo e che capita così di rado di trovare in tv da meritare il posto più alto nell'ideale «hit parade» della serata televisiva. È destinato a un pubblico adulto, nonostante siano

passati 25 anni da quando suscitò un feroce scandalo anche nel nostro paese, ed è l'occasione per ricordare, oltre al regista, due grandi attori scomparsi del cinema italiano, Marcello Mastroianni e Ugo Tognazzi che qui dividono la scena con i «matatori» francesi Philippe Noiret e Michel Piccoli golosi fino alla morte.

«La donna che visse due volte» (1958) di Alfred Hitchcock (Raitre ore 20.30). È un film trasmesso molte volte ma è anche una «prima tv» per la sua versione restaurata e rimessa a nuovo.

«Dirty dancing» (1987) di E. Ardolino (Canale 5 ore 20.30). Amore e ballo per Patrick Swayze e J. Grey.

«Doppia identità» (1989) di S. Locke (Retequattro 20.35). La poliziotta Theresa Russell finisce nel mirino di spacciatori e killer.

Raiuno, ore 20.45

Carrà, fantastica italiana

Raffaella Carrà e una giuria di cantanti parteciperanno alla finalissima di «Fantastica Italiana», condotta da Giancarlo Magalli con Roberta Capua. La speciale giuria, presieduta da Fred Bongusto, è formata tra gli altri da Amanda Lear, Donatella Rettore, Maurizio Vandelli, Mino Reitano, Jimmy Fontana, Nico Fidenco, i Righiera, Franco IV e Franco I, Mario Tassuto, Rosanna Fratello, Franco Califano e Bruno Lauzi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 EURENEWS
- 6.30 ANNA MARIA. Telefilm. «Chiarimenti»
- 7.20 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
- 8.00 L'ALBERO AZZURRO
- 8.15 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
- 9.25 SANTA MESSA DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II
- 12.35 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
- 13.30 TELEGIORNALE
- 14.00 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
- 14.30 CALCIO: GERMANIA - JUGOSLAVIA
- 16.30 ASPETTANDO LA FINALE DI FANTASTICA ITALIANA. Con Fabrizio Gatta.
- 17.20 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
- 17.30 CALCIO: ARGENTINA - GIAMAICA
- 19.20 COMMENTI E INTERVISTE
- 19.30 CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE
- 20.45 FANTASTICA ITALIANA. Con Giancarlo Magalli e Roberta Capua.
- 23.15 TG1
- 23.20 OCCHIO AL MONDIALE. Con A. Clerici, G. Galeazzi.
- 0.15 TG1 NOTTE
- 0.30 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
- 0.35 EFFETTO CINEMA
- 1.05 NADIA CASSINI, LA MIA STORIA. Con Gigi Marzullo.
- 1.40 FESSO CHI LEGGE?
- 2.05 CORSA ALLO SCUDETTO: JUVENTUS
- 4.15 TG1 NOTTE (R)
- 4.20 QUINDICI MINUTI CON ROBERTO VECCHIONI
- 4.50 HAI VISTO MAI?

RAIDUE

- 6.35 NON LAVORARE STANCA? 7.00 CERCANDO CERCANDO
- 8.00 TG2 MATTINA (9.00)
- 8.10 SCANZONATISSIMA
- 8.20 INCURABILE ROMANTICO. Film (commedia '84). Di Marshall Brickman. Con Dudley Moore, Elizabeth McGovern, Alec Guinness.
- 10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
- 10.10 LA SIRENETTA
- 10.30 DOVE' FINITA CARMEN SANDIEGO?
- 10.50 CLASSIC CARTOONS
- 11.00 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98 (R)
- 11.50 TG2 MATTINA
- 12.00 TG2 GIORNO
- 13.25 TG2 MOTORI
- 13.35 TELECAMERE E SALUTE
- 13.55 METEO 2
- 14.00 IL SENTITO DI BALAKLAVA. Film (avventura '68). Di Tony Richardson. Con Trevor Howard, Vanessa Redgrave, John Gielgud.
- 16.05 UNA MADRE PER LILY. Film (drammatico '96). Di Shawn Levy. Con Mark Moses, Rebecca Chambers, Steve Eckholdt.
- 17.45 METEO 2
- 17.50 TG2 DOSSIER
- 18.35 SENTINEL. Telefilm.
- 19.30 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
- 20.00 TOM & JERRY
- 20.30 TG2 - 20.30
- 20.50 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
- 21.00 CALCIO: STATI UNITI-IRAN
- 23.05 TG2 NOTTE
- 23.20 METEO 2
- 23.25 SORGENTE DI VITA
- 23.55 BICENTENARIO DELLA NASCITA DI GIACOMO LEOPARDI
- 0.25 RUSSICUM - I GIORNI DEL DIAVOLO. Film (drammatico '88). Di Pasquale Squitieri. Con F. Murray Abraham, Treat Williams.
- 2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
- 2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
- 2.55 FISICA 1 - LEZIONE 32. Documenti.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
- 8.15 JOHANN SEBASTIAN BACH
- 8.50 CANOA: PROVA COPPA DEL MONDO - PROVA DISCESA
- 11.10 UN POSTO AL SOLE (R). Tele-novela.
- 12.55 TOP SECRET
- 14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 14.15 TG3 POMERIGGIO
- 14.25 ORMAI NON C'È PIU' SCAMPO. Film (avventura '80). Di James Goldstone. Con Jacqueline Bisset, Paul Newman.
- 16.20 HARRISON: IL CASO SHAMROCK. Film tv (poliziesco). Di James Frawley. Con Edward Woodward.
- 17.55 IN TOUR CON AVION TRAVEL
- 18.50 METEO 3
- 19.00 TG3
- 19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 20.00 ON THE ROAD MUNDIAL
- 20.30 LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE. Film (drammatico '58). Di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Kim Novak, Barbara Bel.
- 22.40 TG3 VENTIDUE E TRENTA
- 22.55 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
- 23.05 EDUARDO - 1A PUNTATA
- 23.45 VENTI'ANNI SOLO IERI
- 0.35 TG3
- 0.45 LA DOMENICA SPORTIVA
- 1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 1.10 UNA DONNA PER TUTTI. Film (drammatico '85). Di Paul Vecchiali. Con Marianne Basler, Jean Sorel.
- 2.40 LA NOTTE PER VOI
- 2.45 MIAMI VICE. Telefilm. «Il grande Mc Carthy»
- 3.30 SPIDA NELL'ALTA SIERRA. Film (western '62). Di Sam Peckinpah. Con Randolph Scott, Joel McCrea, Mariette Hartley.
- 5.00 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. «Ultimo giorno»
- 5.45 RIDERE FA BENE
- 20.25 La fiaba illustrata
- 20.30 TGR - Tribuna sportiva
- 20.55 Mosaico del litorale

CANALE5

- 6.00 TGS PRIMA PAGINA
- 8.00 TGS MATTINA
- 9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- 9.45 ANTEPRIMA (R). Con Fiorella Pierobon.
- 10.00 RIDERA. Film (musicale '67). Di Bruno Corbucci.
- 10.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
- 13.00 GUIDA AL MONDIALE. Con A. Brandi e M. Mosca.
- 13.35 SUPER
- 14.35 SPECIALE NEK
- 15.30 UNA VACANZA IN PARADISO. Film tv (commedia '94). Di Bill W.R. Norton. Con Shelley Long, Delane Matthews.
- 17.30 FLIPPER. Telefilm. «Festa a sorpresa»
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 NASH BRIDGES. Telefilm. «Giocando con le armi»
- 20.00 BENNY HILL SHOW
- 20.30 MAI DIRE GOL - FRANCE '98
- 21.00 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. «Sogni proibiti»
- 23.00 X-FILES. Telefilm. «Insoportabile»
- 0.00 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
- 1.00 STUDIO SPORT
- 1.15 IL SAPORE DELL'OMICIDIO. Film tv (thriller '92). Di Lou Antonio. Con Michael Biehn, Jason Bateman.
- 3.00 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY JR.. Telefilm. «Alto tradimento» - 2a parte
- 4.00 RIPIDE. Telefilm. «Un tragico incidente»
- 5.00 ROBIN HOOD. Telefilm. «Qualche linea di febbre»
- 6.00 WEBSTER. Telefilm. «Aspettando un bambino» - 1a parte

ITALIA1

- 6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
- 10.30 NBA ACTION. Con Guido Bagatta.
- 11.00 TARZAN. Telefilm. «Tarzan e il diamante scariato»
- 12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
- 12.25 STUDIO APERTO
- 12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
- 13.00 GUIDA AL MONDIALE. Con A. Brandi e M. Mosca.
- 13.35 SUPER
- 14.35 SPECIALE NEK
- 15.30 UNA VACANZA IN PARADISO. Film tv (commedia '94). Di Bill W.R. Norton. Con Shelley Long, Delane Matthews.
- 17.30 FLIPPER. Telefilm. «Festa a sorpresa»
- 18.30 STUDIO APERTO
- 19.00 NASH BRIDGES. Telefilm. «Giocando con le armi»
- 20.00 BENNY HILL SHOW
- 20.30 MAI DIRE GOL - FRANCE '98
- 21.00 DIO VEDE E PROVVEDE. Telefilm. «Sogni proibiti»
- 23.00 X-FILES. Telefilm. «Insoportabile»
- 0.00 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
- 1.00 STUDIO SPORT
- 1.15 IL SAPORE DELL'OMICIDIO. Film tv (thriller '92). Di Lou Antonio. Con Michael Biehn, Jason Bateman.
- 3.00 LE AVVENTURE DI BRISCO COUNTY JR.. Telefilm. «Alto tradimento» - 2a parte
- 4.00 RIPIDE. Telefilm. «Un tragico incidente»
- 5.00 ROBIN HOOD. Telefilm. «Qualche linea di febbre»
- 6.00 WEBSTER. Telefilm. «Aspettando un bambino» - 1a parte

RETE4

- 6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
- 6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
- 8.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 8.20 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastroianni.
- 8.30 MISTER ED. Telefilm.
- 9.00 DOMENICA IN CONCERTO
- 10.00 SANTA MESSA
- 10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con David Mengacci e Rosita Celentano.
- 11.30 TG4
- 11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con David Mengacci e Rosita Celentano.
- 12.30 L'ALTRO AZZURRO: Documenti.
- 13.30 TG4
- 14.00 URSUS NELLA TERRA DI FUOCO. Film (mitologico '63). Di Giorgio Simonelli.
- 15.00 NASH BRIDGES. Telefilm. Con Ed Fury, Claudia Mori, Adriano Micantoni.
- 16.00 VERDI DIMORE. Film (drammatico '59). Di Mel Ferrer. Con Audrey Hepburn, Anthony Perkins.
- 18.00 COLOMBO - 1A PARTE. Telefilm. «Una mossa sbagliata»
- 18.55 TG4
- 19.30 COLOMBO - 2A PARTE. Telefilm. «Una mossa sbagliata»
- 20.35 DOPPIA IDENTITÀ. Film (thriller '90). Di Sondra Locke. Con Theresa Russell, Jeff Fahey.
- 22.50 LA GRANDE ABBUFFATA. Film (grottesco '73). Di Marco Ferreri. Con Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni.
- 1.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
- 2.00 DOMENICA IN CONCERTO (R)
- 2.20 MISTER ED. Telefilm.
- 3.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- 3.20 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
- 4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

- 7.00 BUONGIORNO MONDIALI
- 7.30 QUINCY. Telefilm.
- 8.30 TELEGIORNALE
- 8.40 LE VIE DELLA FEDE
- 9.00 SANTA MESSA
- 10.00 LA FORZA INVISIBILE. Film (giallo '66). Di Byron Haskin. Con George Hamilton, Suzanne Pleshette.
- 11.55 ANGELUS
- 12.20 SPECIALE: UNA VITA PER IL CINEMA. Con Silvia Mauro.
- 12.40 TELEGIORNALE
- 12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
- 13.15 SEINFELD. Telefilm.
- 13.45 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
- 14.30 CALCIO FRANCIA '98: GERMANIA - JUGOSLAVIA
- 16.30 FRANCIA '98 - DOPOGOL
- 16.45 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
- 17.30 CALCIO FRANCIA '98: ARGENTINA - GIAMAICA
- 19.30 FRANCIA '98 - CALCIO MERCATO. Con Aldo Biscardi, Maurizio Mosca.
- 19.50 TELEGIORNALE
- 20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
- 21.00 CALCIO FRANCIA '98: STATI UNITI - IRAN
- 22.45 TELEGIORNALE
- 22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE FRANCIA '98. Con Aldo Biscardi.
- 0.30 TELEGIORNALE
- 1.00 CALCIO FRANCIA '98: GERMANIA - JUGOSLAVIA (R)
- 3.00 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

- 10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRE. Telenovela.
- 11.00 LA PIU' BELLA AVVENTURA DI LASSIE. Film (commedia '79). Di Don Chaffey. Con James Stewart, Mickey Rooney.
- 12.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm.
- 13.02 I FANTASMI DELL'ORO. Telefilm.
- 13.32 LIBERAZIONE MARMOTTE. Documenti.
- 14.05 POPEYE
- 14.05 PERSONAGGI & OPINIONI
- 14.35 AUTOMOBILISTISSIMA
- 15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRE. Telenovela.
- 16.17 NOVAMONDIAL
- 17.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. ROTOALCO
- 18.10 ADN 19/98
- 18.30 WOLF. Telefilm.
- 19.32 FIERA TRIESTE GIUGNO 1998
- 19.40 LA RISERVA NATURALE DELLA FOCE... CORSA TRIS
- 20.30 ANIMALI E NATURA FIERA TRIESTE GIUGNO 1998
- 21.05 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm.
- 21.30 GREASE 2. Film (commedia '82). Di Patricia Birch. Con Michelle Pfeiffer, Maxwell Caulfield.
- 0.10 CORSA TRIS

TELEFRIULI

- 6.00 VIDEOBIT
- 7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
- 7.20 DAI MERCATI (R)
- 7.30 TELEFRIULI SPORT (R)
- 7.45 GORIZIA ON LINE (R)
- 8.00 TG OBIETTIVO CICLISMO (R)
- 8.15 VIDEOBIT
- 8.25 VIDEOSHOPPING
- 10.40 ARABAKI'S
- 11.30 SPRINT
- 12.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA.
- 14.00 MONSIEUR, MADAME
- 15.00 VIDEOSHOPPING
- 19.00 TELEFRIULISPORT
- 20.00 SPECIALE 1000 MIGLIA
- 20.40 OKEY MOTORI
- 21.15 VOLTI DIVERSITA' DELLE UGUAGLIANZE
- 22.00 TELEFRIULISPORT
- 23.00 VIDEOTOP
- 24.00 VIDEOSHOPPING
- 0.20 NIGHT LINE

TELEPORDENONE

- 7.00 JUNIOR TV
- 11.00 SANTA MESSA
- 12.00 ANGELUS DEL PAPA
- 12.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 13.00 ANTENNA VERDE. Documenti.
- 13.30 PIAZZA MONTECITORIO
- 14.00 JUNIOR TV
- 18.00 TELEFILM. Telefilm.
- 18.30 VIDEOSHOPPING
- 19.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 20.00 TELEFILM. Telefilm.
- 20.30 FILM. Film.
- 22.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
- 23.00 TELEFILM. Telefilm.
- 23.30 VIDEOSHOPPING
- 0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
- 1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
- 2.00 PROGRAMMI NOTTURNI NO STOP

CAPODISTRIA

- 14.00 EURENEWS
- 14.30 MONDIALI '98: GERMANIA - JUGOSLAVIA
- 16.15 ARRIVANO LE RAGAZZE. Film (musicale '53). Di Claude Binyon. Con Bob Hope, Arlene Dahl.
- 17.30 ECO
- 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- 19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE 19.30 CARTONI ANIMATI
- 20.00 L'UNIVERSO E'...
- 20.30 ISTRIA E DINTORNI
- 21.00 MONDIALI '98: STATI UNITI - IRAN
- 21.45 TUTTOGGI II EDIZIONE - PREVISIONI DEL TEMPO
- 22.45 MONDIALI '98: ARGENTINA - GIAMAICA
- 0.00 RETE A
- 16.00 AN INTERVIEW WITH USTAMMO
- 16.30 NEW ITALIANS LIVE - 2A PARTE
- 17.00 AN INTERVIEW WITH MAU MAU
- 17.30 NEW ITALIANS LIVE - 3A PARTE
- 18.00 NEW ITALIANS WAVE
- 19.00 NEWS & NEWS
- 19.30 MTV LIVE
- 20.00 WEEK IN ROCK
- 20.30 EUROPEAN TOP 20
- 22.30 STYLISIMO
- 23.00 THE JENNY MC CARTHY SHOW (R)
- 23.30 ODDVILLE MTV

TMC2

- 13.00 CLIP TO CLIP
- 14.00 FLASH - TG
- 14.05 SUPERBIKE SUPERSPORT
- 15.30 SUPERBIKE - 2A MANCHE
- 16.40 AMORI E BACI. Telefilm.
- 17.15 TRAUMA CENTER. Telefilm.
- 19.00 PALLANUOTO - CAMPIONATO ITALIANO
- 19.30 FLASH - TG
- 19.35 STREETBALL '98 - COLO LIVE
- 20.05 NEW AGE. Con Melina Molinari.
- 20.30 BOOKER. Telefilm.
- 21.30 HARBALL. Telefilm.
- 22.30 UN ATTIMO PREZIOSO
- 23.35 POLTERGEIST - THE LEGACY. Telefilm.
- 1.05 NEW AGE (R)
- 1.35 CLIP TO CLIP
- 1.45 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE
- 6.30 FILM. Film.
- 10.00 TNE SHOPPING
- 13.00 SUPERSEA
- 13.30 BODY SHOW
- 14.00 CASA SU MISURA
- 14.30 OKAY MOTORI
- 15.00 POMERIGGIO TNE
- 19.00 MONITOR
- 19.30 HARD TREK
- 20.00 OKEY MOTORI
- 20.30 KUNG FU DRAGO
- 22.30 LUMIERE
- 0.30 ALIBI

ITALIA 7

- 7.00 NEWS LINE 16/9
- 7.30 DIAMONDS. Telefilm.
- 8.20 ANDIAMO AL CINEMA
- 8.35 DOMENICA INSIEME
- 12.45 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
- 13.15 MUSICA E SPETTACOLO
- 13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
- 14.00 FANDANGO. Film (commedia '85). Di Kevin Reynolds. Con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards.
- 16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
- 17.00 POMERIGGIO CON ...
- 18.00 DIAMONDS. Telefilm.
- 19.00 ANDIAMO AL CINEMA
- 19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
- 19.35 KEN IL GUERRIERO
- 20.05 SEVEN SHORT
- 20.20 CITY HUNTER
- 20.45 LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA. Film (avventura '81). Di Hel Neudham. Con Burt Reynolds, Roger Moore.
- 22.45 ILLUSIONE MORTALE. Film tv (poliziesco '87). Di William Tannes. Con Billy Dee Williams, Morgan Fairchild.
- 0.30 BIKINI BEACH
- 1.30 ANDIAMO AL CINEMA
- 1.45 NEWS LINE SETTE 16/9
- 2.00 NUOVA NERA. Film (western '52). Di A. De Totti. Con B. Crawford, B. Hale.
- 3.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

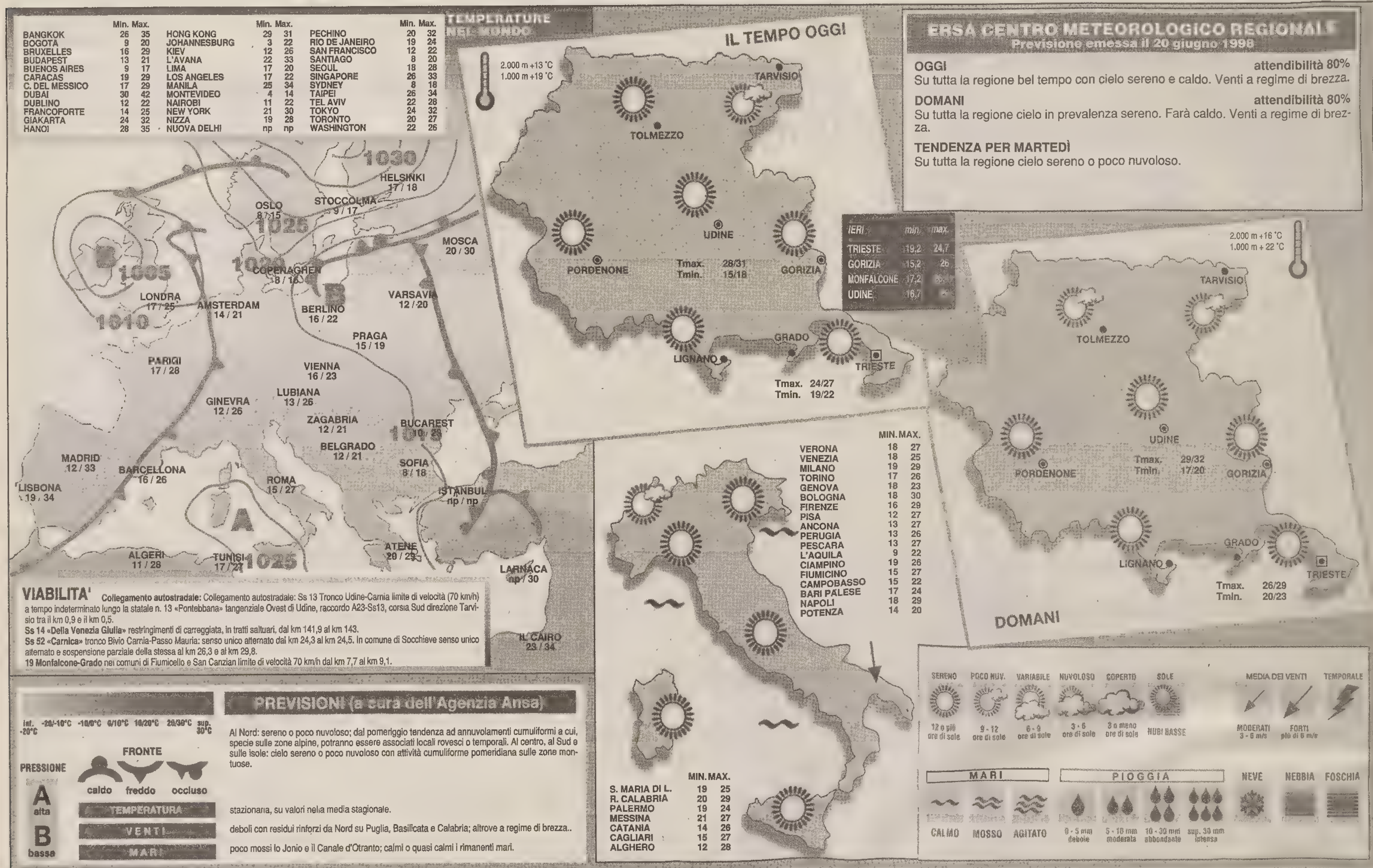
- 12.00 FILM. Film.
- 14.00 IL LOTTO E' SERVITO
- 14.30 DOCUMENTARIO
- 14.45 COPERTINA
- 15.45 SOLO MOTO
- 16.00 TG GENERATION
- 16.30 CON I PIEDI A TERRA
- 17.00 PANICO. Telefilm.
- 17.30 DOPOSOLE
- 18.00 TERRITORIO ITALIANO
- 18.30 T-TIME
- 19.00 SKIPPER
- 19.30 IL LOTTO E' SERVITO
- 21.00 FILM. Film.
- 22.30 FILM. Film.
- 0.30 COWBOY MAMBO
- 15.00 ROSARIO
- 16.00 UOMINI D'OGGI
- 16.30 CARTONI ANIMATI
- 17.00 FAST COMPANY. Film. Di D. Croenbergh. Con W. Smith, C. Jennings.
- 18.30 GRANDI VIAGGI. Documenti.
- 19.00 IL VASO DI PANDORA
- 19.30 GIORNO DI FESTA
- 19.45 GIATRU
- 20.30 OCTAVA DIES
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.00 TENENTE O'HARA. Telefilm.
- 22.45 OBIETTIVO MISSIONE
- 23.15 LA TENEREZZA DEI POPOLI - 2A PARTE. Documenti.

TELECHIARA

- 15.00 ROSARIO
- 16.00 UOMINI D'OGGI
- 16.30 CARTONI ANIMATI
- 17.00 FAST COMPANY. Film. Di D. Croenbergh. Con W. Smith, C. Jennings.
- 18.30 GRANDI VIAGGI. Documenti.
- 19.00 IL VASO DI PANDORA
- 19.30 GIORNO DI FESTA
- 19.45 GIATRU
- 20.30 OCTAVA DIES
- 21.00 VERDE A NORDEST
- 22.00 TENENTE O'HARA. Telefilm.
- 22.45 OBIETTIVO MISSIONE
- 23.15 LA TENEREZZA DEI POPOLI - 2A PARTE. Documenti.

RADIO

- 6.05 Radiouno musica: 6.15. Italia istruzioni per l'uso; 7.05. L'oroscopo di Elio; 7.08. Est - Ovest; 7.28. Canto Evangelico; 8.00. GR1; 8.34. A come Agricoltura e Ambiente; 9.02. Permessi di soggiorno; 9.30. Santa Messa; 10.17. La Bibbia (R); 10.27. Oggiquella; 12.17. Musei; 13.00. GR1; 13.27. A vo la linea; 14.15. Bolmar; 14.20. Calcio Francia '98; Germania - Jugoslavia; 18.00. Radiouno Musica; 19.00. GR1; 19.20. Radiouno Musica; 20.09. Ascolta la tua sera; 20.45. Calcio Francia '98; Stati Uniti - Iran; 23.06. Bolmar; 23.12. Per noi; 23.28. Di che musica sei; 24.00. Il giornale della mezzanotte; 0.35. Solo musica; 5.30. Il giornale del mattino; 5.54. Bolmar.
- 6.00. Buonaffare; 6.15. Riflessioni del mattino; 6.30. GR2; 7.30. GR2; 8.03. L'Arca di Noè; 8.30. GR2; 9.30. Il rugito del coniglio presenta Buono Domingo; 11.00. Il poeta; 12.30. GR2; 13.30. GR2; 14.00. GR2; 15.00. Domenica all'opera; 18.30. Anteprema; 19.30. GR2; 21.00. GR2; 22.30. GR2; 22.40. Funs Club; 24.00. Stereotone; 5.00. Prima del giorno.
- 6.00. Poesia e Musica; 6.05. Ouverture; 7.30. Prima pagina; 8.45. GR3; 9.02. Apunti di volo; 10.15. Terza pagina; 10.30. Di tanti palpiti; Domenica all'opera; 12.00. Uomini e Profeti; 12.45. Ballate con noi; 13.50. Poesia su poesia: Autoritratto di Alberto Tosi; 14.00. Due sul letto; 18.45. GR3; 19.01. 51; 19.45. Radiotre Sulle; 20.00. Audiotex; Derive magnetiche a più voci; 24.00. Musica classica.
- Notturno Italiano
- 24.00.



CANTINA

A proposito della discussione parlamentare sul «vino che fa male»

**Ma l'etichetta dovrebbe dire:
«Bevete solo con giudizio»**

Nello stesso momento in cui, nel mondo anglosassone, consumi appropriati di vino vengono indicati da numerosi medici e nutrizionisti come fattori di benessere, in Italia si discute in parlamento sull'opportunità di mettere sull'avviso i consumatori che l'alcol nuoce alla salute. E, poiché sia il vino che la birra contengono alcol, sulle rispettive etichette verrebbe in futuro stampato un messaggio dissuasivo.

Così, mentre negli Stati Uniti la ricerca scientifica ha appurato che una sostanza contenuta nei rossi, il resveratrolo, imbisce il colesterolo "cattivo", e si è giunti a consigliare un costante, moderato, consumo quotidiano di vino, in Italia, secondo maggior Paese produttore al mondo, dal concetto che bere poco non fa male si passa a quello, del tutto negativo, che bere fa comunque male. Forse l'unico vero male lo faremo alle nostre esportazioni vitivinicole.

L'atteggiamento italiano
denota semmai che non ab-

biamo ancora una matura cultura del vino, se dobbiamo fronteggiare il pericolo che si beva per bere anziché per accompagnare con prodotti di qualità, sempre più diffusi anche al supermercato, i piatti della nostra tradizione culinaria. Nei secoli fa, anche avevano in proposito. Uno splendido mosaico della lussuosa villa del proconsole romano a Cipro, riportato alla luce da non molto, collocato nell'attestanza da pranzo, raffigura Dioniso-Bacco che offre un calice alla figura femminile di Acme, simbolo mitologico di quello che oggi definiremmo un modello virtuoso. Per converso, la scena vicina racconta la storia di Icaro, giardinier ateniese al quale il dio, in cambio dell'ospitalità ricevuta, aveva insegnato a coltivare la vite e a vinificarne i frutti, con la raccomandazione, tuttavia, a tenere ben celato il prezioso nettare. Icaro, che contravvenne al disposto facendo invece bere smoderatamente i suoi servi, venne da questi

ucciso perché essi, i primi ubriachi, pensarono di essere stati avvelenati dal loro padrone.

Tra le iniziative che il dibattito innescato in Parlamento ha suscitato c'è anche quella del presidente della sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Unione italiana vini, Antonio Lot. Il quale ha colto l'occasione per riproporre, facendola appoggiare in sede europea, la richiesta a suo tempo formulata, e sostenuta all'interno del comparto vitivinicolo, di modifiche della normativa comunitaria che fissa in 9 gradi il tenore minimo dell'alcol complessivo nel vino. Nel senso di permettere la produzione di vini, oggi tecnicamente possibile, anche a soli 3, 4 o 5 gradi di alcol, per riconvertire il vino a un ruolo più moderno salvandone la preziosa funzione dietetica data dai microelementi che contiene.

Forse il problema sta più semplicemente nel degustare con competenza il vino di qualità che si beve.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 

Prospettive positive per gli impegni professionali a breve scadenza. Il futuro va programmato accuratamente. Sentimenti confusi.

Gemelli 21/5 20/6 

Avete tutte le carte in regola per puntare in alto nella professione e pretendere il massimo da voi stessi. Siete troppo severi nel giudicare chi vi ama.

Leone 23/7 22/8

Imparerete a vostre spese che negli affari bisogna avere le idee chiare e la grinta per portarle avanti. Piacevole incontro in serata.



Bilancia 23/9 22/10 

L'eccessivo anticonformismo non vi giova, soprattutto negli affari. Vi conviene essere anche più diplomatici. Un amore non è in discussione.

Sagittario 22/11 21/12 

Vi troverete presto di fronte ad un bivio e dovrete prendere una decisione in tempi molto rapidi. Grande sintonia con il part-

Aquario 20/1 18/2 

Cercate di tenere alla larga le persone insicure, pessimiste e disfattiste: non dannose soprattutto nel lavoro. L'amore vi dà si-

Toro 20/4 20/5

Si delinea un cambiamento nella vostra attività: vi consentirà di migliorare la situazione economica. In amore lasciate fare al destino.

 **Cancro** 21/6 22/7

Nell'ambiente di lavoro guardatevi da una persona che vuole ficcare il naso nei vostri affari fingendosi amica. Maggiore affettuosità in amore.

 **Vergine** 23/8 22/9

Cercate di essere più elastici di fronte ai cambiamenti che stanno avvenendo nel lavoro. Inutili ripicche che non servono a niente in amore.

 **Scorpio 23/10 21/11**
Gli affari che state
per concludere non sono il
massimo che potete ottene-
re: rifletteteci prima di deci-
dere. In amore siete un po'
assfissianti

 **Capricorno 22/12 19/1** Andate dritti allo scopo senza troppi sentimentalismi: avete abbozzato fin troppo. In amore qualche concessione al partner è necessaria.

Pesci 19/2 20/2
Qualcosa di grosso bolle in pentola: sappiate volgere gli avvenimenti a vostro vantaggio. L'amore in questo periodo vi tormenta

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9		10	11
12										13	
14										15	
16								17		18	
		19				20					
21	22			23		24			25		
26						27		28			
29			30		31					32	33
		34									
35							36				
37							36				
		39									

ORIZZONTALI: 1 La vendita dei biglietti a prezzi molto più alti - 2 Soltanto di messe - 3 Iniziati da Papageno - 4 Disposto secondo un criterio finalizzato a un risparmio - 5 Destra - 6 Insieme a Dora e a Gualtiero - 7 Il figlio di Momo - 8 Baviera - 9 Promote postale - 10 Piccola inazione - 11 Quelli scolti hanno un'ottima mira - 12 Impero che comprendeva anche la Somalia (sigla) - 16 La Valiana si trova presso Roma - 17 La legge deve essere uguale per tutti - 18 Il nome di un'isola - 19 Il nome di un'isola - 20 Il nome di una località del quale parlamento - 29 Una biomedista che è stata onorevole - 30 Il nome di una grande santo di Tagaste - 25 Buona a nulla - 36 Complesso nevrotico psicofisico (sigla) - 37 Piccolo celestiale di fiume - 38 Compagnia Italiana - 39 Il nome di un'isola.

VERTICALI: 1 Carli più lunghi - 2 Il nome di un'isola - 3 Sta a parte - 4 Sta a parte prima di Fred Astaire - 5 La prima lettera di una parola - 6 Sta a parte - 7 La prima lettera di una parola - 8 La prima lettera di una parola - 9 Il Flavio inventore della bussola - 10 Colori azzurro e violaceo - 11 Possibile essere specializzati - 12 Il nome di un'isola - 13 Il nome di un'isola - 14 Il nome di un'isola - 15 Il nome di un'isola - 16 Il nome di un'isola - 17 Il nome di un'isola - 18 Il nome di un'isola - 19 Il nome di un'isola - 20 Il nome di un'isola - 21 Il nome di un'isola - 22 Il nome di un'isola - 23 Il nome di un'isola - 24 Il nome di un'isola - 25 Il nome di un'isola - 26 Il nome di un'isola - 27 Il nome di un'isola - 28 Il nome di un'isola - 29 Il nome di un'isola - 30 Il nome di un'isola - 31 Il nome di un'isola - 32 Il nome di un'isola - 33 Il nome di un'isola - 34 Il nome di un'isola - 35 Il nome di un'isola - 36 Il nome di un'isola - 37 Il nome di un'isola - 38 Il nome di un'isola - 39 Il nome di un'isola.

ANAGRAMMA (8)

Che bullo!
ada, battere si suole
po, invero:
bel po' si vanta, e f
sua mole.

INDOVINELLO

esso al passo con i t
onal mio, stile antiqu
corso, forse un po' i
volte m'hanno richia

SOLUZIONI DI IEI

lettera:
nga

Cruciverba

PROPOSITI
AMARE I SE
DEO NERONE
ERLINO LOS
ERTO ALTARI
SA CIE MA
I PATENTE
MARI ER C
CANARINO
ON CARTINA
D CARTESIO
ELISEO IO

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese
pagine di giochi
e rubriche **in edicola**

LOTTO

BARI	39	27	49	32	37
CAGLIARI	71	84	30	68	50
FIRENZE	70	13	12	8	10
GENOVA	84	27	22	57	71
MILANO	65	50	83	60	68
NAPOLI	20	47	18	13	68
PALERMO	63	90	75	32	12
ROMA	24	21	73	4	82
TORINO	86	18	70	9	81
VENEZIA	36	4	26	58	73

Super Endotto

20	24	39	63	65	70	REPO	36
Montepremi lire						10.135.745.272	
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire						8.502.219.114	
Ai 17 vincitori con 5 punti lire						149.055.100	
Ai 2530 vincitori con 4 punti lire						1.001.500	
Ai 98.184 vincitori con 3 punti lire						25.800	

F002002

Nevemat

CITTÀ D'EUROPA E DEL NORD AFRICA

VOLI DI LINEA + 2 NOTTI IN ALBERGO A PARTIRE DA	L. 460.000
VOLI SPECIALI ANDATA E RITORNO PARIGI, partenza da Venezia; a partire da	L. 330.000
ANTALYA, partenza da Venezia	L. 795.000

ANDALUSIA da Bologna, partenze il 28 e 29 giugno, soggiorno in pensione completa L. 680.000

IRLANDA A LUGLIO volo + noleggio auto per 1 settimana, 1 notte a Dublino, a partire da L. 720.000

MAIORCA partenze dal 19 al 26 luglio, soggiorno in mezza pensione. L. 835.000

SHARM EL SHEIKH il 28/6, 8 giorni/7 notti con prima colazione..... L. 890.000

TUNISIA il 29 giugno e 6 luglio, 8 giorni/7 notti in pensione completa a Mahdia..... L. 910.000

FORMENTERA partenze dal 27 giugno al 18 luglio, soggiorno in mezza pensione L. 995.000

IBIZA il 4, 11, 18, 25 luglio; soggiorno in pensione completa + animazione..... L. 995.000

TOUR GIORDANIA CLASSICA il 15 luglio, 7 giorni/6 notti in pensione completa L.1.390.000

MAURITIUS il 29 giugno, 9 giorni/7 notti in mezza pensione, trasferimenti L. 1.750.000

IL NOSTRO VIAGGIO DI AGOSTO: LA TOSCANA

dal 27 al 30 agosto, da Montalfcone in pullman, hotel in mezza pensione..... L. 600.000

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi:

Nevemat

MONFALCONE

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)
Tel. 0481/410.863 - Fax 45.414

NUOVO ORARIO DI APERTURA: dal lunedì ai venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Il sabato dalle 9 alle 12.30.

Mago Merlino
intimo
e calzature
uomo e bambini

SVENDITA TOTALE
PER CESSIONE ATTIVITÀ

TUTTO A METÀ PREZZO
e occasioni da non perdere sui
COSTUMI DA BAGNO

TRIESTE - VIA ROSSETTI 11 TEL. FAX 535776



CADORE Le sezioni del Cai del Cadore hanno organizzato per l'estate un ricco programma di escursioni verso le Dolomiti orientali. Sono gite accompagnate per soci Cai e per non soci, anche se - avvertono - è meglio essere assicurati. Alle gite occorre andare preparati, pena l'esclusione dalla comitiva. Quindi scarponi o pedule per alta montagna, maglione e giacca a vento, pantaloni lunghi e berretto, guanti, cappello da sole e biancheria di ricambio in caso di acquazzoni, improvvisi e imprevedibili in montagna.

Le uscite per il mese di luglio prevedono un'escursione il giorno 5 nella Val Montanai. La partenza è prevista per le 6.30 in piazza dei Martiri a Doge. L'itinerario si snoderà attraverso il rifugio Padova,

Gite accompagnate per soci e non Dolomiti orientali da scoprire Quattro escursioni in luglio assieme al Cai del Cadore

Fratelli Segnata, Val Montanai con il suo famoso campanile, quindi il ritorno via Bivacco Perugini, Forcella Montanai, rifugio Padova e quindi Doge di Cadore. Prenotazioni allo 0435/72638 dalle 12 alle 13.

Il 12 luglio è prevista la salita alla cima del monte Schiavon. L'organizzazione è del Cai di Vigo di Cadore: per le prenotazioni si può chiamare lo 0435/77058. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 6.30 nel Piazza-

le Arena di Vigo di Cadore, mentre il percorso seguirà la via per Costa Adies, Col Pramossi, Zergolon, Monte Schiavon e ritorno.

Sulla Punta Nera, dai Tondi Faloria al Lago Sorapis si andrà il 19 luglio grazie alle guide Cai di Calalzo. Si passerà per Passo Tre Croci, quindi per Tondi di Faloria, l'omonima Forcella sino alla Punta Nera. Sosta al Rifugio Vandelli nel pressi del lago di Sorapis, e ritorno. Partenza alle 6.30 da piazza IV Novem-

bree a Calalzo. Le prenotazioni nella sede del Cai di Calalzo aperta al venerdì dalle 20 alle 22.

Ultima uscita del mese il 26 luglio con la salita alla Vetta del Picco di Roca. La gita è a numero chiuso, per un massimo di 50 persone, per cui è bene prenotare allo 0435/315115 dalle ore 21 alle 22. La salita avviene per il costone Croda Lunga sino al vallone Picco di Roca. Da qui si prosegue sino in vetta per la via normale che prevede percorsi di primo e secondo grado. Il ritorno avviene discendendo il canale Sciupador, si percorre poi l'intera Val d'Anfela sino al punto di partenza. Ritorno dei partecipanti alle 5 in piazza Tiziano a Pieve di Cadore, proseguimento con mezzi propri sino alla diga di Sottocastello e inizio gita.

Gino Grillo

Tra musica e cultura ladina Le proposte dell'Alto Adige

BOLZANO Ecco le proposte dell'Alto Adige per quest'ultimo scorcio di giugno. In programma giovedì a Merano il concerto di musica medievale nel Castel Tirolo: obbligatoria la prenotazione allo 0473-923314. Sino a metà luglio, in Alta Badia, vengono offerti pacchetti con manifestazioni e gite guidate finalizzate a una migliore conoscenza della cultura e della società ladina nel contesto delle Settimane natura e ambiente: per informazioni ci si può rivolgere al Consorzio Alta Badia (tel. 0471-836176). In Val Gardena torna ancora una volta, per la settima edizione, la Settimana del bambino, speciale carnet destinato alle famiglie con bambini ricco di animazione e di giochi per i più piccoli (informazioni e prenotazioni allo 0471-792277). Infine, il 30 giugno, un altro appuntamento con la musica nelle Valli di Tures e Aurina, dov'è in programma un concerto con il Pustertaler Bläser Oktett (ingresso lire 15 mila, informazioni e prenotazioni allo 0474-678076).

9-9

Dall'Istria a Dubrovnik e all'entroterra: piantine, itinerari, indirizzi nel volume edito dal Touring Club

Il fascino della Croazia? È tutto in una guida

Otto itinerari per conoscere le bellezze di un Paese che rinasce

APPUNTAMENTI

Estate col Serenade Ensemble Ottoni del Verdi in terrazza

TRIESTE Oggi alle 21, nella sala di via Coroneo 15, «Concerto del solstizio d'estate» con il Serenade Ensemble, Alessandro D'Agostino alla tuba, direttore Elena Casella.

Oggi alle 19, sulla terrazza del Teatro Verdi, concerto del gruppo strumentale «Gli Ottoni del Verdi».

Domani alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, per la rassegna «Concerti d'Estate», concerto di Elena Privano-Karl.

Domani alle 18, al Circolo Ufficiali (via dell'Università 8), concerto del soprano ucraino Annamaria Dell'Oste e del tenore triestino Massimo Giordano, vincitori del referendum promosso dagli Amici della Lirica.

Martedì alle 21, allo Stadio Grezar, concerto dei Simple Minds. Prima del concerto Frisbie presenta «Lively Up Africa».

MUGGIA Sabato alle 22, al Big Buffalo (strada per Lazzaretto), serata con Mamafastalia Band.

UDINE Oggi alle 21, il folk club di Buttrio organizza all'Abbazia di Rosazzo un concerto del chitarrista genovese Armando Corsi (già con Fossati e la Vanoni), intitolato «Anima letina». Informazioni allo 0432-853528.

MONFALCONE Oggi alle 21, alla Chiesa Santa Maria Madre della Chiesa di Ronchi, serata di canti spirituali con il gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste.

LIGNANO Domenica 28 giugno alle 21, all'Arena Alpe Adria, concerto dei Prozac (nella foto in alto).

PORDENONE Domenica, dalle 15.30 in poi, al Parco Galvani, concerto con Niccolò Fabbri, gli Skiantos e altri gruppi locali. Ingresso gratuito.

VENETO Giovedì alle 20.30, a Rovigo, per Delta Blues '98, concerto di John Mayall (venerdì 26 Marva Wright). Informazioni allo 0425-422854.



Lunedì 29 alle 21.30, all'Arena di Verona, unico concerto italiano di Whitney Houston.

Sabato 4 luglio alle 21.30, al Castello di Villafranca (Verona), concerto di Bob Dylan (nella foto in basso).

Dal 9 all'11 luglio, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Marilyn Manson, Chemical

Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Venerdì 10 luglio alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, serata con Bobby Solo.

SLOVENIA Giovedì 2 luglio alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata musicale con Antonella Ruggiero.

CROAZIA Giovedì 20 agosto, alle 20, all'ippodromo di Zagabria, concerto dei Rolling Stones. Prevedite a Trieste da Radio Attività (tel. 304444).

TRIESTE Dopo la fine della guerra la Croazia torna a essere una delle grandi mete del turismo estivo. Con la testa nella Mitteleuropa e i piedi nel Mediterraneo, la Croazia si prepara ad accogliere i vacanzieri con le sue perle naturali, con i suoi tesori d'arte, con una ricchissima offerta di mete naturali, dalle grandi pianure continentali aperte verso la Pannonia, ai terreni aridi e soleggiati della costa di Lesina dove cresce una lavanda speciale, dal profumo dolce e intenso.

Un paese piccolo, la Croazia, ma dai grandi spazi, nel quale si sono intrecciate tante etnie con la loro religione, la loro architettura, la diversa gastronomia dal gulash di selvaggina della Slavonia agli agnelli delle isole di Veglia e Pago, dalle carni aromatizzate dalla salsedine portata dal vento.

Si calcola che quest'anno più di tre milioni di turisti visiteranno la Croazia: molti saranno italiani. A loro il Touring Club ha rivolto l'ultima nata delle sue Guide

E i marina della Dalmazia puntano all'Europa

TRIESTE In tema di turismo nautico la mecca dell'estate '98 sarà la Dalmazia: è questa, almeno, la speranza degli operatori turistici locali. Per i 21 marina gestiti dall'Acì sarà una stagione di prova. Da poco più di un mese è stato nominato un nuovo direttore, Ivica Markusovic, spalantino. Il suo obiettivo è quello di risanare il debito accumulato dalla precedente amministrazione e offrire ai diportisti tante nuove ragioni per fruire dei servizi di marina: in una parola, sviluppare offerta e servizi adeguando agli standard europei.

Verdi (208 pagine, 39.000 lire, 31.200 per i soci Tci). La guida, con ottanta illustrazioni tra disegni e foto a colori, sei carte generali, tredici piante di città e tre di edifici, suggerisce otto itinerari per conoscere le bellezze di un paese per il quale rivedere camper e roulotte affollare le coste non significa solo un necessario afflusso di denaro, ma anche - sul piano psicologico - il ritorno a una vita normale.

Gli itinerari di visita della Dalmazia comprendono l'Istria, la costa dell'Alto Adriatico, la Dalmazia settentrionale, Spalato e le sue isole, Dubrovnik, Zadar, Varazdin e la Slavonia. L'itinerario istriano propone un percorso di 260 km che si snoda da Buie a Fiume, poi punta sulla costa a Rovigno, arriva a Pola e quindi ritorna verso l'interno della penisola, Barabana, Albona per con-

cludersi ad Abbazia. Non manca una veloce visita a Cherso.

Tre itinerari sono dedicati alle bellezze artistiche e naturali della Dalmazia, le mete privilegiate dai vacanzieri affamati di mare e di sole, mentre da scoprire sono le zone boschive dell'interno, ai confini con l'Ungheria e la Jugoslavia. E fa un certo effetto leggere su una guida turistica a proposito di una città come Vukovar, bombardata durante la guerra, che era la perla barocca della regione.

La guida del Touring offre anche una completa rassegna di indicazioni utili, dai campi per naturisti agli indirizzi di alberghi e ristoranti (la cui qualità è migliorata dopo la privatizzazione), dalle informazioni per viaggiare agli appuntamenti culturali e delle manifestazioni folkloristiche.

Paolo Marcolin



Di marina ce ne sono ben dieci sulle isole, uno nel Parco delle Incoronate - si tratta di Piskera - un altro di fronte al Parco del fiume Krka, quello di Skradin. Si sta intanto lavorando alla realizzazione di un altro marina a Tribunj.

«Per prima cosa, spiega Markusovic, bisognerà rivedere la politica dei prezzi: l'Adriatico orientale non va svenduto, ma non può sot-

trarsi alle leggi di mercato dove la concorrenza impone comunque dei limiti».

Altro punto importante, il ripristino del servizio charter concesso in noleggio a terzi. Una decisione che Markusovic definisce «non assennata»: ma - sottolinea - «esistono già accordi con i gestori del servizio per riuscire a riportare l'attività nell'ambito degli Acì».

FIERA DI TRIESTE 19-28 GIUGNO 1998

50.a Campionaria Internazionale

Iniziativa dell'Associazione panificatori: Un forno in Fiera per valorizzare «L'ARTE BIANCA»

Anche l'Associazione dei panificatori della Provincia di Trieste (aderenti alla Confindustria) partecipa alla cinquantesima edizione della Fiera Campionaria con un proprio stand di 100 mq presso il padiglione G.

L'iniziativa, che ripropone una formula già adottata con successo negli anni passati, mira a promuovere un'attività artigianale - quella della panificazione - che ha radici in una solida tradizione ma, al contempo, guarda verso un futuro di rinnovamento. Tuttavia, pur essendo parte della nostra tradizione e della nostra quotidianità, pochi conoscono concretamente co-

me si produce il pane, quali sono le fasi della sua preparazione e come si svolge il lavoro del fornaio.

Per questo l'Associazione Panificatori di Trieste, che rappresenta oltre 120 imprese con un indotto di circa 500 persone, ha accettato volentieri l'invito a partecipare alla Campionaria. Nello stand dei panificatori il pubblico, soprattutto quello più giovane, potrà concretamente osservare come si fa il pane, dalla preparazione delle farine alla cottura; e potrà altresì assaggiare i prodotti che usciranno dal forno, poiché l'Associazione Panificatori distribuirà gratuitamente i propri prodotti al pubblico.

L'iniziativa non ha quindi alcuna finalità commerciale, ma mira a sensibilizzare la cittadinanza su

un'attività artigianale, quella della cosiddetta «arte bianca», importante sia per il suo passato intimamente legato alle nostre tradizioni che per il futuro di sviluppo e di crescita occupazionale, posto che quello alimentare rimane uno dei principali settori dell'economia italiana; e proprio per sottolineare la valenza di questa presenza non commerciale, l'Associazione Panificatori di Trieste ha voluto ospitare nel proprio stand l'Airc - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, che potrà, con l'aiuto dell'Associazione Panificatori raccogliere fondi per debellare questa terribile malattia.

**50.a FIERA
CAMPIONARIA**
Tutti i giorni
17 - 24

SCONTO FIERA SU TUTTI
GLI OROLOGI
→ 0 101
[CENTER]
VIA GHEGA 2
Stand 9 Pad H

Strappati al degrado masi e case antiche: sono baite d'affittare

TRENTO «Vacanze in baita»: un soggiorno in montagna affittando antiche abitazioni, testimonianze della storia e della vita della gente contadina strappate al degrado e all'abbandono e ristrutturate nell'ambito di un progetto leader finanziato dai contributi della Cee. E la proposta da vivere in alcune delle più suggestive vallate del Trentino, ai fianchi della catena del Lagorai. Le abitazioni - agibili anche d'inverno - sono una decina in tutto, a quote dai 500 e 1.200 metri. In queste case si possono trovare posti letto da 4 a 6 persone fino alle 10-12 (in un caso anche 40). L'iniziativa, curata dalla Trentina Viaggi, è promossa in collaborazione con l'Apt Lagorai-Val Sugana orientale-Tesino e Terme di Levico-Vetriolo-Roncegno e con i Consorzi turistici della Valle dei Mocheni e del Primiero Vanoi.

Piaceri della vita all'italiana: ecco il «divertimentificio»

TRIESTE Lo stabilimento balneare con cane bagnino. La federazione italiana dei cercatori d'oro. Il villaggio-vacanze con gli spalmatori di crema. Il ristorante degli incappucciati. Il museo della stregoneria. Il pub con ring regolamentare per incontri di pugilato. E ancora: il residence nella tonnara. L'accademia del porcello. La gelateria con la crema al radicchio... Sono solo alcuni dei 1500 sfiziosissimi indirizzi contenuti nella nuova «Guida al piacere e al divertimento 1998/99» curata da Roberto Piccinelli (editrice Fuori Thema, 408 pagine, lire 28 mila), un volume dedicato al divertimento e al piacere in Italia, in tutte le loro molteplici sfaccettature e mirato a proporre il meglio in fatto di passatempi e piaceri della vita.

Cosa si trova nella Guida? Di tutto: ristoranti, musei, alberghi, pizzerie, negozi, pub, parchi giochi, rifugi alpini, stabilimenti balneari e altro ancora. Tutti con caratteristiche fuori del comune: i più originali, i più alla moda, i più pazzi.

Giunta alla sua seconda edizione, la Guida contiene oltre 500 new entry che si aggiungono agli altri mille indirizzi divisi per regione, al cui interno i capoluoghi di provincia e i centri abitati trovano posto in ordine alfabetico. Di ogni struttura vengono riportate le indicazioni essenziali, la descrizione e quattro elementi di valutazione - originalità, servizio, pubblico e atmosfera - sottolineati con un punteggio da uno a cinque. La Guida si chiude con una sorta di «Who's Who» dedicato ai cento personaggi che più si stanno distinguendo nel «divertimentificio» italiano.

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!
Partecipa al Fotoreferendum
Per l'elezione di

MISS TRIESTE®
MISS IL PICCOLO
L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle SUPERFESTE DELL'ESTATE per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche il nome dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Concessionaria

Autosandra Due srl

Trieste - via Flavia 27

Informa la propria affezionata Clientela di essere sempre a totale disposizione per vendite, tagliandi in garanzia, servizi di officina, magazzino ricambi, elettrauto e carrozzeria

Per appuntamenti e informazioni telefonare al numero diretto da lunedì a sabato mattina (040) 381335

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

GALLERY

CASA D'ASTE IMMOBILIARI

per garantirti il servizio di un gruppo immobiliare vincente



PROGETTOCASA
Trieste
Via Rossini, 10
Tel. 040/368283

GALLERY
Trieste
Piazza Tommaseo, 4/a
Tel. 040/7600250

GALLERY
Grado (GO)
Riva Camperio, 4
Tel. 0431/81200

GALLERY
Monfalcone (GO)
Corso del Popolo, 56
Tel. 0481/790679

GALLERY
Cervignano (UD)
Via Roma, 91
Tel. 0431/35986

85.000.000 GIARDINO BASEVI (S. Giustina) appartamento al quarto piano, composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camerino, servizi separati, cantina.
Cod. 162. 040/368283
110.000.000 KANDLER (Zona Giulie) appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, camerino, servizi separati, cantina.
Cod. 114. 040/368283
125.000.000 ZONA SAN VITO (Via S. Giustina) ultimo piano con vista panoramica golfo e città, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina.
Cod. 27. 040/368283
240.000.000 PRESTIGIOSA MANGARDA zona Giardini Pubblici, stabile con ascensore, salone, cucina abitabile arredata, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, aria condizionata.
Cod. 219. 040/368283
295.000.000 MUCCIA ULTIMA VILLETTA NUOVA DI TESTA salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, box doppio, taverna, giardino. Pronta consegna - possibilità permuta.
Cod. 34. 040/368283
SISTIANA VILLA INDIPENDENTE di recente costruzione, rifinitissima, quattro livelli, giardino, composta da taverna, cantina, salone con caminetto e uscita al portico, cucina, quattro stanze, triple servizi, lavanderia, mensola, balconi, ampio box auto.
Cod. 204. 040/368283

VIA DONADONI LIT. 110.000.000. Palazzo d'epoca signorile, appartamento ristrutturato, composto da camera, cucina, stanzino, 1 camera con terrazzo, bagno, 210.000.000. Cod. 158. Gallery 0431/81200
PIAZZA GOLDONI LIT. 120.000.000. Centralissimo appartamento in casa d'epoca, composto da soggiorno, cucina, due camere e bagno.
Cod. 182. 040/7600250
SERVOLA LIT. 137.000.000. In palazzina recente, appartamento da pronta entrata, ottimamente ristrutturato composto da soggiorno con cucinino, due ampie camere matrimoniali, bagno, ampia cantina in muratura. Riscaldamento autonomo.
Cod. 20. 040/7600250
ADIACENZE PARADISO LIT. 155.000.000. Appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore, restaurato recentemente, si compone da soggiorno, balcone, cucinino, due camere, bagno, cantina, posto macchina scoperto.
Cod. 120. 040/7600250
STRADA DEL FRILLO LIT. 185.000.000. In posizione con totale vista mare, casa di ampia metratura da restaurare con cortile esterno e posto macchina. Si può adattare a bifamiliare.
Cod. 78. 040/7600250
S. ANTONIO IN BOSCO LIT. 400.000.000. Bellissima villetta con vista panoramica sulla Val Rosandra e ampio giardino alberato con accesso auto carrabile; su due piani, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo e garage.
Cod. 52. 040/7600250

GRADO CENTRO in splendida palazzina appena ristrutturata, appartamento su due livelli, composto da ampio terrazzo d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 3 camere da letto, 3 terrazzi, cantina e posto auto. 440.000.000. Cod. 157. Gallery 0431/81200
GRADO PINETA appartamento al primo piano con ascensore composto da soggiorno, cucinotto, 2 camere, studio, bagno, grande terrazzo, posto auto coperto. 140.000.000. Cod. 02. Gallery 0431/81200
GRADO CITTA GIARDINO zona Isole, appartamento composto da entrata indipendente con ampio terrazzo, soggiorno con angolo cottura e zona pranzo, 1 camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoaufotonomo. L. 180.000.000. Cod. 121. Gallery 0431/81200
GRADO adiacenze immerso tra la laguna e la campagna rustica parzialmente da ristrutturare con 10.000 mq di terreno. Occasione. 185.000.000. Cod. 139. Gallery 0431/81200
GRADO CENTRALISSIMO, in zona pedonale ampio appartamento composto da ingresso, soggiorno con grande terrazzo abitabile, cucina con poggolo, 3 camere, bagno, ripostiglio, poggolo. 300.000.000. Cod. 169. Gallery 0431/81200
GRADO CITTA GIARDINO, in recente palazzina, con bel giardino condominiale, appartamento al primo piano composto da salotto, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile di 15 mq, 2 posti macchina di cui uno coperto, cantina, predisposto per il riscaldamento. 210.000.000. Cod. 167. Gallery 0431/81200

GORIZIA - SANT'ANNA appartamento primogenito al primo piano, composto da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno + wc, terrazzo, cantina, garage, giardino condominiale. 175.000.000. Cod. 2. 0481/790679
MONFALCONE via S. Francesco appartamento primogenito al primo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Possibilità scelta finiture interne e acquisto posto auto. 210.000.000. Cod. 9. 0481/790679
MONFALCONE centro appartamento primogenito composto da ingresso, soggiorno-angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, possibilità ampliamento e scelta finiture.
Cod. 23. 0481/790679
RONCHI DEI LEGIONARI Via delle Volpi villa accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, tre camere, triple servizi, taverna, cantina, posto auto coperto, giardino di 280 mq, porticato. Ottimo rifiniture.
Cod. 22. 0481/790679
MONFALCONE locale commerciale con ampie vetrine, servizi. 120.000.000. Cod. 18. 0481/790679
STARANZANO interessante locale d'affari di 40 mq con doppio ingresso, antibagno, bagno e area privata antistante di 33 mq.
Cod. 45. 0481/790679
MONFALCONE in pieno centro, zona di forte passaggio vendesi locale commerciale di 50 mq con licenza tabacchi XII. 117.000.000. Cod. 47. 0481/790679

AQUILEIA in edificio storico del '400, casa accostata stupendamente ristrutturata composta da grande cucina di 38 mq, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, mansarda completamente abitabile, letto in legno con travi a vista, giardino di proprietà. Trattative riservate. Cod. 130. 0431/35986
AQUILEIA ultimo appartamento in rifinitissima palazzina primo ingresso con giardino condominiale, ingresso, soggiorno, pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo, soffitta e garage. 185.000.000. Cod. 47. 0431/35986
CERVIGNANO vicinanza splendida villa indipendente composta da cucina, soggiorno, tre camere, 2 bagni, lavanderia, box auto, piccole dipendenze con mini appartamento soggiorno con zona cottura, 1 camera e bagno, giardino alberato e piantumato di circa 1500 mq. Occasione. 380.000.000. Cod. 38. 0431/35986
PALMANOVA vicinanza in piccolo residence con ascensore rifinitissimi appartamenti primogeniti con giardino di proprietà esclusiva. Disponibili varie tipologie soggiorni: 1,2 camere, lavanderia, doppi servizi, terrazzo, cantina, posti macchina e garage. Prezzi da 146.000.000. Cod. 11. 0431/35986
CERVIGNANO in nuova costruzione a due passi dal centro appartamento con ingresso indipendente soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, garage, giardino di proprietà. Da vedere ultima disponibilità. 160.000.000. Cod. 38. 0431/35986
CERVIGNANO in zona residenziale a due passi dal centro, villa bifamiliare in costruzione, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, mansarda con travi a vista, garage, giardino. Possibilità permuta e pagamenti dilazionati. 320.000.000. Cod. 136. 0431/35986



CHECK-UP ALFA ROMEO.

35.000 LIRE, 20 CONTROLLI, IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in pieno efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire.

L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistenza valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate

l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, I.V.A. esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali.

<http://www.alfaromeo.com>

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti **SELENIA**

Continuaz. dalla 22.a pagina

COLBERT 040/634545, adiacenze Università, libero, luminoso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggolo, ripostiglio. 97.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, Greta, libero, perfetto, vista mare, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, bagno, due poggoli, ripostiglio. 230.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, Roiano, libero, stupendo, luminoso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo, cantina, posto auto condominiale. 157.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Croce, libera casetta, due camere, cucina, bagno, ampia soffitta. 85.000.000. (A6768)
COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, luminoso, camera, cucina abitabile, bagno, 43.000.000. Altro simile, perfetto, arredato, 54.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, perfetto, luminoso, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggolo, ripostiglio, grande cantina. 115.000.000. (A6768)

COLBERT 040/634545, S. Giovanni, libero, panoramico, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, poggolo, ripostiglio, grande cantina. 115.000.000. (A6768)

COMMERCIALE ottimo, nel verde, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ampi poggoli, ripostiglio, cantina, garage 180.000.000. Professione casa 040/638408.

DOMUS Barcola casetta su due piani, vista golfo. Tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, veranda, giardinetto. Perfette condizioni abitabili. Accesso solo pedonale. Termoaufotonomo. Lire 270.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS Catullo prestigioso ultimo piano con mansarda, nel verde vista aperta. Salone doppio, cucina, tre stanze, stanzetta, tripli servizi, terrazzoni. Termoaufotonomo, cantina, box auto. Tel. 040/366811. (A6801)

SA S.T.R. S.r.l.

Lunedì pomeriggio, dalle 15 in poi, vieni a trovarci al "BORGO", sulla strada che da Visogolina porta a Malchina:

potrai visitare le uniche villette ecologiche realizzate in regione, con materiali biocompatibili, nel rispetto dell'ambiente.

Le informazioni al 040 / 630174

DOMUS Giardino pubblico appartamento con garage, stabile d'epoca, ascensore. Vista verde, luminoso: salone d'angolo, quattro camere, cucina, due bagni, ripostiglio/lavanderia, termoaufotonomo, perfetto. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS Giustiniano piano alto palazzo elegante, ascensore. Adatto anche ufficio: salone doppio, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, due bagni, ripostiglio, atrio, balconi, cantina, possibilità garage. Termoaufotonomo. Lire 400.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS nuova proposta centralissimo primoingresso ultimo piano con soppalco, pronta consegna, salone, cucina, due stanze, bagno completo, cantina, lavanderia, due posti auto in garage. Tel. 040/366811. (A6801)

DOMUS nuova proposta Romagna elegante e prestigioso appartamento con ampio giardino di proprietà. Salone, cucina, tre stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, cantina, per totali 180 mq circa. Termoaufotonomo. Vendesi prontamente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS nuova proposta Villasilvius Costa Rei - Sardegna a 200 m dal mare villino indipendente unifamiliare con giardino. Salone, cucina, tre stanze, ampio bagno, porticato. Vendesi lire 200.000.000, possibilità permuta con appartamento a Trieste, eventuale conguaglio. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS Opicina villa accostata bicipiano con miniappartamento indipendente. Soggiorno, cucina, sei stanze, tripli servizi, cantina, soffitta, box, posti auto, giardino.

DOMUS Università panoramica ultimo piano con attico vista città. Salone, salottino, studio, cucina, ampio tinello, due matrimoniali, stanzino, biservizi, guardaroba, ripostiglio, balconi. Al piano attico vano unico, lavanderia con lastrico solare di proprietà. Lire 420.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS San Giovanni appartamento come primoingresso, palazzina recente nel verde, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzo, veranda, ripostiglio, cantina, riscaldamento. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS Scorcio signorile appartamento con taverna collegata e giardino privato in villa d'epoca ristrutturata. Saloncino, cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, cantina, posto auto, termoaufotonomo. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

IMPRESA VENOE
APPARTAMENTI VISTA MARE in via Commerciale
Tel. 55508 / 0336-289662

DOMUS via Lazzaretto Vecchio luminoso appartamento d'angolo, elegante stabile d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS via Milano inizio in elegante stabile recente, ascensore, portineria. Ufficio

come primoingresso: salone doppio divisibile, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina, riscaldamento. Lire 220.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DOMUS Vigneti recente ultimo piano, perfetto, ottime rifiniture, ascensore. Soggiorno, cucina verandata, matrimoniale, bagno, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento. Lire 120.000.000. Tel. 040/366811. (A6801)
DUINO villa primoingresso con 500 mq di giardino composta da ampia taverna al piano da cucina salone bagno al primo piano da camera 2 camerette bagno terrazzo più studio e terrazza a vasca in mansarda. 530.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)
ELLECI 040/635222, Baia monti, libero, recente, piano alto, ascensore, camera, cucina abitabile, bagno, due poggoli, ripostiglio. 89.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, Mascagni, libero, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, due balconi, ripostiglio. (A6783)
ELLECI 040/635222, Muggia, villa su due livelli, recentissima, circa 250 mq interni, posizione tranquilla, parco di 6000 mq, vista mare. 730.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina abitabile, ripostiglio, termoaufotonomo. 105.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, S. Giovanni, libero, posizione tranquilla, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, poggolo, ripostiglio, posto auto condominiale. 110.000.000. (A6783)
ELLECI 040/635222, Vergor, libero, delizioso, luminoso, soggiorno, angolo cottura, camera, guardaroba, bagno, termoaufotonomo. 95.000.000. (A6783)

CUZZOT TRIESTE LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040636128

VIA DEL VELTRO, 30ennale, vista apertissima, scorcio mare, ultimo piano, ascensore. Circa 125 mq interni più 18 mq di terrazzo: atrio, soggiorno, cucina, tre camere matrimoniali, uno stanzino, due bagni completi. Buonissime condizioni. 250.000.000.
CORSO SABA stupenda mansarda nuova in palazzina rifatta a nuovo: salone, cucina abitabile, disimpegno, matrimoniale, bagno. La mansarda ha finestre e isolamento termico. Riscaldamento autonomo. 190.000.000.
VIA S. NICOLÒ in palazzina d'epoca rinnovata, appartamento in buone condizioni: atrio, salone, cucina abitabilissima, camera, bagno, servizio, ripostiglio. Termoaufotonomo. 200.000.000.
STRADA PER CATTINARA, 35ennale vista mare: atrio, soggiorno, cucina abitabile con veranda, due camere, bagno, ripostiglio, giardinetto. Termoaufotonomo. 163.000.000.
ADIACENZE CANTÙ ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atrio, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazzini. 190.000.000.
VIA S. CILINO luminoso, vista aperta sul verde, ottimo, rinnovato: atrio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, poggolo. Termoaufotonomo. 125.000.000.
EREMO ALTA, favolosa vista mare, in bifamiliare, ottimo appartamento di 150 mq: atrio, ampio salone con terrazzo di 21 mq, cucina abitabile, disimpegno, tre camere, due bagni, ripostiglio, cantina, box auto più parcheggio e giardino condominiale. 450.000.000.
S. VITO epoca, appartamento rifatto a nuovo con materiali di pregio, 115 mq: atrio, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio.

Termoaufotonomo, serramenti in pvc, posizione tranquilla, luminoso. 198.000.000.
VIALE D'ANNUNZIO epoca, luminoso: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, due camere, bagno, servizio, cantina. Riscaldamento autonomo. Giardino condominiale. 125.000.000.
VICOLO CASTAGNETO 35ennale, ottimo piano alto, luminoso, ascensore: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, poggolo, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto nel garage. 230.000.000.
S. GIOVANNI (VIA LIPPI) 30ennale, ultimo piano in palazzo rinnovato. Appartamento ottimo e luminoso: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina. Serramenti in alluminio. 113.000.000.
VIA BAIAMONTI, in palazzo del 1971, signorile, ottimo appartamento: atrio, soggiorno con poggolo, cucina, due matrimoniali, due bagni completi, ampio ripostiglio, serramenti in alluminio, giardino e parcheggio condominiale. 190.000.000.
SETTEFONTANE ALTA, 25ennale, nel verde del giardino condominiale, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. 90.000.000.
VICOLO OSPEDALE MILITARE, 30ennale, vista aperta, ultimo piano con ascensore, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. 130.000.000.
FRESCOBALDI ALTA, recentissima, vista aperta, luminoso, ottimo: saloncino con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, posto auto nel garage. 127.000.000.

GAMBINI ALTA, stabile rinnovato, ottimo terzo piano: atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. 86.000.000.
EREMO, box auto di circa 78 mq adatto a tre autovetture. 75.000.000.
TIGOR, 25ennale, scorcio mare, ottimo, circa 110 mq: atrio, saloncino, tinello, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio. 190.000.000.
ROIANO ADIACENZE, 30ennale, ottimo, rinnovato: atrio, salone, cucinotto, studio, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo. 187.000.000.
SAN DORLIGO DELLA VALLE, grande casa d'epoca con giardino. La casa esternamente è stata rinnovata. Internamente è da rinnovare. Possibile creare una bifamiliare, la casa è su due livelli per un totale di circa 370 mq interni più circa 350 di giardino con accesso autovetture. 330.000.000.
ADIACENZE SERVOLA, recentissima villa con vista aperta ed in un'oasi di tranquillità. Ottime rifiniture: taverna con caminetto, box auto con baulante. Primo piano: soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno padronale, ripostiglio. Secondo piano: due camerette, bagno, ripostigli, terrazzo, giardino mq 200 circa. 450.000.000.

AFFITTI

PIAZZA GOLDONI, ufficio di 90 mq in palazzo d'epoca signorile rinnovato. 900.000 mensili.
VARI APPARTAMENTI per non residenti o studenti a partire da 600.000 mensili, già arredati, contratti uso transitorio per un anno.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

OCCASIONISSIMA, centralissimo piccolo negozio in invidiabile posizione commerciale. Inventario facoltativo. Vendesi attività 100.000.000 trattabili. Informazioni in ufficio.
VIA CARDUCCI, locale d'affari già arredato a nuovo 40 mq di punto vendita più 40 magazzino, posizione strategica chiedi buona uscita 150.000.000 ed affitto di 4.000.000 mensili adatto a molteplici attività informazioni in ufficio.
CENTRALISSIMO negozio di caramelle e cioccolatini vendesi avviamento, licenza ed arredamento nuovissimo, alto reddito documentabile, fortissimo passaggio 70.000.000. Informazioni in ufficio.

RICHIESTE ACQUISTO

CERCHIAMO a Valmura, Servola, zona Paisiello, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggolo. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCHIAMO in zona Greta appartamento con vista mare sul 100-200 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCHIAMO urgentemente appartamento zona università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
APPARTAMENTO periferico e luminoso cerchiamo urgentemente composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.
CERCASI centralissimo anche da ristrutturare meglio se a posto. Almeno 120 mq definizione immediata. Pagamento contanti. 040/636128.

Continua a pagina 34

CHIUSO, BRACCIALE RECORD

Viene illuminata dal doppio record italiano di Cristina Chiuso, 24 anni di San Donà di Piave, nei 50 sl la 2.a giornata del Trofeo Sette Colli. L'atleta, che vive a Roma da 2 anni, ha nuotato in 26'22 in batteria e in 25'97 nella finale limando di quasi 3 decimi il 26'26 che Viviana Susin aveva ottenuto un anno fa. Nei 200 la Chiuso aveva migliorato di 4 decimi il suo personale (2'04'72).

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al mondiale	gostavia	Giamai	tris
13.25 Raidue: TG2 Motori	14.30 TMC: Germania-Jugoslavia	17.30 TMC: Argentina-Giamai	20.15 TMC: Diario Mondiale
13.45 TMC: Diario Mondiale	16.45 TMC: Diario Mondiale	19.30 Raidue: Domenica Sprint	20.30 Italia 1: Mai dire gol
14.00 Raiuno: France '98	17.20 Raiuno: France '98	19.30 TMC: Calcio Mercato	20.50 Raidue: France '98
14.30 Raiuno: Germania-Jugoslavia	17.30 Raiuno: Argentina-Jugoslavia	20.05 Telequattro: Corsa	21.00 Raidue: Usa-Iran

FERITI DAL... CALDO

Il grande caldo a Bordeaux durante Belgio-Messico ha provocato molti colpi di calore fra gli spettatori. Cento di loro hanno avuto bisogno di cure e tre sono finiti all'ospedale. Durante la gara il termometro è salito a 37 gradi, una temperatura insolita per quella zona. Secondo i tecnici delle due squadre i giocatori hanno perso durante l'incontro fra i quattro e i sei chili di peso.

AREA 202 Sas
S.S. 202 - Sistiana
Nuova Gestione

Q8

IL PIENO
SENZA CODE

AREA 202 Sas
CARBURANTE
AGEVOLATO

Q8

SUPER751
S.S.P.758
GASOLIO649

SPORT

GIRONE F Oggi l'atteso e temuto incontro tra le due potenze nemiche ma le dichiarazioni della vigilia sono improntate al fair-play

Usa e Iran danno un calcio alla guerra

Giocatori disposti a scambiarsi le magliette a fine gara - Designato un arbitro svizzero



LIONE Nella notte del solstizio d'estate, l'evento: Usa-Iran, oggi, a Lione. Non è una partita di calcio: è molto, molto di più. È occasione diplomatica, scontro sportivo, incontro di pace. Altro che «Grande Satana», altro che minacce di morte. Grazie al potere del Calcio, vero e forse unico linguaggio universale di questo epocale, televisivo passaggio di fine millennio, oggi le nazionali di Usa e Iran sono attese protagoniste di un evento più che simbolico.

Tutto sembra essere stato previsto con scientifica precisione: la partita cade nella «Giornata del fair-play», si gioca alle 21, ora di potenziale massimo ascolto televisivo nel mondo; si gioca di domenica, nel giorno in cui inizia l'estate.

Troppe coincidenze. L'evento non prevede soltanto che i giocatori di Usa e Iran si scambino botte da orbi correndo dietro a un pallone. Prevede anche, davanti ad un'audience prevista di due miliardi di telespettatori, una stretta di mano tra i capitani Tom Dooley e Ahmad Abedzadeh; uno scambio di fiori; uno scambio di maglie a fine partita. «Auspicio che l'in-

COSÌ IN CAMPO

Ore 21 (Raidue - Tmc)

USA
18 Keller, 3 Pope, 5 Dooley, 6 Regis, 13 Jones, 10 Ramos, 19 Maisonneuve, 21 Reyna, 2 Hejduk, 11 Wynalda, 7 Wegerle. All. Sampson.

IRAN
1 Abedzadeh, 20 Pashazadeh, 2 Mahdavi, 6 Bagheri, 9 Estili, 4 Khakpour, 7 Mansourian, 14 Mohammadkhani, 21 Minavand, 10 Ali Daei, 11 Azizi. All. Talebi.

ARBITRO
Urs Meier (Svizzera)

contro segni l'inizio di una nuova tappa nel cammino verso la fine delle divergenze tra le nostre nazioni» ha detto lo stesso Bill Clinton alla vigilia.

I tecnici, i giocatori, i dirigenti, nelle tappe di avvicinamento a questa partita hanno fatto di tutto per mantenere il clima nella sfera meramente sportiva. Ma il senso politico dell'evento ha travalicato la loro prudenza: «La situazione politica non rende questa partita più importante per noi - ha detto il tecnico americano Steve Sampson dopo l'ulti-

mo allenamento tenuto in mattinata allo stadio Gerland - la rende più importante per i Governi dei nostri Paesi. Noi siamo gente di calcio, non facciamo politica. Però è difficile ignorare gli effetti esterni che questa partita può avere».

Hanno un bel dire, Steve Sampson e il suo collega Jalal Talebi, a voler mantenere l'incontro sul piano esclusivamente sportivo. In America lo stesso segretario di Stato, Madeleine Albright, ha manifestato proprio in questi giorni nuove aperture nei confronti dell'Iran.

Lione blindata per la sfida

LIONE Duemila poliziotti, altrettanti tra uomini del servizio d'ordine e volontari del Cfo, oltre 100 tv, un migliaio di giornalisti, di cui 60 americani e 20 iraniani.

Sono alcune delle cifre che ruotano intorno all'evento Usa-Iran di oggi a Lione. «Evento sproporzionato da parte dei media - ha spiegato oggi il capo ufficio stampa della Coppa del Mondo a Lione, Jean Francois Mesplede - perché per questa partita abbiamo ricevuto meno richieste di accreditati di quante non ne abbiamo ricevute per Francia-Danimarca». Resta il fatto che gli oltre mille tra giornalisti e fotografi (tanti, ma non i 4.000 come avevano riferito nei giorni scorsi) accreditati per Usa-Iran vengono davvero da ogni parte. «Abbiamo ricevuto richieste da ogni angolo del mondo - ha precisato Mesplede - non credo sarà possibile accontentare tutti». Lo stadio Gerland di Lione può ospitare 45 mila persone, ma per il Mondiale i posti sono stati ridotti.

Il delegato alla sicurezza della Prefettura di Lione, Pierre Guinot-Delery, ha vietato le manifestazioni in città, così come l'introduzione nello stadio di striscioni. E' mantenuta segreta, per ragioni di sicurezza, la presenza di altre personalità.

Teheran, tutto il Paese, per questa partita, si ferma. Più di una partita. «Il nostro primo obiettivo - ha sempre dichiarato Jalal Talebi, da due giorni in silenzio stampa per preparare il match - è giocare con lealtà».

Come lui, anche i giocatori. «La cultura dell'Iran - ha sottolineato Khodadad Azizi, stella del calcio iraniano insieme ad Ali Daei e come lui professionista in Bundesliga - ha il fair-play nel cuore». Parole, solo parole, ma che nella cultura iraniana

non hanno ancora un senso, visto che a loro è bastato in questi giorni francesi vedere un film in tv («Jamais sans ma fille») per sentirsi, hanno detto, «profondamente offesi nella nostra identità di iraniani».

La partita sarà un inno al fair-play. «Non ho nessun problema a scambiare la mia maglia a fine partita con gli iraniani» ha detto ieri davanti alle tv di mezzo mondo il difensore franco-americano David Regis. E ha aggiunto: «Sono certo che non ci sarà una sola parola, un solo gesto, una sola azione che uscirà dal piano meramente sportivo».

E anche Alexi Lalas, difensore-cantante della nazionale degli Stati Uniti d'America ha voluto dire la sua: «Mi piacerebbe andare a giocare a Teheran, perché? Se mi invitano, ci vado subito, non conosco l'Iran. Quanto alla partita, sarà calcio, calcio e basta».

Non è una coincidenza il fatto che l'arbitro di Usa-Iran sia uno svizzero. Come ha spiegato il presidente della Fifa Sepp Blatter, è stato scelto il fischietto di un paese che ha relazioni diplomatiche sia con gli Stati Uniti che con l'Iran. Da qui la designazione di Urs Meier, 39 anni

GIRONE C Dopo l'eliminazione esonerò record

L'Arabia caccia Parreira: «Vanno capiti, sono fieri Ma io ho già tre offerte»

SAINT PIERRE DE PERRAY Ieri mattina, mentre seguiva la «sua» Arabia Saudita in allenamento, Carlos Alberto Parreira non aveva la minima idea che il suo futuro era già stato deciso. Rientrato in albergo alle 11.45, gli è stato consegnato un fax. «C'era scritto che il mio contratto era stato rescisso assieme a quello di tutto lo staff tecnico e che ero pregato di presentarmi a Parigi per le firme ufficiali» ha spiegato più tardi il tecnico brasiliano. Parreira ha consumato tranquillo l'ultimo pranzo da ex prima di recarsi all'appuntamento parigino. Al rientro, non ha nascosto la sua amarezza, senza mai però perdere la serenità. «Prima dei mondiali la federazione mi ha posto un obiettivo minimo: il passaggio al secondo turno - spiega - sia io che loro ritenevamo che era un traguardo ragionevole, tenuto conto del potenziale di questa squadra. Non ho raggiunto l'obiettivo, siamo stati eliminati subito e mi hanno licenziato. Tutto qui».

Detto così non sembra granché, ma rimane il fatto che il ct campione del mondo (nel '94 con il Brasile ndr) è stato esonerato subito, a mondiale in corso: non era mai successo.

«Dovete capire che i sauditi sono gente fiera - spiega l'allenatore - loro erano molto orgogliosi dei mondiali del '94, quando si qualificarono per il secondo turno. Si aspettavano un risultato simile anche in Francia e, visto che non è arrivato, hanno agito».

Ma veramente era ragionevole aspettarsi la qualificazione in un giro

ne che comprendeva Francia, Danimarca e Sud Africa?

«Sulla carta sì, però poi le cose si sono complicate. Non dimentichiamo che la Francia è pur sempre il paese organizzatore e quindi è un avversario da prendere con le molle. La Danimarca è stata campione d'Europa soltanto sei anni fa. E il Sud Africa, delle ultime due Coppe d'Africa disputate, una l'ha vinta e nell'altra è arrivata in finale. Quindi un gruppo di tutto rispetto».

Ma una pur perentoria eliminazione può giustificare l'esonerazione immediata?

«Diciamo che io non mi aspettavo di essere trattato così. Pensavo di potere almeno allenare fino alla terza gara. Dopo aver-

tivo minimo: il passaggio al secondo turno - spiega - sia io che loro ritenevamo che era un traguardo ragionevole, tenuto conto del potenziale di questa squadra. Non ho raggiunto l'obiettivo, siamo stati eliminati subito e mi hanno licenziato. Tutto qui».

Detto così non sembra granché, ma rimane il fatto che il ct campione del mondo (nel '94 con il Brasile ndr) è stato esonerato subito, a mondiale in corso: non era mai successo.

«Dovete capire che i sauditi sono gente fiera - spiega l'allenatore - loro erano molto orgogliosi dei mondiali del '94, quando si qualificarono per il secondo turno. Si aspettavano un risultato simile anche in Francia e, visto che non è arrivato, hanno agito».

Ma veramente era ragionevole aspettarsi la qualificazione in un giro



L'ex ct Parreira.

GIRONE E Blanco firma il pareggio Il Messico rimonta due reti Nella canicola si sguagliano le ambizioni del Belgio

Belgio 2
Messico 2

MARCATORI: nel pt 49' Wilms; nel 2° 3' Wilms, 11' Garcia Aspe (rigore), 17' Blanco.
BELGIO: De Wilde, Deflandre, Vidovic, Staelens, Borkelmans, Boffin (18' pt Verheyen), Van der Elst (22' st De Boeck), Wilms, Scifo, Nils (31' st E. Mpenza), Oliveira, All: Leekens.
MESSICO: Campos, Pardo, Davino, Sanchez, Ramirez, Palencia (1° st Arellano), Suarez, Garcia Aspe (22' st Lara), Ordiales (13' st Vilas), Hernandez, Blanco.
ALL: Lapuente.
ARBITRO: Hugh Dallas (Scozia).

NOTE: 35.000 spettatori. Espulsi: Pardo al 29' del pt per tackle da dietro e Verheyen al 10' del st per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Ramirez e Vidovic per gioco falloso.

Dallas per un fallo su Borkelmans. Il Belgio, fino a quel punto in chiara sottomano, trovava coraggio e a 2' dal termine si portava in vantaggio con Wilms. Il giocatore dello Schalke impattava di scosia su angolo di Oliveira dalla destra e beffava Campos e tutta la difesa messicana. In avvio di ripresa, Scifo e compagni parevano chiudere il conto dopo 3' grazie al secondo acuto di Wilms, che vinceva con carpietà due rimpalli e dal limite dell'area andava a infilare nell'angolo più lontano. In inferiorità numerica e sotto di due reti il Messico sembrava spacciato, ma il Belgio riusciva a fare hakiri, riportando in corsa gli avversari con cinque minuti di follia. Prima Verheyen commetteva uno stupido fallo in area di rigore ai danni di Ramirez (facendosi espellere) ed il Messico accorciava le distanze con il penalty di Garcia Aspe, poco più tardi Ramirez imboccava alla perfezione Blanco in mezzo all'area e l'attaccante non si faceva pregare, superando De Wilde.

Il Belgio, a quel punto, rischiava addirittura il tracollo e nel finale per due volte era De Wilde a salvare i suoi con due interventi su Garcia Aspe e Arellano. E ora il Belgio è costretto a vincere con punteggio largo sulla Corea del Sud nell'ultima gara, se vuole proseguire la sua corsa al Mondiale.

E ora la formazione di Leekens per evitare l'eliminazione a battere la Corea

GIRONE H Decorosa resa del Giappone del «gioiellino» Nakata

Suker fa tramontare il Sol Levante

La Croazia non entusiasma ma si qualifica agli ottavi

Giappone 0
Croazia 1

MARCATORI: nel st 32' Suker.
GIAPPONE: Kawaguchi, Narahashi (34' st Morishima), Akita, Ihara, Soma, Nakamichi, Nanami (39' st Lopes), Nakata, Yamaguchi, Jo, Nakayama (16' st Okano). All: Okada.
CROAZIA: Ladic, Soldo, Stimac (1° st Vlaovic), Bilic, Jarni, Simic, Juric, Asanovic, Prosinecki (21' st Maric), Stanic (43' st Tudor), Suker. All: Blazevic.
ARBITRO: Ramdhan (Trinidad e Tobago).
NOTE: angoli: 6-1 per il Giappone. Spettatori: 40 mila. Ammoniti: Asanovic e Stanic per proteste. Prosinecki, Nakamichi e Akita per scorrettezze.

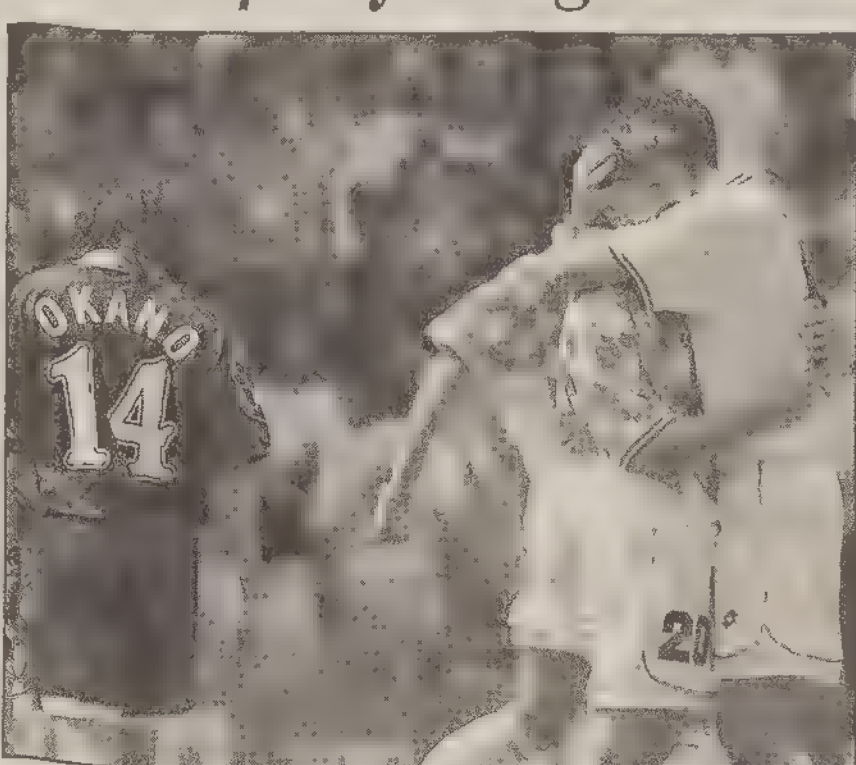
NANTES La Croazia batte il Giappone ed è virtualmente qualificata per gli ottavi di finale considerato che soltanto un colpo da sbancare tutti i bookmakers del mondo potrebbe permettere oggi alla Giamaiica di battere l'Argentina e di dare quindi alla classifica del girone H una configurazione non definitiva.

Già si da per scontato che saranno proprio le squadre di Suker e di Batistuta a giocarsi la vittoria nel girone venerdì prossimo a Bordeaux. Il Giappone, invece, può già pensare a fare le valigie, anche se è proprio la squadra del Sol Levante a fornire uno dei giochi più divertenti di questi mondiali. I «giapu», infatti, già sconfitti col minimo scarto dall'Argentina (gol di Batistuta), ieri hanno perso immeritata-mente per una rasoiata sinistra di Suker che al 77' ha tolto ai croati l'incubo dell'assedio al quale erano stati sottoposti per tutta la gara.

A Nantes c'è il primo grande caldo della stagione (34 gradi) e viene probabilmente battuto il record mondiale del costo dei biglietti, considerato che arrivano 15 mila giapponesi, moltissimi senza biglietto e che i bagarini fanno affari d'oro vendendo i preziosissimi tagliandi a 11 mila franchi che corrispondono a 3 milioni e trecentomila lire. Quando si incomincia così lo stadio ha una presenza nipponica davvero straordinaria. Qualcuna, però, è possibile che ineggi a Hidetoshi Nakata, il campione che si è fatto tingere i capelli di rosso, il ragazzo (è nato nel 1977) che molto probabilmente potrebbe avere successo anche nel calcio europeo, considerata la capacità che ha di essere veramente un grande protagonista della partita.

Nakata, infatti, gioca in dribbling e serve i compagni in modo sempre appropriato e il gioco del Giappone è talmente veloce che i croati sono spesso e malvolentieri in grosse difficoltà. Ed è così che il portiere Ladic, al 33', deve compiere un vero miracolo per fermare una conclusione di Nakayama. I giapponesi, comunque, mancano in potenza per le conclusioni da fuori.

La Croazia, dopo aver a lungo subito, riesce a vincere con un colpo del suo giocatore migliore, cioè il capitano Davor Sukur. Questi a dir la verità non è supportato come meriterebbe. L'assenza di Boban lo priva di suggerimenti puntuali e profondi. Il forfait di Boksic, gli ha tolto la possibilità di incroci con una punta brava quanto lui. Vlaovic, che subentra nella ripresa a Stimac, sembra la brutta copia di quello che conoscemmo a Padova.



L'esultanza di Simic per la vittoria sul Giappone.

GIRONE E I «tulipani» rifilano cinque gol ai generosi asiatici

L'Olanda fa a pezzi la diga coreana

Olanda 5
Corea del Sud 0

MARCATORI: pt 38' Cocu, 41' Overmars; st 28' Bergkamp, 34' Van Hooijdonk, 37' R. De Boer.
OLANDA: Van der Sar, Winter, Stam, F. De Boer, Numan (37' st Bogarde), R. De Boer (38' st Zenden), Jong, Davids, Overmars, Bergkamp (32' st Van Hooijdonk), Cocu.
COREA DEL SUD: Kim Byung, Choi Young Il (7' st Kim), Lee Ming Sung, Hong Myung-bo, Choi Sung Yong, Yoo Sang Chul, Kim Do-keun, Lee Sang Yoon, Kim Do-hoon (24' st Ko Jong So), Choi Yong Soo, Seo Jung Won (32' st Lee Dong Gook).

ARBITRO: Ryszard Wojcik (Polonia).
NOTE: angoli 6-1 per l'Olanda. Spettatori 50 mila circa. Ammoniti: Choi Sung Yong e Ko Jong So.

MARSIGLIA La diga della Corea del Sud, schierata con cinque difensori davanti a Kim Byung-Ji, ha retto per poco meno di un tempo prima di sgretolarsi fino a ridursi in briciole sotto i colpi dell'Olanda. Messa in campo molto diligentemente da tecnico Cha Bum, la squadra asiatica inizialmente ha creato qualche grattacapo alla compassata nazionale degli

oranges, gente di talento ma molto vanesia e velleitaria. Hiddink a sorpresa ha gettato nella mischia lo juventino Davids e non se n'è pentito, mentre è stato costretto a far giocare Bergkamp al posto dello squalificato Kluijvert. E anche il biondo attaccante ha tirato fuori qualche numero dal cilindro alla pari dell'ottimo Overmars che comincia piacere al Milan. La svolta è stata il gol di Cocu (38') che dal limite dell'area ha fulminato il portiere della Corea del Sud. Immediata la replica di Overmars in contropiede che ha chiuso la partita. Sul 2-0,

nella ripresa i «tulipani» hanno potuto giocare sul velluto concedendosi anche alcuni buchi difensivi che hanno messo in condizione i coreani di insidiare seriamente il lungo Van der Sar in almeno tre occasioni. Nel vano tentativo di riprendere in mano il filo dell'incontro, la Corea è calata fisicamente e ha lasciato più spazi agli olandesi che hanno incrementato il loro bottino con Bergkamp, il nuovo entrato Van Hooijdonk e Roland De Boer. Un calvario per gli asiatici gli ultimi minuti che hanno rischiato un «cappotto». Con quel caldo sarebbe stata una tortura.



GIRONE B Ieri a Senlis galoppo pomeridiano con i rincalzi sotto un sole feroce in vista della partita di martedì contro l'Austria

Maldini nasconde l'Italia ma non Del Piero

Un «Pinturicchio» in continua crescita si riguadagna il posto realizzando tre gol

I «tifosi» inglesi spiegano gli scontri di Marsiglia

La verità degli hooligans: «Lasciateci stare in pace e non accadrà nulla»

TOLOSA «Lasciateci in pace e non accadrà nulla. Non sarebbe successo niente neanche a Marsiglia se i nordafricani non ci avessero attaccato». Thomas viene da un paesino del Lancashire. E' grande e grosso, ha un certo candore nel volto dai pomelli rosa. Sarebbe anche dolce, come tipo, non fosse per i bicipiti e i tatuaggi. Fa parte dell'avanguardia inglese a Tolosa, città così diversa da quella Marsiglia che ha visto i «troubles» tra gli hooligans e gli ultras maghrebini alleati a gruppi di francesi. «Qua è diverso - dice - La gente è gentile, la polizia ci tratta come esseri umani. E poi non ci sono tunisini, algerini e marocchini. Giochiamo con la Romania, non avremo contro i nordafricani. Tutti a darci addosso: ma io c'ero sulla spiaggia di Marsiglia. Ci hanno accolto con i bastoni e i coltelli. Un mio amico è stato ferito alla gola. Volevano gli incidenti».

Quello di Thomas è il ritornello di tutti gli inglesi che incontrerò per la strada o nel Camping de Rupe, a nord di Tolosa, dove circa 400 sudditi della corona hanno già piantato le loro tende. «Siamo stati attaccati. I tunisini cercavano il morto. Siamo stati costretti a difenderci e ora tutti parlano male di noi». Alcuni paiono usciti dal college, altri sembrano appena fuggiti di galera. Ma è questione di aspetto. Nei fatti si comportano come tutti i giovani del mondo: gentili, allegri, solidali, disposti ad ascoltarsi e a spiegare. Sanno che non c'è nessuno che li difenda e lo fanno da soli. «Ero al Prado, al Porto Vecchio - spiega Harry, di Bristol - stavamo guardando la partita sul maxischermo. Facevamo festa. Certo, un po' bevuti, ma in pace. Al gol di Shearer gli africani hanno cominciato a tirarci addosso di tutto: bottiglie, sassi, legni. Sono saliti anche sul palco. Era una roba organizzata, preordinata. Altro che hooligans: i responsabili sono arabi. Ma in Francia nessuno lo vuole dire. O forse non può: altrimenti passa per razzista. Ma cosa pretendevate, che ci facessero ammazzare?».

Il problema è la mancanza di biglietti, spiega Dek, di Birmingham, che viaggia col fratello David e che a Marsiglia ha fraternizzato con Louis e Briggsy, originari di Whitby, e Paul, di Middlesbrough: «Siamo a Tolosa da martedì per cercare i ticket». Neanche a Marsiglia li avevano. Li hanno trovati attorno al Velodromo, per 1500 franchi, 450.000 lire.

SENIS «Pinturicchio» prende le misure dei Mondiali. Anzitutto il momento della verità, che dovrebbe scattare martedì con l'Austria allo Stade de France. Da posizioni di retrovia cerca di risalire la china, di riappropriarsi della maglia appaltata contro voglia a Baggio e di lanciare la sfida a Ronaldo. In attesa che Maldini gli riconsegna la maglia si diverte, fino a un certo punto, nel collaudo disegnato su misura dal ct. Un'ora di gioco con tre gol dello juventino che si impegna per 30', poi stroncato come gli altri dai 31 gradi di Senlis replica con altri 30' al piccolo trotto.

Ma la partitella, strombazzata come la prova generale per Del Piero, si rivela un piccolo bluff. Dei titolari non c'è nessuno, Maldini passa in rassegna la sua panchina e deve ricorrere a due ragazzi del Senlis per formare una squadra. Che tutto sia stato orchestrato per depistare l'interesse è un'ipotesi che comincia a trovare consensi. Maldini infatti ha deciso all'ultimo momento, senza comunicarlo alla stampa, di far allenare i titolari di mattina. In questo modo, come un abile illusionista, ha nascosto l'Italia per 48 ore: oggi infatti ci sarà un allenamento a porte chiuse, quindi gli azzurri si materializzeranno solo oggi nella rifinitura pomeridiana allo Stade de France. Maldini segue comunque i suoi riti propiziatori. Fa capire che Del Piero giocherà, ma salvaguarda il suo riserbo. Contro l'Austria non è salutare cercare scorciatoie, né procedere a rimpasti. Serve la migliore formazione possibile e di questa dovrà far parte Del Piero considerando che lo juventino è il titolare e che Baggio ha preso una



Roby Baggio è col morale già a terra: dovrà fare posto a Del Piero.

«legnata» con il Camerun che psicologicamente ha pesato. Per il resto un accantonamento del fido Albertini

sembrerebbe una declassamento troppo diretto nonostante le condizioni approssimative del milanista. Fra l'altro il centrocampista ha

Prohaska: «Mi aspetto la staffetta azzurra»

MARGAUX «Contro l'Italia non bisogna guardare indietro. Gli incontri di prima non fanno più testo. Pensiamo a giocare questa partita». Herbert Prohaska in cuor suo sente di avere ancora delle possibilità da giocare nella sfida contro i favoriti azzurri.

Finora il ct austriaco è stato assistito dalla buona sorte (due gol in due gare a tempo abbondantemente scaduto) e probabilmente spera che la buona stella lo assista anche contro Cesare Maldini. Piuttosto non crede che l'Italia schiererà Del Piero dall'inizio.

«Ho visto Baggio molto in forma, giocare molto bene - ha detto Prohaska - e Vieri è capocannoniere. Penso che contro di noi giocherà lo stesso attacco delle prime partite e Del Piero eventualmente farà la staffetta».

Il ct austriaco vuole poi spegnere le voci attorno al possibile sacrificio di Toni Polster, annunciando Ivica Vastic titolare assieme al goleador in zona Cesarini contro il Cile. Il sacrificio sarà Andreas Herzog. Ieri gli austriaci hanno fatto doppia seduta di allenamento, oggi saranno al lavoro soltanto il pomeriggio.

GIRONE H Argentina favorita nel confronto con i «Reggae boys»

Batistuta avvista la Giamaica Crespo ancora in panchina

PARIGI Il prestigioso Parco dei Principi, teatro dell'esordio mondiale della Germania e della seconda partita della rivelazione Nigeria, riceve la visita di un'altra delle grandi protagoniste di Francia 98: l'Argentina di Passarella.

Nella formazione sudamericana, come è ovvio, c'è grande attesa per Gabriel Batistuta, che contro la Giamaica va alla caccia del gol per raggiungere Salas e Vieri nella classifica dei marcatori. Il bomber della Fiorentina vuole il trono di re dei bomber del Mondiale, ma vuole soprattutto cercargli la più avanti possibile. Nell'esordio col Giappone l'Argentina ha mostrato più ombre che luci, negli scorsi giorni vi sono stati anche litigi e polemiche che hanno coin-

volto alcuni giocatori, ma il centravanti della Fiorentina è certo che la formazione sudamericana sia prossima ad esplodere: «Vedrete che questa volta sapremo fare molto meglio», promette il numero 9 biancoceleste.



Batistuta ha un chiodo fisso: la classifica marcatori

Al fianco di Batistuta Passarella dovrebbe confermare Claudio Lopez, con il perenne Crespo ancora sistemato in panchina pronto a subentrare nella ripresa. Non è da escludere la decisione di sperimentare nel corso dell'incontro una coppia d'attacco con due punte centrali (Batistuta e Crespo).

Passarella è intenzionato a confermare la stessa formazione schierata nell'esordio con il Giappone, con la sola novità in difesa di Chamot al posto di Vivas. In caso di successo, l'Argentina si metterebbe al pari della Croazia qualificandosi per gli ottavi di finale già dopo due sole gare. Il big-match del girone, nel prossimo turno, a quel punto determinerebbe solo la prima classificata.

A cercare di rovinare la

COSÌ IN CAMPO

Ore 17.30 (Raidue - Tmc)

ARGENTINA
1 Roa, 6 Sensini, 2 Ayala, 3 Chamot, 22 Zanetti, 5 Almeyda, 11 Veron, 10 Ortega, 8 Simeone, 9 Batistuta, 7 Lopez. All. Passarella.

GIAMAICA
1 Barret, 19 Sinclair, 17 Lowe, 5 Goodison, 11 Withmore, 16 Earle, 7 Cargill, 6 Simpson, 15 Gardner, 22 Hall, 18 Burton. All. Simoes.

ARBITRO
Pedersen (Norvegia).

(annunciata) festa dei sudamericani ci prova la coraggiosa Giamaica. I «Reggae Boys», alla loro prima partecipazione Mondiale, sognano la grande impresa ma dovranno probabilmente accontentarsi di fare da sparring partners della più nobile Argentina. Al momento la Giamaica fa parlare di sé più per l'aspetto folcloristico che per i contenuti tecnici dimostrati nel corso dei primi novanta minuti che l'hanno vista opposta alla Croazia. Si parte alle ore 17.30, dirigerà l'incontro il norvegese Pedersen.

GIRONE F Nella Jugoslavia rinviato l'esordio di Savicevic

La Germania riscalda Matthaeus Sfida tra Mijatovic e Bierhoff

LENS L'incontro tra Germania e Jugoslavia, valido come seconda gara del girone di qualificazione, visti gli ottimi valori tecnici delle due squadre potrebbe valere già un buon quarto di finale della rassegna irdita. Le due formazioni, invece, si giocano solo il primo posto del gruppo F, dal momento che pare scontato per entrambe il passaggio del turno.

In casa tedesca, gli allenamenti degli ultimi giorni hanno portato buone notizie a Vogts, che dovrebbe aver recuperato gli acciaccati Jeremies e Helmer, candidati a partir titolari nella gara di Parigi. Non si sono però ancora spenti gli echi delle polemiche innescate dal ct tedesco, che ha accusato di dolce vita molti suoi giocatori, che avrebbero approfittato delle ore di libertà conces-

COSÌ IN CAMPO

Ore 14.30 (Raiuno - Tmc)

GERMANIA
1 Koepke, 20 Woerns, 6 Thon (8 Matthaeus), 4 Kohler, 3 Heinrich, 13 Jeremies, 7 Moeller, 5 Helmer (16 Hamann), 17 Ziege, 18 Klinsmann, 20 Bierhoff. All. Vogts.

JUGOSLAVIA
1 Kralj, 2 Mirkovic (13 Komljenovic), 14 Saveljic, 11 Mijatovic, 16 Petrovic, 4 Jokanovic, 20 Stankovic, 10 Stojkovic, 7 Jugovic, 17 Milosevic (21 Grgjenovic), 9 Mijatovic. All. Santrac.

ARBITRO
Nielsen (Dan).

se da Vogts due giorni addietro per organizzare scappatelle amorose con mogli e fidanzate.

Ritornando a questioni di ordine esclusivamente tecnico, in casa tedesca potrebbe fare il suo esordio a Francia 98 (che per lui sarebbe il quinto Mondiale)

il veterano Lothar Matthaeus, 37 anni compiuti a marzo. Per l'ex fuoriclasse dell'Inter è possibile l'impegno nella ripresa, anche se lui sogna di essere in campo fin dall'inizio.

Se Matthaeus si prepara all'esordio, altrettanto non potrà fare Savicevic, fantasma del Milan e della nazionale slava, tuttora alle prese con un brutto guaio al ginocchio. Nella formazione di Slobodan Santrac sono out per infortunio Djukic e forse Mirkovic, mentre pare aver recuperato il centrocampista Milosevic.

Desta molta curiosità nella Jugoslavia il possibile ingresso nella formazione titolare di Dejan Stankovic, il diciannovenne fantasista neoacquisto della Lazio. Interessante si annuncia il duello a distanza tra Mijatovic e Bierhoff.

TACCUINO

Caso politico L'interprete è serba: protesta della Croazia

NANTES La vittoria sul Giappone (1-0) evidentemente non ha portato serenità nella Croazia. Alcuni dirigenti, infatti, hanno annunciato di voler depositare un reclamo alla Fifa, rea, a loro dire, di aver reclutato una traduttrice serba per la conferenza stampa successiva alla partita vinta da Suker e compagni. La Fifa ha assicurato che in futuro sarà fatto di tutto per essere certi che le traduttrici utilizzate siano di nazionalità croata.

La prova tv francese ha penalizzato Zidane

PARIGI Zidane ci aveva sperato. In Italia con la prova tv gli era già andata bene una volta, nel febbraio scorso. Ma i giudici sportivi del Mondiale si sono messi davanti alla tv per decidere quante giornate di squalifica dare a Zidane dopo il fallo, e l'espulsione, durante Francia-Arabia Saudita. Potevano darne una, nel caso di fallo giudicato non particolarmente violento, oppure due. Ne hanno date due.

Ronaldo fischiato durante l'allenamento

OZIR-LA-FERRIERE Ronaldo è stato fischiato ieri durante l'allenamento del Brasile e per rispondere ai tifosi che seguono tutta la preparazione della Selecao nel piccolo stadio di Ozoir-La-Ferrière ha segnato con rabbia uno dei due gol della partitella fra titolari e riserve. Alla fine il fenomeno è andato a fare la pace con i tifosi, distribuendo autografi attraverso le inferriate a bordo campo.

I giapponesi fanno subito pulizia

NANTES Nemmeno la sconfitta con la Croazia ha potuto scoraggiarli. Al fischio finale, i tifosi giapponesi arrivati fino a Nantes per incoraggiare la loro squadra, hanno tirato fuori i sacchetti blu per i rifiuti e cominciato a ripulire gli spalti da cartacce e lattine. Importando a Francia 98 una consuetudine appresa sulle tribune nipponiche, i tifosi hanno raccolto i rifiuti di 90 minuti di incitamento continuo.

Secondo i voti dei commissari i direttori di gara sono promossi con la media dell'otto

Sorpresa: gli arbitri sono bravissimi

Tra i migliori anche Collina - Negato «l'effetto Blatter»

PARIGI Gli arbitri del Mondiale? Promossi con la media dell'otto. Questo, infatti, il voto che hanno preso dai commissari e dai loro dirigenti nelle prime partite di Francia 98. L'ha detto ieri il generale siriano Farouk Bouzo, della commissione arbitri della Fifa, che ha fatto il punto sulle direzioni di gara dopo le polemiche di questi giorni. «Fino ad oggi - ha detto il generale - la media dei voti che hanno preso gli arbitri è di 8,1. Il voto più basso è stato 6,4, quello più alto 9. Ma non vi dico i nomi

del primo e dell'ultimo della classe».

Nomi che, comunque, non sono un segreto nei corridoi della Fifa: Bouchardeau, l'arbitro di Italia-Cile, ha preso 6,4, l'olandese Van Der Ende (Argentina-Giappone) ha preso 9. Sopra la media (8,5) c'è anche l'italiano Pier Luigi Collina. Il generale Bouzo, ovviamente, ha difeso gli arbitri. «Dal punto di vista tecnico - ha detto Bouzo - non ci sono stati problemi, non sono state segnate reti in fuorigioco, è stato visto il gol,

con pallone entrato di un paio di centimetri, di Austria-Cile. Dal punto di vista della gestione disciplinare della partita, stiamo raggiungendo l'uniformità. Soprattutto stiamo andando avanti nel proteggere il gioco ed i giocatori. Ci sono stati errori, come quello relativo al fallo, non punito a dovere, su Ronaldo in Brasile-Marocco, ma anche gli arbitri, come i giocatori, possono sbagliare».

E tutti quei cartellini rossi seguiti ai «consigli» di Blatter? «E' sbagliato mettere in relazione le due

cose. Gli arbitri sanno cosa devono fare, indipendentemente dai consigli e dai pareri», ha risposto il generale. Che poi ha ricordato ai giocatori di non esagerare con gli «atteggiamenti agonizzanti» in campo dopo un fallo perché gli arbitri sono stati invitati a punire tutte le simulazioni, non solo quelle in area. Altro consiglio: «Si è parlato tanto, troppo del tackle da dietro. Ma l'arbitro deve punire il gioco violento da qualsiasi parte arrivi l'intervento, da dietro, da davanti, di lato».



PARIGI Giornata da turista in salsa mondiale. Sole, finalmente, e vento andante. Meta? Quella classica, quella che ogni vacanziero che capita a Parigi non può esimersi dal mettere in cantiere: la Tour Eiffel. A guardarla così sembra uno stupido ammasso di ferri alto 320 metri. Ma vale la pena farci un passaggio per verificare un passaggio per verificare un panorama (mozzafiato) e varia umanità composta e sorridente che ci schiuma sopra.

Si comincia dal Trocadere. Dalla scalinata che fronteggia la torre si può verificare il preciso senso della ribalta che ha da sempre ca-

Nei 320 metri dell'Eiffel lo spettacolo è assicurato: e non solo dal panorama

L'umanità in una torre

E a Parigi i veri fenomeni sono gli sponsor

ratterizzato il popolo francese. Sotto le volte del monumento c'è lo spazio giusto per un'eccezionale cornice al palazzo della Scuola Militare di Francia che gli sta subito dietro. Sembra che Eiffel abbia preso le misure del Trocadere per essere sicuro che la cornice al palazzo fosse perfetta. Sotto, in questo periodo, c'è il «Football Parc» della Adidas (sponsor numero uno) che fa la guerra a quello della Nike (sponsor numero due) che sta alla difesa. Sembra che le due multinazionali siano il motivo principale di questa Coppa del Mondo: il duello è loro e

non di Ronaldo o Del Piero. Passeggiata dentro il campo, ministorio, negozi, video games, megaschermo con tribune e gli scozzesi che guardano i loro beniamini pareggiare con la Norvegia. Sono simpaticissimi, guardano la partita seduti in una fila con il solito Kilt d'ordinanza, le solite Timberland e le gambe larghe. Già... sotto il vestito niente come hanno ben notato le signorine che gli passano davanti.

Via verso la Torre. Fila composta: mamma e figlio (grande) australiani, coppia di americani, giapponesi con la maglia di Nakata

che cercano biglietti del Giappone-Croazia (a proposito, qualche giorno fa hanno arrestato un tipo che aveva truffato un'agenzia giapponese) con un biglietto cortese affisso sulle spalle, telecamere di una tv, un giornalista venezuelano che mi chiede: «Dai italiano fammi una foto». Scoperto anche stavolta, mangaggia. E poi argentini, croati colombiani, un giapponese che tenta di fare l'italiano scansando la fila ma viene beccato subito. La salita è esaltante con l'occhio che comincia a dilatarsi su Parigi.

Francesco Facchini

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia Raidue e Tmc	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia 4 Arabia S. 0					Italia 1 Austria 0 ore 16.00			Romania Tunisia ore 21.00
PARIGI Parco dei Principi Raiuno e Tmc						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina Giamaica ore 17.30				Belgio Corea S. ore 16.00	
LENS Félix Bollaert Raiuno e Tmc			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania Jugoslavia ore 14.30			Spagna Bulgaria ore 21.00		Colombia Inghilterra ore 21.00
LIONE Stadio Gerland Raidue e Tmc				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti Iran ore 21.00			Francia Danimarca ore 16.00		Giappone Giamaica ore 16.00
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia Marocco ore 21.00		Olanda Messico ore 16.00	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda 5 Corea S. 0			Brasile Norvegia ore 21.00			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia Tunisia ore 17.30			Germania Iran ore 21.00	
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				S. Africa 1 Danimarca 1				Romania Inghilterra ore 21.00		Nigeria Paraguay ore 21.00		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio 2 Messico 2				Sud Africa Arabia S. ore 16.00		Argentina Croazia ore 16.00
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone 0 Croazia 1			Cile Camerun ore 16.00		Jugoslavia Stati Uniti ore 21.00	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		1D-2C=4 ore 21.00		
PARIGI	1A-2B=1 ore 21.00			
LENS		1C-2D=3 ore 16.30		
SAINT-ÉTIENNE				1H-2G=8 ore 21.00
MARSIGLIA	1B-2A=2 ore 16.30			
MONTPELLIER			1F-2E=6 ore 16.30	
TOLOSA			1E-2F=5 ore 21.00	
BORDEAUX				1G-2H=7 ore 16.30

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	2-3=B ore 16.30	
LIONE		6-7=D ore 21.00
MARSIGLIA		5-8=C ore 16.30
NANTES	1-4=A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		8-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	
PARIGI ore 21.00	

MARCATORI

3 RETI
Vieri (Italia); Salas (Cile); Henry (Francia).

2 RETI
Hernandez (Messico); Suker (Croazia); Wilmots (Belgio).

1 RETE
Adepoju, Oliseh, Lawal e Ikpeba (Nigeria); R. Baggio, e Di Biagio (Italia); Hadda e Hadji (Marocco); Hierro e Raul (Spagna); Cesar, Sampaio, Ronaldo, Bebeto, Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugan (Francia); Eggen e H. Flo (Norvegia); Njanka (Camerun); Pelaez (Messico); Polster e Vastic (Austria); Rieper e Nielsen (Danimarca); Pelaez (Messico); Batistuta (Argentina); Mihajlovic (Jugoslavia); Stanic e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Shearer e Scholes (Inghilterra); Ilie (Romania); Moeller e Klinsmann (Germania); McCarthy (Sudafrica); Trezeguet e Lizarazu (Francia); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Cocu, Overmars, Bergkamp, Van Hooijdonk, R. de Boer (Olanda).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico).

REGOLAMENTO

Si qualificano per gli ottavi le prime due di ogni girone. In caso di parità di punti, varranno nell'ordine: differenza reti, maggior numero di gol segnati, risultato del confronto diretto. Se sussiste parità, sorteggio.

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

GIRONE A	GIRONE B	GIRONE C	GIRONE D	GIRONE E	GIRONE F	GIRONE G	GIRONE H
SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA	SQUADRA
Brasile 6 2 2 0 0 5 1	Italia 4 2 1 1 0 5 2	Francia 6 2 1 0 0 7 0	Nigeria 6 2 2 0 0 4 2	Olanda 4 2 0 1 0 5 0	Germania 3 1 1 0 0 2 0	Inghilterra 3 1 1 0 0 2 0	Croazia 6 2 2 0 0 4 1
Norvegia 2 2 0 2 0 3 3	Cile 2 2 0 2 0 3 3	Danimarca 4 2 1 1 0 2 1	Paraguay 2 2 0 2 0 0 0	Messico 4 2 1 1 0 5 3	Jugoslavia 3 1 1 0 0 1 0	Romania 3 1 1 0 0 1 0	Argentina 3 1 1 0 0 1 0
Marocco 1 2 0 1 1 2 5	Austria 2 2 0 2 0 2 2	Sud Africa 1 2 0 1 1 1 4	Bulgaria 1 2 0 1 1 0 1	Belgio 2 2 0 2 0 2 2	Iran 0 1 0 0 1 0 1	Colombia 0 1 0 0 1 0 1	Giappone 0 2 0 0 2 0 2
Scozia 1 2 0 1 1 2 3	Camerun 1 2 0 1 1 1 4	Arabia S. 0 2 0 0 2 0 5	Spagna 1 2 0 1 1 2 3	Corea Sud 0 2 0 0 1 1 8	Stati Uniti 0 1 0 0 1 0 2	Tunisia 0 1 0 0 1 0 2	Giamaica 0 1 0 0 1 1 3

STUDIO INTIMO NEWS

Quando fa caldo, si suda. La sudorazione è un naturale meccanismo che si innesca spontaneamente allo scopo di regolare la temperatura corporea per mantenerla il più possibile costante intorno ai 37° C.

La BIANCHERIA INTIMA, FUNZIONALE TECNICO-SPORTIVA® proposta da STUDIO INTIMO®, facilita il trasporto del sudore all'esterno del capo evitando un eccesso di accumulo di calore (ipertermia); viceversa le tradizionali fibre non evolute provocano il ristagno del sudore a livello epidermico rendendone difficile l'evaporazione. Con l'uso di un «peso leggerissimo» o un «peso leggero» di questa nuova generazione di intimo si ha la certezza di avere sempre la pelle asciutta. Questo si dimostra vantaggioso nella vita di tutti i giorni in quanto si è protetti dai colpi d'aria e dal passaggio in ambienti climatizzati. Per chi pratica un qualunque sport (soprattutto montagna, vela...) è diventato ormai fondamentale l'uso di questi capi in quanto, oltre a favorire un miglioramento delle prestazioni e una protezione dai raggi U.V., migliora il comfort, eliminando la sensazione di bagnato e di appiccicaticcio. Va segnalato, per le persone che devono fare uso di questo intimo in situazioni precarie, che questi capi si lavano facilmente e si asciugano in 30 minuti. Il tipo di intimo sopra descritto è particolarmente indicato anche per i seguenti sport: corsa, ciclismo, inlineskating, escursionismo, tennis, calcio, vela, canoa, rafting, equitazione, golf, speleologia, motociclismo.

Nella vita, nello sport... per la salute.

Non solo utile nella vita di tutti i giorni è ormai indispensabile per qualunque disciplina sportiva, questo intimo si dimostra efficace anche per la prevenzione di patologie dolorose conseguenti a situazioni d'eccessiva sudorazione e quindi all'aumentata sensibilità ai colpi d'aria ed agli sbalzi termici in generale.

Magliette, canotte, slip, calze, ecc..., che per il loro particolare tessuto altamente traspirante e termomodulante risultano di straordinaria efficacia come coadiuvanti a terapie che suggeriscono, a fine seduta, una protezione termica della parte trattata, conservando il calore corporeo e favorendo una rapida evaporazione dell'umidità accumulata. Queste fibre inoltre, con il loro meccanismo d'azione, impediscono il prolungato contatto ed il ristagno delle scorie metaboliche sulla cute a tutto vantaggio di una sana traspirazione.

Questa biancheria intima, in vendita da STUDIO INTIMO, in via SETTEFONTANE 6, è ideale anche per chi, per motivi di lavoro, sottopone il proprio organismo a forti sbalzi di temperatura o comunque vive situazioni climatiche (di caldo o di freddo) molto particolari.

sportful

FUNCTIONAL FASHION
ODLO
SINCE 1946

patagonia®

Thörlo



TRASPIRABILITÀ

PRIMA il PRIMO

anche con il caldo
il PRIMO strato
è il più importante

STUDIO INTIMO®

BIANCHERIA INTIMA
FUNZIONALE TECNICO-SPORTIVA®

Trieste - Via Settefontane, 6 - Tel.: 040/368717



CALCIO SERIE C2 Praticamente raggiunto l'accordo con l'allenatore lombardo che sostituirà Beruatto in panchina

La Triestina ricomincia da Ferrario

Domani l'incontro con Zanoli e Fioretti - Il tecnico: «Ci sono le basi per aprire un ciclo»

TRIESTE Manca solo la firma ma già domani potrebbe esserci anche quella. Paolo Ferrario, 56 anni, sarà il nuovo allenatore della Triestina dopo la burrascosa parentesi in serie A col Brescia dove ha guidato le «rondinelle» da novembre a maggio. A onta dell'età non più verde, dopo anni di navigazione nei fiumi della C1 e C2, Ferrario si considera un tecnico moderno, attento a tutte le innovazioni tattiche e alle nuove metodologie di lavoro. A Brescia ha schierato per quasi tutta la stagione una difesa a tre. Non ha ottenuto gli stessi risultati di Zaccaroni ma la qualità dell'organico era diversa. Ferrario si porta appresso un soprannome singolare che non lo fa felice. Anzi, quando si sente chiamare «Ciapina» il suo faccione si fa subito buio. Lo hanno battezzato così i tifosi rossoneri che per la sua scaltrezza in area di rigore lo avevano paragonato a Ciapina uno dei componenti della banda «Cavallero». Entrambi facevano rapine, uno nell'area di rigore avversario, l'altro nelle banche.

«C'è poco da dire - si mette subito sulla difensiva l'allenatore bresciano - perché ufficialmente non sono ancora il tecnico della Triestina. Sì, è vero ho avuto numerosi contatti con la dirigenza alabardata ma solo lunedì mi incontrerò con Zanoli e Fioretti». Le ammissioni arrivano col contagocce: «Malgrado il salto all'indietro dalla A e alla C2, Trieste non è una sistemazione che si può rifiutare a cuor leggero. E' una città importante con una società che ha alle spalle un passato glorioso». Tutti i nuovi arrivati mettono su lo stesso disco ma Ferrario si spinge più in là: «Mi sembra che alla Triestina ci siano tutte le basi per cominciare un ciclo vincente. Questa squadra è in una categoria che non le compete, ma non vorrei sbilanciarmi troppo...». Gratta gratta, poi viene fuori che Ferrario la Triestina l'ha spiata durante i play-off a Busto Arsizio e a Ferrara col Cittadella. «La prima volta l'ho vista giocare veramente male, nella finale meritava di vincere e di salire in C1 ma non ha saputo concretizzare». Anche Marchioro l'anno scorso aveva seguito la Triestina nelle sue ultime uscite ma è meglio non fare raffronti anche perché i due personaggi sembrano molto diversi. Calciisticamente parlano, Ferrario sembra avere ancora qualcosa da dire.



Il tecnico bresciano Trieste comunque l'ha già conosciuta attraverso Dario Hubner che ha allenato nella stagione appena trascorsa. «Un giocatore dal grosso potenziale che ha fatto un girone di andata eccezionale. Peccato che sia arrivato molto tardi nella massima serie». Entro la settimana la presentazione ufficiale. Domani intanto anche Paolo Beruatto dovrebbe conoscere la propria sorte. O il settore giovanile o una stretta di mano d'addio.

Maurizio Cattaruzza

MERCATO

Mentre Di Livio potrebbe alla fine approdare alla Fiorentina

West e Sartor, la rivolta dei difensori

MILANO Taribo West, uno dei protagonisti della Nigeria formato mondiale e dell'ultimo campionato italiano, potrebbe lasciare l'Inter. Il giocatore infatti, confortato dalla discreta fama che si è ormai conquistato e dalle buone prestazioni in Francia, ha chiesto alla società nerazzurra un sostanzioso aumento dell'ingaggio, oppure di essere ceduto. Lo tentano gli inglesi del Liverpool, con i quali l'Inter sta trattando sulla base di 15 miliardi. Se West dovesse davvero andarsene, gli uomini-mercato di Moratti hanno già in mente alcune alternative. Piace molto Ronny Johnsen, difensore ventinovenne del Manchester United. Altri nomi: Sol Campbell, ammirato all'opera con la nazionale inglese, e il brasiliano Junior Baiano. In attesa di capire che fine farà West, un altro difensore nerazzurro sta per fare i bagli: si tratta di Sartor, che in settimana dovrebbe firmare un contratto di cinque anni con il Parma, per 2 miliardi e 500 milioni netti l'anno.

Parla che sia stato lo stesso Sartor a insistere per essere ceduto, in quanto preferisce giocare in una squadra che pratica la zona. Capitolo Fiorentina. Torna ad essere probabile l'acquisto di Di Livio, che lascerà sicuramente la Juve, e al quale è interessata anche la Lazio. Domani ci sarà un appuntamento tra i dirigenti bianconeri e quelli toscani, potrebbe essere la giornata buona. E la prossima settimana sarà importante anche per definire il futuro di Batistuta e Serena: per la prima volta infatti Fiorentina e Parma si incontreranno per discutere le possibilità che i due gioielli di Cecchi Gori si trasferiscano alla corte di Tanzi. La società viola, che rischia di restare anche senza Edmund (il brasiliano soffre di nostalgia e non vuole rientrare a Firenze), segue con decisione la pista che porta al forte attaccante Mario Jardel, del Porto: l'amministratore generale Luciano Luna è in Portogallo per trattare di persona con i dirigenti del Porto. Non è infine da escludere che Trapattini accontenti il suo ex pupillo Lothar Matthäus, che si è offerto alla Fiorentina.

Altre società, oltre a quella viola, cercano attaccanti. Il Milan, intanto: sfumata quasi certamente l'operazione-Shevchenko, si torna alla carica per Chiesa. Anche in questo caso, decisivi dovrebbero essere i prossimi giorni, molto comunque dipenderà da...

Batistuta. Nel caso che non si riesca ad arrivare nemmeno all'attaccante del Parma, prende corpo un'ipotesi clamorosa: i rossoneri avrebbero in mente di trattare con l'Arsenal lo scambiatore tra Kluivert e l'attaccante olandese Marc Overmars. La Roma invece entra in concorrenza con la Juventus per Trezeguet, forte attaccante della nazionale francese. Un altro bomber, Muzzi del Cagliari, molto ricercato di questi tempi, ha firmato il rinnovo del suo contratto - che scadeva nel '99 - fino al 2002.

Serie B
Tra Perugia e Torino
uno spareggio
senza pericoli

Atletica
Coppa Europa,
ancora irrisolto
il rebus dell'alto
per la Bradamante

REGGIO EMILIA In una Reggio blindata da centinaia di agenti di polizia, Torino e Perugia scendono in campo oggi allo Stadio Giglio (ore 18,30, trasmissione in chiaro su Tele+) per contendersi l'ultimo posto disponibile nella serie A della prossima stagione. Arbitra Cesari. Lo spareggio Perugia-Torino, del resto, non aveva assolutamente bisogno di un ulteriore carico polemico, considerato che tra le due squadre in queste ultime settimane è successo davvero di tutto.

ROMA Sono quattro le incognite nella lista degli azzurri per la Coppa Europa, in programma il 27 e 28 giugno a San Pietroburgo. La più significativa riguarda da vicino anche la punta di diamante dell'atletica triestina. Nell'alto femminile infatti c'è un punto interrogativo. Quella che sarebbe la titolare azzurra, la foggiana Antonella Bevilacqua, lamenta i postumi di una distorsione alla caviglia sinistra e nei prossimi giorni dovrebbe essere fatta una verifica per vedere se è in condizioni di poter gareggiare. L'alternativa è, appunto, la triestina Francesca Bradamante.

Prima le insinuazioni di Gauci relative all'eccessiva presenza, nel campionato, di arbitri piemontesi; poi la risposta di Vidulich, il quale, statistiche alla mano, faceva osservare che i tuffi di Tovalieri avevano procurato al Perugia un numero spropositato di rigori al confronto di quelli concessi alla sua squadra; poi ancora l'assalto in Umbria al ritiro del Torino da parte di alcuni ultras che hanno avuto grane con la giustizia; infine la partita con molte botte che costrinse, ad esempio, Lentini ad uscire in barella, con la vittoria del Perugia (2-1) e con conclusivo lancio di gas lacrimogeni da parte della polizia.

Tra gli uomini, invece, niente Coppa Europa per Paolo Dal Soglio. Nella lista dei convocati, annunciati ieri dalla Fidal, nel peso gli è stato preferito Corrado Fantini. Ma quella di Dal Soglio non è l'unica assenza «dolorosa»: c'è anche quella di Ashraf Saber e tra le donne quella di Roberta Brunet. Non ancora pienamente recuperato, Simone Bianchi lascia il suo posto nel lungo al goriziano Paolo Camossi, mentre nel triplo ci sarà Fabrizio Donato.

Conferme invece per D'Urso (1.500), Vincenti (3.000), Di Pardo (5.000) e Lambruschini (siepi). Hanno smaltito i loro acciacchi anche Carlo Boccacini (100), Alessandro Attene (200) e Fabrizio Mori (400 hs). Ancora da sciogliere, invece, il nodo del salto in alto maschile. Tra le donne le incognite sono nei 400 (è favorita la De Angeli) e nei 3.000 (la Rea dovrebbe spuntarla sulla Andreucci).

TENNIS

Oggi la finale del torneo «Hit Cup» femminile

Favorite k.o. a Grado Cade l'ultima azzurra

IN BREVE

Tris a Firenze:
un favorito
Unattackable

FIRENZE Diciotto cavalli dietro l'autostart nella tris straordinaria che stasera all'ippodromo della Mulna di Firenze vedrà impegnati i 4 anni pe runa volata sul miglio. Enrico Bellei, in sulky a Unattackable, come al solito ha una buona chance. I NOSTRI FAVORITI: 12) UNATTACKABLE, 17) Usted Om, 5) Utensilio. AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 18) Usamenie, 10) Ulkshore, 15) Umile Dechiar.

Spettano 530.200 lire ai 7.116 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (4-3-13) della corsa tris di ieri (Varesse, galoppo). Il movimento globale delle scommesse è stato di 3.773.569.800 lire.

Atletica: Greene 9'84
ma con vento a favore

NEW ORLEANS Il vento impedisce a Maurice Greene di scrivere il suo nome negli albi dell'atletica al fianco del canadese Donovan Bailey, detentore del record mondiale dei 100 metri con 9'84. Il vento a favore era di +3,3 metri al secondo, e così il risultato non sarà omologato.

Equitazione: Barbara Milos
protagonista a Passons

UDINE Sono 200 i binomi iscritti al secondo concorso ippico nazionale Alpe Adria, cominciato ieri a Passons di Pasian di Prato, negli impianti del Circolo ippico friulano. Nella categoria C3 a barrage riservata ai primi gradi primo posto della triestina Barbara Milos.

GRADO L'austriaca Fauth e la rumena Vanc sono le finaliste del torneo internazionale femminile «Hit Tennis Cup Grado». Hanno battuto, rispettivamente, la croata Kovacevic per 6-3 6-3 e la slovena Matevzic per 6-3 6-1. La finale è in programma oggi alle 17.30 nei campi in terra rossa di Città Giardino a Grado.

Si è dovuti arrivare alla penultima giornata, nei quarti, per trovarsi di fronte alla prima vera sorpresa del torneo. In quello che può venir considerato un derby Croazia-Slovenia ha vinto infatti, contro tutti i pronostici, la slovena Maja Matevzic (n. 567 del mondo) entrata nel tabellone grazie a una Wild Card, che ha estromesso la testa di serie n. 3, la croata Palaversic. Non si è trattato di una passeggiata. Il match molto lungo in termini di durata, pur se concluso in due soli set (7-5 6-4), è rimasto infatti in bilico sino alla fine. Sempre nei quarti la Kovacevic era riuscita a superare l'ultima italiana rimasta in gara, Katia Piccolini.

E se sorpresa c'è stata nel tabellone di singolare, altrettanto si è verificato in quello del doppio dove le croate Kovacevic e Palaversic sono riuscite ad arrivare alla finale superando le favorite n. 1, le giapponesi Honda e Yamagishi, molto simpatiche al pubblico. L'altra coppia finalista è formata da Casanova (Fra)-Vanc (Rom) che dopo aver chiuso a zero il primo set contro l'italiana Altiglia e la rumena Foldorean, ha dovuto sudare parecchio per aver ragione delle avversarie (7-5 il secondo set).

Antonio Boemo Risultati: Fauth (Aut) b. Kremer (Ger) 6-1 6-2; Kovacevic (Cro) b. Piccolini (Ita) 6-0 6-4; Matevzic (Slo) b. Palaversic (Cro) 7-5 6-4; Vanc (Rom) b. Bammer (Aut) 4-6 6-2 6-3. Doppio: Kovacevic (Cro)-Palaversic (Cro) b. Honda (Jpn)-Yamagishi (Jpn) 1-6 6-4 6-4; Casanova (Fra)-Vanc (Rom) b. Altiglia (Ita)-Foldorean (Rom) 6-0 7-5.

CICLISMO

Giro juniores

Due secondi appena
incoronano Caccamo
nel «Mare, monti,
collina e pianura»

MARANO LAGUNARE Si è conclusa sul filo dei secondi l'ottava edizione della «Mare, monti, collina, pianura», il giro della regione per juniores, una competizione a tappe nazionale organizzata dal Ciclo Udinese Angelo Candolini. Si è imposto Salvatore Caccamo, primo per soli 2" sul Matej Mugerlj delal Hit Casinò. Alla loro spalle Antonuzzo, a 7", il ciclocrossista Lostuzzo, del Flaggogna Marchiol, a 10" e il piemontese Tizza, a 15". Diciannovesimo in canevino della Hit Ferfolja.

Caccamo ha monopolizzato il vertice della classifica fin dalla prima tappa del giro, quella tra Tarcento e Monte di Buia, quando si impose per 5" sul gruppo sfilato. Per quanto riguarda la classifica finale, rispetto a venerdì non ci sono stati cambiamenti anche perché la tappa di ieri, 103 chilometri piani tra Marano e Carlinò (su circuito da ripetersi per sette volte), non ha dato nessuno scossone alla classifica. Ci sono stati parecchi tentativi di fuga, con un vantaggio massimo di 30", ma alla fine tutti sono rimasti nei ranghi, le squadre più forti hanno fatto l'andatura, e la corsa si è conclusa in volata, con il gruppetto compatto. Si è imposto il canevino Michele Da Ros, primo 2h3'34" alla media di 43.701 km/h. Seconda piazza Mirko Lorenzetto (Vittorio Veneto), terzo Stefano Milani (Contri), quarto Nicola Bigni (paci Ferro Botteghe) e quinto Gianluca Geremia dell'Ormele Rapiplast.

La vittoria nella classifica a punti è andata a Michele Da Ros, quelle dei giovani a Matej Mugerlj (grande protagonista della kermesse), quella dei gpm al russo Fomine, primo nel tappone carnico di venerdì, e quella dei traguardati volanti a Michele Gobbo (Utensilnord), con Da Ros terzo.

AUTO

La cronoscalata garantisce spettacolo

Irlando il più veloce nelle prove
della Verzeignis-Sella Chianzutan
Quarto tempo del decano Nesti

SELLA CHIANZUTAN Viene niente meno che dalla Puglia (per l'esattezza da Locorotondo, in provincia di Bari) il primatista assoluto delle prove ufficiali della 29.a Verzeignis-Sella Chianzutan, cronoscalata automobilistica valida per il campionato italiano della montagna, organizzata dalla Scuderia Friuli. Si tratta di una vecchia conoscenza della competizione carnica, Pasquale Irlando, già vincitore in passato, che ha fermato i cronometri sull'ottimo tempo di 2'42"91 per percorrere i 6 km del percorso che da Ponte Landia porta alla Sella. Irlando nella sua migliore salita ha battuto di oltre 2 secondi gli immediati inseguitori: l'atesino Franz Tschager, vincitore nel '97, e il bresciano Mirko Savoldi.

Va comunque precisato che le prove di ieri servivano anche per mettere a punto la vettura, calibrarla per il percorso carnico, molto tortuoso, in vista della gara di oggi. Le ostilità si apriranno alle 11.30 con i gruppi N, seguiti dagli A, quindi le potenti Supersalita e infine gli Sport Prototipi, che si ripeteranno nel pomeriggio nella seconda manche. Mentre il pluricampione europeo Mauro Nesti ha fatto registrare il quarto miglior tempo nelle Sport, Antonino La Vecchia ha fatto ancora una volta il vuoto nella Supersalita con l'Alfa 155 (decimo assoluto). I «soliti» Claudio De Cecco e Gianni Di Fant hanno messo il loro marchio nei gruppi A e N. Claudio Soranzo

BASKET

MERCATO «Gelata» Fabriano, Enzino Esposito si accasa a Imola

Mian resta due anni a Gorizia Trieste vicinissima a Bullara

TRIESTE Michele Mian esce dal mercato. La guardia della Pall. Gorizia ieri ha firmato un biennale. Sarà la bandiera della formazione che affronterà la prossima stagione di A1. Finiscono in una bolla di sapone, quindi, l'asta che si era sviluppata nelle scorse settimane (dopo il no di Pancotto e di Nicolai, Pesaro deve incassare un altro smacco) e la «bufala» diffusa ieri mattina su un possibile approdo di Mian a Trieste.

Ma alla corte della Genertel un goriziano arriverà comunque. Domani Roberto Bullara comunicherà la sua decisione sulla sua prossima destinazione. Al 90 per cento sarà a Trieste.

ste, dove lo aspetta un buon biennale. La Kinder gli offrirebbe un posto da specialista in fondo alla panchina, un impiego simile a quello riservato a Crippa nell'ultima stagione. Bullara si sente in grado di poter dare e giocare di più. Ingaggiata l'ormai ex guardia della Muller Verona, la Genertel potrà mettersi senza fretta sulle tracce di un'ala piccola straniera. In attesa che il buco all'ala venga coperto da Alibegovic. La società ha infatti smentito che sia stato già raggiunto l'accordo con lo sloveno.

Nella prossima A2 la Snaì Montecatini ha intenzione di fare sul serio. Ha ingaggiato Andrea Nicolai e il milanese Sambu-

garo e adesso sarebbe a un passo dall'accordo con Stefano Atturia, in uscita dalla Teamsystem. Se a Montecatini riesce tutto, qualche altra aspirante grande deve ingoiare rospi. E il caso della Faber Fabriano che sognava di affiancare a Fumagalli Vincenzo Esposito. Ma l'estroso tiratore che giocò anche nella Nba ieri ha raggiunto l'intesa con la Casetti Imola. L'arrivo di Esposito agli ordini di Vitucci comporta la rinuncia a Steve Burt.

Nel raduno azzurro di Folgaria, infine, Andrea Meneghin ha riportato una distorsione di primo grado al collo del piede sinistro. Sarà fermo una settimana.

Roberto Degraisi

Octavia on the rocks.

ŠKODA VI OFFRE IL CLIMATIZZATORE GRATUITO SULLA 1.6 GLXi DA 101 CV

Vieni a vederla. Vieni a provarla dal tuo Concessionario Škoda.

AUTOSALONE CLAUDIO

Via Geppa 8 - Tel. 040370108 TRIESTE

Gruppo Volkswagen

L. 24.800.000*

in alternativa con rottamazione
legge 403 del 25/11/97
*prezzo chiavi in mano (A.P.I.E. esclusa)

VELA Primato di presenze con 158 barche alla partenza della 22.a edizione della Muggia-Portorose-Muggia

Gaja Legend si fa subito rispettare

Grande spettacolo in golfo con tante bandiere straniere e vele multicolori

MUGGIA Spettacolare partenza ieri della 22.a Muggia-Portorose, con primato di partecipazione: 158 le barche al via. Mai il Vallone di Muggia ha visto allineate in una giornata di sole, su acqua appena increspata, con fresco ponentino sui 7-8 m.s. tante vele. Un quadro d'eccezionale cromatismo. Agli alberi delle barche bandiere slovene, croate, austriache, francesi, tedesche. E ovviamente italiane.

La randa più alta e vistosa era di Gaja Legend, barca quasi mitica di Kosmina con un equipaggio coi fiocchi. difendeva la vittoria assoluta dello scorso anno. E la barca di maggiore dimensioni in f.t. (m. 16,75); la sola Stradivaria di Piccin dell'Adriatico le si avvicina (m. 14,70), tutte le altre scalano di parecchi metri. Su una delle piccole (m. 8,64) Vasco Vascotto, plurimondiale di Muggia, al timone di Cattivik del barcolano De Visintini con altre otto persone.

Alle 12 e 5 minuti, dalla testata del molo di Muggia il presidente della giuria internazionale, Parlatore, ha dato il «via» alla prima tappa che ha portato i concorrenti a Portorose. Il gruppo è stato lanciato da Gaja che si è mossa sorniona preceduta da alcune piccole con scafo a «v» esasperato. Tutto verso il costruendo Porto San Rocco, dove Gaja è stata la prima cambiare bordo.

Italo Soncini



L'affollata partenza della «classica» Muggia-Portorose-Muggia. (Foto Lasorte)

Tra i triestini «vola» Trappola di Piccoli

PORTOROSE Condizioni meteo eccellenti (vento da maestrale sui 10 nodi) hanno favorito, come da pronostico, la vittoria di Gaja Legend. Lo scafo timonato da Mitja Kosmina ha preso il via e tenuto la testa della regata per tutte le 14 miglia di percorso chiudendo la prova in meno di due ore. Quanto agli scafi triestini, Trappola di Piccoli con Bodini al timone - complice una partenza da manuale - ha ottenuto un secondo posto davanti a Stradivaria e Angelo Rosso.

Ottimo anche il risultato di Vasco Vascotto che al timone di Ufo Cattivik è arri-

vato al settimo posto (la barca misura solo 8,50 metri), ma primo di categoria. In evidenza anche Metro-Metro di Tarabochia con Noè al timone. Tra i Delta 84 vittoria di Virus di Fulvio Marsi. Numerosi anche gli scafi «della domenica» che hanno partecipato per puro divertimento.

I risultati registrati ieri verranno sommati a quelli di oggi per stilare la classifica finale della regata. Oggi, da Portorose, partenza alle 11 per il nuovo percorso di 17 miglia sottocosta.

fr. c.

Da Triestina e Barcolana una sforzata di campioni

TRIESTE L'Albo d'oro della Società Triestina della Vela si è arricchito di due nuovi titoli italiani. A Napoli, dove si sono disputati i campionati italiani classi olimpiche, Emanuela Sossi e i fratelli Lorenzo e Marco Bodini hanno fatto valere la loro classe, aggiungendo altre perle alle già lunghe colonne di affermazioni. A Emanuela Sossi, che in 470 regate assieme a Federica Salvi (Cn Brenzone), sono bastate otto delle nove prove in programma per vincere, con un quinto posto in classifica generale, il titolo italiano femminile. In totale i concorrenti erano 62.

Il titolo assoluto 470 è andato a Marcello Luciani-Alessandro Montanari (Cn Amici della Vela Cervia). Quanto alla vittoria dei fratelli Bodini, è da dire che in classe Tornado hanno regolato i migliori quattro equipaggi italiani, Lorenzo e Marco, attualmente in forza alla Marina Militare, sull'«Agenzia Tripovich» sono stati sempre al comando delle operazioni e nell'ultima delle nove prove è bastato loro controllare Della

Torre-Serventi (Guardia di finanza) che hanno chiuso al secondo posto. Terza piazza per Marcolini-Remagnino (Yacht club italiano). Sia la Sossi sia i Bodini raggiungeranno Kiel la prossima settimana per partecipare alla Settimana preolimpica, tradizionale appuntamento per gli specialisti di tutte le classi olimpiche.

Ai campionati di Napoli hanno gareggiato in Finn altri due atleti della Triestina della Vela. Al termine di sei prove, Bruno Catalan era nono, Umberto Maria Giugni sedicesimo. Tutte le regate si sono svolte con vento tra i 7 e i 10 nodi e poca onda.

Da segnalare infine che il Gran Pavese è stato alzato ed è festa grande a Barcolana in casa Svbg e Circolo Sirena. A Napoli infatti Lorenzo Bressani con il monofalcone Andrea Trani si è imposto nel campionato italiano classe 470. Arianna Bogatec ha conquistato il tricolore nella classe Europa. Due risultati di prestigio che confermano la classe degli atleti «nostrani».

SALVAMENTO
Cento metri d'oro per Paola Zago nel trasporto manichino pinne

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Oro per Paola Zago nella gara dei 100 metri trasporto manichino pinne (a tre centesimi dal record italiano di categoria), oro per la squadra senior femminile composta da Irene Schiavon, Giulia Capponi, Elena Aversa e Sara D'Aniello, argento per la squadra femminile senior nella staffetta 4x50 mista (Schiavon, Aversa, D'Aniello e Zago) e argento per Luca Visintin nei 100 stile e nei 100 metri percorso misto junior.

Questi risultati più importanti ottenuti dal Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco di Trieste ai recenti campionati italiani estivi di categoria di nuoto per salvamento a San Benedetto del Tronto. Medaglia di bronzo per Sara D'Aniello nei 50 metri manichino senior femminile, bronzo di Piergiorgio Moncini nella 200 metri battello senior e bronzo per la staffetta 4x25 manichino femminile assoluta (formata da Schiavon, Aversa, D'Aniello e Capponi).

Importanti anche i quarti posti di Daniele Bearzotti nei 200 stile senior, di Sara D'Aniello nei 200 stile senior, Luca Visintin nei 100 manichino pinne junior e Irene Schiavon nei 200 battello senior. Soddisfatto Luca Giacomini che segue la squadra dei Vigili del Fuoco e ha ammesso di sperare in una convocazione in azzurro per Visintin e Zago per gli europei giovanili in Belgio.

HOCKEY PRATO
Addio sogni: Reggio Emilia lascia in serie B il Cus Trieste

TRIESTE Continua l'annata sfortunata per le compagini triestine impegnate nei diversi turni di play-off o ammissione alle serie superiori delle diverse discipline sportive. Anche nell'hockey su prato, Trieste deve rimandare all'anno prossimo le proprie ambizioni di promozione.

Nell'ultima giornata del torneo nazionale di serie B, girone nord-orientale, il Cus Trieste ha dovuto cedere il passo alla squadra di Reggio Emilia che dopo un match perfettamente equilibrato è riuscita a far proprio il risultato con un gol a fil di sirena. Sarà il «gatto azzurro» emiliano perciò a partecipare al girone finale che qualificherà la compagine destinata a salire in A2. Gli universitari triestini erano giunti a Reggio Emilia con un solo imperativo: la vittoria. «Solo con i tre punti, infatti, avremmo potuto scavalcare gli emiliani e giocare poi l'A2. Purtroppo - continua Sergio Dintignana, giocatore e dirigente del gialloblù - l'appuntamento è rimandato alla prossima stagione. Non abbiamo tuttavia nulla da rimproverarci. Gli effettivi a disposizione dell'allenatore Orlando hanno condotto una stagione sempre in testa e anche a Reggio avrebbero meritato miglior sorte, non foss'altro che per le occasioni fallite d'un soffio nel primo tempo».

Per la cronaca, questi i nominativi degli atleti che hanno conteso al Gatto azzurro la testa del girone: Dintignana, Toneatti, Calligaris, Godina, Verdoggia, Giugovaz, Mombelli, Principi, Irmì, Stefanucci, Visintin, Zecchin, Galante, Urdini, Matta. «Nonostante il passo falso - conclude Dintignana - il Cus Trieste si ripresenterà il prossimo settembre più caricato per mai al consueto appuntamento di Coppa Italia. Auspicando che l'impianto di Prosecco venga finalmente completato dall'amministrazione comunale sia sotto il profilo dell'illuminazione che per la manutenzione del terreno di gioco, infine per l'allestimento degli spogliatoi».

Maurizio Lozei

TENNISTAVOLO

Triestine protagoniste ai campionati italiani riservati alla categoria veterani

Corona per la Milic e la Polli

FOSSANO Triestine grandi protagoniste ai campionati italiani per veterani. Le transatrici della spedizione giuliana sono state Sonja Milic (Kras) che ha conquistato il titolo tra le over 40 nel singolare, nel doppio misto e femminile e a squadre e Gea Polli (Fincantieri) prima nel singolare over 50, seconda nella gara a squadre e terza nel doppio misto. Nella prova a squadre il Kras (Milic, Blazina e Torrenti) ha battuto per 3 a 1 nella finalissima triestina il Fincantieri (Polli e Bombace), relegando al terzo posto squadre come il Torni e il Manta Verzuolo.

Nel singolare Sonja Milic, grande protagonista agli Europei di categoria nel '97, si è presa la rivincita sulla napoletana Caranante (prima agli italiani '97), battendola per 2 a 0.

Nel doppio misto affermazione over 40 per la Milic e Lucio Martini (Alto Sebino) e piazzamento negli 8 per Blazina-Bolè (Kras). Nel doppio femminile ancora prima Sonja Milic, insieme a Carla Blazina. Tra le over 50 Gea Polli, nonostante problemi di allenamento (la sua società, il Fincantieri, non ha più una sede) ha vinto nel singolare e ha ag-

guantato la terza piazza nel doppio misto con Aldo Donda (Chiadino), poi piazzatosi negli 8 nel singolare.

Nel torneo internazionale Estate di Bolzano prova da protagonisti per i triestini Davide Infantolino e Cristina Butelli. Infantolino, con i suoi compagni del Bisuola Mestre, ha conquistato la terza piazza, dopo una sconfitta in semifinale (4-2) ad opera del Regensburg, poi vincitore. In campo femminile il Recoaro Bolzano (con la triestina Butelli, Santifaller e Fasolt) si è imposto in finale 4-3 sul Regensburg.

an. pug.

BEACH VOLLEY



I due portacolori del beachvolley triestino in evidenza nella prima tappa del Super Challenge.

Petri e Tauceri (Prevenire) in luce al Super Challenge

TRIESTE I beachers triestini Andrea Petri e Walter Tauceri stanno raccogliendo i primi frutti del lavoro svolto in questa prima parte di stagione. Dopo il primo torneo organizzato dal Cus Trieste vinto a Lignano, i due giocatori del Prevenire hanno partecipato a Bibione alla prima tappa del Super Challenge organizzato dal Free Volley Club. Erano presenti diverse coppie del nord Italia, tra le quali Rigatelli (Virgilio A2)-Ferrari di Mantova e Salvador (Trebaseleghe)-Cherubin di Padova, nonché il giovane della Sisley Ortolina

che, in coppia con Canzian, parteciperà al Tour italiano. I triestini sono giunti noni. Dopo aver superato la coppia Crosato-Dal Moro si sono trovati di fronte Casarin-Giacomini, vincitori del titolo l'anno scorso e quindi ai campionati nazionali per società sempre nel 1997. Una sconfitta per 15-10 prevedibile vista l'esperienza della coppia di sabbia. Ma la notizia più recente è la vittoria del campionato provinciale per la società che Petri-Tauceri hanno colto indossando i colori biancorossosneri della Pol. Prevenire.

15 mobil troiani

dal MAGGIO

PER RINNOVO ESPOSIZIONE PROMUOVE UNA

GRANDIOSA VENDITA

CON SCONTI

dal 30% al 70%

oltre 100 mobili in arte povera

Pagamento a 12 mesi interessi 0

PRESSO SUPERMOBILE by mobil troiani

a MARTIGNACCO, via Spilimbergo, 263 - Tel. 0432/677256

APERTO ANCHE
DOMENICA
POMERIGGIO

Su tutti i PC della linea DEX
Credetevi: il miglior rapporto qualità/prezzo sul mercato.

Windows 98
INCLUSO

PC DEX 1656 - Processore IDT 200 MHz con tecnologia MMX - Monitor a Colori 14"

- Case Minitor
- Main Board Formato Baby AT
- RAM 32 MB sincrona
- Hard Disk 2 GB - Ultra DMA 33
- Letture CD Rom 24x
- Scheda Video AGP 4 MB
- Monitor 14" Colore (cod. 41.06)
- Scheda Audio Yamaha Chipset con Wave Table
- Software MS Windows 95 + Corso, Buono per Windows 98

Tasso zero
TAN 0% TAEG 0%

1.399.000 € 1.165.900 IVA esclusa

PC DEX 1659 - Processore Intel Celeron 266 MHz - Monitor a Colori 14"

- Case Minitor
- Main Board Formato Baby AT
- Chipset Intel 440 LX
- RAM 32 MB sincrona
- Hard Disk 3 GB - Ultra DMA 33
- Letture CD Rom 24x
- Scheda Video AGP 4 MB
- Monitor 14" Colore (cod. 41.06)
- Scheda Audio Yamaha Chipset con Wave Table
- Software MS Windows 95 + Corso, Buono per Windows 98

Paga da gennaio '99
TAN 0% TAEG 0%

1.899.000 € 1.582.500 IVA esclusa

PC DEX 1661 - Processore Intel Pentium®II a 266 MHz - Monitor a Colori 15"

- Case Minitor
- Main Board Formato Baby AT
- Chipset Intel 440 LX
- RAM 32 MB sincrona
- Hard Disk 3 GB - Ultra DMA 33
- Letture CD Rom 24x
- Scheda Video AGP 4 MB
- Monitor 15" Colore (cod. 41.02)
- Scheda Audio Yamaha Chipset con Wave Table
- Software MS Windows 95 + Corso, Buono per Windows 98

Paga da gennaio '99
TAN 0% TAEG 0%

2.299.000 € 1.915.850 IVA esclusa

PC DEX 1662 - Processore Intel Pentium®II a 300 MHz - Monitor a Colori 15"

- Case ATX
- Main Board ATX - Chipset Intel 440 BX
- RAM 64 MB sincrona (SDRAM 100 MHz)
- Hard Disk 4 GB - Ultra DMA 33
- Letture CD Rom 32x
- Scheda Video AGP ATI XpertPlay 4 MB
- Scheda Audio Yamaha Chipset con Wave Table
- Software MS Windows 95 + Corso, Buono per Windows 98
- Software Symantec: Antivirus 4.0 ITA, CrashGuard Deluxe 3.0 ITA, PC Anywhere 7.15 (lic. 90 gg.), Unicenter 1.0 ENG (lic. 90 gg.)

Tasso agevolato per 12 mesi
TAN 0% TAEG 0%

2.799.000 € 2.332.500 IVA esclusa

Anche chi non si accontenta, gode.
Prezzi inclusi di Monitor ed IVA.

1) Es. rata: € 233.170 per 6 rate mensili - Importo massimo finanziabile € 1.500.000
2) 15 rate da € 147.600, la prima al 5/1/99 - TAN 14,50%, TAEG 15,50%
3) 15 rate da € 178.900, la prima al 5/1/99 - TAN 14,48%, TAEG 15,48%
4) Es. rata: € 244.800 per 12 rate mensili - TAN 9%, TAEG 9,40%

COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana dell'informatica

TRIESTE
Corso Cavour 5
Tel. 040/365242

GORIZIA
Corso Italia 123
Tel. 0481/32303

Continuaz. dalla 28.a pagina

GABETTI OP. IMM.
040/763325. Via S. Marco appartamento ristrutturato ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, pogggiolo verandato. Termoautonomo. Lire 140.000.000!!! (C00)

GABETTI OP. IMM.
040/763325. Via Settefontane alta: cucina grande con pogggiolo, due stanze, soggiorno, ripostiglio, doppi servizi, cantina, possibilità affitto posto auto. Non necessita di lavori di manutenzione. Prezzo interessante!!! (C00)

GABETTI OP. IMM.
040/763325. Zona Scorcio stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da accorpere, con grandi possibilità di modifica interna. Parti comuni restaurate. (C00)

GABETTI OP. IMM.
040/763325. Zona Scorcio appartamento ultimo piano. Ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, bagno, GARAGE vendesi in ottime condizioni a Stanzana occasione. Telefonare allo 0481/483894. (C00)

GEOM. SBISA: Attico 160 mq Giulia alta panoramica stupende terrazze abitabili, box. 040/942494.

GEOM. SBISA: S. Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso. 040/942494.

GEOM. SBISA: Scorcio massimo prestigio 300 mq con ampio giardino in residence. 040/942494.

GORIZIA ALFA
0481/798807 occasione! Stazione stupendo minilloggio mq 70, perfette condizioni.

GORIZIA ALFA
0481/798807 via Manzoni appartamento mq 110 bicamere cantina... 160.000.000.

GORIZIA Gabetti Opimm
0481/44611 vicinanza centro mini appartamento con giardino privato posto macchina cantina. (C00)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE
0481/413103. Perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box, anche uso ufficio. (C00)

GORIZIA via Ristori
vendesi in ottime condizioni a Stanzana occasione. Telefonare allo 0481/483894. (C00)

NUOVO INSEDIAMENTO ALTIPIANO CARSCO
VILLE UNIFAMILIARI E A SCHIERA

VENDE IMPRESA
FINITURE E PREZZI
PERSONALIZZATI
GRADUALIZZATI
DA RUSTICO AVANZATO
A CHIAVI IN MANO

Comari Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

glio, due terrazze, cantina, orto. Telefonare 0481/320711. (B00)

GRADO Città Giardino privato vende ultimo piano soggiorno due stanze cucina posto macchina tel. 0335/6308595. (A6804)

GRADO Isola della Schiusa nuova costruzione privato vende appartamenti consegna giugno '98 prezzo interessante, telefonare 0431/80485.

GRETTA appartamento vista mare 70 mq vendo tel. 53396. (A6811)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 adiacenze Cantù alloggio bipiano come primingresso con rifiniture signorili: grande salone con cucina, quattro stanze quattro bagni terrazzi giardino di proprietà, box e posto auto, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 adiacenze San Giusto elegantemente rifinito: saloncino cucinetta con tinello due stanze doppi servizi, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 adiacenze Università in casetta bifamiliare: saloncino cucina con tinello, tre stanze doppi servizi, box auto, 500 metri quadrati di giardino. (A00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Barcola posizione unica grande terreno con annessa casa colonica di 200 metri quadrati. Terreno parzialmente edificabile.

colo attico soleggiato: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzi 92.000.000.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Carpien recente unico vano di grande metratura bagno.

gno, 160.000.000. pogggiolo, GEPPA 040/660050. (A00)

MADONNINA, atrio, saloncino, due camere, ampia cucina, bagno, 100 mq, da sistemare, 100.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

IMPRESA VENDE
LARGO PESTALOZZI (angolo via Molino a Vento 61)

APPARTAMENTO
mq 96, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, posto auto.

VISTA PANORAMICA - PREZZO INTERESSANTE
Per informazioni e visite: 040/660.094 - 634.215

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via dei Giardini tranquillo in elegante palazzina: saloncino due stanze cucina bagno terrazzo doppio box auto. Riscaldamento autonomo. 180.000.000.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via del Lavaredo villa di recente costruzione vista panoramica: salone tre stanze cucina tre bagni terrazzi taverna box grande porticato giardino.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Venier ufficio al piano terra con bagno, ottime condizioni. 72.000.000.

INIZIO Viale, primingresso, tranquillo, ampio soggiorno, cottura, due stanze, bagno, 160.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Cpi Elisi tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio pogggioli 143.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Commerciale saloncino cucina abitabile tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Perugia soggiorno cucina camera cameretta servizi pogggioli ripostiglio 198.000.000 possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 Rapido ottimo ristrutturato saloncino ampia cucina due matrimoniali servizi 157.000.000.

Continua a pagina 35

TRIBUNALE DI TRIESTE
R.E. 163/94

Si rende noto che alle ore 12.30 dell'8.7.98 nell'aula n. 274 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di ARNEO-DO PIERPAOLO.

P.T. 9673 di Trieste, ente indipendente costituito dall'alloggio al secondo piano della casa civica n. 1 di via Coroneo e 8/10 di via Carducci in P.T. 1195 di Trieste, con 9/1000 in P.T. 1195 di Trieste.

Prezzo base: Lire 128.000.000.

Offerte minime in aumento: Lire 2.000.000.

Deposito per cauzione e spese, da effettuarsi entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita: 30% del prezzo base; a mezzo di assegno circolare non trasferibile.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzione.

Informazioni in cancelleria, stanza n. 241, dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 24 aprile 1998

- Il Cancelliere -
dottorssa Martina Vidulich

TRIESTE C.L.E. - VILLA OPICINA			
LUBIANA - ZAGABRIA	17.42 R	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
VINKOVCI - BUDAPEST	18.21 R	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
PARTENZE	18.33 IR	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
DA TRIESTE CENTRALE	19.21 R	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
0.11 E	19.42 D	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
0.07 E	20.18 R	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
12.19 E	20.33 IR	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
17.54 IC	22.02 D	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
	22.33 IR	(*) Udine	(*) Venezia/Udine
	1.03 R	(*) Udine	(*) Venezia/Udine

ARRIVI			
A TRIESTE CENTRALE	(*) Treno con supplemento	IC: Intercity	IR: Interregionale
6.58 E	Budapest/Zagabria/Lubiana	E: Espresso	R: Regionale
11.28 IC	Zagabria/Lubiana		
17.12 E	Budapest/Lubiana		
20.04 E	Vinkovci/Zagabria/Lubiana		

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA			
ROMA - NAPOLI - SALERNO	4.49 R	(*) Venezia	(*) Venezia
MILANO - TORINO - GENOVA	5.35 IR	(*) Venezia	(*) Venezia
ANCONA - BARI - LECCE	5.56 IC	(*) Venezia	(*) Venezia

PARTENZE			
DA TRIESTE CENTRALE	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
5.12 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
5.43 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
6.16 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
6.40 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
7.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
8.06 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
8.13 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
9.13 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
10.06 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
11.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
11.40 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
12.05 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
12.13 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
12.40 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
13.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
13.23 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
14.06 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
14.13 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
14.35 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
15.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
15.13 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
16.06 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
16.13 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
16.40 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
17.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
17.34 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
17.46 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
18.06 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
18.13 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
18.40 R	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
19.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
20.10 D	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia
21.13 IR	(*) Udine	(*) Venezia	(*) Venezia

ARRIVI			
A TRIESTE CENTRALE	(*) Treno con supplemento	IC: Intercity	IR: Interregionale
6.41 AUT	(*) Gorizia	E: Espresso	R: Regionale
6.41 D	(*) Udine		
7.43 D	(*) Udine		
8.28 R	(*) Udine		
8.38 R	(*) Udine		
8.33 D	(*) Udine		
8.40 D	(*) Udine		
9.13 R	(*) Udine		
9.48 IR	(*) Udine		
10.42 D	(*) Udine		
11.38 R	(*) Udine		
12.33 IR	(*) Udine		
13.38 R	(*) Udine		
13.42 D	(*) Udine		
14.19 R	(*) Udine		
14.33 IR	(*) Udine		
15.12 R	(*) Udine		
15.38 R	(*) Udine		
15.45 D	(*) Udine		
16.33 IR	(*) Udine		

ARRIVI			
A TRIESTE CENTRALE	(*) Treno con supplemento	IC: Intercity	IR: Interregionale
6.41 AUT	(*) Gorizia	E: Espresso	R: Regionale
6.41 D	(*) Udine		
7.43 D	(*) Udine		
8.28 R	(*) Udine		
8.38 R	(*) Udine		
8.33 D	(*) Udine		
8.40 D	(*) Udine		
9.13 R	(*) Udine		
9.48 IR	(*) Udine		
10.42 D	(*) Udine		
11.38 R	(*) Udine		
12.33 IR	(*) Udine		
13.38 R	(*) Udine		
13.42 D	(*) Udine		
14.19 R	(*) Udine		
14.33 IR	(*) Udine		
15.12 R	(*) Udine		
15.38 R	(*) Udine		
15.45 D	(*) Udine		
16.33 IR	(*) Udine		

Casa Elite
TRIESTE - VIA ROMA 15 - TEL. 040/768422 (9-12.30)
POMERIGGIO 0335/382.140

VIA COMMERCIALE
In bel palazzo appartamento panoramico in ottime condizioni, termotecnica, cantina, ascensore, IV piano. L. 207.000.000. Tel. 040/768422.

OPICINA
In ottima posizione casa indipendente con grande giardino alberato. Possibilità ristrutturazione, ampliamento o bifamiliare. L. 395.000.000.

VIA LOCCHI
In bel palazzo adiacenze in bel palazzo d'epoca con letto e facciate nuovi proponiamo uno splendido appartamento con vista aperta completamente ristrutturato composto da salotto, cucina abitabile, doppi servizi, due camere matrimoniali, ripostiglio, termotecnica, possibilità posto macchina scoperto. L. 240.000.000. Tel. 040/768422.

DOMIO
In una zona verde e soleggiata proponiamo costruzione villetta accostata solo su un lato su 2 piani e taverna composta da ampio soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, possibilità di 23 camere da letto, giardino, posti macchina, da L. 345.000.000. Tel. 040/768422.

APPARTAMENTO CON GIARDINO INGRESSO INDIPENDENTE
Tel. 040/768422

BORGIO DEL CASTELLO
nel centro storico di Trieste proponiamo appartamento primingresso composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, altro ambiente al piano superiore con collegamento interno, termotecnica, rifiniture esclusive, eventuale posto macchina. Tel. 040/768422.

PARCO REVOLTELLA
prestigiosa panoramicissima villa accostata di 210 mq interni con rifiniture eccezionali quali legni essiccati e marmi pregiati, ampie terrazze, giardino, garage per 2 autovetture, 1 posto macchina scoperto. L. 595.000.000.

CENTRO CITTÀ
In uno dei palazzi più prestigiosi di Trieste proponiamo due entri, ciascuno di 300 mq, e sei posti auto. Le condizioni interne sono di assoluto prestigio, idonee come sedi di rappresentanza, abitazioni di lusso, prezzo interessante. Trattative riservate previo appuntamento telefonico. Tel. 040/768422.

Continuaz. dalla 34.a pagina

MEDIAGEST 040/661066 Rive ottimo salone cucina matrimoniale cameretta poggolo servizi 219.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 roland soggiorno cucina matrimoniale cameretta poggolo bagno ripostiglio 159.000.000 possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 Rossetti stabile recente soggiorno terrazzi due stanze cucina servizi 195.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Soncini biplano soggiorno cucina matrimoniale bagno mansarda terrazzi box posti auto 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 Tigor rifinitissimo salone balcone cucina due matrimoniali guardaroba cameretta doppi servizi ripostiglio 250.000.000 possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 tribunale soggiorno poggolo cucina matrimoniale cameretta servizi 215.000.000 possibilità garage.

MEDIAGEST 040/661066 Valmaura stabile 20ennale soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno terrazzi 145.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 investimento! Disponiamo valide abitazioni nuda proprietà pagando solo metà valore.

immobiliare geom. gerzel
CERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA CASSETTE, VILLE, DEFINIZIONE IMMEDIATA
Tel. 040/310990

MONFALCONE ALFA 0481/798807 palazzina centrale, perfetto tricarere, sale, terrazzo, cantina, postauto 179.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 prestigioso costruzione appartamenti varie esigenze abitative, da 91.000.000... anche per investimento.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi: villa singola, amplissima, due piani, terreno alberato mq 1000.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 casetta indipendente unico piano biletto cantina lavanderia giardino mq 400.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto doppi servizi due ampie terrazze due garage ultimo piano.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Dobardo vendesi terreno edificabile mq 1135.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 piccola palazzina recente costruzione appartamento bilietto autoriscaldato cantina posto macchina coperto, perfetto.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi costruendo villette unico piano triletto doppi servizi taverna lavanderia cantina porticato ampio giardino rifiniture elevate.

Godiamo insieme
006 77 82 484
Special
donne mature
00 682 64 527
Confessioni proibite
002 39 129 1848

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Marina Julia perfetto miniappartamento vista mare, panoramico, già arredato.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 nuovi prestigiosi alloggi, varie metrature, da L. 91.000.000.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 San Canzian d'Isonzo: perfetta casa accostata ampio giardino libera primavera 1999. (C00)

MONFALCONE-PIERIS incantevole villetta indipendente unico piano 110 mq, interrato, garage, giardino. Altra 170 mq nuovissima Staranzano. Occasioni!! PROGEA 0481/711229. (C00)

MONFALCONE-STARANZANO terreno edificabile parte agricolo totale 2500 mq adatto villa con parco. Ottimo prezzo!!! PROGEA 0481/711229. (C00)

immobiliare geom. gerzel
CERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA APPARTAMENTI VARIE METRATURE
Tel. 040/310990

MUGGIA lungomare appartamenti consegna primavera '99 autoriscaldamento giardino di proprietà composti da cucina salone 2/3 stanze 2 bagni terrazzi cantine e tavole box Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A6815)

MUGGIA nuovo mansardato soggiorno tre stanze doppio servizio terrazzo garage 300.000.000 altro piccolo arredato 130.000.000. Tel. 040/370854. (A6821)

PRIMAVERA 040/311363 COMMERCIALE (Ovidio) panoramico 120 mq giardino condominiale posto auto.

PRIVATO vende appartamento mq 80 zona Salita Zugnano possibilità soffitta posto macchina telefonare 040/573524. (A6805)

PRIVATO vende casa nuova zona Università mq 100 con cortile. Tel. 040/350435. Asteri agenzie. (A6792)

PRIVATO vende causa trasferimento urgentemente ottime condizioni inintermediario ultimo piano 0337/535141. (A6763)

PRIVATO vende villa signorile con giardino, collina, MUGGIA VECCHIA. Tel. 330675.

RABINO 040/368566 Azeglio libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 115.000.000.

ZONA PIAZZA DONATA
IMPRESA VENDE
ALLOGGIO NUOVO
ULTIMO PIANO
3 STANZE - SERVIZI - POGGIOLO
2 POSTI MACCHINA
Tel. 040/635848 ore 17-19.30

RABINO 040/368566 Boschetto libero recente camera cucina bagno poggolo 114.000.000.

RABINO 040/368566 Cantù attico splendido salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzi 2 posti auto coperti 448.000.000.

RABINO 040/368566 Castagneto 2 camere cucina bagno poggoli 85.000.000.

RABINO 040/368566 Commerciale libero perfetto soggiorno cucinotto camera bagno 125.000.000.

RABINO 040/368566 D'Annunzio recente salone cucina 2 camere doppi servizi poggoli cantina 185.000.000.

RABINO 040/368566 Eremo libero splendido soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto macchina 320.000.000.

RABINO 040/368566 Giulia libero ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo riscaldamento 176.000.000.

RABINO 040/368566 Longera casa indipendente salone caminetto 2 camere cucina bagno terrazzi garage terreno 400 mq accesso auto 410.000.000.

RABINO 040/368566 Maddalena libero recente soggiorno cucina camera bagno 126.000.000.

RABINO 040/368566 Madonna libero soggiorno cucina camera servizio soffitta 60.000.000.

RABINO 040/368566 Mioni libero splendido salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggoli 195.000.000.

RABINO 040/368566 Opicina libero perfetto soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggoli posto macchina riscaldamento 259.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ospedale adatto palestra, circolo 180 mq riscaldamento 83.000.000.

RABINO 040/368566 Palazzetto libero recente soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo posto macchina 220.000.000.

RABINO 040/368566 Rimondino libero perfetto soggiorno cucina 2 camere 2 camerette doppi servizi 330.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Marco libero soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo 152.000.000.

RABINO 040/368566 Scorsola libero soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento 275.000.000.

RABINO 040/368566 Stuparich soggiorno cucina camera doppi servizi cantina 126.000.000.

RABINO 040/368566 Vespucchi libero vista mare primo ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi riscaldamento 350.000.000.

RABINO 040/368566 zona Pam libero soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo 160.000.000.

RABINO San Marco libero perfetto camera cucina bagno riscaldamento 47.000.000.

RIVE primingresso, stabile prestigioso, cucina, salone, matrimoniale, singola, bagno, lavanderia, ascensore, videocitofono 250.000.000. Professione casa 040/638408.

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 villette a schiera nuova costruzione ampia metratura taverna con caminetto. (C00)

ROSSETTI alta 2 stanze stanzone cucina bagno poggoli box auto 190.000.000; Carpineto 2 stanze cucina bagno poggolo posto auto condominiale 140.000.000.

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in palazzina due camere doppi servizi cantina garage pronta consegna.

STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 villette in trifamiliare due piani giardino 300 mq finiture personalizzate. (C00)

TARVISIO bicamere garage - cantina eccellente posizione, ottime finiture affarone. Tel. 0336/206265.

TOP 040/314777 Belgoglio rinnovato soggiorno camera cucina bagno veranda cortile proprio 115.000.000. (A6820)

TOP 040/314777 Carlo Alberto adiacenze due camere grande cucina bagno tranquillo 95.000.000. (A6820)

TOP 040/314777 Maddalena recente ultimo piano panoramico soggiorno camera cucina bagno terrazzo 119.000.000. (A6820)

TOP 040/314777 Palazzetto saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio soleggiatissimo 115.000.000. (A6820)

TOP 040/314777 Sansovino adiacenze soggiorno angolo cottura camera bagno completamente rinnovato 79.000.000. (A6820)

TOP 040/314777 Valmaura recente soggiorno camera cameretta tinello cucinino bagno cantina 126.000.000. (A6820)

VENDESI casa con due appartamenti anche separatamente immersa nel verde zona Fiumicello. Telef. 0336/731018.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimi appartamenti primingresso soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 Grotta via Venzone soleggiato, scorciatoie, cucina con tinello, tristanze, bagno, ripostiglio, poggoli, primo piano. (A6812)

VESTA 040/636234 piazza Foraggi locale d'affari mq 115, impianto elettrico a norma. (A6812)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio, appartamenti primingresso mq 150, 185, 190 e uffici mq 216 e 242. (A6812)

VESTA 040/636234 S. Vito, luminoso, soggiorno, stanza, cucina, bagno, secondo piano. (A6812)

IMPRESA VENDE PRIMINGRESSI ZONA CANTU
Appartamenti di 2 o 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi. Vista mare. Box auto. Elevate finiture a scelta. Informazioni e vendita. Tel. 040/351418-0347/219464

VESTA 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112, poggoli, cantina, secondo piano, riscaldamento centrale. (A6812)

VESTA 040/636234 via Flavia adiacenze piazzale Cagni in terra palazzina di mq 800 con 4 alloggi giardino. (A6812)

VESTA 040/636234 via Valdirivoffi mq 90 e 108, piano ammezzato e secondo riscaldamento centrale. (A6812)

VESTA 040/636234 viale D'Annunzio, ristrutturato recentemente, soggiorno, bilancino, cucina, bagno, poggoli, riscaldamento, ascensore, piano quinto, posto auto. (A6812)

VESTA 040/636234 zona Raut box camper mq 20,27,60, altezza metri 3,60. (A6812)

VICOLO Ospedale Militare, terreno edificabile, varie fattibilità, 285.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ZINI casa belle Barcola 250 mq 950.000.000 trattabili splendida vista sul mare tel. 0347/4715901. (A6142)

23 Turismo e villeggiature
LA Valle Verde invita gli amanti della natura e della cura climatica. Ed il Rainegge *** a Valdaora/Bz/Dolomiti 1080 a.m. con la sua ben nota cucina promette di viare il suo palato. MP giugno già da Lit. 68.000 - PC + 15.000. Tel. 0474/496084 - fax 0474/498390. (G.PD)

25 Animali
CUCIOLI pastori tedeschi bulldog inglesi e francesi bassotti tedeschi barboni nani bianche e dachshback vaccinati tatuati disponibili pronta consegna. Tel. 040/829128. (A6357)

26 Matrimoniali
50ENNE imprenditore Italia estero laureato giovanile sportivo mare montagna viaggi cerca compagna scopo matrimonio, intelligente colta amante vita coppia. Scrivere a Cassetta, 18/s Pubblica 34100 Trieste. DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti. 041/912786.

IL MERCATO IMMOBILIARE

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

OPICINA in zona di pregio accettati prenotazioni prossime costruzioni di ville singole e bifamiliari. Informazioni presso ufficio.

MUGGIA Marina Muga in posizione incantevole terreno edificabile di circa 6000 mq in corso di lottizzazione, eventualmente frazionabile.

MUGGIA in zona di pregio accettati prenotazioni prossime costruzioni di ville singole e bifamiliari. Informazioni presso ufficio.

OPICINA villa d'epoca in buone condizioni di 450 mq interni su tre piani con 1200 mq di parco alberato e box di mq 45. Prezzo adeguato.

MONRUPINO ultima villetta unifamiliare in costruzione con giardino proprio di mq 600: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi terrazzo portico box L. 440.000.000.

SERVOLA casetta su due piani al grezzo con giardino e posto auto: bagno con angolo cottura camera bagno veranda e terrazza.

COMMERCIALE ultimi appartamenti disponibili in palazzina di nuova costruzione disposti su due livelli anche con giardini propri. ESSENTE MEDIAZIONE.

COMMERCIALE zona Campo Collegna in palazzina quarantennale con ottima vista mare soggiorno due camere cucina ab. bagno due poggoli.

GOLDONI in stabile d'epoca signorile in fase di completa ristrutturazione rifiniture, anche uso ufficio. ESSENTE MEDIAZIONE.

D'ALVIANO in palazzina trentennale con ascensore ottimo ultimo piano saloncino due camere cucina ab. doppi servizi tre poggoli cantina posto macchina.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

CEDESI licenza Tab. IX-X zona forte passaggio con vetrine ad angolo vicinanza Standa.

CEDESI licenza Tab. IX zona Borgo Teseo in locale di mq 60 ristrutturato.

LA NUOVA IMMOBILIARE

di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

80.000.000 VIA GAVARDO grazioso, luminoso, vista mare, ingresso, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio.

OPICINA libero, tranquillo, il piano con ascensore, bagno, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, terrazzo, posto macchina coperto.

VILLETTE PERIFERICA su due livelli, come primo ingresso, splendidamente rifinita, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, accesso auto, giardino. Trattative riservate presso ns. uffici previo appuntamento telefonico.

VIA COMBI libero, ultimo piano vista mare, luminoso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, bagno, poggoli, soffitta, termoautonomo.

ADICENZE OSPEDALE MAGGIORE in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

RESIDENCE «LE AGAVI» in ottimo stabile, piccolo appartamento, composto da ingresso, cucinotto, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzino.

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, 150.000.000. (A6812)

ADICENZE GIARDINO PUBBLICO in stabile ventennale, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, dop

... FINO AL 27 GIUGNO

in

OFFERTA

tonno all'olio
di oliva PALMERA
gr. 160x2



3.790

riso
FLORA
Bell' Insalata
kg. 1

3.350



DIXAN
refill
kg. 3

8.350

FESTA
DELLA
BIRRA.
I PREZZI
VANNO
GIU'
CHE
E'
UN
PIACERE

olio extra vergine
di oliva
BERTOLLI
lt. 1

6.980



BELTÈ
limone
o pesca
lt. 1,5

1.290

gelato
La Cremeria
MOTTA
gr. 500
gusti assortiti

4.440



GRIGLIATA
mista
prezzo al kg.



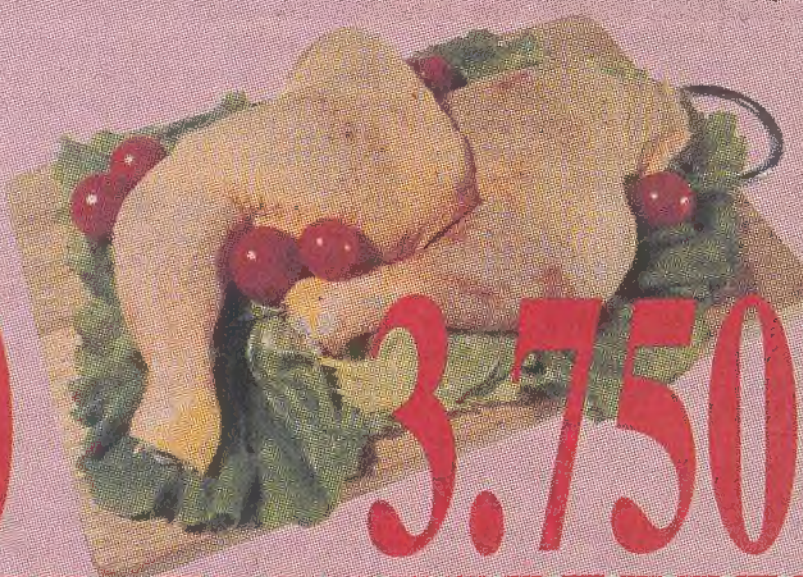
11.400

COSCIA di MAIALE a fette
prezzo al kg.



9.950

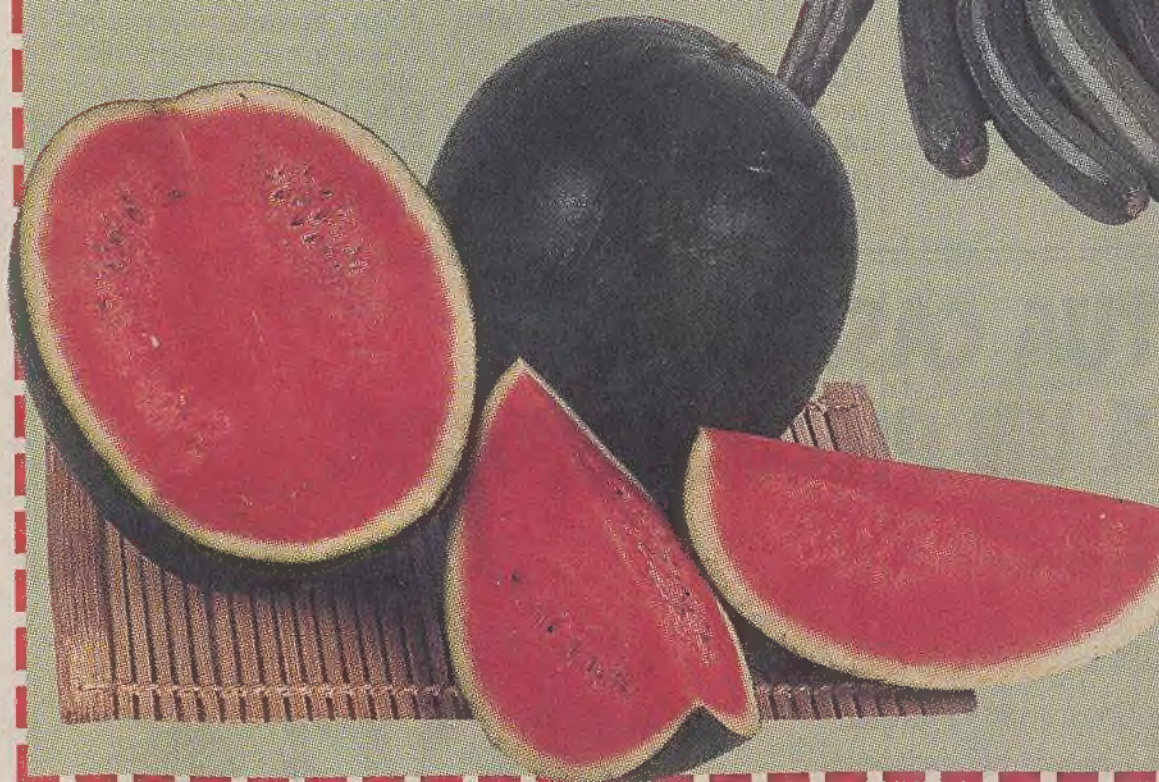
COSCIOTTO di
POLLO prezzo al kg.



3.750

ZUCCHINE
prezzo al kg.

2.480



ANGURIA
prezzo al kg.

1.280

DESPAR



EUROSPAR



È il nostro numero per risolvere, suggerire, capire... direttamente. Chiamarci non costa nulla.

Offerta valida fino al 27 giugno 1998, salvo esaurimento delle scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi
o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.